

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



11120
 9 771724 707001

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 20 NOVEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 43 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
 DCOER0773 Omologato
 Posteitaliane

Entro la fine dell'anno ultimati i lavori iniziati ad ottobre 2009 con la posa della prima pietra

Da domenica 20 a martedì 22 novembre

Nasce il "Nuovo Ricre" intitolato a San Giuseppe Marello

Acqui Terme. Stanno per terminare i lavori alla struttura del "Nuovo Ricre". Ad annunciarlo, negli ultimi appuntamenti pubblici che si sono tenuti, è stato lo stesso vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, a conferma di quanto aveva scritto nella sua lettera pastorale: «Entro l'anno 2011 la Ditta appaltatrice dei lavori assicura di terminare la costruzione del "Nuovo Ricre", che vogliamo intitolare a San Giuseppe Marello, in ricordo della sua intensa, anche se breve, opera pastorale svolta come Vescovo di Acqui.

Il "Nuovo Ricre" è una realizzazione a carattere caritativo (centro di ascolto, mensa per i poveri, distribuzione di viveri e di indumenti, luogo di prima ed urgente accoglienza...) e sociale (alcuni appartamenti da affitta-



re a costi calmierati, soprattutto a beneficio delle giova-

ni coppie di sposi). Esso è a disposizione di tutta la Dio-

cesi e richiederà un coordinamento più efficace tra tutte le forze che, nelle comunità parrocchiali, operano nel campo della carità.

Il "Nuovo Ricre" è un'opera particolarmente impegnativa per il centro Diocesi, ma che ritengo essere un "segno" di carità che rende più attraente la professione della nostra fede. Chiedo a tutta la Diocesi di porre particolare attenzione a tale "segno".

Il progetto era stato presentato alla cittadinanza nel salone san Guido ad ottobre del 2008, mentre un anno dopo, agli inizi del mese di ottobre 2009, il cardinal Severino Poletto aveva benedetto la posa della prima pietra della struttura.

red.acq.

• servizi alle pagine 22 e 23

Festa e fiera di Santa Caterina



Acqui Terme. Torna da domenica 20 a martedì 22 novembre, la Fiera di Santa Caterina, festa tradizionale radicata nel tempo che da sempre si celebra la terza domenica di novembre.

La fiera d'autunno si svolge alla fine della stagione agricola e rappresenta un'occasione d'incontro e di scambio in ambito commerciale.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 26 novembre

15ª giornata nazionale della colletta alimentare

Acqui Terme. Sabato 26 novembre più di 120.000 volontari della Fondazione Banco Alimentare Onlus, in oltre 8.600 supermercati, inviteranno a donare alimenti a lunga conservazione che poi saranno distribuiti a oltre 8.000 strutture caritative (mense per i poveri, comunità per minori, banche di solidarietà, centri d'accoglienza, ecc.) che aiutano 1.400.000 persone povere. Le donazioni di alimenti ricevute durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) andranno a integrare quanto la Rete Banco Alimentare recupera grazie alla sua attività quotidiana, combattendo lo spreco di cibo (nel 2010 circa 65.000 tonnellate di alimenti, pari a un valore di 210 milioni di euro ovvero al carico di oltre 2.000 tir). Questo importante evento, che gode dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e del Patrocinio del Segretariato Sociale della Rai, è reso possibile grazie alla partecipazione di decine di migliaia di volontari aderenti all'Associazione Nazionale Alpini, alla Società San Vincenzo De Paoli e al Movimento di Comunione e Liberazione.

«Il futuro degli aiuti alimentari europei (Food for free o PE-AD) ai più poveri», sottolineano i responsabili della Fondazione Banco Alimentare "sarà messo seriamente in difficoltà se entro dicembre non verrà approvato il nuovo Regolamento. Siamo invece altrettanto certi che la GNCA sarà un imponente esempio di solidarietà popolare che i governi europei dovrebbero tenere ben in considerazione nell'affrontare la grave crisi che travolge, pri-

ma di tutto, la vita delle persone rispetto a quella delle organizzazioni".

L'Associazione Banco Alimentare per la Provincia di Alessandria-Onlus, che fa parte della Rete Banco Alimentare composta da 21 Banche presenti su tutto il territorio nazionale, durante l'edizione dello scorso anno della Colletta Alimentare ha raccolto 114 tonnellate di alimenti che sono stati distribuiti alle Strutture Caritative del territorio. Attualmente il Banco Alimentare della provincia serve 171 associazioni che assistono oltre 21.000 persone in difficoltà.

Quest'anno 140 punti vendita presenti sul territorio della provincia e parte dell'Oltrepò Pavese saranno presidiati da circa 650 volontari: oltre alla Associazione Nazionale Alpini, che da sempre fornisce un importante aiuto, a questa giornata parteciperanno i volontari delle Strutture Caritative servite dal Banco, studenti, adulti, professionisti, insegnanti, casalinghe e membri di Associazioni come Rotary e Lions. Grazie a queste persone sarà possibile realizzare un grande gesto di carità.

L'elenco dei supermercati che aderiscono all'iniziativa sarà costantemente aggiornato sul sito web www.bancoalimentare.it. I generi alimentari raccolti, inscatolati per tipologia, verranno stoccati nel magazzino presso la sede del Banco Alimentare a Novi Ligure e presso il magazzino di supporto di Alessandria e in seguito distribuiti alle strutture caritative della nostra provincia.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Il cardinale Severino Poletto incontra i sacerdoti.

A pagina 6

La forte testimonianza di Mirella Scovazzi.

A pagina 5

Convegno nazionale "Nessuna vita ci è straniera".

A pagina 14

Il progetto di risanamento ambientale del Medrio fa discutere.

Alle pagg. 7 e 8

Per l'assessore Giulia Gelati necessario un cambio di passo nella politica.

A pagina 11

Perché la Media Bella dice "no" al suo smembramento.

A pagina 2

Comitato del territorio per la salute "Bisogna opporsi allo smantellamento dell'ospedale."

A pagina 7

Censimento nazionale 2011

Sta per iniziare la rilevazione sul campo



Acqui Terme. Il 15° Censimento generale della popolazione continua la sua marcia. A partire da lunedì 21 novembre inizierà la fase di rilevazione sul campo. Venti rilevatori incaricati dal Comune, muniti di tesserino di riconoscimento, dovranno recuperare porta a porta i questionari che non sono stati compilati on line dalle famiglie acquisite né sono stati restituiti in formato cartaceo al Centro comunale di raccolta o all'Ufficio postale.

Ad un mese di distanza dall'inizio delle operazioni censuarie risultano pervenuti al Comune n. 4025 questionari, pari a circa il 40% del totale. Circa 1/3 sono stati compilati on line dai cittadini, mentre i restanti 2/3 sono stati consegnati a mano presso il Centro comunale di raccolta. Altri questionari, in numero al momento non precisabile, sono stati invece consegnati agli uffici postali.

«L'intervento dei rilevatori -

spiega il vice sindaco Enrico Bertero - sarà un intervento mirato, finalizzato a recuperare le mancate risposte. Le famiglie che hanno già compilato il questionario via web o lo hanno già consegnato in Comune o all'Ufficio Postale non verranno più contattate, se non per integrare eventuali dati mancanti. In caso di dubbi sull'identità del rilevatore o per qualsiasi informazione, si consiglia di telefonare all'Ufficio comunale di censimento (0144 770251 - 0144 770311).

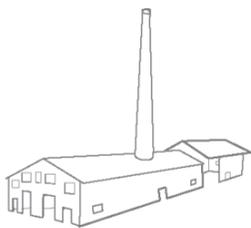
Anche dopo il 21 novembre resterà comunque aperta la possibilità di compilare il questionario on line da casa propria oppure consegnarlo in Comune, dove si potrà ricevere chiarimenti e ausilio nella compilazione. La cittadinanza è invitata a fornire la più ampia collaborazione. I dati raccolti saranno utili per cogliere i cambiamenti in atto nel Paese e orientare le politiche economiche, sociali e ambientali».

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 28, 29*
- Prasco: assemblea sindacale della Comunità Montana. *pag. 30*
- Unione dei Castelli, quale futuro? *pag. 33*
- Cassine: proposta di Gotta, task-force per la Rme. *pag. 36*
- Futuro delle scuole, parlano Ottria, Caratti, Garbarino. *pag. 37*
- Ovada: superare i campanili per rilanciare la zona. *pag. 51*
- Ovada: le piene si portano via il percorso naturalistico. *pag. 51*
- Masone: "Un territorio appetibile" mostra al museo Tubino. *pag. 54*
- Campo Ligure: Unione dei Comuni valli Stura Orba e Leira. *pag. 54*
- Cairo: vagonetti ancora in prova e il carbone va su ferrovia. *pag. 55*
- Cairo: preoccupazione per lo storico "Ponte della Volta". *pag. 55*
- Canelli: no all'ingresso di Asti nei 52 Comuni del Moscato. *pag. 58*
- Canelli: fiera di San Martino trionfo di gente e di "trifule". *pag. 59*
- Nizza: l'ospedale Valle Belbo si fa ma dubbi sul "cosa dentro". *pag. 60*
- Nizza: un concorso presepi per il Natale 2011. *pag. 60*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Festa e fiera di Santa Caterina

I banchi dell'ambulato, duecentocinquanta quest'anno, occuperanno gli spazi in piazza Italia, via XX Settembre, corso Dante, corso Cavour e corso Bagni a partire da piazza Italia al ponte Carlo Alberto. Il maggior numero di "banchi" è previsto nella giornata di martedì quando, ai banchi della fiera, si aggiungeranno quelli del mercato tradizionale situati in piazza Addolorata, piazza Orto San Pietro, piazza San Francesco, corso Italia e via Garibaldi.

In piazza Maggiore Ferraris sarà allestita l'esposizione di attrezzi e macchine per l'agricoltura.

Nel frattempo il luna park, come tradizione, è già stato sistemato in piazza Allende.

In via Monteverde l'area dedicata alle ditte o società che intendono esporre i propri prodotti, esclusa la vendita, al fine di promuoverli.

DALLA PRIMA

15ª giornata nazionale

Anche quest'anno, per introdurre al significato della Colletta Alimentare, viene proposta una frase che sottolinea il valore educativo dell'iniziativa: «Il momento storico che stiamo vivendo rimane molto delicato e drammatico. I poveri sono in costante crescita e sono sempre più prossimi a ciascuno di noi.

Non manca solo il cibo, manca il lavoro, la casa e soprattutto sembrano venir meno le ragioni per sperare e per questo si è sempre più soli; una solitudine spesso avvertita da chiunque, poveri o ricchi. Cristo, presente ora, colma quella solitudine, risponde a tutte le esigenze del nostro cuore. Per questa esperienza, proponiamo ad ognuno la "Colletta Alimentare", perché facendo la spesa per chi è nel bisogno, si ridesti tutta la nostra persona, cominciando a vivere all'altezza dei desideri del nostro cuore».

Per chi desidera partecipare come volontario alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e per qualunque altra informazione: Associazione Banco Alimentare per la Provincia di Alessandria-Onlus, Piazzale Leoni di Liguria 15067 Novi Ligure (AL) Tel 0143 323921 - 366 686368; Banco@alessandria.bancoalimentare.it www.bancoalimentare.it

In festa la leva del 1938

Acqui Terme. Gli organizzatori della festa di leva del 1938 ricordano agli amici coscritti che la data fissata per la festa è domenica 27 novembre. Il programma prevede messa in Cattedrale alle ore 12, quindi il pranzo presso il Ristorante Ciarocco.

Prenotare presso Foto Farinetti, Via Mazzini, Acqui Terme.

Lettera aperta alla cittadinanza da docenti, personale non docente e Consiglio d'Istituto

Perché la Media Bella dice "no" al suo smembramento

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta alla cittadinanza avente come oggetto «Perché la scuola media Bella dice 'No' al suo smembramento»

«Alla luce delle proposte di dimensionamento/verticalizzazione degli istituti scolastici del distretto acquese, proposte emerse nella riunione del 7 novembre scorso a Palazzo Robellini nel dibattito coordinato dal dott. Massimo Barbadoro, Assessore Istruzione Provincia di Alessandria, dalla dott.ssa Paola D'Alessandro, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Tecnico di Alessandria, dalla prof.ssa Giulia Gelati, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, e partecipato dai sindaci dei Comuni di Rivalta, Visone, Cassine, Melazzo, Spigno, unici sindaci presenti di questo distretto acquese; dai Dirigenti scolastici del Distretto di Acqui per il I ciclo (infanzia, elementari, medie), dr. Lantero per l'Istituto Comprensivo di Spigno, dr. Grillo per l'Istituto Comprensivo di Rivalta; dr. Buffa per il I e il II Circolo Didattico di Acqui; dr. Rapetti per la Scuola Media Bella, il Collegio docenti, unitamente al Consiglio di Istituto della Scuola Media Bella, esprime parere decisamente negativo per il dimensionamento, così come proposto dalla maggioranza dei dirigenti scolastici presenti e, tra i sindaci, in particolare dal sindaco Ottria di Rivalta.

Il dimensionamento proposto produrrebbe tre autonomie scolastiche: Rivalta-Cassine e Spigno; I Circolo Saracco e una metà della Scuola Media Bella; il Circolo San Defendente e altra metà della Scuola Media Bella.

In merito propone alla valutazione di tutti i cittadini-utenti del distretto acquese considerazioni a sostegno concreto della propria ferma opposizione al riassetto -istantaneo e privo di valutazione veramente partecipata e ben ponderata in tutti gli aspetti- dell'attuale sistema-scuola acquese, proiettato di fatto allo smembramento dell'unica scuola media cittadina e, per numero di utenti, seconda autonomia scolastica nell'intero distretto.

Intende fare chiarezza sul grave rischio di realizzare oggi, pur avendo tre anni di tempo, un dimensionamento / verticalizzazione che non è un semplice cambio al vertice ed alla sede del dirigente, ma una grave ferita del sistema scuola.

Concretamente dividere in due la Scuola Media Bella - ma il discorso vale per qualunque scuola- significa per l'utenza cambiare docenti, perché questi non sono legati alle sezioni, ma devono rispettare le graduatorie di istituto; significa dimezzare risorse strumentali attualmente in dotazione agli alunni; interrompere progetti ed attività didattiche legate alla disponibilità di spazi e di personale; infrangere il Patto educativo sottoscritto dalle famiglie, ed anche il diritto alla libera scelta della scuola da parte delle famiglie stesse, perché nelle autonomie ristrut-

turate sul decennio anni 3-14 (dall'infanzia alla terza media) ogni allievo sarà parte integrante di un solo sistema scuola, né potrà trasferirsi liberamente ad altra istituzione scolastica se non dopo l'ottenimento del nulla osta -vincolato al numero dell'intera utenza della scuola di appartenenza- del dirigente.

In secondo luogo bisogna pur ricordare che la legge 111/2011 sul dimensionamento/verticalizzazione è attualmente oggetto di analisi da parte della Corte Costituzionale per possibile incostituzionalità, in seguito a ricorso di ben nove Regioni italiane; è legge che deriva non da attenta valorizzazione del sistema scuola da parte dell'ormai ex-governo, bensì da pressanti finalità finanziarie di cassa, tant'è vero che risulta priva di una cabina di regia nazionale titolare di criteri e linee guida unici per la corretta applicazione. Ne consegue che applicarla ora e doverla disapplicare poi significa sconvolgere due volte il sistema scuola senza alcuna motivazione logica ed utile né in prospettiva sociale ed educativa né in prospettiva anche politico-amministrativa.

Nel caso specifico del distretto acquese, occorre avere ben chiaro che l'attuazione di tre Istituti Comprensivi Autonomi proposti a Palazzo Robellini il 7 novembre scorso, con Istituto Comprensivo Rivalta-Spigno di 1250 utenti significa che almeno uno dei comprensivi cittadini, così come proposti, non potrebbe essere dotato di autonomia dato che nel distretto intero il numero complessivo degli utenti è calcolato essere 3181. Ogni nuovo Istituto Comprensivo è per legge autonomo se i suoi utenti sono almeno 1000 e viceversa non lo è: con conseguente decurtazione del personale non docente che garantisce qualità del servizio, sicurezza e vigilanza, e senza dirigente in sede.

Altre considerazioni sono utili e necessarie per una adeguata comprensione del problema da parte di tutti.

L'attuale proposta di smembramento della Scuola Media Bella è l'esatto contrario delle scelte politiche-amministrative degli ultimi anni, scelte che hanno fatto scomparire la Media Pascoli e la Media Monteverde a vantaggio della orizzontalizzazione del sistema scuola, pur di fronte alla forte opposizione dei docenti di allora che chiedevano la verticalizzazione!

È cosa ben nota, e memorizzata da tanti utenti oggi adulti, che l'esito di tale razionalizzazione della scuola media pubblica ha prodotto tra i docenti di interesse sedi e classi, ha stravolto graduatorie d'Istituto penalizzando il personale, e l'utenza tutta; ha frammentato il team consolidato dei docenti, ha limitato per ragioni di spazio i laboratori: ovvero ha azzerato l'identità della Scuola stessa che trova, nella sua storia culturale e didattica, continuità nel rapporto con il contesto sociale. Eppure oggi la difesa di una unica Scuola Me-

dia, così faticosamente realizzata, viene demonizzata e interpretata, sulla base di chissà quali elementi, come tentativo di difesa paradossale, del particolarismo.

Non è meno ragionevole ricordare che, dopo un iter pluriennale doloroso, tutta l'utenza della Scuola Media Bella attuale è da tempo fiduciosa, in base ai diversi e ripetuti annunci ufficiali, nell'apertura del cantiere per la realizzazione del nuovo edificio destinato alle oltre seicento persone utenti. Il nuovo edificio -si pensa possa essere riconosciuto da tutti - sarebbe condizione prioritaria e finalmente adeguata per il funzionamento della scuola ma anche pass indispensabile per svincolare i cittadini acquisi dall'annosa e pesante dipendenza finanziaria per l'Amministrazione locale e soprattutto per i contribuenti, dovuta agli attuali affitti. Eppure, nonostante queste lacerazioni e queste perplessità, la verticalizzazione viene proposta, deludendo legittime aspettative dell'utenza di avere finalmente una scuola su misura.

Ma appare immediatamente chiaro a tutti che il dimensionamento/verticalizzazione fatti con numeri diversi da quelli preventivati nel progetto della nuova Scuola Media, impegnerebbe l'Ente locale a rivedere il progetto intero, perché nell'edificio possano essere ospitati i 1000 allievi del Nuovo Comprensivo. L'alternativa, derivante dall'immediato dimensionamento, è una doppia uscita impossibile: o convivono due parti di due autonomie nella stessa edificanda struttura, con grave disappunto per vigilanza, sicurezza e organizzazione complessiva -come ampiamente dimostrato in altre sedi provinciali a ciò costrette- o i due tronconi di quella che fu la scuola Media Bella unica sarebbero costretti a restare a tempo indeterminato nelle attuali sedi. L'edificio nuovo, progettato per 700 persone così com'è, a conti fatti, non può contenerne 1000, a meno di rivedere l'intero progetto.

A queste valutazioni critiche se ne aggiungono altre non meno significative. La verticalizzazione sostenuta non è garanzia *tout court* della continuità, benché materialmente la possa favorire: è la singola scuola, come centro di ricerca e di apprendimento, il perno di un sistema scolastico che, allargato e integrato con ambiente familiare e sociale e legato alle problematiche e ai bisogni formativi del territorio, garantisce la continuità del processo educativo. Lo smembramento della Scuola Media "Bella", che ricordiamo essere unica e non divisa in due Plessi, romperebbe irrazionalmente la continuità pedagogica all'interno dello stesso Istituto, oggi garantita dalla stabilità del team dei docenti.

Bene ha chiarito il Legislatore nei "Criteri per la definizione del Piano di dimensionamento" indicando che *al fine di garantire la continuità didattica, il dimensionamento deve derivare, in modo prioritario da verticalizzazioni che non smembrino Circoli didattici e/o Scuole secondarie di 1° grado.* L'ultima osservazione, ultima nell'elenco ma importantissima, riguarda la particolarità di indirizzo della Scuola Media Bella. Da quest'anno è l'unica in Provincia, riconosciuta per l'eccellenza del progetto musicale pluriennale, ad aver ottenuto come 'premio' due classi ad indirizzo musicale ed ha raddoppiato il numero degli utenti che possono scegliere, oltre al canto corale, di studiare il preferito tra 8 strumenti: violino, tromba, percussioni, clarinetto, violoncello, pianoforte, chitarra, flauto. L'indirizzo musicale a fronte del dimensionamento, fa nascere i seguenti quesiti: a quale futura Autonomia sarà lasciato questo gioiello didattico e formativo? Quale dirigente rilascerà da altre Autonomie il nulla osta per la frequenza del corso musicale? O, viceversa, l'indirizzo sarà destinato ad entrambe le Autonomie? Con quale criterio di risparmio della spesa pubblica, oggi obiettivo primo di questo dimensionamento/verticalizzazione?

A titolo di documentazione su quanto sostenuto pare infine indispensabile produrre gli estremi legislativi in capo alla situazione sopra delineata, unitamente alle problematiche che la legge sul Dimensionamento/verticalizzazione ha sollevato persino al Ministero, alla Corte Costituzionale, alle Regioni, in Parlamento.

Il dimensionamento disposto dall'articolo 19 della Legge 111/2011 dello scorso 15 luglio significa l'eliminazione di 1000 scuole italiane attualmente esistenti, tra circoli didattici e scuole medie: oggi 3500 e domani solo 2500, per contenuto della spesa pubblica. La Regione Piemonte ha fatto sua la proposta, emersa nella Conferenza delle Regioni, di una triennalità del dimensionamento a partire dal prossimo anno onde evitare, come ha sottolineato il Presidente della Conferenza dei Governatori Vasco Errani una *forzatura quantitativa* e invece garantire *maggiore qualità dell'offerta formativa*. Nelle molteplici pubblicazioni in merito a questo problema anche "Italia oggi", quotidiano economico, giuridico e politico, ne ha dato ampia notizia.

Lo stesso Ministero sembra incoraggiare discussioni e ripensamenti, quando il Sottosegretario Giuseppe Pizza, rispondendo ad una interpellanza parlamentare, riconosce che *le operazioni relative ai piani di dimensionamento debbano essere svolte in tempi adeguati di consultazione tra i vari soggetti*. Lo stesso Governo, ora ex, in Commissione Cultura il 26 ottobre scorso ha definito i nuovi criteri per l'autonomia scolastica *fortemente penalizzanti per le piccole realtà per le quali verrà a crearsi, di fatto, una situazione di vero e proprio abbandono dell'istituzione scolastica, con pesanti danni in senso qualitativo del servizio.*

L'ex-sottosegretario all'Istruzione on. Galati, nell'accogliere

l'ordine del giorno della Commissione, sottolineava che *anche in questa manovra economica il Governo, invece di valorizzare l'istruzione scolastica, continua a perseverare in una irrazionale e poco lungimirante politica di tagli che sta mettendo a rischio il funzionamento degli istituti scolastici.* Inoltre l'assoluta assenza di cabina di regia nazionale che abbia dato criteri omogenei di procedimento alle Regioni, comperta che ogni Regione proceda in totale autonomia, con possibili decisioni difformi o addirittura contrastanti dalle viciniori.

La legge che impone la chiusura di direzioni didattiche e scuole medie e la formazione di istituti comprensivi di almeno 1000 alunni, è oggetto di valutazione di legittimità, sulla quale si attende il parere della Corte Costituzionale, come richiesto da nove Regioni ricorrenti. La motivazione del ricorso delle nove Regioni sta nel fatto che *il decreto del governo appare invasivo delle competenze regionali esclusive in materia di programmazione della rete scolastica.*

In merito al tema, la Conferenza delle Regioni conclude che la *verticalizzazione con istituti comprensivi da mille allievi non deve risultare una forzatura quantitativa, deve tener conto delle condizioni geografiche, socioeconomiche e della storia del territorio, nonché della situazione dell'edilizia scolastica.*

Alla luce di questa situazione complessiva fluttuante e davvero poco definita, ed a fronte delle criticità notevoli derivanti nel distretto dall'applicazione delle proposte avanzate lo scorso 7 novembre, pare invece naturale e doverosa una serena pausa di riflessione che permetta confronti approfonditi e produca la miglior conclusione possibile per il migliore servizio all'utenza. E restando in attesa della definizione in merito alla costituzionalità della legge che è il riferimento normativo del dimensionamento. Ma fintanto che le cose non stanno così, è cosa saggia attendere».

I Docenti, il Personale non docente, il Consiglio di Istituto della Scuola Media Bella di Acqui

Leva 1961

Acqui Terme. I coscritti della leva 1961 hanno deciso di festeggiare alla grande i loro "primi 50 anni" e per l'occasione lanciano lo slogan "Fai uno strappo alla monotonia e trascorri una serata in compagnia!" L'appuntamento lo hanno fissato alle 20 di venerdì 25 novembre presso il ristorante "Il Golf di Acqui Terme, dove è previsto l'aperitivo, la cena con contorno di musica balli e allegria. Per informazioni e prenotazioni (entro martedì 22 novembre): Barbara - Foto Franco corso Bagni 124, tel. 0144-322674; Giovanna - Mamma Giò corso Italia 38, tel. 0144-323390; Marco - Sciuotto Fiori Galleria Garibaldi 1, tel. 0144-57992; Vittorio - Balocco P.F. via De Gasperi 22, tel. 0144-321193.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL**

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @ @ @

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TOUR e MARE SRI LANKA e MALDIVE 8 - 22 GENNAIO	NAVIGAZIONE SUL NILO EGITTO 19 - 26 FEBBRAIO
INDIA del SUD 13 - 28 GENNAIO	LA TERRA PROMESSA ISRAELE "prestige" 28 FEBBRAIO - 6 MARZO

I MERCATINI DI NATALE 2011

2-4 dicembre	MERCATINI SALISBURGHESI
8-11 dicembre	MERCATINI A BUDAPEST
8-11 dicembre	MERCATINI A VIENNA
8-10 dicembre	MARCHE: CANDELE A CANDELARA
9-11 dicembre	MERCATINI BAVARESII
17-18 dicembre	MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

I MERCATINI IN GIORNATA

4/12 MERANO - 8/12 TRENTO
10/12 BOLZANO - 18/12 FIRENZE

I VIAGGI DI CAPODANNO

29/12-03/01	BUDAPEST NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	BARCELONA NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01	VIENNA classico o in libertà
30/12-02/01	PARIGI con veglione facoltativo
31/12-01/01	CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

EPIFANIA

6 - 8 gennaio	ROMA - Musei vaticani inclusi
6 - 8 gennaio	UMBRIA - Assisi, Gubbio e Perugia

Il premio attribuito il 15 novembre

Pier Domenico Baccalario "gigante delle Langhe"

Acqui Terme. Il nostro concittadino Pier Domenico Baccalario con *Lo spacciatore di fumetti* (Einaudi Ragazzi) si è imposto nella decima edizione del Premio "Il Gigante delle Langhe" di Cortemilia, categoria opere per l'adolescenza.

Il verdetto l'Autore, che era presente nella capitale della Tonda Gentile, lo ha potuto ascoltare dinanzi a oltre 150 ragazzi radunatisi nella Chiesa di San Francesco. Questa la motivazione che ha condotto lo scrittore alla finalissima (per lui dall'esito vincente).

"Un romanzo intrigante, fin dal titolo, *Lo spacciatore di fumetti*. Pier Domenico Baccalario racconta la storia di Sándor e del suo amico Nikolai, due ragazzi che vivono a Budapest negli ultimi mesi prima della caduta del muro di Berlino, delle rivolte di piazza e del ritiro delle truppe sovietiche. Sándor, dopo aver incontrato il misterioso Mikla Francia Kiss, che ogni mese lo rifornisce di albi a fumetti americani e francesi, diventa uno "spacciatore" di storie disegnate presso i suoi compagni di scuola. Aiutato da un gruppo di amici, e soprattutto da Nikolai, con il quale inventa anche un proprio fumetto su un supereroe, che incarna la loro voglia di libertà, di far viaggiare la fantasia. E proprio la libertà, la fantasia sono i



cuore del romanzo, insieme all'amicizia e ai sogni tipici degli adolescenti, che non devono però morire con l'età adulta.

La scrittura di Baccalario è semplice e immediata, basata soprattutto sulla forza dei dialoghi.

Eccone un esempio:
- Voglio dire: sono semplici fumetti. Storie illustrate per ragazzi. Che male possono fare? E come aver paura di un libro, di una sinfonia, di un quadro o di un monologo a teatro. Si può aver paura di queste cose?
- Credo di no, - risposi.
- E invece sì, - replicò lui. - è proprio di queste cose che si deve aver paura, perché sono incontrollabili. Sono libere. E noi siamo animali liberi, anche se ci costringiamo a vivere in una città come la nostra.

Ritorna il festival dei luoghi immaginari

Acqui Terme. Ritorna il "Festival Luoghi Immaginari" con il suo ultimo appuntamento in provincia di Alessandria venerdì 25 novembre alle ore 21 presso Palazzo Robellini.

Il prestigioso festival, dal suggestivo tema "Architetture sonore" giunto alla sua nona edizione che sin dall'esordio rinnovato il suo rapporto con la città di Acqui Terme, si svolge sotto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte, la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, sponsor dell'evento la Fondazione Cral, la Fondazione CRT e la Regione Piemonte congiuntamente al Comune e alla Provincia di Asti. Si tratta di un consolidato rapporto d'appuntamento con la Città di Acqui Terme che si svolgerà presso il cinquecentesco "Palazzo Robellini", cornice ideale per i "luoghi immaginari..."

Il programma estremamente affascinante non sarà meno interessante per il nobile fascino timbrico che ha donato alla storia della musica un grande repertorio. Formato da Lorenzo Guida al Violoncello e Gianluca Guida al Pianoforte il duo torinese è composto da due giovanissime e talentuosissime promesse del panorama concertistico italiano; hanno già riscosso molti successi e ne sentiremo molto parlare in

futuro. La formazione di assoluto prestigio, per affiatamento e brillantezza tecnica è consolidata ormai da alcuni anni, ed è stata invitata presso prestigiose Associazioni musicali in Italia, riscuotendo sempre consenso di pubblico e di critica; ha inoltre riscosso già molte affermazioni presso Concorsi Nazionali ed Internazionali. Luoghi Immaginari è particolarmente onorata di poterli avere ospiti in quanto tra le cifre stilistiche del festival vi è quella di proporre anche giovani artisti, eccellenze piemontesi.

Durante il concerto ascolteremo musiche e autori molto apprezzati dal pubblico per la loro inventiva, come Antonio Vivaldi con la "Sonata n 5 in mi minore" e la "Sonata n 1 in si bemolle maggiore", e come Benedetto Marcello con la "Sonata n 4". Accanto a due dei maggiori rappresentanti del seicento italiano (brani che si sposano ottimamente con le origini di Palazzo Robellini) italiani avremo la possibilità di ascoltare due autori francesi che come il compositore e violoncellista Parigino Jean Baptiste Breval con la sua "Sonata" in Do maggiore, vissuto a cavallo tra settecento e ottocento e influenzato dalla scrittura virtuosistica di G.B. Viotti. Chiuderà la serata Camille Saint Saens con un travolgente "Allegro appassionato" op 43.

Nel 50° anniversario della scomparsa

Per ricordare lo scrittore Carlo Pastorino

Tra montagna e collina un cantore sereno

È soprattutto con i tanti volumi dedicati alla sua terra che Carlo Pastorino diventa sereno "cantore".

Ed è qui, allora, che si trova la lezione dei classici, antichi e moderni (e tra questi l'amatissimo Manzoni). Mescolando la memoria al presente, l'Autore immerge le pagine in una Natura che riflette l'armonia del suo Creatore.

Scrittore cristiano, credente, uomo della misura e della fiducia (con sguardo duplice: al cielo e alla terra), nelle descrizioni della montagna ligure Pastorino rivela tutta la sua identità, riconosce le sue radici. Ma anche Acqui e il suo circondario, tanto nell'opera, quanto nella vita, sono importanti.

È nel Seminario di Acqui, nel 1904, nell'annesso ginnasio, che Carlo Pastorino riprende gli studi, lasciati - dopo aver terminato le elementari in paese - per aiutare la numerosa sua famiglia.

Due anni acquiesi; poi i successivi a Genova sempre presso un altro istituto retto da religiosi (i Figli di Maria). Poi la maturità al Liceo D'Oria (1911), con menzione. Quindi i corsi universitari nella città della Lanterna, in Lettere, al liceo di Alfredo Galletti, ma soprattutto ospite della "Casa Manzoni" voluta dal barnabita padre Semeria. La laurea, nel 1919, al termine della guerra, è conseguita proprio discutendo una tesi sull'Autore dei *Promessi Sposi*.

Quindi l'insegnamento. A Genova. Ma inizialmente ad Acqui. Negli anni Venti. E non



è un caso che il Nostro dedichi belle pagine di letteratura (ma oggi diremmo anche di cronaca) alla città della Bolente.

Ecco così che la Biblioteca Civica conserva, tra i libri che furono di Francesco Bisio (principe del foro acquese ma anche delle "penne", poligrafo straordinario), un'opera (si tratta di *Orme sull'erba*, 1930) dal promettente Pastorino donata al venerando avvocato, considerato come maestro.

Carloline e cammei
Le passeggiate per Montessoro, o sulla strada della Maggiore, sono l'occasione per incontri, descrizioni della natura narrazione di aneddoti. Tra campagna e città (e il luogo cui tutti convergono sono i caffè) la vecchia Acqui viene rievocata con un garbo gentile: ecco le Sorelle Dagna Sabina "viaggiatrici sedentarie"; gli Ottolenghi con le loro ville, le vecchie (quella di Belom) e

le nuove (quella di Arturo, amico di pittori, scultori, poeti). Ma anche il ricordo di Iona, "munifico che arricchì Acqui di opere pie, di istituzioni benefiche, amico di Mazzini, di Mazzini appoggio e finanziatore".

In città, in Corso Italia, da Dotto, "si è sicuri di trovare Ancona il rabbino, il quale con [Franco] Cazzolini, Bernardini, Betti e Gatti discute di letteratura e di sottigliezze linguistiche, oppure porta in cielo o annienta il libro che ultimo è giunto alle librerie. Nel Caffè di Vogliono imperano Canonero, Pellizzari e don Prato; in quello di Bosio, o delle Terme, l'aristocratico, dove la signora Genia offre col più amabile dei sorrisi le più amabili delle paste; con il conte Veggi e coi giovani eleganti, col Marchese Spinola e con gli inglesi, con gli ufficiali e le dame, s'incontrano i due Garbarino notai, l'altro Garbarino dalla lunga barba, giornalista, i Bruzzone di Strevi che son uomini del commercio e della finanza, i Baccalari pure notai, Tomba [Angelo, il papà di Floriana], letterato, Ghione musicista [è Franco, il celebre direttore d'orchestra che diresse la Callas, grande amico del precedente], Achille Alberici matematico, l'arguto Felice Musatto, Lorenzo del Ponte solenne come un ministro [già vescovo, o semplice prevosto della cattedrale?]. E poi, più assiduo di ogni altro, Cesare Gamaleri, "uomo di mondo, sognatore, di favolose ricchezze per poter imbandire cene agli amici..."

edizione de l'opera con postfazione di Francesco De Nicola, per i tipi di Egon di Emanuela Zandonai).

E poi *La prova della fame*, memoriale dell'internamento a Theresienstadt, tra l'altro uno dei testi preferiti da Mario Isnenghi.

Ma altro, noi, andiamo a segnalare qui sopra. **G.Sa**

Venerdì 25 novembre ad Alessandria

Gli studenti contro la violenza alle donne

Acqui Terme. "Il silenzio di un bacio, per un pugno di parole" è il titolo del convegno che si svolgerà il prossimo 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, nell'Aula Magna dell'Itis Volta di Alessandria per mettere a confronto i giovani delle scuole del territorio provinciale sul tema proposto.

Per scelta dell'Assessore Maria Grazia Morando i giovani saranno i veri protagonisti dell'evento; si tratta di un gruppo di studenti, formato da ragazzi e ragazze degli istituti superiori quali 'Volta', Enaip e Saluzzo di Alessandria, 'Torre' di Acqui e 'Ciampini' di Novi Ligure. «Loro stessi hanno pensato al nome della giornata, hanno ideato l'immagine della locandina e si sono fatti promotori dell'iniziativa all'interno delle loro scuole per coinvolgere insegnanti e compagni», dice l'Assessore.

Saranno testimonial d'eccezione dell'evento Fabio Artico, Paolo Enrico Archetti Maestri, Dario Serra.

I ragazzi condurranno le interviste agli ospiti e forniranno spunti di discussione. Obiettivo della giornata è quello di stimolare gli studenti su temi quali il rispetto della donna, le dinamiche di coppia, le disuguaglianze tra i sessi, la violenza stessa sulle donne.

Al Grand Hotel Nuove Terme

Mostra del Maestro Enrico Cortese



Acqui Terme. Sabato 12 novembre presso il Grand Hotel Nuove Terme si è tenuto il vernissage mostra del Maestro Enrico Cortese noto scultore e pittore. L'hotel intero si è vestito d'arte in una grande mostra imperdibile, con la partecipazione eccezionale della dottoressa Tiziana Lazzari, chirurgo estetico di fama internazionale, che ha illustrato il connubio fantastico che si crea quando arte e bellezza si incontrano. Una sinergia sublime per vivere meglio in un perfetto equilibrio tra anima e corpo. Due personaggi con un unico scopo ed un grande dono per noi, per l'emozione dei nostri sensi e per renderci più felici. La mostra proseguirà fino al 6 gennaio.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 novembre
**Festa del torrione
a CREMONA**

Domenica 15 gennaio
**GENOVA:
mostra Van Gogh
e il viaggio di Gauguin**

PELEGRINAGGI

Dal 23 al 26 febbraio
Dal 24 al 27 maggio
**MEDJUGORIE
per i giorni dell'apparizione**

FEBBRAIO

Dal 20 al 26
Tour della SICILIA "Mandorli in fiore"

SPECIALE CAPODANNO 2012

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
**PENISCOLA - Costa delle Zagare
+ visita guidata di VALENCIA**
gran gala di fine anno e orchestra

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Capodanno benessere a ISCHIA
con cenone di fine anno

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
**Visita guidata a TAORMINA
+ SIRACUSA + escursione sull'ETNA**
e pranzo tipico. Gran veglione di fine anno

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
FIRENZE

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
VIENNA visita guidata e cenone di fine anno

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**
Sabato 3 dicembre
Fiera dell'artigianato artistico a MILANO
Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**
Domenica 4 dicembre **BOLZANO**
Giovedì 8 dicembre **MILANO,
il Duomo e la fiera "Oh bej oh bej"**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale
a NIZZA in COSTA AZZURRA**
Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**

Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale
tedesco di Heidelberg a FIRENZE**
Domenica 11 dicembre **Mercatino
a MONTREUX sul lago di Ginevra**
Sabato 17 dicembre
Mercatino a TRENTO e LEVICO
Domenica 18 dicembre **Mercatino
a BRESCIANONE e abbazia di NOVACELLA**
Domenica 18 dicembre
**Luci d'artista a TORINO
con mercatino di Natale BORGO DORA**

MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI

Dal 26 al 27 novembre
**Mercatino a SALISBURGO
e MONACO di BAVIERA**
Dal 3 a 4 dicembre
Mercatini in PROVENZA

Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**
Dal 9 all'11 dicembre
AUGUSTA - NORIMBERGA
Dall'8 all'11 dicembre **VIENNA**
Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

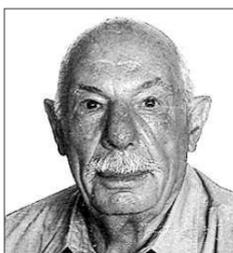
RINGRAZIAMENTO



Pietro Rocchi
Angela Bruna

"A pochi giorni di distanza, si sono ritrovati insieme, in cielo". Le famiglie, addolorate e commosse, ringraziano di vero cuore quanti, affettuosamente, hanno voluto esprimere, in ogni modo sentimenti di cordoglio.

ANNUNCIO



Giovanni MIRE SSE
di anni 83

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Cristina, i figli Michele e Bruno, le nuore, i nipoti.

TRIGESIMA



Franco BRUNISI

"Una lacrima evapora, un fiore appassisce, ma l'amore per te giammai morirà". Sei stato un marito ed un padre unico, la manifestazione d'affetto che hai avuto è stata esemplare, per questo noi diciamo a tutti grazie, grazie di vero cuore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 18 in cattedrale.
La famiglia

TRIGESIMA



Piera BOCCACCIO
ved. Viotti

"Le Sue doti siano la nostra guida, ora che ci hai lasciati". I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributati alla loro cara, sentitamente ringraziano e ricordano che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Pierina GRILLO
ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel nono anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PETRONE

"L'affetto e il ricordo sono sempre presenti nel mio cuore. Un pensiero dal caro amico Gaetano e dai tuoi colleghi per sentirti sempre vicino". La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanna Maria
CAMPASSO
ved. Giacobbe

Nell'11° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, unitamente ai parenti ed agli amici, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



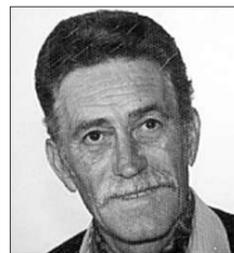
Natalino GALLO
2003

Vi ricorderemo sempre per aver dedicato completamente la vostra vita a noi figli ed al lavoro. Domenica 20 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Vesime santa messa in suffragio. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla messa ed alle preghiere.



Maria LEQUIO
1991

ANNIVERSARIO



Guido GHIGLIA

Nel 9° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 10,30 in duomo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido Luigi GOTTA

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna BENZI
in Olivieri

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 9° e nel 5° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 novembre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni OLIVIERI

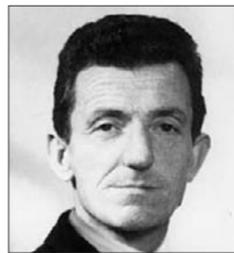
ANNIVERSARIO



Maridea DEPETRIS
in Villa

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Carlo, la figlia Angela unitamente a parenti ed amici tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI
2000 - 2011

"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva". Nella certezza che continui a vegliare sulla nostra famiglia, a cui tanto tenevi e a cui tanto hai dato, ti ricordiamo in preghiera nella s.messa di 11° anniversario sabato 26 novembre alle ore 17 nella parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Con affetto infinito.
La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Angelo GARBARINO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Giuseppe FACCHINO

"Il tuo affetto e la tua protezione vivono con noi ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa a suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 18 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna GARBARINO in Piana

Nel 1° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito, la mamma, la sorella e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Agostina VIGNONE ved. Rapetti

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la figlia Ivana, il genero Michele, la nipotina Martina ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nell'8° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 novembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Rosa SEVERINO ved. Boido

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il fratello Giuseppe ed i familiari la ricordano e la raccomandano alle preghiere di quanti la conobbero e le vollero bene nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Maranzana.

ANNIVERSARIO



Paolina RICCI ved. Dantini 2010 - † 21/11 - 2011

"E quando il dolce cuore della mamma ha finito di batter quaggiù, lassù nel bel cielo stellato ci veglia una stella di più. Ciao mamma". La tua famiglia ti ricorderà nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alessandra MATARRESE

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa celebrata domenica 27 novembre ore 16,30 presso la cappellata della casa di riposo in Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Nel ricordo del prof. Vittorio Rapetti

La forte testimonianza di Mirella Scovazzi



L'intervento di Mirella Scovazzi al convegno studentesco sulla memoria della Resistenza a maggio 2006.

È una strada molto importante per conoscere quanto è accaduto... a volte il loro racconto è segnato dall'orgoglio di essere stati protagonisti di quegli anni. Ed è importante chiedere loro come si sono trovati nella situazione di essere di fronte al "nemico", se sono riusciti ad immedesimarsi in lui non dal punto di vista politico ma umano (era giovane, avrà avuto paura, angoscia per l'immediato futuro: scambio di prigionieri o fucilazione?), se sono riusciti a parlare, a scambiare una sigaretta; insomma se sono riusciti ad averne rispetto. Questo non è affatto scontato, specie nelle circostanze di una guerra civile, che sono guerre più feroci delle altre, che pongono l'uno contro l'altro persone che magari sono cresciute insieme, hanno lavorato o giocato insieme.

alle memorie dei testimoni, sono i libri, a cui dobbiamo chiedere - specie a quelli di scuola - una presentazione corretta dei fatti accaduti, non condizionati da personali convinzioni politiche. Rispetto a tutte queste conoscenze occorre poi abituarsi ad una comprensione critica dei fatti.

Fare memoria però ci sollecita anche a lavorare per la solidarietà, una parola che ci richiama la "coscienza viva e operante di appartenere ad una comunità, condividendo le necessità che si esprimono in iniziative individuali o collettive di sostegno morale o materiale". È quindi un impegno nell'attualità, a cominciare dalle situazioni quotidiane che viviamo in famiglia (aiutando, tenendo in ordine, tenendo un atteggiamento corretto) a scuola (verso il compagno timido, in difficoltà o handicappato), nelle amicizie (mantenendo l'autonomia, non interrompendosi nel branco, dissentendo da azioni ingiuste verso altri), insomma tutte le situazioni dove si tratta di mettere in pratica quelle regole di rispetto delle persone e delle cose.

Da qui poi si apre un'attenzione verso quanti accanto a noi sono meno fortunati che hanno bisogno di ascolto e aiuto, spogliandosi del proprio egoismo. Fatto questo, ci si rende conto di dover gettare lo sguardo su un orizzonte più ampio. L'educazione alla solidarietà vuol dire anche farsi un'opinione sui problemi del mondo, farsi un giudizio personale, senza fermarsi a quello che ci viene detto dalla TV o dai giornali, che non va preso "come vangelo"; per questo occorre ragionare e discutere

con genitori e insegnanti, e poi entrare in contatto con quanti operano vicino alle popolazioni che più soffrono del disagio: penso ai missionari e ai volontari laici, ai medici e operatori che si impegnano per aiutare i popoli in difficoltà.

La solidarietà quindi richiede conoscenza, ha una dimensione morale ma anche materiale e concreto (compreso l'uso che si fa dei soldi della "paghetta") rispetto alle organizzazioni che lavorano per la solidarietà (da quelle molto conosciute come l'Unicef, Amnesty, il WWF, a quelle più piccole). Ma questa solidarietà riguarda non solo luoghi e popoli lontani, ma anche persone che stanno in mezzo a noi. Sovente si sentono episodi di intolleranza ed anche di violenza verso lavoratori di origine straniera, verso persone diverse per il colore della pelle o per la religione. Forse questo dipende dal fatto che chi compie questi gesti non ha mai sentito parlare di solidarietà". v.r.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il figlio ed i familiari della cara Ade Mastrobisi ringraziano, per la disponibilità dimostrata e le cure ricevute, il personale della Casa di Cura "Villa Igea", in particolar modo il dott. Cardini e il dott. Novelli e il personale tutto del Reparto Oncologia dell'ospedale di Acqui Terme. Un pensiero particolare ai colleghi della Casa di Riposo Ottolenghi che le sono stati sempre accanto.

Ringraziamento

Acqui Terme. Maria Lucia Morello, con il marito Luciano Pesce, ringrazia i colleghi di Chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme per l'offerta di 120 euro, devoluta all'associazione italiana per la ricerca sul cancro, in memoria della mamma Margherita Rovera.

Pensionati contenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo un gruppo di pensionati che per "ammazzare" il tempo ci dilettiamo con il gioco delle bocce. E proprio a questo proposito che vogliamo ringraziare di cuore il vice sindaco rag. Enrico Bertero per la sua disponibilità, efficienza e cortesia insieme al presidente delle Terme dott. Roberto Molina, al direttore delle Terme dott. Carulli che ci hanno dato la possibilità di usufruire di un campo da noi adattato per il gioco delle bocce in un'oasi verde incantevole (Borgo Roncaggio). Ringraziamo inoltre l'ufficio economato nella persona del dott. Ivaldi, il geom. Bottero e la sig.ra Mirca per la loro disponibilità. Ve ne siamo veramente grati anche perché ci siamo sentiti compresi e lasciateci dire... per una volta anche fieri dei nostri amministratori. Grazie, grazie mille volte grazie!»

Un gruppo di pensionati contenti (seguono le firme)

Lunedì 28 novembre alla Kaimano

Giornata del dialogo cristiano islamico

L'idea è stata lanciata dal Papa Giovanni Paolo II nel 2001, all'indomani dell'attentato alle Torri Gemelle di New York: un'idea audace e contro-corrente, a cui quel Papa non era nuovo: pensiamo ad Assisi 1986, alla richiesta di perdono durante il giubileo 2000...

All'inizio si configurava come giornata di digiuno, in solidarietà con gli amici musulmani, e l'incontro era per festeggiare insieme la fine del ramadan.

La variazione delle date ha reso difficile poter sempre coincidere; ma la tradizione si è affermata sempre di più, e sono nate tante amicizie.

Ai musulmani fa vivere un giorno di vicinanza, in cui si sentono meno isolati, e per noi è una occasione di conoscere meglio dei nuovi "vicini di casa", il loro modo di stare insieme e di far festa (e Dio sa se abbiamo bisogno di questa lezione...).

Questi incontri aiutano certamente di più di tante discussioni teoriche e di tanti luoghi comuni.

L'incontro di quest'anno coincide, o quasi, con l'inizio dell'anno liturgico cristiano (domenica 27 è la prima di Avvento) e con il capodanno musulmano, che cade venerdì 25 novembre: motivo di più per far festa insieme.

Il programma della serata del 28 novembre, che inizia alle ore 19, prevede, dopo un momento di saluto e presentazione, una riflessione a due voci sul tema: "Il dialogo tra le religioni, via verso la Pace"; una preghiera cristiana, quindi una preghiera musulmana; e infine un momento di condivisione festosa, in cui si condividono le specialità delle diverse tradizioni.

(Se mi permettessi di dare un consiglio, direi: non sentiamoci troppo "padroni di casa", ma piuttosto, per una volta, ospiti: scopriremo sensazioni nuove, e molto... "cristiane").

Don Pavin

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

Acqui Garden FIORI e PIANTE di Servizio

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Style Lux illuminazione



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi") Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

- Artemide
- FLOS
- LUCE PLAN
- CINI & NILS
- SLAMP
- FOSCARINI INGO MAURETZ
- Kartell
- FontanaArte

Incontri con i sacerdoti

Le meditazioni del cardinal Poletto



Si è svolta mercoledì 16 novembre, alle ore 9,45 la prima delle meditazioni che il cardinal Severino Poletto, arcivescovo emerito di Torino, terrà nell'aula magna del Seminario minore per i sacerdoti.

Il vescovo della diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ricorda che il cardinale Poletto, al terzo mercoledì del mese, incontrerà nuovamente i sacerdoti acquesi: il 14 dicembre, il 18 gennaio, mercoledì 8 febbraio, il 14 marzo e il 16 maggio.

Il cardinale Severino Poletto, è nato a Salgareda (Tv) il 18 marzo 1933. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1957 a Casale, per cinque anni è stato viceparroco a Montemagno, dal 1962 viceparroco e poi parroco a Casale dove lavorò, per alcuni anni, a metà tempo, in

una fabbrica della sua parrocchia di Maria SS. Assunta. Il 3 aprile 1962 fu nominato vescovo coadiutore di Fossano, il 17 maggio il cardinale Anastasio Balestrero gli conferì l'ordinazione episcopale. Resse la diocesi di Fossano sino al 16 marzo 1989, quando venne inviato in Asti. Il 19 giugno 1999, fu trasferito come Arcivescovo a Torino ed elevato cardinale, da Papa Giovanni Paolo II, il 21 febbraio 2001. L'11 ottobre 2010, gli succedette l'Arcivescovo Cesare Nosiglia.

È membro della Congregazione per il Clero, della Prefettura per gli affari economici della Santa Sede e della Pontificia Commissione per i Beni culturali della Chiesa. Vive a Testona, frazione di Moncalieri.

Domenica 13 novembre all'Addolorata

Il vescovo ha consegnato il mandato ai catechisti



L'anno pastorale è da poco iniziato quando giunge a tutti i catechisti l'invito a partecipare all'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che indica che il singolo catechista è inviato dal Vescovo, Padre e Maestro nella fede, ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana.

La celebrazione, momento di preghiera e riflessione, in preparazione all'evento, si è svolta domenica 13 novembre, Solennità della Chiesa Locale, che quest'anno coincideva con la dedizione della nostra Cattedrale, compiuta il 13 novembre del 1067 da S. Guido.

Il Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi, che presiedeva la celebrazione, attorniato dai diaconi, ha posto l'accento sulla necessità di rendere i genitori, che chiedono il Battesimo per il loro figlio, coscienti del significato e del valore del Battesimo da loro ricevuto e del sacramento che chiedono per il proprio bambino.

L'Ufficio Catechistico diocesano, in armonia con il tema battesimale proposto dal Vescovo nella Lettera Pastorale, ha scelto la lettura di Gv 3, 1-21 e ha affidato il commento a Don Franco Cresto, Parroco di "S. Francesco", che più di ogni altro avrebbe offerto un commento di tipo pastorale ed esperienziale.

"Questo incontro di Gesù con Nicodemo - afferma Don Franco - potrebbe essere il modello per ogni catechista che voglia instaurare un vero rapporto con Gesù e i ragazzi. Nicodemo va da Gesù di notte, per conoscerlo, per capire qualcosa di Lui, per instaurare con Lui un rapporto vero e coinvolgente. Egli è convinto che Gesù viene da Dio come maestro". Il catechista vive la stessa convinzione? Come accoglie Gesù Maestro nella propria vita? Chi c'è al centro del proprio cuore?"

Di qui nasce la necessità di rimetterci alla scuola di Gesù Maestro e chiederci se crediamo e che valore ha per noi "essere nati dall'Alto" ed essere mandati ad annunziarlo ai nostri ragazzi.

Non è sufficiente sapere di essere nati una volta "dall'alto": per un catechista è necessario "rinascere" ogni volta che tenta di comunicare Gesù ai ragazzi.

Don Franco ha ricordato che la cosa più importante per un catechista è amare i ragazzi così come sono, con la loro fragilità, ma anche con le loro grandi potenzialità.

Dopo le preghiere di rito e la benedizione, il Vescovo ha consegnato a ogni singolo catechista il Mandato, affidandogli il compito di educare alla fede le giovani generazioni; gesto simbolico che ha riaffermato il principio che solo da lui, Maestro nella fede di tutta la Chiesa locale, discende il potere di affidare ai catechisti la facoltà di annunciare Cristo, in comunione con lui. L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, è stata una particolare occasione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede.

Ufficio catechistico diocesano

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.45.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 21.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Nel centenario della morte

La Diocesi ricorda Paolo Pio Perazzo

Martedì 29 novembre la Diocesi ricorda uno dei suoi figli migliori: il venerabile Paolo Pio Perazzo, il ferroviere santo. La prima memoria si terrà nella chiesa parrocchiale di S.Siro in Nizza Monferrato, dove il piccolo Paolo Pio fu portato, dai genitori Secondo e Delfina, per essere battezzato, essendo nato il giorno precedente, 5 luglio 1846. Lo ricorderà, nella solenne messa commemorativa celebrata dal Vescovo Micchiardi alle ore 20,30, il ponzone Pier Giuseppe Pesce, frate minore dei francescani, biografo erudito del Perazzo e vice postulatore regionale delle cause dei santi. L'occasione della solenne memoria è offerta dal primo centenario della morte del Venerabile, avvenuta il 22 novembre 1911, a 65 anni di età.

Per 42 anni il Perazzo fu sepolto nel Cimitero di Nizza, con i suoi familiari, papà, mamma, le due sorelle, il fratello. Il 19 marzo 1953 la sua fama di santità per nulla spenta nella Torino,

capitale d'Italia, dove lui visse e seminò testimonianze multiple di vita santa ed esemplare, soprattutto nella sua professione di ferroviere a Porta Nuova, per volontà dei suoi amati francescani Frati Minori della chiesa di S.Tommaso, dove è tumulato e continua ad essere meta di devoti e pellegrini.

Tutte queste note storiche sul ferroviere santo sono raccolte in una preziosa pubblicazione di Effatà Editrice a cura di Pier Giuseppe Pesce, con apporti di Gabriele Trivellini, Giuseppe Tuninetti, Piero Maglioli, Giovenale Dotta, Giuseppe Ferrero, Franco Piccinelli e soprattutto di Padre Pesce.

Sarà lo stesso autore che mercoledì 30 novembre, alle ore 18, nel salone S.Guido di piazza Duomo 8, alla presenza del Vescovo Micchiardi e autorità, presenterà il volume e ricorderà, con solenne commemorazione, la figura del Venerabile ad Acqui Terme in occasione dei 100 anni dalla morte.

Festeggiati ad Urbe

I 90 anni di don Nando con onoreficenza



Un anticipo di qualche giorno per i novant'anni di Don Nando Canepa, parroco emerito di Urbe ha portato a Vara Superiore numerose persone ed anche il Vescovo. Era una splendida giornata di sole che nessuno immaginava proprio in questi tempi agli 800 metri di Vara Superiore. E ciò ha reso davvero bella e gradevole la circostanza celebrata.

Come a tanti altri sacerdoti, Sua Eccellenza Mons Pier Giorgio Micchiardi ha voluto esprimere la sua vicinanza a Don Nando che da sempre dice che all'Orba si abita «in regionem longinquam». Ecco perché il Vescovo martedì scorso 15 no-

vembre insieme a don Paulino, don Gatti, don Felice, don Gian Paolo, al diacono Gian Carlo, al sindaco e vice sindaco, al Maresciallo di Urbe, Rina e Angelo fratelli del Don e vari compaesani, ha offerto a don Nando l'onorificenza "Pro Ecclesia et Pontifice". Nella motivazione del titolo che permette a don Nando di fregiarsi della Croce con supporto giallo e bianco, è scritto che ha ben servito la Chiesa in comunione con il Papa. Come in verità sempre ha fatto don Nando. Con la sua vita di sacerdote con il cuore, la mente e le braccia per il Signore. Tante grazie e tanti auguri don Nando!

Vangelo della domenica

"Io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi": queste parole che il profeta Ezechiele mette in bocca al Messia, hanno portato il teologo Balthasar a formulare la sua interpretazione di "provocazione del Salvatore". Per tre volte il Profeta ripete: "Il Signore stesso è colui che si preoccupa delle sue pecore, le cerca se si perdono, le cura se sono ferite, offre loro foraggio abbondante, se soffrono la fame". Ma nel contempo il Pastore giudica tra pecora e pecora. Con amore, ma il Salvatore esercita la giustizia.

La chiamata urgente
Le letture bibliche della messa di domenica 20, fine dell'Anno liturgico A, festa di Cristo Re, delineano il senso della regalità del Redentore. Senza mezzi termini Egli desidera riunire tutte le pecore nel proprio gregge. Non è una semplice chiamata, è una vera provocazione. Dice il teologo Balthasar: provocare è motivare, è invitare, è muovere all'azione, è raccogliere e separare. Il Pastore di Ezechiele separa pecora da pecora, perché le

conosce una ad una. Si tratta dunque di una chiamata urgente a decidersi a favore o contro il Redentore. Non c'è posto per il compromesso. La storia quotidiana ci testimonia che molti uomini non intendono condividere nella propria vita il "calice" della salvezza, né far parte della "sequela Christi".

Un re che serve
Quando si intraprende una nuova stagione di potere, sono in molti che rivendicano meriti di servizi svolti e diritti acquisiti. Nel regno di Cristo niente di tutto questo: egli guarda ai cuori, alla verità che non si fonda su parole, intenzioni, propositi, ma su fatti concreti: "Ho avuto fame, ho avuto sete, ero forestiero, nudo, malato, carcerato... e avete fatto qualcosa per me", così il vangelo di Matteo. La risposta nei fatti a queste domande giudicherà essa stessa ogni uomo. In un mondo in cui buoni e cattivi si camuffano, dove sembra quasi impossibile riordinare una umanità lacerata e sommersa, le sorprese non mancheranno: "Venite benedetti... e..."

d.g.

Domenica 20 novembre a Monastero B.da

Incontro diocesano di Azione cattolica

L'Azione cattolica diocesana propone un incontro per adulti e giovani che si svolgerà domenica 20 novembre a Monastero B.da, rivolto a giovani e adulti insieme. Riprendendo una delle questioni affrontate nei campi estivi, si è deciso di sviluppare la riflessione sulla sofferenza e sull'atteggiamento dei cristiani, a partire dalla sollecitazione dei salmo "Eppure tu vedi l'affanno e il dolore, li guardi e li prendi nelle tue mani" (s. 10,14). Una dimensione, quella della sofferenza, che tocca ogni persona, a tutte le età. La possibilità, quindi, di rilanciare una "scommessa" avviata negli ultimi anni: incontrarsi tra persone di generazioni diverse per condividere una riflessione su temi che interessano e coinvolgono l'esistenza di tutti.

Una giornata di riflessione, condivisione e gioco per darci strumenti che ci aiutino ad uscire alleggeriti dagli affanni e dai dolori. Se Dio si fa carico

del nostro dolore, non può fare tutto da solo, come sempre c'è bisogno della nostra collaborazione. Quindi occorre rimboccarsi le maniche e non lasciare che il tarlo ci mangi dentro mentre sdraiati sul divano aspettiamo che il tempo aggiusti tutto...

L'appuntamento è per le ore 10 presso la sala parrocchiale di Monastero: il primo intervento è affidato alla dott.ssa Ilaria Ambrino di Ovada; quindi la S.Messa alle 11 presso la chiesa parrocchiale. Pranzo di condivisione (la pasta è preparata dai giovani, per il resto ognuno porta qualcosa per sé e un po' di più così basterà per tutti). Intorno alle 14, si terrà l'intervento del dott. Roberto Merlo, psicologo e psicoterapeuta di Acqui, che guiderà un gioco di ruolo rivolto a tutti i partecipanti. Alle 17 le conclusioni ed un momento di preghiera. Per informazioni e prenotazioni: Adriano 333.2426176 e Claudia 349.92931022.

Calendario diocesano

Venerdì 18 - Il Vescovo, nel pomeriggio, è a Bubbio per la visita pastorale.

Domenica 20 - Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale di Bubbio a conclusione della visita pastorale.

Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa nella parrocchiale della Ss.Trinità di Sassello.

Lunedì 21- Fino a venerdì 25 il Vescovo, con i confratelli Vescovi del Piemonte, è a Spotorno per gli esercizi spirituali.

Mercoledì 23 - Festa della Cappella del Seminario: il Vescovo presenza sia alla conferenza nel salone di piazza Duomo 4, sia alla concelebrazione con i sacerdoti della Diocesi nella cappella del Seminario Maggiore, sia al pranzo sociale nel refettorio.

A proposito di ospedale

Bisogna opporsi allo smantellamento

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acquese per la salute:

«Le preoccupazioni per la situazione sanitaria nell'Acquese devono essere in questo momento estremamente serie.

La bozza di Piano Sanitario in discussione nelle prossime settimane classifica gli Ospedali in Ospedali Hub, Ospedali Cardine ed Ospedali di Prossimità: in questi ultimi vengono mantenute solamente Medicina, Lungodegenza e servizi ambulatoriali.

Al di là delle assicurazioni generiche che sono state date dal vicepresidente della giunta regionale, Ugo Cavallera, e dal Commissario al Sindaco di Acqui Terme, si sta definendo con chiarezza, nei documenti

in corso di elaborazione a livello Regionale e di quadrante (ASL AL, ASO e ASLAT), quello che sarà il ruolo dell'Ospedale di Acqui Terme: dopo il declassamento del DEA sarà la volta di Rianimazione e Cardiologia e a queste, se il piano verrà portato avanti, potrebbero seguire Oncologia, Ginecologia ed Ostetricia, Pediatria e fors'anche Ortopedia e Chirurgia. La macelleria che questa giunta sta facendo del nostro Ospedale non tiene in alcun conto della situazione strategica dell'Ospedale di Acqui, punto di riferimento per una vasta area della provincia di Asti e per aree delle province di Cuneo e Savona che, in caso di declassamento complessivo come quello che sembra profilarsi, non troverebbero strutture valide in un raggio di 50-60 Km. Alle decisioni della giunta, inaccettabili per la nostra realtà, si aggiungono le criticità emergenti, ampiamente previste, ma che la Direzione Aziendale ha deciso di non affrontare: la situazione degli Anestesiisti, dei Medici del Pronto Soccorso, dei Ginecologi, tutti costretti a turni massacranti per le mancate sostituzioni di personale trasferito o pensionando, sta diventando difficilmente tollerabile, è sicuramente demotivante per i professionisti e rischia di portare



a situazioni di rischio reale per pazienti ed operatori.

Anche le carenze infermieristiche iniziano ad essere evidenti in vari settori.

Le risorse destinate alla continuità assistenziale sono state dal Commissario drasticamente ridotte: ci è stato comunicato che alcuni cittadini, dopo la fase acuta del ricovero ospedaliero, sono stati costretti a proseguire le cure per il periodo di stabilizzazione presso varie RSA della zona o per la riabilitazione presso Villa Igea pagando di tasca propria.

Intanto la Direzione dell'ASL ha iniziato ad abolire i Primari di Anestesia e Rianimazione e Cardiologia sostituendoli con Strutture Semplici.

Su questi temi chiediamo il coinvolgimento innanzitutto dei Sindaci dell'Acquese e della Valle Bormida e di tutte le forze politiche che se ne vorranno far carico, oltre le ipocrisie ed i tatticismi di partito. Nei prossimi giorni ci sono due appuntamenti cruciali in cui chiediamo ai nostri Sindaci di far sentire con forza la loro voce: il 17 novembre la Conferenza dei Sindaci di Distretto ad Acqui ed il 29 la consultazione sul Piano da parte della Commissione Regionale ad Alessandria in Provincia.

Informiamo inoltre che il giorno 17 novembre alle ore 21 si svolgerà l'assemblea del Comitato del territorio acquese per la salute presso la sede di Via Nizza per discutere ulteriori iniziative a difesa del nostro Ospedale».

Pericoli in via Amendola

L'amministrazione fa finta di niente

Acqui Terme. Nessun intervento è stato fatto per il pericolosissimo tratto stradale di via Amendola, dopo il passaggio a livello. A segnalarlo sono Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali del Partito Democratico di Acqui, con una lettera a L'Ancora:

«Signor Direttore, siamo intervenuti più di un mese fa su "L'Ancora" circa il pericolo per i cittadini che transitano a piedi ed in auto nel tratto di strada immediatamente successivo al passaggio a livello di via Amendola, nei pressi della clinica Villa Igea.

Purtroppo, non c'è stata nessuna risposta né da parte del Sindaco né da parte del vicesindaco, responsabile della viabilità; anzi, proprio il vicesindaco Bertero, che non perde occasione per parlare di sicurezza, di fatto, si è completamente defilato in una questione che riguarda la vera sicurezza dei cittadini.

È chiaro che l'unica soluzione sarebbe quella di far demolire il muro a suo tempo costruito, ma va da sé che, un conto era prevenire, un conto è intervenire con una demolizione oggi. Purtroppo non rimane che un'unica soluzione: spostare la strada sul lato opposto; ma questo intervento richiede il contestuale spostamento del passaggio a livello: soluzione, anche questa, difficilmente prati-

cabile o comunque percorribile in tempi lunghissimi.

Due sono comunque i rischi che l'Amministrazione deve assolutamente scongiurare: 1) evitare che il pedone che si avventurasse a fianco del muro costruito di recente, corra un rischio di essere investito dalle auto che procedono verso Moirano e che devono evitare quelle che provengono nel senso opposto;

2) evitare che le auto che procedono verso Moirano, per evitare i pedoni che camminano a fianco del muro, rischino di invadere la corsia opposta e di collidere con i veicoli che scendono verso il passaggio a livello. Perciò, tenuto conto che ogni altro intervento risolutivo richiede comunque tempi lunghi, l'Amministrazione comunale dovrebbe, almeno, apporre senza indugi una segnaletica stradale che avvisi del pericolo i pedoni e gli automobilisti.

Al contempo, i nostri Amministratori dovrebbero provvedere a sistemare la strada dal lato opposto al muro. Strada che è attualmente in uno stato di grave incuria e disordine.

Ci auguriamo che il Sindaco Danilo Rapetti ed il vicesindaco Enrico Bertero non restino inerti ancora per altri mesi, ma facciano tutto quello che è possibile e necessario per garantire in questo luogo la sicurezza dei cittadini».

Ci scrive Acqui Libera

Sanità a picco e... profumi sul Medrio

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Abbiamo volutamente deciso di trattare nella stessa lettera due temi molto diversi e stridenti tra loro: uno, molto sentito da tutti noi cittadini, è sugli sviluppi purtroppo sempre più negativi sul futuro del nostro ospedale di Acqui Terme, l'altro è il commento alla notizia di probabili (o improbabili?) "giardini pensili" applicati sul rio Medrio.

Mobilizzazione popolare a difesa della nostra Sanità

Mentre il nostro ospedale veniva e viene poco alla volta falciato dal personale compresi i primari, sul nostro nosocomio di Acqui Terme e sul suo declassamento a semplice ambulatorio si sono spesi fiumi di parole, impegno da parte del Comitato per la Salute e speranze di molti cittadini nella raccolta delle firme contro la politica sanitaria della Regione, confidando (non noi) nel buon senso di alcune istituzioni. Il tempo passa e la Giunta regionale, incurante, va dritta per la sua strada ed ora si corre veramente il rischio, come spesso avviene, di chiudere la stalla quando ormai i buoi sono scappati.

In questo contesto, è senz'altro per noi condivisibile ciò che hanno scritto la settimana scorsa Ferraris e Borgatta su questo giornale, dove chiedevano al loro partito e a tutte le forze politiche alle quali sta a cuore la Sanità del nostro territorio di unirsi al Comitato per la Salute per una giornata di protesta ad Alessandria.

La mobilitazione della gente in occasione della raccolta firme dovrebbe avere una naturale continuazione e le forze politiche sensibili a questo argomento, in collaborazione con il Comitato per la Salute, organizzare pulman per portare il popolo direttamente davanti ai palazzi del potere (o della Casta, fate voi) ad Alessandria ed eventualmente a Torino, per un'azione di politica veramente partecipata, per una mobilitazione vera, non violenta ma forte, non solo per il mantenimento dello stato attuale ma, anche, per il recupero di ciò che si è via via perso della sanità pubblica nel nostro territorio.

È vero che alcuni personaggi, essendo loro stessi un'istituzione, preferiscono muoversi per vie istituzionali ma, in occasioni gravi come queste, dovrebbero essere mentalmente più elastici, avere più coraggio e coinvolgere molto più attivamente i cittadini.

Pensiamo che l'arroganza di certe istituzioni si mitigherebbe se sentisse veramente il fiato sul collo della popolazione, di noi cittadini giustamente "incavolati" nel constatare che i rivi del nostro denaro vengono deviati quasi sempre nella stessa direzione, per premiare la Casta e le carriere dei suoi raccomandati e non per una vera organizzazione sanitaria.

Giardini pensili sul Medrio ed erbacce nel Ravanasco

Da sempre l'uomo, nel senso di homo sapiens sapiens, fugge dagli olezzi, dalle puzze, dai nauseabondi effluvi e cerca luoghi ameni con profumi dolci, inebrianti, piacevoli; una sorta di ricerca del paradiso con i sensi immersi in una infinita godibilità.

E, a quanto si apprende dalle ultime notizie locali, la volontà del massimo consesso cittadino che è intenzionato a debellare i miasmi del rio Medrio con un'opera che nulla ha da invidiare alle ricerche che il parco giochi di Gardaland attua per poter sempre di più soddisfare l'enorme mole di visitatori alla ricerca di un'infanzia, per i più, perduta.

Ora, non sappiamo com'è nata l'ispirazione; potrebbe essere una mossa elettorale co-

me il fantomatico sottopasso ferroviario in via Crenna (a proposito, scommettiamo che presto ne risentiremo parlare?), o la volontà di trasformare il Medrio in un'importante meta turistica, oppure le letture del grande studioso degli odori Camporesi devono aver influito in modo determinante sull'ideatore del progetto che, più che garantire da una possibile esondazione, è interessato ad inondare il corso del rio con essenze che allietano coloro che vivono in prossimità.

Opera particolare, interessante, al momento non ancora monetizzata per la realizzazione e successiva manutenzione, quasi fantascientifica; un fiore all'occhiello superiore alle fontane e, di certo, al Centro Congressi ma, come sempre, inutile.

Utile, invece, sarebbe senz'altro la pulizia e successiva manutenzione del torrente Ravanasco per limitare il rischio di esondazioni, come giustamente chiede il Comitato pro Acqui Bagni».

Grazie dal canile

Acqui Terme. Ci scrivono dal canile municipale: «Si ringrazia la fam. Boggio per la donazione di alimenti per un importo pari a € 400,00, segno tangibile dell'affetto dei colleghi di lavoro della Casa di Riposo Ottolenghi, a favore degli animali ospitati al canile municipale in ricordo della congiunta Ade Mastrobisi e del suo grande amore per gli animali abbandonati.

Ancora grazie per non aver dimenticato in un momento così doloroso gli amici più fedeli».

Ci scrive Augusto Vacchino

L'assessore Sburlati deve scusarsi

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«Signor Direttore, confesso di non aver letto prima l'articolo, dell'ottimo Giulio Sardi, sull'incontro degli studenti con i vincitori del Premio Acqui Storia: li ho saltati tutti a piè pari per evitare il magone inevitabile nel leggere, ancora, della fine che sta facendo il Premio, snaturato, politicizzato e conosciuto ormai più per l'indirizzio fazioso che per il valore scientifico. Sennonché mi è stato fatto presente che sono stato citato, nell'occasione, da quell'algida figura di democratico dell'assessore Sburlati. Sarei colpevole di aver vinto il premio per la miglior tesi di laurea di carattere storico nel 1984: la colpa nasce dal fatto che il Premio sarebbe stato finalizzato a dare dei soldi e premiare esponenti della sinistra, e nel mio caso dell'ultrasinistra, in quanto politicamente impegnato con i Verdi, esperienza di cui non rinnego nulla.

Provare a spiegare all'assessore Sburlati e all'amministrazione comunale che gli permette una simile gestione del suo incarico, il valore del mio lavoro su un aspetto sostanzialmente inedito della storia locale, che con trecento mila lire non mi sono arricchito e neppure pagato le spese sostenute, che i Verdi si ponevano oltre le tradizionali distinzioni tra destra e sinistra, che come consigliere comunale sono stato costantemente all'opposizione (sulle cose) anche delle giunte di sinistra, che la mia tesi deve avere qualche merito se è apprezzata anche da studiosi che hanno

una inclinazione politica affatto diversa dalla mia, che ancora oggi il mio lavoro è considerato e sarà oggetto di relazione al convegno delle SOMS il 27 novembre ad Acqui, temo sia tempo sprecato. Non è difficile spiegarlo, è inutile. E allora provo a raccontargli un aneddoto. Quando facevo le medie, alla Pascoli, si andava a ginnastica alla palestra del Ricre e l'insegnante era la bella figura del prof. Piero Sburlati, suo padre. Capito che dopo l'ora di educazione fisica, nello spogliatoio, Mauro O. e Michele S. intonasero, nella miglior tradizione goliardica dei ragazzi di allora, l'inno fascista di Facetta nera. Il professor Sburlati, che non era certo persona di sinistra, si fiondò e fulminò i due compagni di classe con parole di fuoco perché quella era una istituzione pubblica dove non era permesso cantare né Facetta nera né Bandiera rossa: aveva, Lui, il senso dello Stato e delle istituzioni.

Una lezione di democrazia. Purtroppo tra gli allievi non c'era il figlio oggi incredibilmente assessore. Che dire, sovrviene la massima "che le colpe dei padri non ricadano sui figli", nel caso specifico da ribaltare: che la meschinità dei figli non offuschi il valore dei padri.

Se l'assessore pubblicherà subito scuse formali su L'Ancora per la diffamazione del mio nome, accompagnate da una congrua donazione a World Friends considererò l'incidente chiuso.

Chi volesse esaminare la mia tesi di laurea può reperirla alla biblioteca comunale».

HÖRMANN

Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Risparmiate fino al 30%**

Porta dell'anno

a partire da

1289€*

Portone dell'anno

a partire da

989€*

Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

AGNOLI

**Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici**

E-mail: agnoli.impianti@libero.it

Tel. 333 5306079

Melazzo - (AL)

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.

* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm).

RenoDoor: 1100 x 2100 mm) incl. 20% IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

** Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Per qualcuno è solo una trovata originale

Sulla copertura del rio Medrio in Comune non ne sanno niente

Acqui Terme. Il Medrio è il rio degli acquedotti in quanto attraversa la città.

Per molto tempo si parla della sua copertura che in grandissima parte avvenne.

In una seconda fase il Comune effettuò una doppia canalizzazione necessaria a raccogliere le acque nere che dai diversi edifici sgorgavano direttamente nel rio, e lì c'era di tutto.

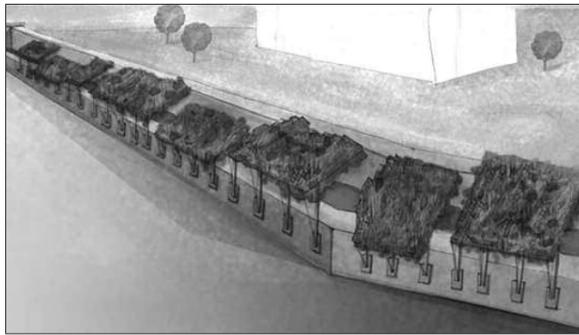
Da ricordare che il Medrio esondò nel 1966 e fece un disastro tale che ai giorni nostri attraverso televisioni e giornali, avrebbe avuto lo spazio dedicato agli allagamenti avvenuti in Liguria, Sicilia ed in altre regioni.

Lamentele per i miasmi ci sono sempre state. Alcuni decenni fa si parlò della sua totale copertura. Oggi il problema è tornato all'ordine del giorno e nell'opinione pubblica i commenti non si sono sprecati, dopo la notizia apparsa sui giornali di un progetto preliminare di una soluzione ambientale dell'impatto del rio Medrio.

In particolare ha destato commenti ironici di questo genere "i Comuni, la Regione e la Provincia non hanno manco i soldi per comprare il gelato e pensano alla realizzazione di un giardino pensile lungo la struttura quindi tutto ciò pare una storiatura manco accettabile pre-elettorale".

Abbiamo chiesto all'assessore ai lavori pubblici Anna Lepato, di darci ulteriori delucidazioni sul problema

«Io non ne sapevo nulla. ho appreso la notizia del Medrio fioreale dai giornali, il rio andava chiuso prima, in tempo di "vacche grasse", credo anche che per i progetti che comportano problemi di discussioni se ne dovrà rinviare la discussio-



ne ad aprire durante l'insediamento della nuova amministrazione. Certamente senza dire no in anticipo al progetto che sulla carta quando ne saremo in possesso potremo anche valutarlo magari migliorarlo con le moderne tecnologie valide su strutture del genere. E per i costi mi ripeto non conoscendo nemmeno il progetto non mi pare di poter parlare del fatto».

Pare strano che l'assessorato che a palazzo Levi lavora porta a porta con l'assessorato all'urbanistica e ne condivide l'attività del responsabile

del Servizio non abbia visto il progetto approvato in linea di massima dall'AIPO, progetto proposto dallo studio di ingegneria OM di Acqui Terme.

Stessa domanda l'abbiamo posta al responsabile del bilancio delle casse del Comune.

Stessa risposta. «È una notizia che ho appreso dai giornali, l'opera non è da sottovalutare. Non esiste a livello di bilancio il problema e se si ripropone sarebbe oggetto di valutazione da parte della prossima amministrazione».

C.R.

Per questo ci chiamiamo Acqui libera...

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.ma redazione,

non molto tempo fa Acqui libera è stata contattata da un'associazione di centro-sinistra che l'ha invitata a partecipare con altre associazioni e partiti ad una riunione dove si sarebbe dovuto appoggiare Aureliano Galeazzo come possibile candidato a sindaco di Acqui Terme.

L'invito, ovviamente, è stato da noi rimandato al mittente poiché non intendiamo partecipare a manovre elettorali di alcun tipo, sotterranee e non (al massimo ci permettiamo di dare suggerimenti), non vogliamo essere ancelle di chicchessia o pupazzi dei ventrirochi e non accettiamo nessun tipo di imposizione politica com'è nello spirito di Acqui libera.

Ci indispettisce e ci rattrista pensare che alcuni politici e politicanti non abbiano ancora compreso qual è il vero spirito di Acqui libera come invece ci risulta abbiano capito, da tempo, molti cittadini: siamo assolutamente indipendenti e vogliamo rimanerli anche per mantenere il più possibile l'obiettività di pensiero.

Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti

Ci scrive la Lega Nord di Acqui

Arrivano le elezioni e riappare il problema del Medrio

Acqui Terme. «Arrivano le elezioni e riappare il problema del Medrio». Ad affermarlo è la Sezione Lega Nord Acqui:

«Si è appreso da recenti articoli sui giornali che siamo prossimi a poter risolvere l'annoso problema della città riferito al rio Medrio che la attraversa in parte con l'alveo scoperto con i conseguenti ben noti disagi per tutti i residenti vicini al corso.

La notizia viene resa nota dall'assessore all'urbanistica in modo da apparire un merito Comunale quando invece trattasi di un'iniziativa privata di un costruendo condominio, edificato vicino al Medrio che ora si preoccupa di come limitare i miasmi maleodoranti proponendo una soluzione che tra l'altro con la sua diretta esecuzione porterebbe a uno scomparto degli oneri da pagare alle Casse comunali.

Tale iniziativa quindi sembrerebbe attuata esclusivamente per la zona interessata dal nuovo edificio mentre dagli articoli si annuncia come soluzione definitiva per la città dove da anni centinaia di persone convivono con il problema:

siamo per caso già di fronte a scoop elettorali?

In ogni caso il nostro intervento sull'iniziativa vuole essere un'espressione di alcune nostre considerazioni che vogliono porre alcune perplessità ma nello stesso tempo affrontare un problema che sicuramente dovrà essere al più presto risolto per tutta la città (via Amendola, via Schiappadoglie, via Soprano).

Sicuramente la soluzione proposta è molto gradevole a livello progettuale perché è particolarmente rivolta a risolvere l'impatto ambientale grazie a questi giardini pensili che permetteranno di coprire la vista del corso, rimanendo un po' perplessi sull'auspicarsi di un effetto evaporazione dell'acqua d'estate che francamente non c'è mai.

Ma quanto agli odori? E la manutenzione poi di questi bei ma scomodi giardini a chi spetterà?

Purtroppo già l'amministrazione fa fatica a curare le aiuole della città e trascura completamente la zona Bagni, i costi dell'area del Pala Congressi sono esorbitanti per caso

vuole accollarsi anche questo onere? La previsione sembra questa perché se tale iniziativa viene eseguita dai diretti interessati, grazie allo scomparto degli oneri vuol dire che questi lavori s'intendono vere e proprie opere di urbanizzazione e quindi destinate a diventare pubbliche.

Di questi tempi che le casse comunali sono vuote sarebbe meglio incassare i soldi per spenderli in progetti che abbiano una certa funzionalità che guardi il lato pratico piuttosto che l'estetico e piuttosto che non si dimentichi che le cose devono poi essere gestite e le manutenzioni costano a volte più di quanto è servito per costruirle a meno che non si faccia come ha fatto la Provincia nella costruzione della Tangenziale di Strevi dove per risparmiare ha progettato una sola corsia per senso di marcia ma non si è fatta mancare il decoro di centinaia di piantine lungo le scarpate, comprate, piantate, abbandonate e ora tutte seccate: un piccolo esempio di denaro pubblico sprecato che ti tocca guardare tutte le volte che vai in auto ad Alessandria.

Perché invece davanti ad una opportunità e comunque ad una volontà a voler far qualcosa non si crea un definitivo progetto tra gli enti (Comune e Aipo) per come risolvere veramente il problema Medrio: ma è proprio impossibile chiuderlo definitivamente a costo di farlo un pezzo per volta a partire dal centro cittadino?

Ritornando quindi all'iniziativa privata proposta ben venga un progetto naturalistico specie se inserito in un contesto periferico ma che non diventi un costo e un onere pubblico: non è proprio il momento».

Leva 1966

Acqui Terme. I quarantacinquenni vogliono festeggiare e dicono: «1966... vi ricorda qualcosa questa data? Se la risposta è sì, venerdì 25 novembre dovete esserci tutti! Ci troviamo alle ore 20 alla "Betula et Carat" per l'aperitivo, poi tutti alla "Loggia" dove si cena, si ride e... tanto divertimento, per soli 40 euro». Per informazioni e adesioni: bar "Il Barilotto" via Moriondo, Vodafone One Pannucci service via Garibaldi. Non oltre martedì 22 novembre.

Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale a basso consumo energetico con soluzioni abitative per famiglie, coppie e single

Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo

CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme rispettando l'ambiente e risparmiando

Fotovoltaico condominiale	Coibentazioni d'avanguardia
Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica	Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore
Box e cantine	Predisposizione aria condizionata e impianto antifurto
Posti Auto Pertinenziali	
Area verde condominiale	

PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



DITTA SPECIALIZZATA **PORTAS**® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

Riceviamo e pubblichiamo

Ricette di cambiamento in politica locale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore
Mi permetto di inviarLe alcune considerazioni in merito alle ormai imminenti elezioni amministrative della prossima primavera; considerazioni di un iscritto al PD, di un acquirente che da molti anni vive la vita della città e quella della politica cittadina con molto distacco, visto che il mio lavoro mi tiene spesso fuori città»

Tuttavia con distacco, forse, si vedono anche le cose con più lucidità.

Leggo sul Suo giornale ormai da mesi, un susseguirsi di indiscrezioni sulle varie ipotesi di candidatura e un susseguirsi di scaramucce tra le diverse formazioni politiche e all'interno delle formazioni stesse, ma non leggo mai proposte e sono anni che in questa città si è abdicato alle proposte, ai programmi.

Si vive la quotidianità ma non si vede mai uno slancio, mai un'iniziativa un po' "rivoluzionaria" e dire che basterebbe, anche se non si hanno molte idee, girare un poco l'Italia per vedere città, come la nostra, fiorite in questi ultimi decenni

Io sono profondamente innamorato di questa città, una bella città e ne vado orgoglioso, ma non posso non rendermi conto degli anni perduti nei confronti di altre città, non posso non ricordarmi alcune grandi iniziative culturali, sociali, urbanistiche, ecc..., realizzate dalla sinistra, datate ormai trent'anni fa.

Abbiamo poi assistito ad un lento e progressivo declino, la facciata è sempre molto bella ma la sostanza non c'è più; le difficoltà economiche ci sono, non ci sono posti di lavoro, non si sono compiute scelte che abbiano portato sviluppo, e non parliamo poi del decadimento culturale.

Si badi bene, non dico queste cose per accusare questo o quell'altro amministratore, questo o quell'altro partito; le dico perché le sento, per quell'amore che mi lega a questa città e perché non mi sento al di fuori della politica, ne sono complice militando in un partito.

Tuttavia credo che ci sia un limite a cui la politica, quella con la "P" maiuscola non possa abdicare, debba tornare ad essere credibile per governare i processi e credo che le elezioni di primavera possano essere un buon viatico per questo.

Naturalmente non voglio dare consigli a nessuno, ma solo dire un mio pensiero da vecchio militante politico e vecchio acquirente, rivolto al centro sinistra.

La destra, come dire, non mi riguarda ma governa la città in cui vivo, quindi è opportuno, visto che non abbiamo avuto in questi ultimi vent'anni grossi risultati, anzi, trovare il modo per sconfiggerla.

Ognuno naturalmente ha la

sua ricetta, e come ho già detto non voglio consigliare nessuno, ma a volte mi trovo a pensare che il centro sinistra in questa città, debba avere uno scatto d'orgoglio, debba ricordarsi di cosa è stato capace e debba avere un grosso slancio di generosità.

Leggo di prossime primarie per scegliere il candidato, leggo di partiti e movimenti che hanno obiettivi ormai lontani dalla gente, che pensano che la risoluzione di tutto stia nelle primarie.

Io, come ho già detto, sono un militante del PD e sono da sempre contrario alle primarie tanto è vero che non ho mai partecipato né come votante né come candidato.

La ragione è semplice: le primarie sono la confessione dell'incapacità dei gruppi dirigenti di capire quello che succede nella società, della classe politica di avvicinarsi alla gente, ai cittadini; affidandosi alle primarie, sfoggiando come atto di democrazia, si rinuncia alla funzione dirigenziale dei processi di cambiamento.

Senza poi contare che lo strumento delle primarie, che avrebbe anche un suo senso se regolamentato come in certi paesi, si riduce ad uno scontro tra fazioni.

Pensate ad una cosa, ognuno di noi conosce una persona "normale" che vedrebbe bene in veste di Sindaco e subito pensa: "ma perché dovrebbe fare il Sindaco, perché dovrebbe assumersi tante grane, esponendosi alle primarie e magari essere sconfitto da qualcuno che non ha né capacità, né conoscenza politica ma può vantare lobby, amicizie, conoscenze, ecc...?"

Si sono viste, nelle primarie, cose inquietanti; ebbene, io credo che in questa città ci siano persone, più di una, che non hanno certo l'ambizione e la sfrontatezza di candidarsi, ma che sarebbero certo capaci di governare una bella città come la nostra.

Persone legate alla città, persone che ogni giorno in questa città lavorano, persone che sono disponibili, che coniugano bene il mondo cattolico con quello laico, persone che sono "sul campo" e possono fare molto per la città.

Mi si obietterà: perché non si fanno avanti? Le ragioni le ho già spiegate, io direi piuttosto perché i partiti, i loro dirigenti, non fanno un passo indietro, diventando così persino più simpatici e trovandosi tutti attorno ad un tavolo, partiti, associazioni di categoria, mondo del volontariato, ecc. e tutti insieme convincano quella donna o quell'uomo che ritengono più adatti, alla candidatura, chiedendogli, senz'altro, un sacrificio.

Credo che questa sarebbe una vera coraggiosa via, non autocandidatura, ma ricerca comune della persona migliore. Grazie per l'ospitalità».

Guido Ratti

Ci scrive il gruppo Acqui Insieme

Politica non per fare carriera ma per servizio alla comunità

Acqui Terme. Ci scrive Acqui Insieme:

«In questi ultimi giorni è comparsa sui giornali locali un'abbondanza di articoli ed interviste riguardanti le prossime elezioni comunali, che in realtà più che far chiarezza hanno aumentato la confusione.

L'elettorato si chiede che cosa stia succedendo, sembra quasi uno scenario di tutti contro tutti.

Nell'area di centrodestra, abbondano i candidati sindaco, tra autocandidati e candidati di segreteria contestati da parte delle stesse. Poi ci sono quelli che dichiarano di essere finiti casualmente nel Pdl (peccato che, oltre alle precedenti comunali, si sono poi proposti anche alle provinciali, ribadendo quindi una scelta) e che danno mezze dimissioni; ed infine quelli che attendono a fare alleanze chiare, prendendo tempo per valutare dove e con chi posizionarsi.

Nell'area di centrosinistra, la scelta del candidato sindaco è affidata allo strumento delle primarie, che permette agli acquirenti di scegliere, in una rosa di nomi, colui dal quale si sentono meglio rappresentati.

Circolano da tempo in città alcuni nomi di politici di lungo corso, che, nonostante le capacità e l'esperienza, lasciano perplessi e sostanzialmente poco entusiasti molti cittadini.

Vengono spontanee alcune considerazioni. L'area di centrosinistra non ha nessuna altra proposta meno stagionata? Gli acquirenti devono proprio ereditare sindaci dai paesi del circondario o non possono piuttosto esprimere opzioni più originali? È necessario frequentare le segreterie di partito da decenni per essere candidati?

Viviamo in un momento in cui è forte la richiesta di rinnovamento e le persone nutrono (non senza ragione) sentimenti di profondissima delusione, di disincanto e di disinteresse verso la politica. Non possiamo non fare delle riflessioni sul fatto che in Italia il primo partito è quello dell'astensionismo e sul successo che ha, soprattutto nel mondo giovanile, il movimento di Beppe Grillo.

Siamo in un paese in cui non c'è mai un'assunzione di responsabilità. La colpa è sempre altrà, delle macchinazioni, della crisi e così via. In realtà il centrodestra ha governato a livello nazionale in modo da condurci ad un disastro di proporzioni storiche e a livello locale ad un bilancio che fa acqua da tutte le parti, con una politica insensata di gestione del denaro pubblico, cioè del denaro di ciascuno di noi.

Riteniamo che sarebbe bene tener conto di alcune istanze nella scelta del prossimo candidato sindaco, se si vuol lavorare per un esito positivo, come leggiamo nell'articolo del dott. Michele Gallizzi della

scorsa settimana, è necessaria un'unità di intenti, finora mai realizzata a livello locale. qualcosa vuol dire se il centrosinistra da anni ben figura nelle elezioni provinciali, regionali e nazionali e perde sistematicamente le comunali. difficilmente però questo nuovo spirito unitario può essere incarnato e realizzato da persone che si portano dietro pesanti fardelli.

Crediamo che sia giunto il momento per il centrosinistra di una scelta coraggiosa, innovativa, che non si porti dietro antichi personalismi che rendono tutto difficile e che hanno sempre terribilmente complicato le cose. Sarebbe auspicabile aver la possibilità di scegliere una persona vicina alla gente comune, profondamente inserita nel nostro tessuto sociale, un candidato popolare che sappia unire intorno a sé il maggior numero di persone.

crediamo che sia necessario colloquiare con l'astensionismo e l'antipolitica e proporsi, prima di tutto in atteggiamento di ascolto, al mondo giovanile, spesso così disinteressato a questi temi non per limite suo ma per limite nostro, che non sappiamo coinvolgerli e motivarli. Dare voce e dare speranza ai giovani deve essere uno degli obiettivi più importanti del prossimo candidato di

centrosinistra, perché, sono loro quelli che più pagheranno i danni fatti dal governo nazionale e dall'amministrazione locale.

Oltre alla serietà, all'onestà ed alla coerenza, che si danno per scontate per chiunque si proponga per un ruolo pubblico, ci piacerebbe veder interpretata la politica non come una carriera, ma come un servizio alla collettività.

Infine pensiamo anche che sia importante saper parlare a quell'elettorato che aveva riposto la sua fiducia nell'area di centrodestra e che ora trae bilanci e si interroga sulla sterile demagogia della Lega e sui risultati del modello berlusconiano, di cui tutti noi pagheremo il conto per anni».

Leva del 1950

Acqui Terme. È per venerdì 25 novembre, alle 20, presso il ristorante san Marco di Acqui, la "convocazione" per i ragazzi "del 50" che, tutti gli anni si ritrovano a festeggiare in allegria. Una serata speciale tra compagni d'avventura che hanno voglia di divertirsi, ricordare, parlare e conservare quello spirito goliardico di chi è nato nel '50. Per partecipare telefonare a pellicceria Gazzola 0144-323622

L'Idv segnala disattenzioni



Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola dell'Italia dei Valori Acqui Terme:

«Amministrare una città non è certo un compito facile, anche in una città come la nostra estesa su un territorio di modeste dimensioni può capitare che in alcune zone sfuggano dalla vista piccoli segnali di degrado. Mi sto riferendo precisamente a via Nizza dove alcuni cittadini ci hanno segnalato la presenza periodica di alcuni giacigli di cartoni e stracci che, nonostante la tempestiva segnalazione all'amministrazione, sono rimasti ignorati per parecchi giorni, tanto che gli stessi cittadini hanno dovuto provvedere alla rimozione. Come abbiamo scritto più volte Acqui non è solo corso Italia e queste situazioni di degrado, seppur sporadiche, a pochi passi dal centro città sono da scongiurare.

Basta veramente poco per evitare che episodi occasionali come questo descritto non diventino in futuro una fastidiosa abitudine».

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



**Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%**



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Operazione tessere per la Giovane Italia

Acqui Terme. Parte il tesseraamento della Giovane Italia: il circolo "Gioventù della Bollen-te" ha infatti comunicato che, a partire da lunedì 21 novembre ci si potrà iscrivere al movimento giovanile.

"Invitiamo tutti i giovani acquirenti che si riconoscono nel centrodestra a tesserarsi" - commenta il Presidente Cittadino Claudio Bonante - "Il costo della tessera sarà di 5 €, con prezzo ridotto a 3 € per gli studenti delle scuole superiori".

"Ci sarà tempo fino a domenica 18 dicembre" - continua il Coordinatore Cittadino Giancarlo Perazzi - "Si potranno tessere tutti i giovani con età compresa tra i 15 e i 35 anni: l'iscrizione è quindi aperta sia a studenti delle scuole superiori che a studenti universitari". Per chi è interessato, ricor-



diamo che è possibile contattare il circolo acquirente della Giovane Italia all'indirizzo mail giovaneitalia.acqui@gmail.com o tramite Facebook, dove è presente il gruppo "Giovane Italia Acqui Terme".

Sabato 5 novembre è stata

inoltre inaugurata la nuova sede delle acquisizioni del Popolo della Libertà e della Giovane Italia in via Mazzini, con la presenza del Coordinatore Regionale PDL Sen. Enzo Ghigo e del Vice Coordinatore Regionale PDL On. Agostino Ghiglia.

Ciclo di tre conferenze

Società Mutuo Soccorso fondamenta d'Italia



Da sinistra verso destra, Fabio Morreale, presidente della SOMS di Vho - Andrea Tiberti, presidente della SMSI di Borgoratto Alessandrino - Mauro Guaia, presidente della SOMS di Acqui Terme.

Acqui Terme. Inizia il 27 di novembre, alle ore 17, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme, il ciclo di conferenze dal titolo "Ieri, oggi e domani" che si terrà nella città termale, a Vho e a Borgoratto.

Il primo incontro acquese, intitolato "Le società di mutuo soccorso fondamenta d'Italia", che ripercorrerà la storia delle Società di Mutuo Soccorso partendo dalla relazione del dott. Cesare Manganeli dell'Irsal e del dott. Augusto Vaccino, fino ad arrivare alle testimonianze delle società stesse, per mostrare l'importante e fondamentale ruolo che esse hanno avuto nel Risorgimento italiano e nell'Italia della prima metà del Novecento.

Secondo incontro l'11 dicembre, alle ore 17, presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Vho (frazione di Tortona). L'incontro, intitolato "Le Società di Mutuo Soccorso simbolo di solidarietà e punto di riferimento culturale e ricreativo per le comunità", descriverà il ruolo che ancora oggi questi sodalizi ricoprono all'interno sia delle piccole che delle grandi realtà.

Terzo e ultimo incontro il 18 dicembre, alle ore 17, presso la Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Borgoratto Alessandrino. L'incontro, intitolato "Le Società di Mutuo Soccorso un futuro che riporta al passato", tenerà di rilanciare le Società promuovendo, anche con un occhio rivolto al passato, tutte quelle attività che esse possono ancora svolgere nelle comunità in cui sono radicate, sfruttando inoltre la collaborazione con le altre Società operanti sul territorio.

I tre incontri sono rivolti ai

rappresentanti delle società alessandrine e non solo, ed hanno lo scopo di rilanciare un ruolo - il Mutuo Soccorso - che fu genialmente fondamentale per la loro costituzione ma che, in questi ultimi anni, è venuto un po' a mancare; nonché lo scopo di creare una più fitta rete sinergica di rapporti con le altre società operanti sul territorio, in modo da promuovere progetti comuni e potenziare quelli già esistenti, anche in un'ottica socio-economica, come aiuto ai cittadini residenti in questa grave crisi economica sistemica purtroppo gravemente contingente.

E tutto nel rispetto del simbolo delle mani in fede, strette in segno di fratellanza, solidarietà, di pace ed incontro tra i popoli e le comunità. Un simbolo che unisce.

Diminuiscono aziende, bovini e vigneti

Primi dati del sesto censimento agricoltura

Dal 24 ottobre 2010 al 15 febbraio 2011 sono state effettuate le interviste del 6° Censimento dell'Agricoltura, sulla base di una lista formata dall'Istat a partire dalle fonti amministrative disponibili (Agea, anagrafe bovina, registro delle imprese, dichiarazioni IVA, catasto, dichiarazioni dei redditi ecc.).

Queste operazioni di censimento sono state svolte dalla rete di rilevazione, costituita dagli uffici territoriali istituiti presso le Province che hanno coordinato gli uffici comunali di censimento.

A livello regionale dai primi dati risulta che complessivamente sono presenti in Piemonte poco più di 70 mila aziende agricole, a fronte delle 107 mila aziende rilevate nel precedente censimento svolto nel 2000. La superficie agricola utilizzata (SAU) è risultata invece soltanto leggermente inferiore rispetto al 2000, passando da 1,07 milioni di ettari a poco meno 1,05 milioni di ettari. Ne consegue che la SAU media delle aziende piemontesi è aumentata del 60%, passando dai 10,0 ettari del 2000 ai 15,8 ettari di oggi (la media nazionale è inferiore agli 8 ettari).

A livello provinciale da una prima analisi dell'Ufficio Territoriale della Provincia di Alessandria (responsabile Dr. Mauro Minetti) traspare che, durante i dieci anni trascorsi dal censimento del 2000, l'agricoltura ha retto, non senza profondi cambiamenti, all'urto esercitato sul sistema agricolo dal disaccoppiamento dei premi Pac, dalla globalizzazione dei mercati e dalla volatilità dei

prezzi delle commodity alimentari.

Se da un lato molte aziende sono state costrette a chiudere e sono stati persi terreni, dall'altro si è potuto registrare un importante rafforzamento delle aziende agricole "sopravvissute", che sul territorio alessandrino, hanno quasi raddoppiato la loro SAU media passando dai soli 8,33 ettari del 2000 agli attuali 15,16. A fronte della riduzione del numero delle aziende, pari al 48,5%, fa infatti da contraltare un calo della SAU totale, decisamente inferiore, pari al 5,69%.

La nuova realtà aziendale è dovuta alla necessità di rafforzarsi, per competere su un mercato sempre più agguerrito.

Il processo di concentrazione ha riguardato anche il settore zootecnico: meno stalle ma allevamenti con un numero più consistente di capi.

Le aziende con allevamento bovino nella provincia di Alessandria che erano 1259 nel 2000 passano a 788 nel 2010 (-38,34%). Il numero dei capi bovini passa da 51.968 a 42.227 nel 2010 (-18,74%). Ricordiamo che nei precedenti censimenti il numero dei bovini risultava: anno 1961 capi 161.455; anno 1970 capi 124.495; anno 1982 capi 91.281; anno 1990 capi 66.052.

Per quanto riguarda la viticoltura nella provincia di Alessandria le aziende con vigneti sono passate da n.10.528 nel censimento del 2000 a n. 4.538 nell'ultimo censimento (-56%) con una superficie di Ha 15.115 nel 2000 ridotta ad Ha 12.403 (-17%) nel 2010.

Nei precedenti censimenti si erano riscontrati: anno 1961 aziende con vite n. 43.639 con una superficie a vite di Ha 46.462; anno 1970 aziende n. 34.476 con superficie vitata di Ha 32.622; anno 1982 aziende vitate n. 25.062 con superficie vitata di Ha 24.373; anno 1990 aziende n. 18.380 con una superficie vitata di Ha 19.135.

Un particolare interessante in questo particolare momento politico economico: il censimento - secondo uno studio della Coldiretti, a livello nazionale sulle proprietà pubbliche, ha rilevato l'esistenza di ben 338.127 ettari di superficie agricola utilizzata (SAU) di proprietà pubblica che, sulla base del valore medio della terra calcolato dall'INEA in 18.400 euro per ettaro, significa la disponibilità di 6,22 miliardi di euro a disposizione dello Stato. Il Piemonte è al primo posto con 56.000 ettari.

Salvatore Ferreri

Analisi della politica attuale

"Per aspera ad astra" dice Agoracqui

Acqui Terme. Scrive Agoracqui:

«E la storia continua. Berlusconi è andato a casa, è arrivato Monti, lo spread resta al 500%, le borse non salgono; ci vorranno lacrime e sangue per riportare l'Italia ad essere quella che in realtà è.

Eppure, i politici acquesi pare non si accorgano di nulla. Imperterriti, continuano a discutere su chi è il candidato nominato, non sapendo neppure loro di quale partito si parli, considerando che il PDL è in disfaccimento, la Lega giocherà ad assumere di nuovo il ruolo di partito di contestazione e rottura, sperando, con una logora strategia, di ritrovare il contatto con la militanza più arrabbiata e far dimenticare l'alleanza con Berlusconi. Di Pietro spera di pagare il dazio minimo con un'apertura di credito per non farsi tagliare fuori, ma il centro-sinistra locale continua nella propria litigiosità esasperata e pare non rendersi conto che l'appoggio del PD a Monti sottintende molte cose e imbecca una strada senza ritorno e il terzo polo spera di fare un'opa sul vecchio PDL.

E i progetti?

E i programmi? Non è più tempo di erigere muri ma di ricominciare a costruire ponti, è tempo che le culture moderate e riformiste tornino a parlarsi, a confrontarsi e a integrarsi.

Il governo è una risorsa di tutti, e non di una sola parte. E

per il bene di tutti, occorre forgiare una nuova alleanza fra centro e sinistra. C'è bisogno di lavorare a un equilibrio diverso e definire un campo più largo in cui la cultura moderata e quella riformista si integrino a vicenda.

Il centro deve riscoprire la capacità riformatrice smarrita. Serve lavorare perché le culture si parlino, si integrino, si rapportino e si sorreggano a vicenda. Serve ritrovare la capacità riformatrice che si è smarrita e che una parte della sinistra renda più forte e meno precario il suo coraggio moderato.

Non ci si deve mettere sulla scena per raccogliere allori, ma per condividere una difficoltà, cercare di lavorare a una nuova trama perché non è possibile restare immobili di fronte alle situazioni di crisi, soprattutto, quando, insieme, si può cercare di fare qualcosa di buono.

Anche se non ce ne si rende ancora conto, pure a livello locale i tempi stanno cambiando. La nostra intenzione è quella di coinvolgere tutte le persone di buona volontà per portare una ventata di aria nuova a palazzo Levi, e individuare il candidato a sindaco più idoneo a concretizzare l'essenza di quella che si sta prospettando come una rivoluzione di sistema e fare in modo che quello che ora è solo un intuito, diventi una cultura di governo. Per aspera ad astra».

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

La Corale festeggia Santa Cecilia



Acqui Terme. Domenica 20 novembre in Duomo la Corale Santa Cecilia festeggia la patrona dei musicisti animando col canto la Messa delle ore 18. Sarà rinnovata con la preghiera la memoria del Canonico Ercole Viotti nel 12° anniversario della morte.

DIELLI SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Sartoria per abiti su misura

Presentando questo coupon avrai diritto al 10% di sconto sull'acquisto dell'abito da sposa

Alessandria S.S. per Asti 54 Fraz. Astuti Tel. 0131 362010

ERBORISTERIA L'ariundeina

Corso Dante, 25 - ACQUI TERME

Fioccano le occasioni sui pacchetti natalizi e non solo...

SCONTI

20% 30%

fino al 50%

Tel. 0144 323330 ariundeina@gmail.com

WARM UP

- Vendita pneumatici e cerchi
- Assetti sportivi
- Accessori auto e moto

vi aspetta nella **NUOVA SEDE** di **via San Lazzaro 12** **Acqui Terme** con le migliori **OFFERTE** sui **PNEUMATICI INVERNALI**

Via San Lazzaro, 12 - Acqui Terme
Tel. 0144 320325 - Fax 0144 352835
e-mail: warmup@coigestnet.it

Scrive l'assessore Giulia Gelati

Un cambio di passo nel fare politica

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Due settimane fa, ho fatto un bilancio autentico della mia esperienza amministrativa. Non so dire quante persone mi hanno fermato e telefonato per chiedermi chiarimenti, tante da farmi sentire in dovere di spiegarli.

È passato poco tempo, ma sembra un secolo. Pareva che Berlusconi fosse arroccato nel bunker davanti alle tempeste finanziarie e ad Acqui Enrico Bertero, si candidava a sindaco del centro-destra. Caduto Berlusconi, subito, erano state sventolate le bandiere in piazza con l'idea di una campagna elettorale imminente.

Oggi c'è il governo Monti, in nome di un paese da salvare, tutti insieme. In pochi giorni è cambiato tutto e siamo cambiati anche noi.

La strada che si è imboccata è quella dell'assunzione di responsabilità, con le scomodità e le impopolarità che questa comporta.

Chi vuol cambiare il paese deve accettare di lasciarsi cambiare e aggiornare la propria agenda secondo le nuove priorità che la crisi detta.

Questo nuovo quadro scompaginerà tutti i partiti, non solo il PDL, perché è in atto una rivoluzione di sistema, non ci sono tigri da cavalcare, bensì, essere consapevoli di essere saliti sull'arca un attimo prima del diluvio ed ora occorre imparare a convivere in una nuova situazione, rischiosa, ma anche promettente.

Questo scenario vale anche per la nostra città, a mio parere, è il momento di guardare la realtà in faccia. Le inaugurazioni, le passerelle, non bastano ad affrontare i temi cruciali della nostra città, mentre la sanità acquese rischia tagli indiscriminati e l'ospedale ha subito un oggettivo declassamento, con pesanti penalizzazioni a servizi essenziali per i cittadini.

Fare sacrifici è inevitabile,

ma devono essere equi e non possono colpire un intero territorio attaccando l'ospedale. L'analogia tra la situazione nazionale e quella locale è ancora più significativa riferita alla situazione finanziaria.

È ormai accertato che ci troviamo in una situazione economica generale di grandissima difficoltà, e Acqui non ne risente di meno. Il bilancio è in situazione di disavanzo strutturale preoccupante, per cui, non si comprende come non si voglia ragionare, anche ad Acqui, specularmente a quanto accade a livello nazionale, raccogliendo tutte le forze buone e sane che dovrebbero decidere di lavorare insieme, per dare un futuro alla nostra città.

Mentre a livello nazionale quelli che fino a poco tempo fa erano in procinto di candidarsi a premier, come Renzi o Montezemolo, sono velocemente rientrati nei ranghi, ad Acqui, invece, continua il gioco delle candidature come una specie di risiko.

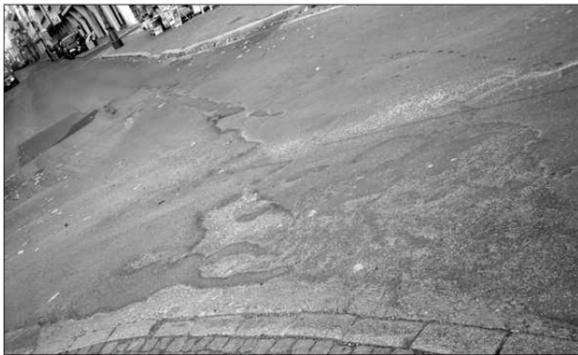
Questo è spiegabile, ovviamente, dal fatto che le elezioni comunali sono imminenti, ma, anziché posizionarsi sui blocchi di partenza, con passerelle, inaugurazioni e pavoneggiamenti vari, l'impegno dovrebbe essere rivolto ad affrontare la sfida del risanamento del bilancio, finalizzato a rilanciare la nostra città, nonostante la situazione di crisi nazionale e interna.

Dobbiamo tutti fare lo sforzo di uscire dal talk show e vivere la realtà con le sue possibilità di riscatto. Le Terme sono un banco di prova fondamentale.

È un cambio di passo che porta verso una politica che risponda alle esigenze della nostra città, l'opinione pubblica attenta può verificare con facilità quali sono le persone che entrano nel merito dei problemi. In un momento di tale gravità, prima di sfracellarsi, bisogna scegliere persone competenti per imboccare una strada foriera di possibilità positive».

Segnalazione della Lega Nord

Il Sole delle Alpi un po' offuscato



Acqui Terme. Segnalazioni della Lega Nord Sezione di Acqui Terme: «Questa settimana segnaliamo il sole delle Alpi "ripristinato" nella rotonda tra Via Roma e Via Nizza. Come si evidenzia dalla foto il simbolo risulta quasi irriconoscibile in quanto tra i blocchetti è stato messo troppo cemento che copre il disegno, inoltre alcuni rappezzati fatti sull'asfalto sono già praticamente svuotati provocando buchi molto pericolosi per la viabilità. Speriamo che siano opere provvisorie ma sicuramente è opportuno che l'esecutore ritorni sul posto».

Soddisfatto il presidente Francesco Novello

Riunione sulla caccia ottima riuscita



Acqui Terme. Francesco Novello, Presidente della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Libera Caccia, ringrazia i titolari del Ristorante Vallerana di Alice Bel Colle per aver messo a disposizione la sala in cui si è svolta la riunione organizzata il 7 novembre alle ore 21 con il tema "Caccia oggi e Caccia domani?".

Ringrazia anche ma per la loro presenza il Vice Presidente del Consiglio Regionale Riccardo Molinari, l'Assessore Regionale alla Caccia, Pesca ed Agricoltura

Claudio Sacchetto, il Presidente dell'A.T. AL 4 Signor Morena, le Associazioni Venatorie, le Associazioni Agricole, gli Enti Locali e le oltre cento persone intervenute fra Cacciatori ed Agricoltori.

La serata si è svolta in un clima di grande interessamento e molte sono state le domande rivolte ai rappresentanti della Regione Piemonte. L'Assessore Sacchetto ha accolto tutte le richieste e con chiarezza ha risposto a tutti i presenti, spiegando anche le modifiche che saranno

apportate alla nuova legge Regionale sulla Caccia ed ha evidenziato il grande rispetto che sarà tenuto conto per l'Agricoltura, l'Ecologia e l'Ambiente, ricordando ai presenti l'educazione venatoria che i cacciatori anziani hanno sempre avuto nei confronti dei proprietari terrieri.

La serata si è conclusa con un grande applauso alle autorità intervenute che hanno ancora risposto a tante domande personali prolungando così la loro permanenza a tarda notte.


Città di Acqui Terme





7^a Mostra Regionale del Tartufo

27 Novembre 2011

**Via Maggiorino Ferraris
Foro Boario**

Ore 9.30 Apertura stand enogastronomici

Ore 10.30 Concorso "Trifula d'Aich"
Esposizione dei tartufi in Concorso
Valutazione tartufi da parte
della Giuria Specializzata

Ore 12.00 Premiazione Concorso "Trifula d'Aich"

Ore 18.00 Sala Convegni Kaimano
Estrazione della Lotteria
"Brindisi dell'Amicizia al Brachetto
d'Acqui", a cura dell'Associazione
Comuni del Brachetto d'Acqui

PREMI
"TRIFULA D'AICH"
Miglior Tartufo Solitario
€ 500,00

**Cesto tartufi
Gruppo Commercialisti**
1° classificato € 300,00
2° classificato € 200,00

**Cesto Tartufi
Gruppo Trifulau**
1° classificato € 300,00
2° classificato € 200,00

**Cesto Tartufi
Gruppo Ristoratori**
1° classificato € 300,00
2° classificato € 200,00

Area ristorante presso Palafeste Kaimano: proposte di piatti abbinabili al tartufo. Il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui e l'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui offriranno un calice di Brachetto d'Acqui ai commensali.




Movicentro, P.zza Giovanni Paolo II (zona Stazione F.S.)

Ore 14.00 Gara a premi di ricerca tartufi presso il Parco Castello
1° classificato € 250 - 2° classificato € 150 - 3° classificato € 50

Ore 15.00
Spettacolo per bambini
MAGIC BUNNY SHOW



Ore 21.00
Serata danzante
con i **PANAMA LAW GROUP**



INGRESSO LIBERO

Info: Ufficio Turismo
Comune di Acqui Terme
Tel. 0144 770274 - 0144 770298
www.comuneacqui.com
turismo@comuneacqui.com



IN COLLABORAZIONE CON
Associazione Nazionale Alpini
Società San Vincenzo de Paoli

Con l'Alto Patronato
della Presidenza
della Repubblica

ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO 2011

ASSOCIATO A
Compagnia
delle Opere
CDO Opere Sociali

MEMBRO DELLA
Fédération Européenne
des Banques Alimentaires



15^A GIORNATA NAZIONALE DELLA
COLLETTA ALIMENTARE 2011

PASSA
PAROLA

FAI LA SPESA
PER CHI È
POVERO

TROVA
I PUNTI
VENDITA



Rai Segretariato Sociale
www.segretariatosociale.it



CONDIVIDERE I BISOGNI,
PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA

Il momento storico che stiamo vivendo rimane molto delicato e drammatico. I poveri sono in costante crescita e sono sempre più prossimi a ciascuno di noi. Non manca solo il cibo, manca il lavoro, la casa e soprattutto sembrano venir meno le ragioni per sperare e per questo si è sempre più soli; una solitudine spesso avvertita da chiunque,



poveri o ricchi. Cristo, presente ora, colma quella solitudine, risponde a tutte le esigenze del nostro cuore. Per questa esperienza, proponiamo a ognuno la Colletta Alimentare, perché facendo la spesa per chi è nel bisogno, si ridesti tutta la nostra persona, cominciando a vivere all'altezza dei desideri del nostro cuore.



www.bancoalimentare.it

FONDAZIONE
BANCO ALIMENTARE ONLUS
Dal 1989 - Contro lo spreco, contro la fame

csVa Centro Servizi
Volontariato
provincia di
Alessandria

AccentOnDesign Milano

Al lunedì e al mercoledì

Interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. La personalità umana e filosofica di Renato Cartesio (1596-1650) è stato l'argomento trattato dal prof. Francesco Sommovigo nella lezione all'Unitre di mercoledì 9 novembre.

Padre della filosofia moderna e fondatore del Razionalismo. Questa corrente filosofica dà grande importanza alla ragione umana nel discernere il vero dal falso, il bene dal male, muovendo critiche alla cultura scientifica e filosofica del tempo. Cartesio sente la necessità di superare questi limiti, nonostante fosse un uomo di lettere sempre più impacciato da dubbi ed errori, dedicandosi ai viaggi per conoscere il mondo. In questo modo ha occasione di frequentare uomini di indole e condizioni diverse, di raccogliere nuove esperienze, di riflettere sulle cose che si presentano per completare la sua formazione. In sintesi un nuovo metodo di studio sul campo, più rigoroso, più scientifico per superare qualsiasi incertezza.

La conclusione evidenzia che solo la ragione è la grande guida della vita umana e mai affidarsi alla tradizione, all'esempio e all'uso (concezione razionalistica ispirata alla precisione e certezza delle scienze).

La ragione è il lume naturale mentre la fede è il lume sovranaturale, per cercare dentro di sé la verità e la coscienza. Dopo l'esperienza del mondo intraprende la via per ricostruire la filosofia con l'asserzione che nulla è acquisito e nulla è scontato. Un grande rivoluzionario in filosofia che si prefigge un compito titanico, ricostruire la metafisica dal nulla, senza conservare niente di quanto i secoli precedenti ci avevano trasmesso. Tutto questo è stato possibile perché ha vissuto molto in Olanda, paese calvinista e molto tollerante alle nuove idee, ove non era presente l'Inquisizione.

A seguire una lezione di economia, argomento molto sentito ed attuale, trattato dal rag. Claudio Ricci. Tutti conosciamo la situazione di crisi economica che interessa tutto il mondo e che ha condizionato il Governo ad emettere nuove imposte ai cittadini, nelle recenti manovre finanziarie. Il relatore ha indicato quali sono le novità in tal campo, ha spiegato le ragioni di questa crisi e ha fornito alcuni suggerimenti per ridurre al minimo, dove è possibile, gli effetti di questo inasprimento delle tassazioni che interessano non solo i beni di consumo ma anche i profitti dei risparmi gestiti dalle banche e dagli operatori finanziari.

Ha spiegato il significato di alcuni termini tecnico-economici che giornalmente i mass media comunicano e ha anche trasmesso un po' di ottimismo sul vasto e diversificato mondo aziendale della economia italiana.

Infine, lunedì 14, la lezione su argomento naturalistico - ambientale, intitolato "L'Ap-



Il prof. Marco Pieri durante la sua lezione.

pennino Alessandrino" tenuta dal prof. Marco Pieri dell'Istituto I.T.I.S. -F. Torre (indirizzo bio-tecnologico) di Acqui Terme. Sono stati illustrati alcuni itinerari dell'Appennino Alessandrino assemblati in forma informatica video-sonora compatibile con lettore mp4.

Il progetto innovativo, sponsorizzato dalla Provincia -Assessorato Tutela e Valorizzazione del Territorio, è stato fatto nel tempo libero da alcuni studenti del IV anno dell'Istituto e si prefigge di diffondere nozioni di ambiente, natura, botanica, problemi ambientali, geologia e conoscenza del territorio in modo informatico su ipod, facilmente consultabile dal mondo dei giovani anziché usare materiale cartaceo.

Gli itinerari illustrati hanno interessato le zone montuose per raggiungere il Bric Bertone nel Ponzone e il monte Tobbio nella zona della provincia che s'incunea nella Liguria e segnala la fine della catena montuosa delle Alpi. Molto interessante sulla flora con esempi di endemismi alpini ad alte quote oltre alla presenza di rocce verdi ofiolitiche.

Le altre escursioni hanno interessato il monte Antola nella zona della val Borbera con la presenza di fiori primaverili protetti (narcisi-viola di Bertoloni - daphne -bottoni d'oro) e rocce sedimentarie (calcarei). Infine il monte Ebro, nel Tortonese, che è la cima più elevata della Provincia. Una interessante esposizione di panorami, di paesaggi che ha entusiasmato la platea dei presenti.

La prossima lezione di lunedì 21 novembre sarà tenuta dalla prof.ssa Giulia Gelati con "Secolarizzazione dei bisogni e delle aspettative nelle generazioni" e a seguire il dott. Antonio Tomasello con "Nicolaj Gogol: fantasia e humor nei racconti di Gogol".

Le lezioni di mercoledì 23 novembre saranno tenute dalla prof.ssa Adriana Ghelli con "Dino Buzzati (I parte)" e dalla prof.ssa Patrizia Cervetti con "Canzone natalizia in inglese (I parte)".

Per le dimostrazioni di cordoglio e di sincero affetto

I ringraziamenti della famiglia Penzone

Acqui Terme. Ci scrive la famiglia di Marcello Penzone: «Egregio direttore de "L'An-

cora" Le chiedo la disponibilità ad usare qualche riga del suo settimanale per ringraziare pubblicamente, a nome di tutta la mia famiglia, tutti quanti ci sono stati vicini in questo doloroso momento. In questi giorni abbiamo potuto toccare con mano alcuni aspetti di papà che mi hanno colpito.

Sapevo che nel mondo scout era apprezzato non solo per le sue conoscenze storiche dello scoutismo ma soprattutto per la disponibilità, alla sua età, a fare le attività con bambini e ragazzini: sapeva che probabilmente era più vecchio dei nonni dei ragazzi, ma la sua voglia di stare in mezzo a loro superava le difficoltà della tenda, delle ore piccole, della confusione e del disordine dei ragazzi e dei capi. Eppure sapeva avvicinarsi anche ai piccoli, sgridandoli in continuazione per il disordine o i ritardi, ma creandosi dei piccoli complici nel fare scherzi o nel rubare cibo in cambusa. I vecchi ne apprezzavano il servizio duraturo e diversificato, i ricordi di quando erano giovani e Marcellone era il loro capo reparto. Alcuni dei suoi ragazzi (sono cresciuti sentendo parlare di loro e delle loro avventure nella Napoli degli anni 50-60) erano presenti e come sapete noi non siamo di Acqui, altri mi hanno scritto delle lettere strazianti dove riconosco il burbero ma giocoso, severo ma divertente, curioso e colto, credente ed onnipresente papà. In questi ultimi anni collaborava con il centro M. Mazza, il nostro centro di studi di Ge-

nova, dove aveva ritrovato scout del passato col quale condividere ricordi e sogni per il futuro. Perché papà era così: non gli bastava il nostro gruppo nel quale ha servito dalle origini nell'84, collaborava anche con il suddetto centro studi, andava a Lourdes come Foulard Blanc a fare il barelliere per i malati, lavorava anche per la concorrenza andando a fare i campi scuola in un'altra associazione, la Federscout, tenendo la sessione della spiritualità e la storia dello scoutismo.

Contemporaneamente spingeva nel mio gruppo perché aprissimo la quarta branca, cioè i castori (bambini da 5 a 8 anni) ed il Masci (gruppo di adulti scout).

Sapevo che la sua Fede ed il suo concetto di servizio a tutto tondo gli faceva svolgere alcuni incarichi per S.E. Vescovo Micchiardi, ma sapevo anche delle sue battute feroci nei confronti degli adulti che parlano di bambini quando si sono completamente dimenticati di che cosa vuol dire essere bambini ed iniziano ogni loro discorso con "ai miei tempi". Sapevo che forse una volta era meglio, ma sapeva anche che i tempi stanno cambiando ad una velocità tale che non riusciamo a stargli dietro e che siamo noi sia col servizio che con l'indifferenza a cambiarli ed ad aver provocato l'attuale situazione di disagio dei ragazzi. Non sopportava le persone che "non hanno tempo" e mi ha sempre detto che suo padre era riuscito contemporaneamente a finire l'università, farsi una famiglia, lavorare ma contemporaneamente diceva che ognuno di noi dà quello

che può quando può, di più non si deve chiedere.

Sapevo di avere un grande papà, in tutti i sensi, perché in tutto quello che faceva non ha mai fatto mancare nulla alla famiglia. Ha seguito sua mamma e sua zia fino alla fine e quando in quest'ultimo anno, non facendocela più a seguire come si deve a due madri ha dovuto sistemarle in una casa di riposo, si è sentito in colpa, come se le avesse abbandonate. Eppure andava tutti i giorni da loro e le seguiva talmente tanto che pur essendo loro morte da pochi mesi, dalla casa di riposo mi hanno telefonato per farmi le condoglianze, perché si è fatto apprezzare anche lì. Quando dieci anni fa gli è stato diagnosticato un tumore al polmone ha affrontato la cosa direttamente sapendo bene di cosa si stava parlando, ma quello che lo ha sempre preoccupato e non lo faceva dormire di notte era la contemporanea diagnosi di Parkinson a mamma, l'ha seguita con attenzione, faceva i pellegrinaggi da un medico all'altro passando e la farmacia e cercando di aiutarla nei cambi di terapia come nello sconforto dei momenti bui. Ha sempre avuto tempo per tutti noi. Era grande in tutti i sensi: pensate cosa può voler dire avere 16 anni ed avere un papà da 160 chili per quasi due metri..., sempre rappresentate di classe o d'istituto, presente alle gite scolastiche da piccola, come alle riunioni coi prof da grande, capo nel tuo gruppo scout dove, negli anni, a seconda dei tavoli era lui il capo ed in altri tavoli ero io (ci divertiva molto questa cosa bella dello scoutismo). E pensate che questo

valeva anche per mio fratello e per mia sorella e ha sempre desiderato un altro figlio. Quando poi sono diventata grande e sono diventati grandi anche i problemi mi è sempre stato accanto disponibile per me e per gli altri (come sta? posso fare qualcosa?), soprattutto nelle tragedie che hanno attraversato la mia vita: quando a due miei amici è venuto l'esaurimento nervoso, quando altri partivano per la Bosnia o per l'Afganistan, quando sono morti i figli di due miei amici, e soprattutto quando è morta Sonja dopo lunga e dolorosa malattia.

Non sapevo che come lo amavamo noi lo apprezzavano e stimavano così tante persone che siamo rimasti stupiti dalle dimostrazioni di affetto e stima che ci stanno ancora arrivando. Adesso tutto è finito, occorre cambiare pagina. Intanto continuano le dimostrazioni d'affetto e devo ringraziare il condominio di mamma e papà che ha raccolto 255 euro, le mie colleghe in ospedale 220, la famiglia Raimondo - Parodi 200, Carmela ed Elisa 20. Tutti i soldi andranno, per volere di mamma, alla casa scout di Strevi, donatoci un paio di anni fa dal sig. Cavatore. Un'altra cosa a cui papà teneva molto.

La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella Chiesa di . Francesco domenica 27/11 alle 11,00.

Grazie a tutti, Fam. Penzone».

Riconoscenza a don Angelo Siri da Casa del clero

Gli ospiti della Casa del clero di corso Bagni, vicino alla parrocchia della Pellegrina, ringraziano, con fraterna memoria e riconoscenza, don Angelo Siri, prematuramente ritornato alla casa del Padre alcuni mesi orsono, per la generosa offerta di 30.000 euro lasciata in eredità alla benemerita istituzione diocesana a favore dei preti anziani.

Il bene, che don Angelo ha fatto in vita, in tanti settori dell'impegno sacerdotale in Diocesi, parrocchie, scuola, archivio diocesano, lo ha visto generoso anche post mortem, nel ricordare i sacerdoti più anziani di lui che sono accolti nella casa diocesana di corso Bagni, affinché possano avere una accoglienza ancora più confortevole con il suo aiuto.

Non gli mancherà un grato ricordo dei confratelli beneficiari nella preghiera di riconoscenza e suffragio.

Da parte dei nipoti Edilio e Fioretta

Un ricordo di Alfredo Brezzo esemplare figura di forte fede

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Alfredo Brezzo:

«Sabato 12 novembre, nella nostra cattedrale si è celebrata la liturgia di commiato per l'anima buona di Alfredo Brezzo, uno tra i parrochiani più anziani e affezionati del duomo.

Scompare con lui una figura patriarcale, una persona mite ed umile, generosa ed altruista, dotata di una grande e forte fede, professata e testimoniata con una esistenza lunga ed operosa, sempre cristianamente vissuta.

Per moltissimi anni ha collaborato come volontario e tesoriere della San Vincenzo, prodigandosi con entusiasmo nell'assistenza e nell'ascolto delle persone più sole, disaggiate ed emarginate, spesso contribuendo in prima persona al loro sostentamento economico, operando sempre in modo molto discreto e riservato evitando così attestazioni di apprezzamento e di riconoscenza nei suoi confronti, affinché, come dice il Vangelo, "la ma-

no destra non sappia quello che fa la mano sinistra".

Quando, in duomo, alla domenica si celebrava la messa delle ore 9, lui partecipava attivamente servendo all'altare come chierico e leggendo le letture e le intenzioni della preghiera dei fedeli, che in alcune circostanze, proponeva lui stesso. Era un attivo collaboratore e grande amico di mons. Galliano, entrambi della stessa leva (classe 1913) e penso proprio che ora si siano già incontrati in Paradiso e chissà quante cose avranno da raccontarsi e da ricordare!!

Carissimo zio, era bello stare in tua compagnia e parlare con te, uomo saggio, paziente, affettuoso, sempre attento e preoccupato per le vicende delle nostre famiglie!! Avevi sempre paura di disturbare e di essere un peso: migliaia di volte ci hai detto grazie, è stata la parola che hai pronunciato più spesso in questi ultimi anni, ebbene, adesso che il Signore ti ha chiamato a se, siamo noi che ti diciamo con tutto

il cuore un enorme grazie per la tua preziosa testimonianza di vita cristiana, ricca di fede e di opere buone!

Hai offerto le tue sofferenze a Gesù ed eri anche un grande devoto di Chiara Luce Badano; mi piace pensare che la nostra carissima beata ti abbia preso per mano e ti abbia accompagnato dolcemente alla Patria celeste ove la tua anima buona vive ora nell'eternità beata di Dio, nella giornata radiosa che non conosce tramonto!

Ciao zio Alfredo, continua ed esserci vicino e a volerci bene!»

Edilio e Fioretta

MARGHERITA *discio*

SABATO 19 NOVEMBRE
orchestra **Beppe Carosso**

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

HIGH-TECH

music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - DHL

Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

EMBE MAIL BOXES ETC.®

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDISCI A SOLI
11,90 €

WESTERN UNION

ups FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Offerta valida fino al 31/12/2011

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

**Vendita diretta ad Acqui Terme
in via Maestri del lavoro d'Italia**

ALLOGGI IN CLASSE A
SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE
PIEMONTESE E NAZIONALE



- IMPIANTO FOTOVOLTAICO su utenza condominiale
- IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria
- IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
- SERRAMENTI CERTIFICATI

**ALLOGGIO con giardino
e posto auto. € 160.000**
POSSIBILITÀ BOX

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzallglicine.com

Convegno nazionale "Nessuna vita ci è straniera"

Acqui Terme. Per il Movimento per la vita ci scrivono Francesco Sardi e Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, nei giorni 4, 5, 6 novembre si è svolto a Firenze il XXXI Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla vita, che sono la parte operante del Movimento per la vita italiano. È stato un convegno ad alto livello, sia per la partecipazione di oltre 500 delegati da tutta Italia, sia per gli argomenti di grande rilevanza sul problema della vita. Il convegno dal titolo "Nessuna vita ci è straniera", ha visto l'intervento di importanti esponenti del mondo cattolico, il primo dei quali è stato Mons. Bruno Schettino, arcivescovo di Capua, ma soprattutto Presidente della Fondazione Migrantes (CEI). Nella sua relazione dal titolo "Essere madri in terra straniera" ha puntualizzato la posizione della Chiesa sull'immigrazione e soprattutto sulla posizione della donna straniera nel nostro paese, collegata al problema della vita. Non si può parlare della vita senza portare dei riferimenti alla famiglia; - ha detto - vita e famiglia sono due lati di una stessa medaglia, quindi sono legate in maniera indissolubile. Anche in un tema come questo si può riscoprire l'attualità del messaggio su cui la C.E.I. si sta impegnando: l'educazione, la sfida educativa. Il mondo di oggi, il mondo del post-moderno, vive in una cultura di morte, però è importante mettersi in gioco per educare alla cultura della vita. Il titolo del convegno "Nessuna vita ci è straniera" vuol dire che la vita è un dono da Dio Padre alla persona umana; la vita è una grazia, quindi è sacra ed è inviolabile. Purtroppo ci sono tantissimi attentati alla vita, troppe azioni contro la vita: l'aborto, l'eutanasia, il divorzio. La vita è fragile, però ci sono troppe occasioni e catastrofi che sono un danno alla vita. - Entrando quindi nel tema del convegno ha continuato - In Italia ci sono molte madri straniere; questo è un problema sociale, culturale, religioso che coinvolge molte etnie. La realtà delle migrazioni dovrà diventare un fatto culturale comune alla vita: questo non è un fatto congiunturale, è un dato strutturale. Nel corso della storia ci sono stati molti flussi migratori, e continueranno ed esistono le migrazioni. La realtà dell'immigrazione non può e non deve essere vista come un pericolo, deve essere presa come un dato di fatto. Se l'immigrazione viene vista come un problema, lo straniero diventa un personaggio scomodo e si può arrivare anche al razzismo, ad una xenofobia strisciante, con molti episodi di violenza. L'immigrato diventa un attentato al modo di pensa-

re e allo stile di vita. La realtà dell'immigrazione è molto legata alla famiglia: qui si deve prendere la famiglia come insieme di fattori sociali. Di fronte alla realtà dell'immigrazione è importante assumere un atteggiamento nuovo: l'accoglienza. Gli immigrati possono e devono essere visti come una risorsa per la società: la fecondità della donna straniera in Italia è maggiore rispetto alla donna italiana; ci sono più figli, l'economia continua il suo percorso, ci sono le scuole, si crea il lavoro. Però è importante anche per l'immigrato un progetto di vita ben radicato e duraturo. Purtroppo spesso il ricongiungimento familiare diventa difficile a causa della complessa burocrazia. Tra gli immigrati ci sono molti giovani e molte donne. La donna diventa protagonista dell'immigrazione e deve affrontare due percorsi importanti: il ricongiungimento familiare e il lavoro. La donna straniera che arriva in Italia ha la necessità di conciliare il lavoro con la famiglia, adattandosi a tante nuove realtà che la stessa società italiana presenta. La donna straniera che arriva in Italia e diventa madre deve affrontare tante minacce che arrivano da parte della società, come per esempio l'aborto, lo sfruttamento, la prostituzione e, purtroppo, molte realtà restano nascoste e sconosciute. Ci sono molti tentativi da parte del mondo del volontariato e delle istituzioni per provare ad aiutare le madri straniere che vivono in Italia: con le case protette si è fatto molto, ma non si risolve il problema. La C.E.I. ha pubblicato il documento base per le linee guida della pastorale per il decennio 2010-2020 in Italia: "Educare alla vita buona del Vangelo". Si sta insistendo tanto sul tema dell'educazione e della sfida educativa. È fondamentale, anche in questo caso, puntare sull'educazione alla vita. La Chiesa può contrastare la cultura della morte della società del post-moderno con l'educazione ad affrontare i pericoli sociali, l'educazione a prestare attenzione ai rischi di una vita che può volgere al male, l'educazione alla vita. Nell'educare alla vita è necessario sottolineare l'importanza del rispetto: al rispetto di sé stessi, al rispetto dell'Altro, al rispetto dell'ambiente, al rispetto della vita. In questo modo c'è il risveglio della cultura della vita e si può contrastare la cultura della morte. - Tornando al tema dell'immigrazione si è domandato - In che modo si può risolvere il problema dell'immigrazione? Il problema dell'immigrazione non si risolve solo con il lavoro, con il cibo, con la casa, ... Il problema più difficile da affrontare per risolvere l'immigrazione è la mancanza

del permesso di soggiorno. Se non c'è il permesso di soggiorno, c'è la clandestinità: essere clandestini vuol dire essere irregolari, vuol dire essere nessuno e niente. Con la clandestinità si provoca la caduta di ogni forma di idealità perché non c'è nessun tipo di diritto, non c'è neanche l'assistenza sanitaria. Il lavoro è molto importante, perché oltre a dare la possibilità di un guadagno anche minimo, crea uno spazio indipendente e una propria dignità personale, ma il problema fondamentale resta la mancanza del permesso di soggiorno: è necessario uscire dalla clandestinità. Tra le donne straniere in Italia, molte hanno perso i loro diritti, sono maltrattate, sfruttate, sopresse. Una realtà presente in Italia è la popolazione carceraria femminile: i reati più diffusi sono la prostituzione, la droga, lo spaccio. Una soluzione potrebbe partire incominciando ad affrontare il problema del sovraffollamento delle carceri, iniziare a passare dal carcere agli arresti domiciliari reinserendo nella società chi ha commesso qualche reato, scommettendo sull'importanza della riabilitazione educativa e sociale; in questo ambito sarebbero fondamentali le politiche sociali familiari. In Italia si registrano molti matrimoni misti spesso soggetti a fallimento; il modello della famiglia diventa trans-nazionale con il mantenimento dei contatti con i parenti a distanza: purtroppo i minorenni e gli anziani (cioè le fasce deboli della società)

soffrono questa situazione. Per la donna straniera in Italia sono molto frequenti i lavori di tipo assistenziale e parasanitari; spesso la donna può trovare gradevole il rapporto di lavoro che va oltre alla situazione occupazionale: una relazione serena con la famiglia dell'ammalato che assiste, può essere supporto psicologico alla donna straniera. Coloro che soffrono della situazione sono i figli che spesso sentono la lontananza della madre. - Mons. Schettino ha poi concluso - Le migrazioni sono un problema che ogni società deve affrontare: ogni distacco è una prova che si può superare e che può portare speranza. L'immigrazione resta sempre una piaga, una sofferenza da affrontare e superare. "Partire è un po' come morire": l'esperienza del partire è molto importante e fa crescere la persona umana. È importante prendere la Speranza in una chiave escatologica: il bene trionfa sempre e accompagna un'esperienza di umanesimo. Il cristianesimo è una fede viva che afferma che Cristo è il Verbo incarnato nella storia e ha realizzato una vita nuova. Cristo è morto in croce per donarci la salvezza in modo concreto; la storia è il luogo concreto dove la persona umana, con tutte le sue preoccupazioni e le sue speranze incontra Dio Padre che è realmente presente: ogni persona umana è chiamata a diventare come il buon samaritano (Lc 10,25-37), a soccorrere il prossimo, a farsi prossimo».

Attività Oftal

Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni nelle varie Zone diocesane: diamo relazione del risultato, in attesa del primo incontro con S.E. il Vescovo, che sancirà l'entrata in carica effettiva del consiglio.

Consiglieri della zona Acquese e Alessandrina

Amerio Isabella nominata da S.E. il Vescovo; Buffa Giuseppe nominato da S.E. il Vescovo; Monti Carla voti 44, eletta; Moschini Monti Giovanni voti 35, eletto; Olcuire Mauro Maria voti 34, eletto; Caddeo Irene voti 10; Leoncino Francesca voti 14; Leoncino Piera voti 9; Verri Valentina voti 23

Candidati consiglieri della zona Astigiana

Bianchi Lucio nominato da S.E. il Vescovo; Colletti Giorgio nominato da S.E. il Vescovo; Roggero Fossati Francesco voti 84, eletto; Dragone Giovanni voti 51, eletto; Conzatti Aldo voti 42, eletto; Gioanola Marco voti 2; Martino D.ssa Luisella voti 9; Scorza Angela voti 11; Stabile Anna Maria voti 6

Candidati consiglieri della zona Ovadese - Valle Stura

Barisione Federico nominato da S.E. il Vescovo; Repetto Alessandro voti 89, eletto; Leoncini Andrea voti 29, eletto; Gandolfi Graziella voti 5; Peloso Giovanni voti 21

Candidati consiglieri della zona Valle Bormida e Savonese

Baldovino Luca voti 50, eletto; Negro Roberto voti 41, eletto; Albertano Anna voti 3; Mallarini Luciano voti 36

Candidati collegio revisori dei conti

Bianco Oriano voti 114, eletto; Iglina don Massimo voti 45, eletto; Ravera Alessandra voti 29, eletta; Rizzolio Paolo voti 27, supplente; Piola Stefano voti 23.

A tutti, eletti e non eletti, i complimenti della segreteria. Un particolare ringraziamento alla commissione elettorale, che ha gestito con grande professionalità tutte le operazioni, a partire dal regolamento elettorale, sino allo spoglio delle schede.
La segreteria del delegato

**1h CLEAN®
LAVASECCO**

**Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606**
**Ovada - Via Roma, 9
Tel. 0143 81156**

**PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI NOVEMBRE**
Maglie e maglioni
€ 2,00
(Lavati a secco)

Offerta valida dal 14 al 26 novembre 2011

Laboratori per adulti

Conoscere la Carne, i tagli e gli impieghi in cucina

Mercoledì 23 novembre ore 20:30

6 incontri sulle caratteristiche delle carni bianche e rosse, caratteristiche organolettiche e merceologiche, i tagli e le preparazioni e le cotture.
Relatori: Giorgio Alemanni della macelleria Alemanni di Bubbio e lo Chef Enrico Testa di Bistagno - Euro 120,00 a persona



Pasticceria Natalizia

Martedì 6 dicembre ore 20:30

3 appuntamenti per imparare a realizzare biscotti e dolci natalizi dagli impasti base alla confizione regalo accompagnati dal maestro pasticcere Franco Bellati di Acqui Terme - Euro 70,00 a persona



Richiedere i programmi dettagliati

Cene e Pranzi a Tema

La Bagna Càoda

Sabato 26 nov. ore 20.30
Domenica 27 ore 12:45

Aperitivo sfizioso, Gran Bagna Càoda, Dolce, Caffè

Elogio al Farro e alle Nocciole

Giovedì 8 dicembre Ore 12.45
Sabato 17 dicembre ore 20.45

Tris di golosità - Minestra di Farro
Ravioli di Zucca al Farro in Salsa di Nocciolo
Contorno, Torta di Nocciole e Carote farcita,
"Crocchiette d' Bibe" e Caffè

Euro 25,00 a persona

Bambini 0-3 anni gratis, 4-9 anni euro 15,00



Appuntamenti

Reg. Stropeta 100
Bubbio - Asti
e-mail agri_mondo@libero.it
www.agriturismo.it/mondoarancio
Per Informazioni
tel 3314467918 ore pasti



NUOVO
COMPRO ORO
ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI
Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727
Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732
MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS
BANKORAFÀ srl
ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

Iniziativa del Lions Club Acqui e Colline Acquesi

I Lions ed i giovani protagonisti di pace

Acqui Terme. Sono 106 i ragazzi che hanno partecipato alla seconda selezione locale del concorso *Un poster per la pace* promosso dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Si tratta di un service sponsorizzato in tutto il mondo dal Lions International per incoraggiare i giovani delle Scuole Medie ad esprimere artisticamente, utilizzando le più svariate tecniche, il proprio concetto di pace creando opere uniche. Il tema del concorso *Un Poster per la Pace del 2011 - 2012* è "I bambini conoscono la Pace".

Grande è stato l'entusiasmo con cui l'iniziativa è stata accolta dalle Scuole Medie G. Bella ed Istituto Santo Spirito di Acqui, dalle Scuole Medie dei Comuni di Rivalta Bormida e Cassine, Bistagno e Spigno Monferrato.

I ragazzi acquesi hanno realizzato opere interessanti ed originali guidati dalle loro felici intuizioni e dai loro insegnanti.

La premiazione è avvenuta nella giornata di sabato 12 novembre presso la Biblioteca Civica di Acqui, dove le opere rimarranno esposte fino alle festività di fine anno. Alla presenza del Direttore della Biblioteca Paolo Repetto, dei dirigenti e docenti (in particolare della vicaria prof.ssa Valeria Alemanni e della prof.ssa Emilia Carozzi per la scuola media Bella, della Direttrice Suor Annamaria Giordani e della coordinatrice scolastica prof.ssa Daniela Riso per l'Istituto Santo Spirito, della prof.ssa Vellati Silvia per il polo di Bistagno e Spigno), dei genitori, del Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi Aristide Rodiani e dei soci Lions sono stati premiati i migliori lavori realizzati, di seguito riportati:

Scuola Media G. Bella - Acqui Terme: 1° classificato Oddone Leonardo, 2° classificato Piombo Chiara, 3° classificato Sellito Carlotta.

Scuola Media Santo Spirito - Acqui Terme: 1° classificato Rinaldi Eugenia, 2° classificato Stinà Simone, 3° classificato Gola Pierrick.

Scuola Media - Cassine / Rivalta: 1° classificato Bottero Sofia, 2° classificato Cavallero Riccardo, 3° classificato Garello Carola.

Scuola Media - Spigno Monferrato / Bistagno: 1° classificato Parodi Caterina, 2° classificato Garbarino Sabrina, 3° classificato Musso Claudia.

Tra tutti i premiati, la Giuria, presieduta dall'artista Marcello Peola, ha selezionato con menzione speciale l'opera realizzata da Leonardo Oddone della Scuola Bella di Acqui per originalità, merito artistico ed espressività.

I disegni prescelti accedono alla fase di selezione del

Distretto Lions 108 la3 competente territorialmente per il basso Piemonte Occidentale e la Liguria di Ponente, per proseguire con la selezione multidirettoriale (che individuerà la migliore opera italiana) ed internazionale.

Al termine una giuria costituita da esperti di arte, pace, giovani, educazione e media individueranno i ventiquattro finalisti internazionali, che rappresenteranno il lavoro di oltre 350.000 giovani partecipanti in tutto il mondo. Al primo classificato verrà omaggiata la somma di 5.000 US\$ ed il viaggio alla speciale cerimonia di premiazione in occasione della giornata Lions con le Nazioni Unite. I poster verranno condivisi a livello globale tramite Internet, stampa e mostre in tutto il mondo.

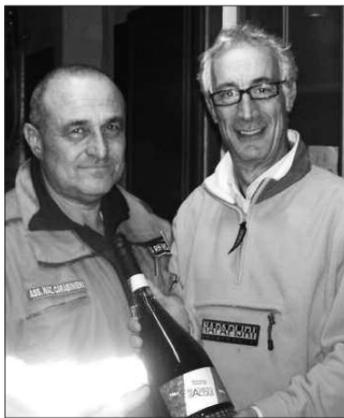
Al successo dell'iniziativa hanno contribuito tutti i partecipanti, le scuole coinvolte, l'Amministrazione Comunale e le cartolerie Righetti, Lo Scarabocchio e Centro Servizi Acquesi che hanno gentilmente fornito i premi ai vincitori.

L'augurio di tutti i soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi va ai vincitori nella speranza che i loro poster possano accedere ai diversi livelli di selezione.



Protezione civile dell'associazione Carabinieri

Volontari tornati a Monterosso al mare



Nella prima foto il gruppo dei volontari sotto la tenda mensa con i Carabinieri della locale Stazione; nella seconda foto la consegna del Magnum di Brachetto al Sindaco di Monterosso al Mare da parte del Maresciallo Cataldo.

Acqui Terme. Sono tornati a Monterosso al mare (SP) i volontari della Ass. Naz. Carabinieri di Acqui Terme dal 5 al 11 novembre con 14 volontari a dare il cambio ai volontari della Ass. Naz. Carabinieri Liguria, in aiuto alla popolazione colpita dall'alluvione.

Nell'occasione è stata consegnata una bottiglia magnum di Brachetto d'Acqui edizione 150 anni dell'Unità d'Italia al Sindaco di Mon-

terosso in segno di solidarietà.

Il magnum assieme ad altro vino è stato donato dall'enoteca di Acqui Terme che ha offerto anche vino sfuso della Cantina di Alice Bel Colle servito alla mensa degli sfollati di Monterosso.

Si ringrazia altresì la cantina di Ricaldone e la Nuova Cantina di Alice per ulteriore vino donato alla mensa degli sfollati.

Il ruolo nell'emergenza cittadina

Protezione civile volontari in campo

Acqui Terme. Duro fine settimana di lavoro per l'Associazione cittadina dei Volontari di Protezione Civile del Presidente geom. Lorenzo Torielli. In accordo con l'Amministrazione cittadina ed il Comando della Polizia Municipale al primo insorgere di una possibile emergenza i volontari si sono mossi per affrontare al meglio eventuali pericoli.

Già nel pomeriggio di giovedì 3 novembre si è provveduto sia ad un primo avviso degli abitanti delle zone a rischio vicino al Bormida che ad un minuzioso controllo delle attrezzature necessarie a fronteggiare eventuali situazioni di pericolo.

In accordo con la Polizia Municipale e con la collaborazione del Gruppo dei Volontari di Protezione Civile dei Carabinieri coordinati dal Tenente Gianni Ravera con parte dei volontari dell'associazione mentre un folto gruppo è ritornato a Monterosso al Mare (SP), si sono istituiti turni di vigilanza sul Bormida, il torrente Erro ed i numerosi rii che attraversano la città, parte dei quali intubati.

A partire dalla tarda serata di venerdì 4 è avvenuta l'apertura del C.O.M. sito presso la Polizia Municipale che ha svolto la funzione di centro motore dell'emergenza, raccogliendo dati e smistando il personale laddove si potevano ipotizzare situazioni di rischio.

Nelle giornate di sabato 5 e domenica 6 si è proceduto al costante controllo dei punti di potenziale rischio che in città sono una quindicina, si è collaborato con la Polizia Municipale all'evacuazione delle persone residenti in zone a rischio secondo le direttive di Prefettura e Provincia di Alessandria.

In tutte queste attività sono stati impiegati una quarantina di volontari che a turno hanno consentito nell'arco delle 24 ore la completa sorveglianza del territorio e garantito una prontezza immediata di intervento.

Un ennesimo buon banco di prova per i volontari cittadini che, come sempre, non si sono risparmiati e, nel corso dei loro servizi hanno raccolto il grazie ed i consensi dei cittadini.

Giovedì 10 novembre

Il FLI ha nominato un coordinatore acquese

Acqui Terme. Giovedì 10 novembre, la segreteria provinciale di Futuro e Libertà per l'Italia ha nominato il prof. Danilo Legnaro Coordinatore per la città di Acqui Terme, a lui il compito di organizzare in tempi brevi il congresso cittadino sviluppando al contempo tutte le azioni necessarie allo sviluppo del partito sul territorio nonché predisporre la base per lo sviluppo del programma amministrativo per la città di Acqui Terme, in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera, elezioni alle quali Futuro e Libertà parteciperà con propria lista e propri candidati.

Questo il commento di Danilo Legnaro: "Sono lusingato della nomina di Coordinatore Acquese, e mi attiverò immediatamente con gli iscritti e i simpatizzanti per lo sviluppo cittadino di FLI e definire una strada condivisa per le future elezioni comunali, onde sviluppare una



Danilo Legnaro, coordinatore per la città di Acqui Terme di Futuro e Libertà per l'Italia.

proposta che indichi un programma tale da evolvere miglioramenti amministrativi ed economici del nostro Comune".



fanni
acconciature
di piero

corso bagni 155
15011 acqui terme (AL)
cell +39 328 01 67 909
Tel 0144 320628

**PRESENTANDO QUESTO
RITAGLIO RICEVERAI
UNO SCONTO
DEL 10% SUI SERVIZI**

NUOVA APERTURA

PIERO

VI ASPETTA

A POCHI PASSI DAL CENTRO

CON LA CONSUETA PROFESSIONALITA'

E RINNOVATE PROPOSTE

PER I VOSTRI CAPELLI

E' GRADITO L'APPUNTAMENTO



**Bar of
Angel
Wine
and coffe**



All'interno del
**SUPERMERCATO
GULLIVER**
angelwineandcoffe
@libero.it

Acqui Terme
Via Cassarogna 21
Tel. 0144 58784
340 7549975
377 4958617

BAR - VINERIA - ENOTECA - PRODOTTI TIPICI

*Vini in bottiglia vaste etichette, sfusi,
bag in box La Torre di Castel Rocchero
Salumi e formaggi tipici*

**Filetto baciato
Formaggette di pura capra
di Ponzone e di Cartosio**

**Offerta bottiglia vino docg da 0,75 cl € 2,90
BARBERA D'ASTI - DOLCETTO D'ASTI - CORTESE**

CONSEGNE GRATUITE IN CITTÀ

Viaggio in Croazia per l'Itis

Biologi ed elettronici per quattro giorni a Baska

Acqui Terme. Nei giorni 24, 25, 26 e 27 del mese di ottobre i ragazzi delle terze dei corsi biologico ed elettronico dell'ITIS "Carlo Barletti", una delle scuole dell'IIS "Torre" di Acqui Terme hanno effettuato un viaggio d'istruzione nel territorio croato.

Queste le finalità: conoscere il territorio e attuare un progetto di indagine sul mare che ha visto coinvolti in pieno i "biologi", e ha fornito materiale agli "elettronici" su cui lavorare acquisendo ed elaborando dati.

La gita è stata organizzata in questa maniera: il primo giorno è stato occupato quasi interamente dal viaggio che è durato più di sei ore. I ragazzi, però, hanno avuto il tempo di fare una sosta in Slovenia per visitare le Grotte di Postumia (Postojnska jama), un intrecciarsi di 20 chilometri di gallerie e sale con concrezioni calcaree di stalagmiti e stalattiti, esplorabili tanto con un trenino, quanto con un percorso a piedi con guida.

Alla sera si è arrivati in hotel a Baska, perla dell'isola di Krk per la cena e il pernottamento.

All'inizio del secondo giorno i professori hanno fornito alcune importanti nozioni su come è strutturato il terreno Croato e l'ambiente che lo contraddistingue e hanno illustrato, a grandi linee, quello che sarebbero andati a fare poco dopo sulla spiaggia.

Usciti dall'hotel i ragazzi si sono diretti verso la costa. Con particolari strumenti hanno potuto rilevare e catalogare la presenza di vari elementi (alghe, rifiuti, lische di pesci, foglie, ecc.) lungo la spiaggia utilizzando le schede di Campionamento del Monitoraggio dell'Ambiente Costiero Emerso



(M.A.C.- E.), che promuove nuove vie di comunicazione e collaborazione con il mondo della ricerca tramite lo svolgimento di numerosi seminari e corsi presso scuole e circoli subacquei e tramite la pubblicazione di testi e articoli a carattere divulgativo.

Questi dati poi verranno elaborati da alcune università italiane che li inseriranno in uno studio sulle varie condizioni ambientali delle coste. Tornando in albergo, alla sera, i docenti hanno fatto vedere alcuni video che mostravano alcune riprese in immersione nei mari italiani.

Queste immagini sono servite per far capire meglio l'enorme varietà di organismi che popolano le acque dei nostri mari e come questi piccoli "ecosistemi" cambiano a seconda delle loro collocazioni geografiche.

Il terzo giorno ha avuto come protagonista Zagabria che è stata illustrata dalla guida Mirko.

I ragazzi hanno potuto visitare così la Cattedrale, che è uno dei simboli principali della religione cristiana a Zagreb, e

hanno potuto ammirare la maestosità del tetto della chiesa di San Marco.

Hanno scoperto gli angoli più caratteristici del centro, fino al punto panoramico, da dove la città con i suoi tetti era davvero splendida. Hanno passeggiato tra le bancarelle del variopinto mercato di fiori e nelle vie moderne con negozi e centri commerciali tipici delle grandi città. Gli studenti hanno anche visto la lapide di Baska presso l'Accademia croata delle Arti e delle Scienze, una pietra in scrittura glacialitica che rappresenta uno dei primi documenti scritti croati.

Il quarto giorno i ragazzi hanno visitato la città di Krk in mattinata. A mezzogiorno però hanno dovuto salutare il mare e il paesaggio croato per ritornare di nuovo in Italia.

Il viaggio di ritorno è terminato alle ore 21.45 davanti alla sede dell'ITIS.

Hanno accompagnato i proff.ri Garbero, Pieri, Sotgiu, Vaccari.

(Hanno invece contribuito alla stesura della sintesi della gita Manuele Baldizzone (3 A) e Barbara Lacqua (3 B).

Dal 9 al 12 novembre

I futuri ragionieri hanno scoperto le bellezze della verde Umbria

Acqui Terme. È stato come tornare indietro nel tempo, nell'alto medioevo, sommersi da muri, edifici, monumenti, ambienti sacri, tutti che riportavano, come in un mondo parallelo, in cui non ci si sentiva fuori luogo. Ma, anzi, parte della storia, della nostra storia!

Alunni della seconda sez. A [reporter per un giorno sono state le alunne C. Bonelli, M. Ottazzi, E. Tandoi, S. Brusco - ndr] e le due terze della scuola superiore ITC "Vinci", di Acqui Terme, hanno avuto ricevute l'opportunità di trascorrere con alcuni dei loro insegnanti quattro giorni (dal 9 al 12 novembre) nella verde Umbria.

Dopo un lungo viaggio...

...abbiamo raggiunto dapprima Spello. Qui, nella chiesa di Santa Maria Maggiore vengono custodite opere di uno dei più grandi artisti del XV secolo: il Pinturicchio.

Assisi è stata la meta successiva, raggiunta grazie all'utilizzo di tre rampe di scale mobili (benedetta la tecnologia!): varcato l'arco d'entrata un'enorme piazza ci invitava nella chiesa dedicata a S. Chiara. La costruzione venne edificata a strisce orizzontali bianche e rosa con la caratteristica pietra locale del monte Subasio.

A metà della collina, abbiamo potuto ammirare la basilica di San Francesco, impreziosita dal tramonto che l'ha resa speciale in ogni suo minimo dettaglio. L'interno si oppone alla semplicità dell'esterno, infatti nella Basilica Superiore, affrescata da Giotto, vi sono 28 riquadri raffiguranti gli episodi più salienti della vita del Santo.

Il secondo giorno abbiamo visitato la città di Gubbio, che è legata a San Francesco, grazie ad un episodio della sua vita:



l'incontro con il lupo. Il Palazzo Ducale, ispirato alla civiltà umanistica, fu costruito nel XV secolo in seguito all'arrivo di Federico da Montefeltro. Nell'edificio la stanza più particolare è la riproduzione dello studio, tutto intagliato in legno (ma l'originale si trova all'International Museum di New York).

Nel pomeriggio ci siamo recati a Spello, piccola cittadina famosa per il Festival dei Due Mondi e per il Duomo, cui ha contribuito anche Filippo Lippi (zona absidale e navata centrale).

Oltre al centro medievale si possono osservare alcune tracce lasciate dai Romani. Uno degli esempi è il Ponte delle due Torri.

Il giorno seguente è cominciato faticosamente, poiché ci siamo incamminati verso la Basilica di Santa Maria degli Angeli. Realizzata per custodire degnamente alcuni luoghi della vita di S. Francesco, tra cui la Porziuncola, è un luogo semplice e raccolto.

Successivamente abbiamo raggiunto il capoluogo dell'Umbria: Perugia.

Il vero simbolo della città, ol-

tre al grifone, è la Fontana Maggiore, che rappresenta la cultura medievale, infatti nella vasca inferiore della fontana sono incisi i mesi dell'anno con figure allegoriche e lavori agricoli. Interessanti sono state le visite alla cattedrale di S. Lorenzo e alla Galleria Nazionale dell'Umbria.

La visita "più dolce"...

... è avvenuta alla Perugia nel primo pomeriggio; ecco il video di presentazione sulla storia del Bacio, ideato dalla stilista Luisa Spagnoli. Originariamente al cioccolato si attribuì il nome "cazzotto", ma a riguardo Buitoni commentò: "come si può domandare a una commessa, magari carina, di avere un cazzotto? Sarebbe molto più appropriato chiedere un bacio..." E' tale venne ribattezzato il cioccolato più famoso del mondo.

A questo punto l'acquolina era lecita: davvero benvenuta la piccola degustazione che ha introdotto la visita aziendale; in seguito tutti a lezione dal pasticciere ... e nuovi assaggi.

L'ultima visita alla Cascate delle Marmore. Uno spettacolo unico e indimenticabile.

18/19/20 NOVEMBRE

ASTI

FIERA REGIONALE DEL

Tartufo

www.comune.asti.it



PRIMO - Asti

Sabato 12 e domenica 13 novembre

Si è svolta la giornata mondiale del diabete



Acqui Terme. Una giornata dedicata al diabete. Nell'ambito della Giornata Mondiale del Diabete, si è svolta presso l'Ospedale Civile di Acqui Terme, un'interessante iniziativa promossa dal Servizio di Diabetologia dell'Asl provinciale in collaborazione con i volontari della Associazione Diabete Informato e Assistito di Acqui Terme.

Nelle giornate di sabato 12 novembre e domenica 13 novembre è stato allestito nell'atrio dell'ospedale un apposito stand, nel quale erano presenti la dottoressa Marilena Lanero, responsabile del servizio di Diabetologia, coadiuvata dalla Caposala sig.ra Nuccia Indovina, dalle infermiere sig.ra Bergonzini, sig.ra Rapetti, sig.ra Tornaghi e dalle dietiste dr. Schmutz e dr. Gabutto.

Le due mattine sono state dedicate ad effettuare rilevazioni gratuite della glicemia e le misurazioni del peso corporeo, della circonferenza della vita e della pressione arteriosa, al fine di effettuare un screening delle potenziali persone che potrebbero con il tempo essere affette da tale patologia. (valutazione del Rischio di Diabete).

"Durante le due giornate, 180 persone si sono sottoposte ai test che abbiamo offerto gratuitamente" - spiega la dottoressa Marilena Lanero che aggiunge: "Di queste, 100 persone erano già affette da tale patologia e quindi già afferenti al nostro Servizio ed hanno avuto modo di effettuare un ulteriore test di valutazione ed intrattenersi con gli specialisti presenti.

Invece, le altre 80 persone,

hanno avuto modo di conoscere per la prima volta il "pianeta diabete", sottoponendosi alla misurazione della glicemia ed alla valutazione del Rischio di sviluppare diabete nei prossimi dieci anni".

Degli 80 soggetti che si sono sottoposti al test, 30 di loro sono risultati a rischio e quindi invitate a prendere contatto con il proprio medico di famiglia.

Ma quante sono le persone affette da tale patologia ad Acqui Terme e nell'Acquese: "Attualmente, le persone affette da Diabete seguite regolarmente dal nostro Servizio, sono circa 4 mila e cinquecento di cui circa 1.800 ad Acqui Terme" - sottolinea la dottoressa Lanero che aggiunge: "Per tutti, vale il consiglio di seguire le indicazioni che vengono date in occasione del primo accesso al nostro Servizio e durante le periodiche visite di controllo con lo specialista e con il medico di famiglia, con particolare riguardo alle indicazioni dietologiche e sullo stile di vita".

Proprio su tale particolare aspetto e sulla importanza della educazione ad uno stile di vita sano ed attivo, indispensabile sia per quanto riguarda la prevenzione che la cura del diabete, sono stati riproposti, da gennaio 2012, i corsi dedicati ai pazienti diabetici promossi dal Servizio di Diabetologia e di Dietoterapia con la collaborazione dei volontari dell'Associazione Diabetici dell'Acquese: Corso di Educazione alimentare, Corso di Fit-walking (camminare insieme), Corso sul tema "Diabete e cuore" e Corsi di mutuo aiuto.

Concorso del Serra Club

La creazione dell'uomo e del libero arbitrio

Acqui Terme. Il Serra Club di Acqui propone a studenti e/o chierichetti di riflettere sui valori della "Creazione di Dio dell'Uomo e del suo libero arbitrio" magari con l'aiuto del parroco, dell'insegnante, del catechista, dei famigliari o dei compagni...».

Per dare il proprio contributo all'iniziativa del Serra Club International basta partecipare al concorso.

Il Serra Club indica una traccia sulla quale si può lavorare, ma, se si vuole, si può illustrare un'idea personale sull'argomento e ciò sarà ben gradito.

Ecco il tema proposto: "L'ultimo atto della creazione di Dio è l'uomo, la creatura che ama maggiormente fino al punto di sacrificare per lui il suo unico figlio. Tuttavia Dio dà ad ogni essere umano la libertà di scegliere: vivere con Lui o senza di Lui. Esprimi il tuo pensiero in proposito".

Il Premio Serra Club è indetto dal Serra Club Acqui n. 690, al fine di stimolare la riflessione degli studenti o chierichetti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, delle varie parrocchie della diocesi di Acqui o limitrofe, sui valori della famiglia e dell'amore.

Lo svolgimento del tema potrà essere effettuato dal partecipante con libertà di approfondire, sviluppare e documentare le proprie idee sia con i famigliari sia con terzi e sia con letture.

Al Concorso possono partecipare i singoli alunni o chierichetti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado o classi, anche in gruppo, con la presentazione di un testo scritto, di un disegno, di un filmato, o di un CD, di una musica, ispirato al tema proposto.

I lavori dovrebbero essere inviati, con tutti i dati dei partecipanti (nome, cognome, età, istituto, classe di appartenenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail), entro il 15 febbraio 2012 indirizzandoli a: Premio Serra Club Acqui -c/o Uffici Pastorali - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme

La partecipazione al Premio è gratuita. La Giuria sarà composta dal Presidente del Serra Club e da due membri da lui nominati.

Il giudizio e le decisioni della Giuria sull'assegnazione dei premi sono insindacabili ed inappellabili e verranno comunicati ai vincitori non appena terminato il lavoro di selezione.

I risultati saranno pubblicati anche sul Sito Internet del Distretto: www.serraclubdistretto69.it

Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi: - 1° classificato Scuola primaria 150 €; - 2° classificato Scuola primaria 100 €; - 1° classificato Scuola sec. 1° grado 150 €; - 2° classificato Scuola sec. 1° grado 100 €.

Il tema vincitore del Concorso parteciperà automaticamente al Concorso Scolastico Distrettuale, indetto dal Distretto 69 di Serra International ed a quello Nazionale.

Oltre ai vincitori verranno segnalati gli elaborati ritenuti particolarmente validi.

I premi verranno consegnati ai vincitori nel corso di una manifestazione appositamente organizzata in data e luogo da stabilirsi a cura del Serra Club e di ciò sarà inviata comunicazione.

Nel caso che l'elaborato meritevole di premiazione sia stato presentato da un gruppo il premio potrà essere consegnato a un componente del gruppo delegato e a favore del gruppo. Gli elaborati non saranno restituiti.

Notizie relative al Concorso ed ai risultati saranno inviati ai giornali e pertanto ricordiamo che la partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione esplicita al trattamento dei dati personali

Per ulteriori informazioni contattare Serra Club di Acqui, c/o il presidente Oldrado Poggio tel. 0144 311181; cell. 335 7502070 - oldrado.poggio@virgilio.it o il segretario Giancarlo Callegaro Telefono 019 503115 - cellulare 340 9446083 - giancallegaro@tiscali.it.

Campo di carte per giovanissimi

Acqui Terme. "Ciao, mi chiamo Ludovica e ti scrivo per invitarti a conoscere il mio mondo. Quello di *Ludovica e la foresta dei cristalli di zucchero*. Sono una bambina fortunata, e voglio raccontarti la voglia di star bene.

Ti condurrò attraverso un luogo magico, ai piedi della Montagna Brontolona, dove le stagioni hanno un ritmo diverso da quello del pianeta Terra. Ti farò conoscere la mia famiglia, ho 12 mamme, un nonno albero e tanti amici che ti voglio presentare.

Vorrei che diventassimo amici perché ho tante cose da raccontarti. Ti aspetto".

L'invito che abbiamo trascritto si riferisce ad un appuntamento che la Libreria Cibrario, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Campo di Carte" promuove domenica 20 novembre, alle ore 16.

Destinatari i giovanissimi.

Nella domenica della fiera di Santa Caterina ci sarà, in piazza Bollente, tra gli scaffali e gli spazi che stanno ospitando tante iniziative e tanti laboratori, la presentazione di un libro di Paola Reverso, per i tipi di Cibebe Edizioni, nato con la collaborazione di Emma e Irene Comandini (dieci anni), e impreziosito dalle illustrazioni di Maria Chiara Di Paolo

L'autrice, medico nutrizionista, si soffermerà sulla genesi e sui contenuti di una fiaba nata per insegnare ai bambini ed agli adulti l'educazione al cibo e alla salute.



Mercoledì 23 novembre

Ristorante Enoteca
"La Curia" di Acqui Terme

ore 20.00 Cena

Menù

Assaggio di Filetto baciato con focaccina frita

Ovo in cocotte gratinato con tartufo bianco nostrano

Risotto Acquarello con porri di Cervere e mantecato di bagna cauda

Guancia di vitello con misticanza, salsa verde e mostarda di Voghera

Perfetto al torrone di Canelin con salsa alle nocciole e gelato alla vaniglia

€. 40,00

in abbinamento ai 5 Ovada docg
delle Aziende Fondatrici del Consorzio:

è Ovada

Viticultori Produttori OVADA D.O.C.G.
Alto Monferrato

un gruppo di produttori-viticoltori che hanno
unito esperienze e competenze con l'obiettivo
di offrire il vino più rappresentativo delle qualità
e tipicità uniche ed esclusive del territorio.

A. ROSSI CONTINI

ROSSI CONTINI
Strada San Lorenzo 20, Ovada (AL) Tel.: +39 335 6307725
+39 0143 822530 www.rossicontini.com



FORTI DEL VENTO
Strada Voltri 478, Ovada (AL) Tel.: +39 345 1359467
+39 345 1359466 www.fortidelvento.com



GAGGINO
Strada Sant'Evasio 29, Ovada (AL) Tel.: +39 335 6636226
+39 0143 822345 www.gaggino.it



I POLA
via Tulle 2, Cremolino (AL) Tel.: +39 348 3802465
alesio.laura@libero.it

LA GUARDIA

LA GUARDIA
Morsasco (AL) +39 0144 73076
www.laguardiavilladelfini.it

CLAUDIO ROGGERO

Vendita e posa
pavimenti

Rivestimenti

Linoleum - Gomma
Plastica - Legno - Moquettes
Infissi - Porte - Scale



NUOVA
SALA MOSTRE
PORTE INTERNO
e BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris, 14/18
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816 - www.roggero.it



IMISHOP

ACQUISTA ONLINE SUL SITO
WWW.VENDITAINFORMATICA.IT

RITIRI IN NEGOZIO
E NON PAGHI LA SPEDIZIONE

E RISPARMI OLTRE IL 20%
SU PC, CARTUCCE, ACCESSORI ECC

CORSO BAGNI, 163 - ACQUI TERME
TEL. 0144 63 10 41

Inaugurati a luglio con i fondi dell'8 per mille

I grandi restauri della parrocchiale di sant'Andrea a Castel Rocchero

Tra le opere di restauro rese possibili dal contributo dell'8 per mille ci sembra doveroso tornare alla cronaca di luglio 2011, quando vennero inaugurati i grandi lavori di restauro alla parrocchiale di Castel Rocchero.

Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi, autorità civili, religiose e militari, e poi tutto il paese si son ritrovati, nel pomeriggio di sabato 2 luglio, per la cerimonia di inaugurazione dei restauri della Parrocchiale di Sant'Andrea.

E' stato il sig. Gianni Bottero, a nome della Commissione Affari Economici della Parrocchia, appena terminata l'esecuzione del canto *Fumata bianca*, ad offrire, a nome di tutti i fedeli convenuti, un riconoscente ringraziamento a Mons. Renzo Gatti.

Il cui contributo è stato davvero "determinante per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e di restauro" della Chiesa madre del paese, intitolata a Sant'Andrea Apostolo.

"Monsignore, noi le saremo sempre grati".

Per questo, in fondo alla chiesa, accanto al fonte battesimale è stata fissata una pietra che recita: "Al parroco mons. Renzo Gatti, con stima e riconoscenza. La popolazione di Castel Rocchero".

In dettaglio le opere eseguite han riguardato la Canonica, anche con la collocazione di un impianto fotovoltaico, il tetto e i servizi nel locale ex Ricreatorio parrocchiale, e il restauro conservativo dell'interno della Chiesa e della facciata.

Il costo complessivo delle opere realizzate ammonta a 434.148 euro.

Quindi son seguiti i primi ringraziamenti a quanti han collaborato alla riuscita della manifestazione del 2 luglio: primi nominati il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, la

Protezione Civile, la Pro Loco, le signore della Corale Sant'Andrea, le cantine sociali "La Torre" e "Antica Vineria", i produttori locali, il Coro degli Alpini di Acqui Terme, i componenti del Consiglio "Pastorale" e "Affari Economici".

Visibilmente commosso a queste parole, il Parroco è intervenuto suggellando il pomeriggio.

Ringraziando davvero "con animo lieto" poiché nei tre anni di cantiere non si sono verificati né incidenti, né contrattempi; il recupero è, *in primis*, un dono di Dio; in seconda battuta un'opera voluta da tanti uomini ai cui cuori si è busato.

Quindi ecco la citazione di enti e persone.

Particolare gratitudine è stata espressa a tre Fondazioni bancarie, che - insieme ai contributi del *Fondo 8 per mille* - hanno offerto un aiuto considerevole.

In conclusione il ricordo di San Guido e delle sue parole in occasione della fondazione di Santa Maria dei Campi (1057).

Le opere si compiono "in onore di Dio onnipotente, per l'integrità e la salvezza di tutta la cristianità, per ottenere la salute dell'anima e del corpo attraverso le preghiere di coloro che serviranno Dio".

Quindi una ulteriore, personale, chiusa di Mons. Gatti che, accompagnando la menzione dei più generosi benefattori, ha espresso queste parole: "Ciò che abbiamo donato, con animo lieto, vogliamo sia noto a tutta la comunità di oggi e di domani". **red.acq**

La facciata e l'abside della chiesa parrocchiale di Castel Rocchero dedicata a sant'Andrea. Sotto, la cerimonia di inaugurazione.



Tra le opere di recupero spicca la tela con Sant'Andrea

È di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto di Ponzone, la grande tela che, nell'abside, ornata da un bel coro ligneo, scolpito da Gio Batta Morino, ritrae Sant'Andrea, cui il tempio è dedicato.

È questa - tra le tante offerte ad un uditorio attentissimo e folto - l'informazione forse più preziosa, con un inedito riconoscimento, che il prof. Arturo Vercellino dispensa sabato 2 luglio, a Castel Rocchero, in occasione della solenne inaugurazione della Parrocchiale.

Tre anni di lavori, un impegno di spesa superiore ai 400 mila euro, i contributi raccolti attraverso la generosità dei singoli, e poi dalle fondazioni, dall'8 per mille, dai parrocchiani; il recupero affidato a Domenico Gazzana e alle sue maestranze, e poi l'opera di tanti volontari.

Se il Vescovo Micchiardi, presente alla festa, insisterà su concetti e valori che si legano alla attività pastorale (siamo in quello che si può definire "il cuore visibile della parrocchia"; è questa "la fontana del villaggio"; è questo un "focolare sempre acceso, cui i nostri vecchi han fatto sempre riferimento"), Arturo Vercellino rammenta, con la storia del tempio (che grazie ai documenti d'archivio, alle *Relazioni delle visite pastorali* si può tracciare compiutamente a cominciare dal Seicento), le evidenze artistiche.

Il martirio di Andrea, dicevamo, del Muto, è un'opera che facilmente proveniva dalla vecchia parrocchiale, rinnovata ad inizio XX secolo, e poi oggetto di intervento ancora intorno al 1930 (con un rifacimento della facciata - nella prima edificazione troppa sabbia e poca calce - progettato dal Canonico Thea; ma anche con la creazione della due cappelle che si innestano in un corpo che si ispira ad un modello di chiara impronta rinascimentale).

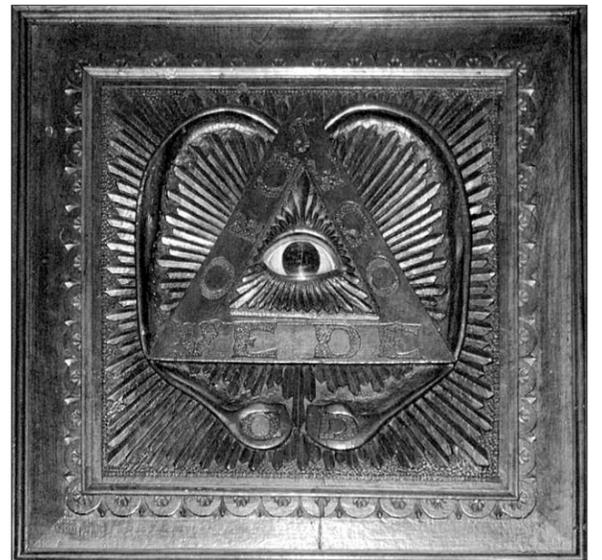
Non solo. Dell'Ivaldi potrebbero essere anche gli angioletti (non quelli del corpo aggettante; ma quelli che si trovano nelle due serie laterali) della grande tribuna che ospita l'organo di Felice Bossi, opera del 1853 (la dinastia degli organari è bergamasca; ma già negli anni Quaranta l'artigiano è attivo a Torino, allestendo gli strumenti della Madonna degli Angeli e della Chiesa della Visitazione; nel 1850 si trasferisce nella capitale piemontese).

E, in effetti, anche questa "strana" composizione (ivaldiana per due terzi) è più che plausibile e logica: dovendo ricollocare lo strumento, fu sicuramente necessario riadattare la tribuna; e dunque anche ricorrere ad un nuovo pennello per implementare la serie angelica.

Mons. Giovanni Galliano, in uno dei suoi tanti scritti (*Acqui Terme e dintorni*, redatta ai tempi dei restauri del Duomo acquese durante l'episcopato di Mons. Maritano), diceva - pur tenendosi sulle generali - di una "parrocchiale di Castel Rocchero moderna, raccolta, ben custodita, che ispira devozione: affreschi e decorazioni sono armonizzati".

Adirittura solo una breve menzione per il Municipio (e non per il tempio) viene dalla guida del Touring *L'Italia. Piemonte*.

Ora, dopo i lavori che han riguardato i tetti, la facciata, gli interni (che si innestano in una vicenda che vede Sant'Andrea prima chiesa Cimiteriale, più volte ampliata nei secoli in rapporto all'incremento demografico), ecco che si fa largo la piena coscienza delle evidenze artistiche, tra le quali spicca la vasta opera decorativa dell'acquese Luigi Laiolo, con il suo fido aiutante Frascarolo degno erede della bottega degli Ivaldi affrescatori.



La tela di Pietro Ivaldi detto il Muto, di Toletto di Ponzone, che ritrae Sant'Andrea, cui il tempio è dedicato, e il coro ligneo scolpito da Gio Batta Morino.



Musici alla Pellegrina e poi a Denice

La banda ha festeggiato la patrona Santa Cecilia



Acqui Terme. Come ogni anno il Corpo Bandistico Acquese, idealmente guidato dal presidente Bonelli e dal maestro Pistone, domenica 13 novembre ha solennemente festeggiato Santa Cecilia, patrona della Musica.

Al mattino, presso il Santuario della Madonna Pellegrina di Corso Bagni, la Banda ha accompagnato la celebrazione della Santa Messa delle ore 11, ascoltando le parole del parroco Don Bogliolo, che ha più volte insistito sulle similitudini implicite nell' *essere Chiesa/ essere Banda*. Poiché tanto in un ambito, quanto nell'altro, si tratta di porre i propri talenti, le proprie qualità al servizio di una comunità.

E, in effetti, la solidarietà, la fratellanza, la comunione di intenti di chi si riconosce in Cristo e nel Vangelo non sono distanti, nel metodo, dall' *armonia* che i tanti strumenti vanno a comporre, unendo dieci, venti *melodie*.

E proprio tale armonia i fedeli convenuti nella chiesa di Corso Bagni dedicata alla Vergine Maria, hanno potuto apprezzare, prima all'interno del tempio, e poi all'esterno, con musici e pubblico riscaldati da un bel sole che è riuscito a dissolvere la grigia nebbia del primo mattino.

La festa musicale è poi proseguita, riscuotendo viva soddisfazione e vero gradimento, presso il Ristorante del Belvedere di Denice (e ancor prima della tavola, è stato il paesaggio autunnale, con i suoi caldi colori dei boschi, dei filari multicolori a dare il benvenuto ai "banditi" e alle loro famiglie).

Più vecchi dell'Italia...

Per il Corpo Bandistico, erede di quella Accademia Filarmonica già attiva nel 1839, un autunno ricco di impegni, ma estremamente positivo. Un successo si è rivelata la serata alla SOMS in onore del M° Renato Bellaccini (un personaggio carismatico, trascinatore, preparatissimo, in grado davvero di far compiere al complesso acquese un gran salto di qualità, finissimo trascrittore e concertatore), e proprio per onorarne la memoria diverse iniziative (davvero interessanti, e ambiziose) sono allo studio (ma, poiché sono poco più che in embrione, non ci sembra davvero il caso di anticiparle, in attesa del necessario perfezionamento).

Riuscitissima la festa di Santa Cecilia, che ha coinvolto anche tanti giovanissimi, e ancor i più

verdi allievi della scuola del Corpo Bandistico, che alla formazione nei prossimi anni garantiranno la continuità.

Il prossimo appuntamento ufficiale della Banda, ora, sarà quello tradizionale del concerto natalizio.

Rewind: un salto di quasi 170 anni... e un monito

Grazie alla disponibilità di Cesare Chiabrera Castelli, son ormai alcuni anni che siamo in possesso di alcune copie fotostatiche, da un'originale rilegato in marocchino verde, con fregi in oro, dello statuto dell'antica Accademia Filarmonica e Letteraria d'Acqui, redatto in data 10 dicembre 1842 (l'anno del *Nabucco*). A proposito di quelli che oggi comunemente chiamiamo concerti, così l'elegante manoscritto specifica.

"Oltre quelle accademie istruttive [sic: didattiche, scolastiche], ve ne avranno in ciascun anno in numero non minore di due con esecuzione di musica vocale e strumentale (è l'articolo 81). Alle accademie pubbliche verranno ammesse tutte le persone di civile condizione munite d'invito dei soci (82). Ciascun socio effettivo avrà due carte d'invito per le signore e quattro da uomo. Li soci dilettanti avranno un invito da uomo. Li maestri un invito per una signora e due da uomo. Il presidente [era Costantino Talice Radicati] avrà un numero indeterminato di carte d'invito (84).

Ma il senso dell'Accademia si coglie soprattutto nel successivo articolo. Che recita come "avranno pur luogo riunioni private settimanali, cui saranno ammesse persone presentate dai soci. In esse si faranno esercizi musicali, letture di libri, giornali e scritti, e conversazioni di ricreazione". Anche "i salotti" serali eran dunque previsti, obbedendo a "opportunità e possibilità" (85). Ma le riunioni prevedono (con lungimiranza) esplicitamente l'esclusione "in ogni occasione" (e siamo in Piemonte in piena Restaurazione, con un Carlo Alberto in bilico tra ossequio e ribellione all' Austria) della *materia politica*.

Una bella regola. Aurea. Che, *mutatis mutandis*, anche oggi si potrebbe applicare (specie quando si vuol far Cultura con l'iniziale maiuscola). Per non rischiare di cadere in una beccera propaganda. (Con una "p" molto minuscola). **G.Sa**

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici lettori, oggi vi raccontiamo di una giornata all'insegna della solidarietà che si è tenuta domenica 13 novembre a Ricaldone. In occasione del lancio del vino Novello della Cantina Sociale Tre Secoli, abbiamo organizzato un evento speciale con musica, canti, buon cibo e, naturalmente, ottimo vino...

Il Teatro Umberto I di Ricaldone, che ci ha ospitati, era pieno zeppo di persone, un pubblico molto caloroso, che ha ascoltato con interesse la presentazione della nostra Associazione, tenuta dal Presidente Adriano Assandri, il quale ha spiegato con parole toccanti le attività principali della Need You. Come sapete, la nostra Associazione è nata per supportare i bambini disagiati nel mondo, in special modo quelli disabili... sembra incredibile, ma nel giro di una quindicina d'anni il numero dei piccoli che abbiamo aiutato è circa 30.000, nelle Filippine, in Costa D'Avorio, Burkina Faso, R.D Congo, Pakistan, Eritrea, ecc..., attraverso la costruzione di asili, mense, scuole, ospedali, donazioni e borse di studio... Abbiamo fatto curare bambini malati, operare disabili, ed insegnato loro un lavoro, che consenta di sperare in un futuro più stabile... Il nostro volontario Alberto Rubba ha poi illustrato nello specifico le missioni nelle Filippine, a cui saranno destinate le offerte ricevute durante l'evento.

Ha aperto la rassegna musicale il gruppo L'Amalgama, che ha entusiasmato il pubblico con vari canti gospel, ringraziamo tutti i coristi ed in particolare il Maestro Silvio Barisono, che è stato un direttore impeccabile, ed ha presentato pezzi molto emozionanti.

Il pomeriggio è continuato con l'esibizione del Coro per Caso, diretto dall'eclettico Maestro Enrico Pesce, che ha eseguito divertentissimi pezzi internazionali, italiani, ed anche dialettali, che hanno portato una ventata di allegria in tutta la sala...

L'evento è stato presentato dal Dott. Paolo Assandri, con semplicità e simpatia, un vero trascinatore...

La riuscita della giornata va



anche attribuita agli sponsor, che si sono affiancati alla nostra iniziativa: la Cantina Sociale Tre Secoli di Ricaldone e Mombaruzzo, la ditta Rapetti Foodservice, il Caseificio dell'Alta Langa e la Fioraia di Morsasco, e a tutti i volontari che hanno collaborato, in particolare Pandi, Fabrizia, Michela, Sandra, Filippo, Gabriele, Roberta, Sandro, Chiara I., Chiara N., Lisa, Roberto, ecc... tutte loro hanno prestato gratuitamente il loro aiuto, per gestire le circa 150 persone che sono intervenute all'evento. Grazie alla grande partecipazione del pubblico, riusciremo a dare almeno un pasto caldo al giorno a circa 470 bambini per un mese, pensate a quanto bene si può fare con tanta semplicità... un piatto di riso e pesce o pollo, che tenga lontani i morsi della fame, è importantissimo!

Si uniscono ai nostri ringraziamenti Alberto Rubba e sua moglie Erika Abate, che periodicamente si recano in queste missioni filippine per controllare che il denaro che regolarmente inviamo sia speso nel modo giusto, e per verificare le effettive necessità dei centri.

Anche loro pensano alla felicità ed al sollievo dei bambini, di Padre Julio, Suor Maria Rosa e Suor Maria Graciela quando riceveranno questo denaro.

Diciamo tre volte grazie, e che Dio vi benedica per tutto il bene che fate.

Il nostro motto è: "Non possiamo cambiare il mondo, ma almeno noi ci proviamo...", e per quei 30.000 bambini la vita è effettivamente cambiata...

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti». Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per realizzare un edificio scolastico a Kemba

Una serata benefica con Lions Host e Need You

Acqui Terme. Nel meeting del Lions Club Acqui Host, che si è tenuto presso il ristorante Vallerana, lunedì 7 novembre, il presidente Libero Caucino ha illustrato nei dettagli come sarà strutturata la serata di beneficenza che si terrà giovedì 24 novembre al Grand Hotel Nuove Terme nella Sala delle colonne.

L'iniziativa è volta a reperire fondi per la costruzione della scuola a Kemba in Congo in collaborazione con l'associazione Need You onlus.

«Il progetto per realizzare un edificio scolastico a Kemba - tiene a sottolineare il presidente Caucino - nasce in collaborazione con l'associazione Need You onlus, già promotrice e garante di altre iniziative portate a termine in Africa. Il Lions Club Acqui Terme Host propone inoltre la realizzazione di un ricreativo dotato di campo da calcio e pallavolo per i giovani studenti di Kemba. Il numero di studenti a Kemba aumenta anno dopo anno, la cultura può dare loro un futuro diverso, lontano dalla miseria».

La serata, nella quale si potranno degustare i piatti preparati dai "quattro cuochi"



Cocco, ristorante Bo Russ, Titti, ristorante La Curia, Maurizio, ristorante Parisio 1933, Mauro, Grand Hotel Nuove Terme, sarà presentata da Enrico Rapetti con l'intrattenimento musicale del maestro Enrico Pesce al quale si andranno ad aggiungere le performance di quattro bravissime cantanti che il Maestro Pesce ha invitato. Durante il meeting il presidente ha inoltrato anche altre iniziative che invece interessano il territorio, sempre promosse dal Lions Club Acqui Host come ad

esempio la fornitura di apparecchiature elettroniche didattiche alle scuole elementari e media acquese.

In ultimo, ma non in ordine di importanza, è stata annunciata l'adesione del club Acqui Host, all'azione promossa dal Distretto 108ia3, nei confronti delle popolazioni liguri alluvionate.

Come già accaduto nelle precedenti calamità, il Club Acqui Host non si tira indietro ed offrirà la propria partecipazione economica alla iniziativa coordinata dal governatore distrettuale.

MACCHINE AGRICOLE
 O.M.A. srl
 Via Stazione, 5
 15010 ALICE BEL COLLE AL
 tel 0144/74146 - fax 0144/745900
 info@omasrldiroffredo.it
 www.omasrldiroffredo.it

ripuntatore

ripper

spandiconcime EP1

trivella idraulica

ENOVITIS
 22/26 novembre 2011



INSIEME
AI SACERDOTI

www.offertesacerdoti.it

I SACERDOTI AIUTANO TUTTI. AIUTA TUTTI I SACERDOTI.

Ogni giorno i sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Il 26 e 27 novembre

Un panettone per la vita ritorna con l'Admo

Acqui Terme. Il 26 e il 27 novembre le piazze italiane ospitano l'iniziativa istituzionale dell'Associazione Donatori Midollo Osseo.

L'obiettivo? Incrementare il numero dei donatori volontari.

Il Natale e l'arrivo di un nuovo anno possono essere, oltre che momenti di festa, anche circostanze in cui far crescere la speranza di poter capovolgere un destino di tanti pazienti oncoematologici. AD-MOPiemonte opera infatti dal 1990 per informare correttamente la popolazione sulla non pericolosità della donazione delle proprie cellule staminali e per mettere in atto tutte quelle iniziative per incrementare il numero dei candidati donatori, affinché i pazienti (circa 1.000 nuovi casi solo in Italia all'anno) possano veder realizzare il loro più importante desiderio: Guarire! Questo perché in molti casi, la scienza e la medicina possono fare molto, ma per tanti malati la salvezza è legata al gesto di una persona generosa disponibile a donare qualcosa di sé.

Con le generose offerte di tutti i sostenitori, ADMO Piemonte ha:

- realizzato oltre 370 iniziative (incontri fra gli studenti delle scuole superiori, riunioni serali sul tema della cultura di solidarietà, eventi sportivi, partecipazione a manifestazioni socio-culturali), per presentare la donazione, illustrare la sua non pericolosità, la differenza fra il midollo osseo ed il midollo spinale e le modalità di iscrizione al registro portando nella maggior parte dei casi delle testimonianze di persone che hanno vissuto il dramma della malattia, di donatori attivi che hanno potuto salvare una vita, di pazienti per i quali il donatore idoneo non è ancora stato trovato;

- realizzato, nell'ambito di una campagna Nazionale, la giornata di tipizzazione di sabato 24 Settembre 2011 dal titolo "EHI, TU! Hai midollo?" che ha portato in 7 piazze piemontesi i volontari ADMO, i

medici dei Centri trasfusionali degli ospedali locali, le autoteche delle Associazioni di donatori di sangue per permettere alla popolazione, durante tutta la giornata di potersi iscrivere al registro e ricevere tutte le informazioni necessarie da persone competenti. Hanno aderito 719 persone, molti di essi giovani con meno di 30 anni. Il risultato piemontese è stato pari ad 1/3 del risultato totale Nazionale;

- acquistato i primi 100 kit (dal costo di 15,00 euro cad) per l'estrazione del DNA dalla saliva anziché dal campione di sangue. Questa nuova metodologia è stata utilizzata per la prima volta nel mese di giugno 2011 nell'ambito di un incontro scolastico, permettendo l'iscrizione all'ADMO dei primi giovani studenti che, invece di recarsi in ospedale per sottoporsi a prelievo di sangue, hanno potuto utilizzare questa metodologia innovativa in loco;

- aperto le porte a Casa Marisa ADMO, una casa di accoglienza a Villar Perosa a disposizione di chi sta vivendo il dramma della leucemia nella propria famiglia, per stare vicino al proprio caro ammalato soggiornando gratuitamente in un ambiente confortevole vicino agli Ospedali del Pinerolese e Torinese.

I prodotti Natalizi di ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo/Cellule Staminali) sono più che mai una splendida occasione per dare un senso concreto ai regali di Natale.

Acquistando questi prodotti si potrà sostenere l'attività dell'associazione e permettere la diffusione del messaggio di solidarietà sul tema della donazione di midollo osseo/cellule staminali per la lotta alla leucemia e altre malattie onco-ematologiche e per mettere in atto nuove e innovativi progetti per far crescere la speranza per chi non è stato ancora trovato un donatore compatibile.

Per Acqui Terme l'appuntamento è per sabato 26 e domenica 27 in piazza Italia.

Incontro con gli studenti

Alberto Sinigaglia al liceo classico



Acqui Terme. Informazione, giornalismo, attualità. Queste le parole chiave dell'incontro avvenuto tra gli studenti del Liceo Classico e il Presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, Alberto Sinigaglia, organizzato grazie al contributo dell'associazione culturale "Archicultura" e alla redazione del giornalino scolastico "Impluvium".

Si sono svolte, nell'atrio del Liceo, due ore di conversazione su temi attualissimi e fondamentali per chi si sta preparando a compiere una scelta universitaria e, quindi, lavorativa. Le domande hanno spaziato dalla politica ai metodi per un'informazione pulita e oggettiva, si è parlato poi di università, formazione, futuro. Nella discussione sono entrate anche le nuove tecnologie... Parole di conforto per gli affezionati della carta stampata: secondo il dott. Sinigaglia infatti non sparirà ma attraverserà profondi cambiamenti. Il futuro del giornale sembra essere quello di diventare sempre più strumento di approfondimento che completi

la pura cronaca facilmente reperibile su Internet, meno immagini quindi e giornalisti sempre più specializzati. E proprio la specializzazione, la conoscenza specifica e approfondita e la sobrietà sono gli elementi proposti dal Presidente per iniziare a ricostruire un paese, il nostro, in cui sono venuti meno gli elementi imprescindibili e distintivi di una democrazia occidentale e moderna. Progetti complicatissimi da realizzare, quindi, quelli che aspettano chi ora ha diciassette, diciotto anni ma necessari e raggiungibili con lo studio e la continua ricerca di verità non fazzolette.

Si inizia anche da qui, da un centro piccolo come Acqui: Alberto Sinigaglia, e con lui altre personalità della cultura e del giornalismo italiano, pensa che una possibilità ci sia, che esista il modo di risollevarne le sorti del nostro Paese; lunedì mattina al Liceo la grande attenzione rivolta al relatore ha dimostrato che c'è anche, per molti ragazzi, la voglia. Ora bisogna iniziare.

Iniziativa della Lilt

Un'erica per lottare contro il cancro



Acqui Terme. Proseguono le numerose iniziative benefiche organizzate dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) su tutto il territorio provinciale. La delegazione LILT di Acqui Terme organizza una raccolta fondi intitolata "Un'erica per la vita". Gli stand saranno allestiti presso l'Ospedale di Acqui Terme. Un'anteprima della raccolta si è svolta già lo scorso fine settimana in collaborazione con l'ADIA (associazione diabetici), ma anche sabato 19 e domenica 20 novembre, sabato 26, domenica 27 novembre, i volontari della LILT offriranno nuovamente ai presenti, dietro un piccolo contributo, una pianta di erica.

Si tratta di un'iniziativa che, oltre a raccogliere fondi, si propone di sensibilizzare la popo-

lazione sull'importanza della prevenzione, sia primaria, (educazione alla corretta alimentazione, attività fisica, consumo limitato di alcol, lotta al tabagismo), sia secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori).

Proprio in relazione alla prevenzione secondaria la LILT acquese ha un progetto ambizioso: tutti i fondi raccolti durante le manifestazioni saranno finalizzati all'acquisto di un videodermatoscopio, strumento indispensabile per la diagnosi dei tumori cutanei.

Grazie a tale strumento la LILT di Acqui Terme potrà attivare un ambulatorio di dermatologia, in grado di fornire alla popolazione acquese un'efficiente diagnosi precoce.

Dal 19 novembre a palazzo Robellini

Mostra personale di Daniela Solive

Acqui Terme. Sabato 19 novembre alle ore 18 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra di Daniela Solive "Non ho tempo" che resterà aperta al pubblico sino al 4 dicembre con il seguente orario: tutti i giorni 10-12 / 16-19.

Daniela Solive non è un nome nuovo nel panorama artistico italiano, e non risulta nuovo neppure all'attento pubblico di Acqui Terme, il quale ha già avuto modo di ammirare le sue opere esposte nel 2009 a Palazzo Robellini. Allora si trattava di un diario di viaggio in Brasile che esaltava i colori delle contraddizioni di un continente. Daniela Solive si ripropone ad Acqui, con una nuova mostra monotematica, come è nel suo stile; in scena i Tarocchi. Il titolo della mostra: "Non ho tempo" va oltre l'ingenua dichiarazione per proporre trame più intriganti.

Non abbiamo mai tempo e neppure possediamo il tempo, il tempo ha vita autonoma, le Moire: Cloto, Lachesi, Atropo, tagliano il filo della vita senza vedere. Il loro sguardo è ingannevole ed è ingannato dal libero arbitrio, destino e determinazione confliggono e gli eventi accadono.

La premonizione appartiene al campo del destino oppure a quello della determinazione come autoconvincimento? In ogni caso, le carte, strumento di divinazione, non lo diranno.

Da questa considerazione prende spunto il lavoro di Daniela Solive che reinterpreta i Trionfi o Arcani maggiori dei tarocchi come oggetti, cose della vita che sopravviveranno alla vita stessa, indicheranno un passato, un presente e un futuro che il consultante vorrà leggere.

Olio su tela "volatile" con inserti di "perle", "smeraldi" ed altra bigiotteria, drappi tessuti, passamaneria ad ornare la tela come certa arte povera, ma con il segno gotico della letteratura fantastica, i quadri sono materia di facile lettura che nascondono ermetici significati.

L'effetto è paragonabile al ritrovamento di vecchi oggetti in polverose soffitte, al ritrovamento di quinte teatrali in bui magazzini: stupore, inquietudine e al fine un piacere di possesso e comprensione con il dubbio che quel che si è trovato non sia quel che sembra.

Durante l'inaugurazione verranno presentate le opere e in seguito sarà offerto un aperitivo di benvenuto. Inoltre, saranno presenti alcune provocazioni sonore di musiche, suoni e parti recitate, le quali costituiranno una performance



che indicherà la chiave di lettura della mostra attraverso occhi illustri come quelli di Montale e quelli offuscati di Borges, sommo vate del tempo metafisico.

Nell'ambito dell'inaugurazione sarà presente con un suo spazio Claudio Possenti, collaboratore all'allestimento, che presenterà e firmerà il suo ultimo libro di racconti brevi, "Attese".

Brevi frammenti di vita in attesa di premonizioni mancate. Sempre nel corso della mostra sarà possibile prenotare l'intero mazzo di tarocchi da divinazione disegnato da Daniela Solive di prossima pubblicazione in tiratura limitata.

Daniela Solive è nata in Argentina a Buenos Aires il 12 Settembre 1961 Frequenta l'accademia di Belle Arti di Torino sino al 1981.

Dipinge dal 1976. Ha collaborato con il pittore Italo Brasiliano Franco Masotto: Dal 1981 al 2007 organizza numerose mostre personali. Nizza, Asti, Finali Ligure Albissola, Pietra Ligure, Torino Calice Ligure e ancora S.Stefano, Asti, Crema, Huddersfield, Ginevra, Milano, Roma, New York, e molte altre.

Partecipa a numerosi corsi Nazionali e internazionali, ottenendo ottimi risultati.

Ha lavorato come scenografa a Londra ed ha collaborato come illustratrice ad opere di manualistica sportiva. La sua attività si divide tra la ricerca pittorica, il lavoro di illustratrice, e gli interventi d'arte proposti dall'architettura d'interni, compresi gli allestimenti temporanei.

Paramenti ed arredi sacri della sacrestia vaticana

Acqui Terme. Sabato 19 novembre alle ore 15, nel salone S. Guido in Piazza Duomo, il Serra Club organizza un incontro con il diacono dott. Luciano Orsini, gemmologo di rilevanza internazionale, che, con l'aiuto di diapositive, presenterà "Paramenti ed arredi sacri della sacrestia vaticana", oggetti da lui inventariati e catalogati per conto della Santa Sede.

Sabato 19 novembre al Movicentro

Grande concerto con le voci alpine



Acqui Terme. Sabato 19 novembre alle ore 21, al Movicentro, la Fanfara Sezionale ANA di Acqui e il Coro "Acqua Ciara Monferrina" ANA di Acqui Terme terranno un grande concerto in occasione dell'83° di fondazione del Gruppo alpini "Luigi Martino" e dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La Fanfara ANA Acqui Terme, che festeggia il suo quarto anno di vita, è al suo secondo concerto al Movicentro e in questa occasione verrà affiancato dal Coro "Acqua Ciara Monferrina" ultimo nato e importante realtà della Sezione alpini di Acqui Terme. Il programma prevede l'esecuzione di brani e cante della tradizione alpina e di musiche da film, oltre naturalmente l'Inno d'Italia. La cittadinanza e gli alpini della Sezione Acquese non devono mancare a questo importante avvenimento. L'ingresso è libero.



**CARROZZERIA
«LA FIORENTE»**
di Scialabba & Galati snc

**Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444
E-mail: car.lafiorente@libero.it**

**Possibilità di pagamenti rateali
sulle riparazioni
di carrozzeria e/o meccanica
oltre vetture sostitutive gratuite**

Convenzionata con:

803-803



**SI ACQUISTANO VETTURE
USATE E SINISTRATE
DI TUTTE LE MARCHE**

Entro la fine dell'anno ultimati i lavori iniziati ad ottobre 2009 con la posa della prima pietra

Nasce il "Nuovo Ricre" intitolato a San Giuseppe Marello



Acqui Terme. Stanno per terminare i lavori alla struttura del "Nuovo Ricre". Ad annunciarlo, negli ultimi appuntamenti pubblici che si sono tenuti, è stato lo stesso vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, a conferma di quanto aveva scritto nella sua lettera pastorale: «Entro l'anno 2011 la Ditta appaltatrice dei lavori assicura di terminare la costruzione del "Nuovo Ricre", che vogliamo intitolare a San Giuseppe Marello, in ricordo della sua intensa, anche se breve, opera pastorale svolta come Vescovo di Acqui. Il "nuovo Ricre" è una realizzazione a carattere caritativo (centro di

ascolto, mensa per i poveri, distribuzione di viveri e di indumenti, luogo di prima ed urgente accoglienza ...) e sociale (alcuni appartamenti da affittare a costi calmierati, soprattutto a beneficio delle giovani coppie di sposi). Esso è a disposizione di tutta la Diocesi e richiederà un coordinamento più efficace tra tutte le forze che, nelle comunità parrocchiali, operano nel campo della carità.

Il "nuovo Ricre" è un'opera particolarmente impegnativa per il centro Diocesi, ma che ritengo essere un "segno" di carità che rende più attraente la professione della nostra fede. Chiedo a tutta la Diocesi di porre particolare attenzione a tale "segno"».

Il progetto era stato presentato alla cittadinanza nel salone san Guido ad ottobre del 2008, mentre un anno dopo, agli inizi del mese di ottobre 2009, il cardinal Severino Poletto aveva benedetto la posa della prima pietra della struttura.

Vediamo allora quali lavori sono stati fatti, attingendo dai dati e dalla documentazione fotografica fornitaci dall'architetto Paolo Bandini.

La premessa

Il Ricre è considerato come luogo dove la memoria collettiva prefigura gli scenari del tempo trascorso e dove sono presenti gli elementi poetici della nostalgia e dei ricordi.

Oggi la vecchia struttura ha perso ogni valenza urbana e sociale essendo di fatto mutate le esigenze e le richieste di "servizi", specialmente per le persone giovani che hanno altri parametri di riferimento con nuove tecnologie della comunicazione, spazi di aggregazione e attrezzature sportive in grado di offrire un sistema articolato di svago.

La conservazione dei principi fondativi rimane un elemento prezioso per il ridisegno di quel luogo particolare ma viene interpretato e riproposto in veste nuova per dare risposta alle mutate esigenze sociali.

Obiettivi

Il Progetto di Recupero ha individuato una soluzione che mantiene attive le valenze positive del luogo, salvaguardando la "memoria dell'accoglienza" che ha da sempre caratterizzato la missione della Diocesi di Acqui.

Lo schema di assetto del Progetto di Recupero fonda le sue motivazioni su alcuni principi fondamentali:

- definire un progetto "coerente" sotto il profilo ambientale introducendo criteri contemporanei riferibili al risparmio energetico ed alla fonti di energia rinnovabili;
- definire un progetto "sostenibile";
- individuare un punto di equilibrio tra le esigenze di "servizio alla collettività", che hanno da sempre caratterizzato il Ricre, e l'inserimento di nuove attività;

Progetto

Si individuano alcuni assunti principali che organizzano nel loro insieme il Progetto:

- Il mantenimento della Cappella di San Guido, alla sommità di Via Scati, oggetto di vincolo da parte della Soprintendenza e recuperata attraverso una parziaale trasformazione interna;
- Il mantenimento degli allineamenti del lotto per riproporre un assetto urbano in sintonia con la precedente edificazione e la viabilità pubblica;
- La creazione di un livello interrato per la creazione di posti auto pubblici e privati;
- La realizzazione di un nuovo edificio collocato in fregio a Via Cassino con l'intento di costituire una continuità con la zona residenziale esistente.

Destinazioni degli edifici

Le nuove attività previste, delle quali una cospicua parte destinate a tracciare una linea in perfetta sintonia con la vo-

cazione storica del luogo, sono inserite all'interno di quattro sub-comparti Funzionali che suddividono il Comparto edilizio originario sulla base delle destinazioni d'uso previste. Ai fini dell'individuazione delle superfici e delle volumetrie di progetto da attribuire alle singole attività sono state acquisite le consistenze dell'esistente per utilizzarle, con le opportune calibrature, nella definizione del nuovo assetto edilizio. Nello specifico il progetto è organizzato secondo i seguenti lotti

Sub-Comparto I Via Nizza

L'edificio si propone come un nuovo elemento dello scenario urbano lungo una strada di impianto primario.

Il piano terreno vedrà il recupero dei locali con volte a crociera ed avrà una destinazione servizio per ospitare attività ricreative, associative e per i giovani.

I due piani superiori ospiteranno appartamenti di edilizia residenziale agevolata volte al soddisfacimento di richieste di alloggi da parte delle fasce a basso reddito.

Sub-Comparto 2 Via Scali

La destinazione è finalizzata all'assistenza e alla carità, con il seguente assetto:

- piano seminterrato con spazi per il Banco Alimentare e l'Armadio della Fraternità oltre ad un deposito, con accesso carrabile dedicato, per i cibi e i prodotti della cucina.
- piano primo con cucina attrezzata per la preparazione pasti a scopo assistenziale legati alla Mensa della Fraternità, spazi per il personale di servizio e uno spazio per l'attività gestionale del Complesso;
- piani secondo e terzo destinati ad aree per attrezzature d'interesse comune finalizzate alla accoglienza abitativa, con camere e alloggi per ospitalità temporanea.

Sub-Comparto 3 Cappella di S. Guido

L'edificio a navata unica verrà suddiviso in due livelli.

Il piano terreno ospiterà la "Mensa della Fraternità" mentre il piano primo diverrà una sala polivalente a servizio del quartiere e delle attività ricreative ed assistenziali della Diocesi.

Non vengono modificate le caratteristiche esterne dell'edificio se non per interventi volti a garantirne un uso in sintonia con le esigenze dettate dalla nuova destinazione compatibili con la struttura originaria.

Sub-Comparto 4 Via Cassino

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, composto da un piano terra a carattere commerciale/ufficio e da tre piani con diversa superficie destinati ad abitazioni private.

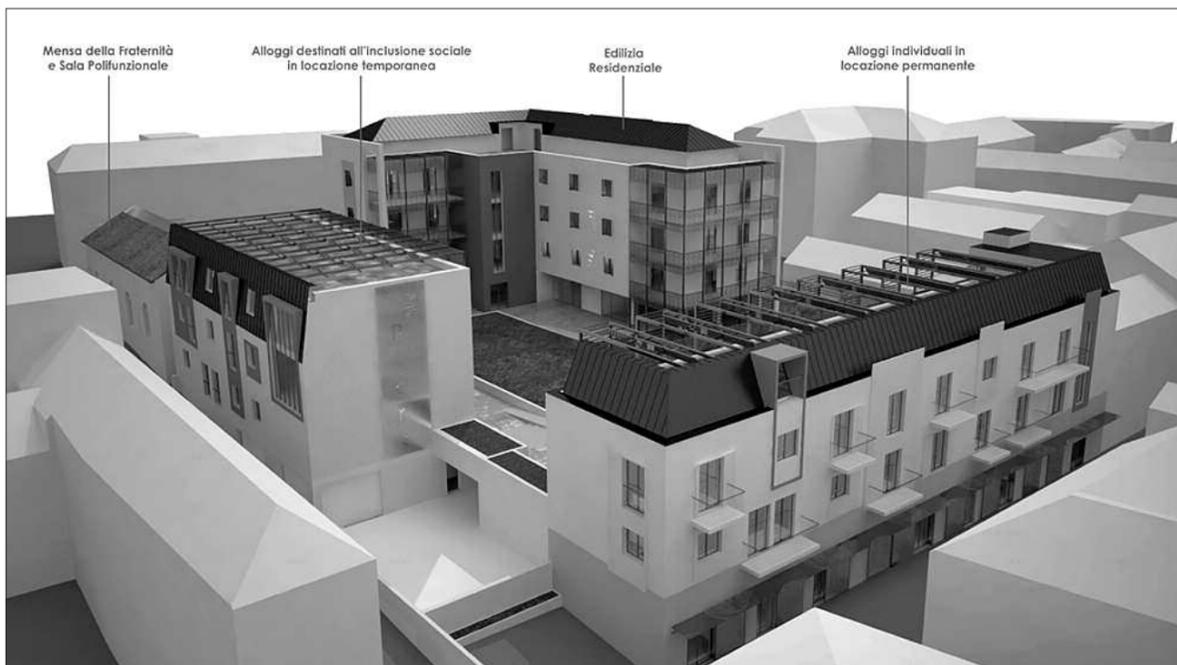
La pianta angolare ad "L" definisce i limiti del lotto in continuità con il fronte costruito esistente.

I prospetti dell'edificio si presentano più compatti e matrici verso l'esterno, in sintonia con le tipologie edilizie esistenti, e più aperti verso il cortile interno, grazie all'uso di strutture metalliche di ombreggiamento che conferiscono all'edificio un aspetto più leggero.

Sub-Comparto 4 Park spazi esterni e parcheggi

Lo spazio esterno compreso tra gli edifici di progetto assumerà la valenza di spazio verde, aperto alla cittadinanza, con luoghi di sosta e di gioco per i bambini.

L'area comprenderà i percorsi pedonali pubblici e privati di distribuzione alle diverse attività, spazi a verde con alberature di medio portamento, campo da bocce e arredi fissi con sedute e giochi dedicati ai più piccoli pergolati sotto cui sostare. Il progetto prevede la realizzazione di un livello di parcheggio interrato con box privati e posti auto pubblici.



Così era il vecchio Ricre



Chiesa di San Guido prima.

Così sarà il nuovo Ricre



Chiesa di San Guido dopo.

Le fasi del cantiere



Si demolisce la sede del "vice".



Via Scati prima.



Via Scati dopo.



Il locale che ospitava il cinema-teatro Italia.



Via Cassino prima.



Via Cassino dopo.



L'interno della cappella sezionata su due piani.



Via Nizza prima.



Via Nizza dopo.



Una vista parziale dell'interno fra le costruzioni.

La storia del Ricre in due foto



Un giovanissimo don Giovanni Galliano guida con altri sacerdoti il ritiro delle classi quinte elementari nella cappella del Ricreatorio (20 aprile 1941).



Il Cardinal Severino Poletto ed il Vescovo Pier Giorgio Michiardi osservano il plastico del Nuovo Ricre dopo la posa della prima pietra (3 ottobre 2009).



La facciata su via Nizza.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **13 gennaio 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con **AVV. LOVISOLO PIER LUISA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO A/1: intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

Nota bene: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali: fg.19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 6/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO EX IDRATA
con **AVV. GUERRINA GIOVANNA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Acqui n° 4/10 - Visone (AL)

Fabbricato di civile abitazione ubicato in Visone, via Acqui 4/10, sito al piano terzo (4° f.t.) di più ampio complesso condominiale più locale pertinenziale uso cantina sito al piano interrato dello stesso fabbricato. L'alloggio si compone di ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura prospiciente l'ingresso principale dello stesso, locale bagno, locale camera da letto con piccolo vano interno adibito a cabina armadi.

Sui lati sud ed est dell'immobile vi sono in totale 3 terrazzi di cui uno abitabile.

Censito al Catasto fabbricati del Comune di Visone: Fig. 1, Part. 463, sub. 14, cat. A/2, Cl. 2°, Cons. 5,5 vani, Rendita € 340,86.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Carlo Acanfora depositata in Cancelleria in data 16/12/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 49.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 49.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 09/11 R.G.E.

PROMOSSA DA SGC SRL - SOCIETÀ DI CAPITALI
con **AVV. PIACENTINI C.**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: viale Umberto I n° 56 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO UNICO: in comune di Nizza Monferrato, fabbricato di civile abitazione con annesso locale pertinenziale ad uso cantina, l'alloggio è sito al piano secondo (3° f.t.) mentre la cantina è ubicata al piano seminterrato. L'alloggio si compone dei seguenti vani: 2 camere da letto, bagno, cucina, soggiorno. Tutti i vani sono disimpegnati da ampio ingresso. Si fa presente che l'immobile è privo dell'impianto di riscaldamento.

Dati identificativi catastali. Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue: Fig. 14, Mapp. 350, Sub. 8, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 5 Vani, Rend. 271,14.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 71.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **27/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 71.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 10/10 R.G.E.

PROMOSSA DA FORNACA GINO
con **AVV. COLOMBARO AVV.TO RENZO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: fraz. Sequana - Cartosio (AL)

Quota di 1/2: locale deposito e terreni agricoli vari per la maggior parte seminativi ad eccezione delle porzioni marginali o di frangia lasciate incolti.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Cartosio "denuncia di inizio attività in sanatoria" vedasi pag. 19 della CTU.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione tecnica del CTU geom. Silvio Prato depositata in Cancelleria.

Dati identificativi catastali

Catasto fabbricati del Comune di Cartosio:

- fg. 16, map. 483, cat. A/2, cl. U, sup. 58 mq, rend. cat. € 89,86.

Catasto terreni del Comune di Cartosio:

- fg. 14, map. 245, qualità pascolo, cl. U, sup. are 48.20, R.D. 2,49 R.A. 1,74;

- fg. 16, map. 4, qualità bosco ceduo, cl. 3, sup. are 38.50, R.D. 1,59 R.A. 0,20;

- fg. 16, map. 104, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 52.50, R.D. 3,52 R.A. 0,54;

- fg. 16, map. 105, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 8.40, R.D. 3,69 R.A. 3,25;

- fg. 16, map. 122, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 78.40, R.D. 34,42 R.A. 30,37;

- fg. 16, map. 126, qualità seminativo, cl. 3, sup. are 73.70, R.D. 32,35 R.A. 28,55;

- fg. 16, map. 127, qualità prato, cl. 2, sup. are 10.60, R.D. 5,47 R.A. 4,11;

- fg. 16, map. 284, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. are 51.00, R.D. 3,42 R.A. 0,53;

- fg. 16, map. 354aa, qualità seminativo, cl. 4, sup. are 15.00, R.D. 3,49 R.A. 2,71;

- fg. 16, map. 354ab, qualità vigneto, cl. 2, sup. are 22.50, R.D. 19,17 R.A. 20,34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
con **AVV. BRIGNANO GIOVANNI**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Trento Trieste 32 - Fontanile (AT)

Appartamento ad uso residenziale posto al piano terzo, mansardato (quarto fuori terra), di un Condominio residenziale denominato "San Giovanni", situato nel Comune di Fontanile, provincia di Asti, in via Trento Trieste n. 23 interno n. 13, accessibile da vano scala condominiale, senza ascensore.

È composto da un piccolo ingresso, un locale tinello con piccolo cucinino, due camere da letto ed un bagno oltre un piccolo terrazzino con tettoia in legno, un balcone coperto dal tetto principale e un vano cantina nel piano seminterrato.

L'immobile risulta essere libero, le rifiniture sono molto modeste, seramenti in legno con vetri semplici, radiatori alluminio/ferro collegati ad un impianto centralizzato alimentato da metano di città.

Lo stato dell'appartamento è discreto sebbene necessita di diverse manutenzioni mentre le parti condominiali risultano essere in buono stato anche se la copertura dell'edificio risulta essere in lastre di eternit. Buona l'esposizione dell'appartamento con piacevole vista sulla vallata sottostante, comodo parcheggio condominiale, situato nella zona concaentrica del paese.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata in Comune di Fontanile domanda in sanatoria per la regolazione delle opere abusive e per l'adeguamento delle planimetrie catastali allo stato di fatto (vd. CTU)

Dati identificativi catastali

N.C.E.U. Comune di Fontanile, via Trento Trieste n.23 piano 3-s, int. 13: Foglio numero 2 mapp. 318 sub. 14 cat-A/2, classe 1, cons. 4,5, R.C. 197,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il ter-

mine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 09.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con **AVV. DE LORENZI CARLO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma 41/48 - Ricaldone (AL)

LOTTO UNICO: in Comune di Ricaldone, fabbricato di civile abitazione disposto su quattro piani, seminterrato, piano terra, piano primo e piano sottotetto, con annesso porzioni di fabbricato ad uso pertinenziale (ricovero attrezzi agricoli e fabbricato su due piani adibito a ripostiglio/legnaia).

Dati identificativi catastali

Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Ricaldone, come segue:

- Fig. 7, Mapp. 642, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. Mq. 63, Rend. 87,85; - Fig. 7, Mapp. 642, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rend. 254,10.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 62.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **27/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 62.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
con **AVV. CHIESA CARLO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Giordano Bruno 69 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 1. In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n° 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazzi oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto.

A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.

Nota bene: la cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.

Dati identificativi catastali

Catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue. Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con **AVV. GRIGNANI LIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 35 - Cortiglione (AT)

Intera proprietà da terra a tetto composta da due corpi di fabbrica, un ripostiglio, seconda cantina interrata staccata e due cortili gravati di servizi di passaggio a favore di terzi, per una superficie complessiva di mq. 520 di cui scoperta mq. 340 e coperta mq. 180 così composta: nel primo corpo a destinazione abitativa su quattro livelli con accesso dal cortile di ponente:

- piano interrato con locale ad uso cantina;

- piano terreno con cucina, locale di sgombero con centrale termica, soggiorno e bagno;

- piano primo con due camere e terrazzo su vano scala;

- piano secondo con due camere e piccolo wc;

per una superficie abitativa lorda di circa mq. 184 oltre a circa 52 mq. lordi di cantina;

nel secondo corpo a destinazione "rustico" disposto su due livelli con accesso dal cortile di levante:

- piano terreno con locale uso sgombero (ex stalla) e portico;

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- piano primo con locale ex fienile;
per una superficie lorda di circa 156 mq. oltre a
- ripostiglio staccato nel cortile;
- seconda cantina interrata;
- due distinti cortili di circa 340 mq. di superficie complessiva.

Dati identificativi catastali
- fg. 7, part. 253, sub. 1, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 79, rendita € 106,08;
- fg. 7, part. 253, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 8,5 vani, rendita € 259,00.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 29/08/08 e 31/12/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 57/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via 1613 n° 89 - Nizza Monferrato (AT)
Fabbricato abitativo di tipo economico semi indipendente, da terra tutto, disposto su due livelli e comprendente:
- al piano terra: ingresso, bagno e disimpegno;
- al piano primo: due vani e balconcino; oltre a soprastante sottotetto.
NB: il fabbricato risulta locato con regolare contratto scadente il 31/12/2012.

Dati identificativi catastali
L'immobile risulta così censito al NCEU del comune di Nizza M.to: fg. 13 - n° 196 - sub. 1 - cat. A/3 - cl. 1 - cons. vani 4,5 - rend. cat. € 146,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 21/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 70/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Piazza Marconi 39 - Nizza Monferrato (AT)
Posto auto scoperto in comune di Nizza Monferrato, ubicato nel cortile interno dello stabile al civico 39 di piazza G. Marconi con accesso carraio dalla laterale via Trento.
Dati identificativi catastali
Foglio 12, Numero 146, Sub 67, Categoria C/6, Cl. 1, Consistenza 11 mq, R.C. € 28,41.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/10/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 6.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 6.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Borgo Pozzo n° 6 - Quaranti (AT)
Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT) via Borgo Pozzo n° 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due ripostigli e w.c. nel sottotetto al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di in-

gresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq, per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri +50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime aia a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

- Fig. 3 Part. 466 Sub. 1 Cat. A/4 Cl.2° Cons. 7 vani Rend. 119,30;
- Fig. 3 Part. 466 Sub. 2 Cat. C/6 Cl.U Cons. 14 mq Rend. 10,85.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell'agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU alle pagg. 17 e 18 della relazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 82/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO 3. In comune di Incisa Scapaccino, terreni agricoli aventi destinazione di coltura bosco misto, individuati catastalmente con i seguenti dati:
al NCT del comune di Incisa Scapaccino

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
4	80	bosco ceduo	2	27,00	2,79	1,81
4	266	bosco ceduo	2	6,40	0,66	0,43

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 4. In comune di Incisa Scapaccino, terreno agricolo avente destinazione di coltura bosco, individuato catastalmente con i seguenti dati:

al NCT del comune di Incisa Scapaccino
foglio 4, mapp. 117, qualità bosco ceduo, Cl. 2, sup. are 8,70, R.D. 0,90, R.A. 0,58.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 500,00. Offerte minime in aumento € 50,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO 5. In comune di Incisa Scapaccino, terreni agricoli aventi diversa destinazione di coltura e più precisamente bosco misto e prato, individuati catastalmente con i seguenti dati:

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
4	267	bosco ceduo	2	8,30	0,86	0,56
4	416	bosco ceduo	2	12,85	1,33	0,86
4	417	prato	3	13,75	2,49	2,84

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 1.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 101/10 R.G.E.

PROMOSSA DA GEOM. PRATO SILVIO
con AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: strada Della Polveriera - Acqui Terme (AL)
LOTTO UNICO. In comune di Acqui Terme, terreno edificabile con un lato posto a confine con strada comunale denominata Della Polveriera, inserito nel Piano di Edilizia convenzionata. Trattasi di terreno totalmente edificabile, pianeggiante ed accessibile con qualsivoglia tipologia di mezzo meccanico.
Dati identificativi catastali
Fig. 25, Part. 406, Qualità Seminativo, Cl. 1, Superficie Mq. 3.000, R.D. 26,34, R.A. 18,59.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 180.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 180.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 338/04 R.G.E.

PROMOSSA DA RATTAZZO SETTIMO
con AVV. MERLO AVV.TO VITTORIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Costantino Zoccola 14 - Calamandrina (AT)
LOTTO UNICO, esecutato proprietario per la quota del 50%, Azienda Agricola in Comune di Calamandrina, via Costantino Zoccola 14, formata da un grosso edificio e da 3 ettari e mezzo di terreno pedecollinare e precisamente:

- porzione abitativa formata al piano terreno da: cucina abitabile, ampia sala, camera con bagno e veranda; al piano primo da: 3 camere, un bagno, un disimpegno e 2 piccoli locali da ristrutturare; ampio solaio con strutture a nudo e tetto a vista;
- porzione rustica: cantina storica ed in continuità cantina più recente con tetto a vista, locale ricovero attrezzi, 2 piccoli ricoveri per animali, pollaio in muratura con ampia legnaia, rustichetto adibito a servizio igienico;
- terreni agricoli con superficie complessiva di mq 33.606: adibiti a colture diverse tra cui nocciuole, frutteti, vigneti coltivati a barbera e moscato, incolti cespugliati e boschi cedui.

Dati identificativi catastali

Fg. Mapp. Sub. Ubicazione Cat. Cl. Cons. Rendita €
8 577 - via Costantino Zoccola 14, p.T-1 A/3 U vani 12 471,01

Fg.	Mapp.	Porz.	Qualità	Cl.	Sup. mq.	RD	RA
8	30	bosco ceduo	U	1,540	1,99	1,11	
8	32	bosco ceduo	U	2,400	3,10	1,74	
8	34	seminativo	2 ^a	2,020	14,61	11,48	
8	36	vigneto	2 ^a	2,630	31,24	21,73	
8	239	bosco ceduo	U	100	0,13	0,07	
8	241	vigneto	3 ^a	3,200	21,48	20,66	
8	332	AA vigneto	3 ^a	2,732	18,34	17,64	
		AB frutteto		1,214	21,00	11,29	
8	345	seminativo	3 ^a	1,804	6,52	8,39	
8	346	bosco ceduo	U	886	1,14	0,64	
8	347	seminativo	2 ^a	2,654	19,19	15,08	
8	348	vigneto	2 ^a	906	10,76	7,49	
8	349	vigneto	2 ^a	172	2,04	1,42	
8	350	seminativo	2 ^a	2,028	14,66	11,52	
8	351	vigneto	2 ^a	784	9,31	6,48	
8	352	vigneto (nocciuoleto)	2 ^a	626	7,44	5,17	
8	353	vigneto	2 ^a	747	8,87	6,17	
8	354	vigneto (nocciuoleto)	2 ^a	803	9,54	6,64	
8	23	vigneto	2 ^a	3,610	42,88	29,83	
8	575	vigneto	2 ^a	1,694	20,12	14,00	
8	576	vigneto	3 ^a	1,056	7,09	6,82	

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 224.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 9,00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 224.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA 39
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)

Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano secondo (3° f.t.), sottotetto al piano terzo (4° f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone.

Dati identificativi catastali

L'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme: fg. 27 - mapp. 57 - cat. A/4 - cl. 6 - vani 3 - rend. cat. € 151,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **27/01/2012** ore 09.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com. Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **13 gennaio 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 90/2010

PROMOSSA DA SOC. ERIS FINANCE S.R.L.
con AVV.TO FRANCO GRILLO

PROFESSIONISTA DELEGATO: DR. FABRIZIO MALLARINO
con studio in Acqui Terme (AL) - Via Mazzini 5

LOTTO PRIMO. Comune di Strevi, Loc. Giarino. Rudere, sedime scoperto in zona edificabile e terreno agricolo, così identificato: al N.C.E.U.

Foglio	Part.	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C.€
8	731	-	F/3		Unità in corso di costruzione	
8	736	-			Bene comune non censibile	

(*) andito comune ai mapp. 731 e 732

e al NCT

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.
8	478	bosco ceduo	2	00.02.60	€ 0,26	€ 0,07

Superfici utili lorde:

Abitazione: mq 103+100=203x€50,00 = € 10.150,00

Box: mq 40x2=80x€50,00 = € 4.000,00

Sedime scoperto: mq 1.178,00x€ 50,00 = 58.900,00

Terreno agricolo: mq 260x€1,00 = 260,00

Totale valore € 73.310,00

LOTTO SECONDO. Comune di Strevi, Loc. Giarino. Fabbricato al rustico e sedime scoperto in zona edificabile così identificato al N.C.E.U.

Foglio	Part.	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
8	732	-	F/3		Unità in corso di costruzione	
8	736	-			Bene comune non censibile (*)	

(*) andito comune ai mapp. 731 e 732

Superfici utili lorde abitazione:

Locali non tramezzati: P.T. mq 103+P.1°mq,98=mq 201x € 200,00 = € 40.200,00

Locali tramezzati: P.T. mq 100+mq 95 = mq 195x € 250,00 = € 48.750,00

Sup. utile lorda Box: mq 40x2 = 80 x € 150,00= 12.000,00

Sup. sedime scoperto: mq 1.022x€ 50,00= 51.100,00

Totale valore € 152.050,00.

Valore totale stimato € 225.360,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. F. Grillo. Nota bene: "Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo."

CONDIZIONI DI VENDITA: LOTTO 1°-Prezzo base 73.000,00; off.minima € 500,00. Lotto 2°-Prezzo base 152.000,00; off.minima € 1.000,00.

VENDITA SENZA INCANTO. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento: come da tabella sovraesposta. Spese presunte di vendita 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

VENDITA CON INCANTO. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento: come da tabella sovraesposta. Spese presunte di vendita 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 91/09

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI
con AVV.TO G. PIOLA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

LOTTO I: Fabbricati abitativi. Il fabbricato principale è costituito da due unità immobiliari individuate con il sub. 3 e 4. La prima (sub.3) è una grande unità abitativa, disposta su due piani. La seconda (sub.4) è un'unità, costituita da locali abitativi ed accessori, distribuita tutta su di un piano, che è quello seminterrato (posto al di sotto dell'altra abitazione). Il basso fabbricato distaccato (sub.4 parte e 5), ha destinazione a rimessa e ripostiglio (accessorio dell'unità abitativa al piano semin-

terrato), oltre a contenere le caldaie per l'impianto di riscaldamento delle due unità abitative sopra descritte.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Denice come segue: fg. 2, mapp 79 sub 3, cat A/7, CIU, Vani 11, Rendita € 738,53, Reg. Chiazzie c.n. 7; fg 2, mapp 79 sub 4, cat A/2, CIU, Vani 5, Rendita € 284,05, Reg. Chiazzie c.n. 7; fg 2, mapp 79 sub 5, cat C/6, CIU, mq 28, Rendita € 53,50, Reg. Chiazzie c.n. 7. Il terreno su cui sorge il fabbricato è distinto al Catasto dei Terreni del Comune di Denice al fg. 2, mappale 79, Ente Urbano di ettari 0, are 2 e centiare 85, senza redditi. Sono compresi nel presente lotto altresì i seguenti terreni: fg. 2, mapp. 67, incolto prod., Cl 1, are 10 cent. 40, R.D. € 0,11, R.A. € 0,11; fg. 2, mapp. 77, seminativo, Cl. 5, are 48 cent. 60, R.D. € 8,78, R.A. € 8,78; fg. 2, mapp. 80, seminativo, Cl. 3, are 27 cent. 95, R.D. € 13,71, R.A. € 12,99; fg. 2, mapp. 277, bosco ced., Cl. 2, are 16 cent. 10, R.D. € 1,08, R.A. € 0,17; fg. 2, mapp. 279, bosco ced., Cl. 2, are 6 cent. 60, R.D. € 0,44, R.A. € 0,07; fg. 2, mapp. 281, bosco ced., Cl. 2, are 5 cent. 80, R.D. € 0,39, R.A. € 0,06; fg. 2, mapp. 282, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 00, R.D. € 0,07, R.A. € 0,01; fg. 2, mapp. 284, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 50, R.D. € 0,10, R.A. € 0,02.

Prezzo base € 246.000,00. Cauzione € 24.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

LOTTO II: Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue fg. 2, mapp. 74, bosco ced., Cl 3, are 16 cent. 60, R.D. € 0,69, R.A. € 0,09; fg. 2, mapp. 81, bosco ced., Cl. 1, are 20 cent. 60, R.D. € 2,13, R.A. € 0,32; fg. 2, mapp. 82, prato, Cl. 3, are 39 cent. 00, R.D. € 12,09, R.A. € 8,06; fg. 2, mapp. 82, seminativo, Cl. 4, are 15 cent. 80, R.D. € 4,08, R.A. € 3,26; fg. 2, mapp. 86, bosco ced., Cl. 2, are 57 cent. 50, R.D. € 3,86, R.A. € 0,59. Per un totale di complessivi ettari 1.49.50.

Prezzo base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: Terreno agricolo incolto o con coltivazioni di poco pregio. Il terreno è distinto al NCT del Comune di Denice come segue: fg. 2, mapp. 122, incolto prod., Cl. 1, are 43 cent. 90, R.D. € 0,45, R.A. € 0,45. Per un totale di complessivi ettari 0.43.90.

Prezzo base € 2.600,00. Cauzione € 260,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

LOTTO IV: Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue: fg. 1, mapp. 75, bosco ced., Cl 2, are 9 cent. 20, R.D. € 0,72, R.A. € 0,10; fg. 1, mapp. 76, prato, Cl. 3, are 45 cent. 00, R.D. € 13,94, R.A. € 9,30; fg. 1, mapp. 76, seminativo, Cl. 4, are 03 cent. 30, R.D. € 0,85, R.A. € 80,68; fg. 2, mapp. 7, bosco ceduo, Cl. 2, are 7 cent. 10, R.D. € 0,48, R.A. € 0,07; fg. 2, mapp. 12, seminativo, Cl. 3, are 14 cent. 50, R.D. € 7,11, R.A. € 6,74; fg. 2, mapp. 13, seminativo, Cl. 4, are 12 cent. 00, R.D. € 3,10, R.A. € 2,48; fg. 2, mapp. 14, seminativo, Cl. 4, are 04 cent. 00, R.D. € 1,03, R.A. € 0,83; fg. 2, mapp. 14, bosco ceduo, Cl. 3, are 00 cent. 50, R.D. € 0,02, R.A. € 0,01. Per un totale di complessivi ettari 0.95.60.

Prezzo base € 6.500,00. Cauzione € 650,00. Offerte minime in aumento € 300,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **27 gennaio 2012** alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Prezzo base € 246.000,00. Cauzione € 24.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

LOTTO II: Prezzo Base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: Prezzo Base € 2.600,00. Cauzione € 260,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

LOTTO IV: Prezzo Base € 6.500,00. Cauzione € 650,00. Offerte minime in aumento € 300,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Parte la 12ª edizione

Teatro per le scuole nonostante tutto...

Acqui Terme. "La cicala e la formica" della compagnia teatrale Accademia Perdua Romagna Teatri di Forlì è lo spettacolo che sarà rappresentato giovedì 1 dicembre, in doppia replica, alle ore 9.15 e 10.45, presso il Teatro Ariston ed è rivolto alle Scuole dell'Infanzia e Primarie della città.

Lo spettacolo apre la rassegna "Teatro & Scuola", giunta alla 12ª edizione.

La rassegna è organizzata con il contributo della Regione Piemonte, tramite il PTRGP - Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte e ha la direzione artistica e organizzativa della compagnia teatrale Coltellaria Einstein.

Per quest'anno purtroppo il Comune di Acqui ha deciso di non contribuire all'iniziativa, nonostante il successo degli anni passati.

Il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte e la compagnia Coltellaria Einstein hanno scelto di proseguire comunque l'iniziativa teatrale, considerata la grande partecipazione delle scuole degli anni scorsi e l'apprezzamento della qualità degli spettacoli da parte dei bambini e del corpo insegnante. La decisione di continuare la rassegna, pur con oneri economici più alti, è



stata fortemente sostenuta dagli insegnanti di tutte le scuole interessate, che ogni anno accolgono con piacere la proposta.

La rassegna teatrale per le scuole coinvolge infatti una grande quantità di studenti offrendo spettacoli professionali di alto valore, che contengono oltre alla qualità spettacolare anche valori pedagogici e formativi importanti. Per informazioni consultare la pagina www.coltellariaeinstein.it/rassegna-Acqui.php

Il teatro degli altri

A Valenza sul palco la storia d'Italia

Acqui Terme. L'inattività teatrale della nostra città (da anni ormai senza una stagione: ma, lo ribadiamo, basterebbero soli quattro spettacoli, ma belli) ci invita a guardare al territorio circostante. E, in questo caso, non solo a Bistagno o a Ricaldone (citati in altri articoli) ma anche al cartellone di Valenza & Alessandria.

Per Gramellini & Gamberotta
150 ricordi ...tricolori

Comincia **domenica 20 novembre** il programma degli spettacoli del Teatro Regionale Alessandrino. E comincia con l'esordio - al Teatro Sociale di Valenza - nel segno del duo "tutto particolare" composto da Carlo Fruttero e Massimo Gramellini, e della Storia d'Italia in 150 date. Che sarà letta e interpretata da Bruno Gamberotta (qualche tempo fa ospite al nostro Ariston) e dalle Sorelle Suburbe (ovvero Tiziana Catalano e Luisella Tamietto), in una produzione della Fondazione TPE, in collaborazione con Comitato Italia 150 e "La Stampa".

E, in effetti, un curioso cammino - nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia - è stato proposto sulle pagine del quotidiano di Torino da Frutte-

ro&Gramellini: ecco le cronache di politica e di costume che raccontano i caratteri della vita del nostro Paese dal 1861, quando la giovane nazione cercava di diventare un paese moderno ed europeo, fino ai giorni nostri. La verve dei due scrittori/autori, e la loro capacità di saper cogliere esempi paradigmatici dei difetti e delle debolezze nazionali, consente di trasformare i raccontini di microstoria, lontana e recente, in straordinari reportage di sconsolante attualità, tra lampi di sarcasmo e gusto per il paradossale.

I protagonisti (che la locandina ritrae come primi corifei del popolo che avanza) nel quarto stato di Pellizza da Volpedo) rileggono questi testi dando vita a una sorta di cabaret storico-politico, a un recital divertito e irriverente, aperto alle ore 18 da un pubblico incontro con lo stesso Massimo Gramellini.

A seguire, poi, in dicembre, l'atteso appuntamento musicale - questa volta al Politeama Alessandrino, a pochi passi dal parcheggio di Piazza della Libertà - di **sabato 3**, quando la PFM canterà De André. Uno straordinario evento che riprende il tour storico De André/PFM del 1979, vera pietra miliare nella storia della musica italiana.

La capacità espressiva della Premiata Forneria Marconi al servizio delle canzoni e delle poesie del Faber, per dare ai colori della musica tutto il suo splendore.

Sabato 10 e domenica 11 dicembre, di nuovo al Sociale di Valenza una novella produzione del TRA, Il Diario di Maria Pia, di e con Fausto Paradiso, uno degli artisti di punta del territorio ovadese.

Sulla scena con lui le attrici Iris Fusetti e Monica Salassa, in un testo d'impegno che intreccia i temi della vita e della morte, e sulla quale promettiamo di ritornare prima dello spettacolo.

Mercoledì 14 dicembre, sempre a Valenza, il grande gospel sarà protagonista con il concerto delle Selvs Gospel Singers, in una performance eccezionale in cui sarà protagonista anche The Joy Singers Choir.

Ultimo appuntamento del mese dell'anno con il balletto La Bella e la Bestia, in programma al Politeama Alessandrino **lunedì 19 dicembre**, interpretato dalla Compagnia del Galles.

Biglietti ancora disponibili per gli spettacoli sopracitati sono in vendita presso Cinema Teatro Alessandrino (via Verdi 12, Alessandria; giorno di chiusura giovedì) e presso la biglietteria del Teatro Sociale di Valenza (Corso Garibaldi 58, Valenza; giorni di chiusura mercoledì e giovedì), dalle ore 17 alle 21, e on line sul sito del TRA www.teatroregionalealessandrino.it. **G.Sa**

I suggerimenti del teatro e della storia

Per tornare uniti e costruire

Acqui Terme. "Ridendo, castigat mores": ecco il teatro. Ma anche la valenza civica dell'arte. E, allora, il teatro può far bene ad un paese. E, forse, anche al Paese, alla nazione intera.

Ricaldone. Teatro Umberto I. Sabato 12 novembre.

Forse magari son passate sottotraccia alcune parole d'introduzione a *L'oscurità del tempo*, i due atti che Rosetta Bertini ha dedicato con la sua valente Compagnia alla "questione Don Geloso" (non passi inosservata la definizione: l'etichetta è "storica" e rimanda alle più famose questioni, "meridionale e romana", che contrassegnarono i primi lustri della Storia Unitaria della Nazione, dopo il 1861).

Forse son passate inosservate, le parole con cui Piero Botto, storico locale, ha concluso il suo breve intervento sul contesto del paese ai tempi del prete ribelle.

Tempi di un'Italia divisa. In cui il dibattito e le polemiche a seguito delle leggi anticlericali Suardi e Rattazzi (1850 e 1855) non si era spento. E in cui la situazione era stata rinfocolata prima da Porta Pia (1870), poi dal *Non expedit*, dall'invito del papa ai cattolici praticanti di astenersi dalla partecipazione politica nel nuovo Stato, che neppure Leone XIII, dopo la morte di Pio IX (1881) attenuerà.

Conclusione: tanto a livello di macrocosmo (la penisola), quanto di microcosmo (il paese) viene meno il senso più alto dell'essere comunità.

Insomma: Ricaldone nell'Ottocento "paese diviso": *gelosiani e antigelosiani*. Chi parteggia per il parroco scismatico. E chi è contro.

"Ma quella stessa gente, insieme, seppe costruire, e in pochi anni, la sede comunale (con tanto di scuole annesse), questo bel teatro che ci ospita, e anche l'asilo": così Piero Botto. E la tentazione - oggi - di schierarsi "contro" (nel paese, nei paesi, e poi nel Paese, nella patria piccola e nella grande) non è la stessa?

Ma non ci son cose da "costruire", insieme, anche oggi, nelle comunità divise.

Il richiamo all'unità (nei tempi difficili) non è inusuale.

Ma è curioso (o è uno scherzo, molto serio, del Caso) che si ricollegli a parole di un altro ricaldone.

Luigi Sburlati (in uno scritto del 18 novembre 1879) non si lascia sfuggire come don Geloso, "con il suo amore universale, tante e tanto volte da lui commendato, ancora non vi rivolse invito a cessare da quel *livore che v'ange l'animo* contro quelli che vi sono avversari, a por fine a quelle polemiche che ogni giorno s'impegnano nelle famiglie e fuori. Ciò fa in verità vergogna che, per pretesti da nulla, abbia a vedersi la madre rimbrottare il figlio, il fratello odiare il fratello, il parente insultare il parente, l'amico abbandonare l'amico, le compagnie disfarsi e

sorgere quella che si chiama inimicizia".

"Un paese ci vuole... un paese vuol dire non essere soli": lo dirà anche Pavese. Profeticamente. Proprio lui anima abbandonata.

Tante cose da costruire oggi. A Roma, per l'Italia, un governo di ampia maggioranza, per dare sostegno ad un'azione amministrativa ed economica che sappia dare prospettive, che ci tolga dalla recessione, dal rischio bancarotta.

Per la Valle Bormida, per gran parte della Langa e del nostro Monferrato, un'unità di voce tra tutte le forze politiche per provare a far comprendere, in Regione, quanto sia determinante l'efficienza di un ospedale - quello di Acqui - centrale per il territorio (semmai da potenziare, e invece "retrocesso", e impoverito da una governatore espressione di un partito che - "sulla carta" - vuole il decentramento, il federalismo: chi ci capisce più qualcosa...).

Un declassamento è una sconfitta per tutti. Sempre ad Acqui da ricostruire un "nuovo" Premio Acqui Storia, anche questo "tecnico", non più teso, condizionato da "idee (e colori) vincenti" a priori, che non divide il mondo, tra "amici e nemici", ma lo riunisce, alla luce della ricerca (impresa comunque difficile, impegnativa, fallibile talora) dei meriti più alti. Anche alcuni nostri paesi - sempre meno popolosi, ma in cui risiedono tanti anziani, son stati contrassegnati da accessissimi contrasti.

C'è chi legge il tutto come un riflesso di un costume, di un tempo della politica (l'ultimo, quello che Enrico Mentana, domenica 13, in tv, ha presentato come il "ventennio breve di Berlusconi") segnato da profonde spaccature, da personalità divisive. Non a caso Giorgio Napolitano ha moltiplicato gli inviti ad abbandonare "le rivalse faziose". Se la sua voce sarà ascoltata anche nelle nostre colline, nelle nostre valli, forse - chissà - i tempi prossimi potranno dar più generosi frutti. È solo questione di buona volontà. **G.Sa**

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un vivo ringraziamento per le amorevoli e professionali cure che mi sono state prestate da parte di tutto il personale medico e paramedico dei reparti di Pronto Soccorso, Medicina, Chirurgia dell'Ospedale di Acqui Terme.

Realtà assistenziali come quelle a cui mi sono rivolto dove esiste ed è consolidata l'attenzione al malato e la competenza, meritano di essere incrementate e rappresentano un punto di riferimento imprescindibile per la popolazione locale soprattutto in un contesto importante e delicato quale è la salute e il diritto all'assistenza». **Riccardo Timossi**

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Biblioteche pubbliche - servizi

Pubblica come, pubblica per chi: il servizio bibliotecario pubblico tra passato e futuro, Bibliografica;

Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio

Robert, D., *Soldi: il libro nero della finanza internazionale*, Nuovi mondi media;

Femminismo - Italia - 1966-1986

Libreria delle donne [Milano], *Non credere di avere dei diritti: la generazione della libertà femminile nell'idea e nelle vicende di un gruppo di donne*, Rosenberg & Sellier;

Industria petrolifera - sec. 21.

Laurent, E., *La verità nascosta sul petrolio: un'inchiesta esplosiva sul sangue del mondo*, Nuovi mondi media;

Italia - storia - sec. 20.

Pansa, G., *Il revisionista*, Rizzoli;

Libera concorrenza monetaria

Kahn, R., *Concorrenza, occupazione e moneta*, Il mulino;

Milano - biblioteche - fondazione

Giorgio Feltrinelli

li - economia - teorie - Italia - sec. 18.-19.- cataloghi

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, *Felicità pubblica e dottrine economiche in Italia: fra 18. e 19. secolo: le raccolte della Fondazione Feltrinelli*, Fondazione Feltrinelli;

Monachesimo - studi

Nardin, R., *Percorsi monastici: incontri e studi nell'ultimo decennio*, Lateran university press;

Spionaggio e controspionaggio - Vaticano

Alvarez, D., *I servizi segreti del Vaticano: spionaggio, complotti, intrighi da Napoleone ai giorni nostri*, Newton Compton;

Sviluppo economico - teorie

Solow, R. M., *Crescita, produttività, disoccupazione*, Il mulino.

LETTERATURA

Bradley, A., *La morte non è cosa per ragazzine*, Mondadori;

Camilleri, A., *Il tailleur grigio*, Mondadori;

Chiarone, B., *Il sigillo del cane rosso*, OB von Collection;

Coetzee, J. M., *Gioventù*, La Stampa;

Fitzgerald, H., *Cattivi pensieri*, Piemme;

Five one-act plays, Editrice La Scuola;

Harris, C., *Mezzanotte di sangue*, Newton Compton;

Rose, M. J., *Hypnotist*, Harlequin Mondadori;

Rush, K., *Il seme del desiderio*, Sonzogno;

Stott, R., *Il codice Newton*, Piemme;

Ullate Fabo, J. A., *Contro il Codice Da Vinci*, Sperling & Kupfer.

LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., *La casa degli specchi*, Piemme;

Baccalario, P., Gatti, A., *Non si uccide un grande mago*, Piemme;

Stine R. L., *Piccoli brividi HorrorLand: Gli amici mi chiamano mostro*, Mondadori;

Stine R. L., *Piccoli brividi HorrorLand: Brivido strisciante*, Mondadori;

Stine R. L., *Piccoli brividi HorrorLand: Le mummie viventi*, Mondadori;

Stine R. L., *Piccoli brividi HorrorLand: Sorridi...e preparati a morire!*, Mondadori;

Stine R. L., *Piccoli brividi HorrorLand: Ti leggo nel pensiero*, Mondadori.

STORIA LOCALE

Ivrea - fiere - fiera di San Savino

Rossetti, L., *La città dei cavalli: Ivrea, San Savino, la fiera*, Localport;

Residenze sabaude - Piemonte - sec. 16.-19.

Magnani Bosio, M. E., *I luoghi di una dinastia: le residenze sabaude*, Umberto Soletti.

TEKNO - AGRICOLTURA

- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropultrici

Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969

SMARRITO
zona Botti-Moirano

CANE
meticcio,
nero con pancia bianca,
taglia media
Tel. 347 0137570

EQUIPE TONY

RICERCA
- 1 apprendista parrucchiere
- 1 parrucchiere con esperienza
Tel. per appuntamento 0144 372744

Azienda meccanica

RICERCA
tornitore qualificato

Si valutano curriculum:
e-mail: tecnico@rcm-agrimeccanica.it
o tel. 0144 745424 sig. Roffredo

Poliambulatorio
AFFITTA
studi medici arredati
in ACQUI TERME

in nuova struttura sanitaria di ampia metratura, in posizione centrale, comoda ai parcheggi, piano terreno con totale abbattimento delle barriere architettoniche.

Alcuni servizi offerti: segreteria dal lunedì al sabato; sale d'attesa di cui una attrezzata per bambini; ingresso indipendente per i medici

Per informazioni 340 1049619

CERCO OFFRO LAVORO

47enne italiana, referenziata, sola, automunita, no perditempo, cerca assistenza a persone anziane nei week-end, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 1121495.

Acquese italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza e compagnia al mattino o pomeriggio, referenze controllabili. Tel. 340 8682265. **Cerco** urgente lavoro fisso 3 volte a settimana, 2/3 ore (no perditempo), cure e igiene personale anziani non autosufficienti, fare spesa, passeggiate, compagnia, pulizie case o scale oppure fare notti, no auto, si patente, 43 anni, calma, dolce, referenze, Acqui Terme. Tel. 320 2508487.

Donna ucraina, 45 anni, seria, cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 331 7715596. **Iraulica** e rubinetteria, elettricità e illuminazione: v 380-220, per emergenze: intervento immediato, anche giorni festivi, serietà e attrezzature professionali. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Italiano con professionalità e con cura offresi per imbiancatura, interno euro 3 al mq con materiale e pittura bianca, esterno prezzo da concordare in loco, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.

Italiano, dinamico, specializzato in pulizia, imprese di pulizia, giardini, manovale, muratura, tinteggiature, assistente anziani (Oss) ore pomeridiane e serali, no automunito. Tel. 340 1665989.

Laureata in psicologia offresi sostegno scolastico per difficoltà nello studio o problemi di lettura e scrittura, ripetizioni materie umanistiche. Tel. 329 1038828 (Francesca).

Lavori agricoli, potatura, taglio legna, raccolta, lavori sulla terra con cura, a mano come una volta. Tel. 340 2994992.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata, scuole medie, superiori, francese turistico e professionale, conversazione, esperienze pluriennali. Tel. 0144 56739.

Niente più spifferi, rinnovo infissi, riparazione ed assemblaggio di serrature e mobili componibili, per emergenze anche festivi, esperienza e puntualità. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Oss italiana, referenziata, offresi, nell'ovadese, come baby-sitter, lavori domestici, assistenza full-time a disabili, anziani autosufficienti e non. Tel.

349 3699133.

Per esigenze familiari di trasferimento, signora 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zone Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145. **Professore** in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria, anche a domicilio, per Acqui Terme, Nizza, Ovada, Canelli. Tel. 328 7304999.

Ragazza 21enne, automunita, offresi come baby-sitter o commessa, anche per brevi periodi (periodo natalizio). Tel. 340 8280664.

Ragazza 26enne cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, pulizie o altri lavori purché seri, no anonimi. Tel. 392 6025268.

Ragazzo 25enne, diploma di agronomo, automunito, ottime referenze, cerca lavoro come magazzino, impiegato, operaio. Tel. 340 5349515.

Ragazzo diciannovenne, automunito, cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoco, aiuto pasticciere, nella zona acquese. Tel. 349 0815335.

Ripetizioni a domicilio: ingegnere in pensione disponibile per ripetizioni di materie scientifiche. Tel. 349 8815947, 0144 363103.

Signora 37enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, addetta alle pulizie negozi, uffici, scale condominiali, lavapiatti, cameriera, commessa, baby-sitter, disponibilità immediata, zone Acqui Terme e limitrofe, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora acquese, mezza età, assiste persone anziane, anche a ore, orario flessibile, 5 euro all'ora. Tel. 328 1065076.

Signora italiana cerca lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come pulizia (collaboratrice) domestica, cameriera, lavapiatti, commessa, scale condominiali, assistenza anziani autosufficienti no notti, pulizie uffici e negozi, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

Signora italiana, genovese, automunita, cerca lavoro come badante per persone anziane, dare da mangiare negli ospedali, oppure mezza giornata per sostituzione. Tel. 333 3587944.

MERCAT'ANCORA

Signora referenziata, con patente, massima serietà, no perditempo, offresi per assistenza anziani, disponibile a tempo pieno come badante o altro purché serio, anche fine settimana. Tel. 347 9065317. **Stiro** e piccole riparazioni di cucito a domicilio, Acqui Terme. Tel. 338 9011272. **Traslochi**, operai italiani, a partire da euro 300 a stanza, compreso rimontaggio, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 331 2938200.

VENDO AFFITTO CASA

A Km 6 da Acqui Terme Rocchino, casa semindipendente, parzialmente ristrutturata, 4 camere, 2 servizi, box triplo, cantina, mq 8000 di terreno, euro 195.000. Tel. 338 7848325.

A Vesime vendesi casa inizio paese, 5 camere, salone, tinello, locale negozio ex licenza ristorante, bar, panificazione, anche adatto centro benessere con piscina, ampio parcheggio proprio. Tel. 334 2555578.

Acqui Terme affittasi alloggio, via Crenna n. 46, cucina grande, bagno, due camere da letto, salone, corridoio, due balconi, 4° piano. Tel. 333 531325.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme zona centrale, affittasi bilocale arredato, cucina, camera, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina, 5° piano con ascensore, teleriscaldamento spese contenute, canone conveniente se referenziati. Tel. 347 1546409.

Affare: vendesi casa a Alice Bel Colle stazione libera su quattro lati, composta da 19 camere, 3 piani fuori terra, terrazzo, cortile, euro 145.000. Tel. 340 6091604.

Affittasi a Bubbio appartamento arredato, composto da due camere, cucina, bagno, dispensa, terrazzo, cantina e garage, con ascensore, riscaldamento autonomo, solo a referenziati. Tel. 348 5533538.

Affittasi a Ponzzone trilocale ristrutturato, con riscaldamento autonomo, molto accogliente e panoramico, libero da novembre. Tel. 348 2102497 (Carla).

Affittasi Acqui Terme zona Bagni casa, mq 140, parzialmente ammobiliata, doppi servizi, caminetti, giardino, due posti auto coperti, riscaldamento autonomo, esclusivamente referenziati. Tel. 0144 56594.

Affittasi alloggio completamente arredato, corso Bagniva Monteverde Acqui Terme, ampio soggiorno, due camere, cucina, cantina. Tel. 339 8659883.

Affittasi appartamento a Bistagno, condominio Ester. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Affittasi appartamento arredato, in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, terrazzo, 4° piano ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.

Affittasi appartamento Cimaferle, riscaldamento autonomo, luce, gas indipendenti, primo piano, due terrazzi, bagno, cucinino, tinello, camere letto, ampio giardino, fermata bus, libero. Tel. 339 6053447 (orario ufficio).

Affittasi appartamento indipendente, box auto comunicante, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, bagno, cucinino, saletta, due camere letto, zona Pisterna, via Barone Acqui Terme. Tel. 339 6053447 (orario ufficio).

Affittasi in Acqui Terme alloggio, composto da ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, ripostiglio e cantina, solo a referenziati. Tel. 377 2109316.

Affittasi mansarda Terzo, arredata. Tel. 340 2381116, 347 8446013.

Affittasi referenziati alloggio arredato, centro Visone, termoa autonomo, 5° piano con ascensore, tre camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, 2 balconi, posto auto condominiale. Tel. 347 9790760.

Affittasi Terzo casa pietra, ingresso, cucina, sala, camera, altra camera mansardata, due bagni, parquet, caminetto, cantina, cortile, riscaldamento autonomo, referenziati. Tel. 340 5325670.

Affittasi vicinanze Loano bilocale, completamente arredato, 1° piano, zona tranquilla, modico prezzo mesi autunnali e invernali. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Affitto a Spigno Monferrato villetta recente costruzione con

2 alloggi composti da: il primo, 3 camere, salone, cucina, servizi, box, il secondo, 2 camere, cucina, servizi, parziale pagamento con piccoli lavori. Tel. 335 7554730.

Affitto alloggio ammobiliato, in corso Divisione Acqui Terme, comodo per l'ospedale oppure per le scuole, libero dal 1°/1/2012. Tel. 0144 56759 (ore pasti).

Affitto box auto, via San Defendente condominio Fornace Acqui Terme. Tel. 348 5614740.

Affitto Sestri Ponente, locale commerciale, uso ufficio o studio medico, centralissimo. Tel. 347 4519247, 010 6980542.

Bistagno, Km 2 vengo mq 3400 di terreno per la costruzione di civile abitazione per circa mq 100, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione. Tel. 333 5868961.

Cassine affittasi piccolo alloggio indipendente, centro storico, mq 50, riscaldamento autonomo, due servizi, scala interna, ristrutturato a nuovo, garage, no spese condominiali, vuoto, non arredato, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.

Cassine affitto appartamento, mq 90, centro storico, 4 locali, due bagni, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo, su due piani con scala interna, garage, vuoto, non arredato, euro 350/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida, vendesi alloggio con cantina e posto auto, primo piano, riscaldamento autonomo, ottime condizioni di prezzo. Tel. 338 3962886.

Cerco in affitto casa in campagna, con stalla, cascina, portico, m 2000, vicinanze Acqui Terme. Tel. 346 2861084.

Cerco in affitto casa indipendente, dintorni Acqui Terme. Tel. 377 1074870.

In Acqui Terme affittasi box, zona Cassarogna. Tel. 347 5647003.

In Acqui Terme affittasi negozio centrale, con servizi, di m 40. Tel. 347 5647003.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Incisa Scapaccino affitto o vengo ampio appartamento, 3 camere letto, 2 bagni, ampio

salone, cucina abitabile, soggiorno, uso ufficio, su 2 piani, 3 balconi, posto auto, ascensore. Tel. 348 3102230.

Langa Astigiana vengo rustico in pietra, con m 800 di terreno in zona pianeggiante, richiesta euro 23.000 trattabili. Tel. 338 7696997, 0144 872777.

Monastero Bormida affitto alloggio nuovo, da ultimare, di m 110, con ampio garage, giardino, 2 bagni, 3 camere, sala, cucina abitabile. Tel. 338 7696997, 0144 311946.

Montechiaro d'Acqui vendesi alloggio luminoso, 3° e ultimo piano con ascensore, sala, cucina, 2 camere, bagno, 3 sgabuzzini, riscaldamento autonomo, balcone su 2 lati, cantina, eventuale box, euro 110.000. Tel. 335 7554730.

Nel comune di Orsara Bormida vengo casa da ristrutturare, libera su tre lati, con terreno di pertinenza attualmente incolto, anche frazionabile. Tel. 338 2498943.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 105.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Nizza Monferrato via Maestra vengo casa rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto, no spese condominiali, termoa autonomo. Tel. 333 5868961.

Permuta (cambio) appartamento, mq 65, Genova S. Fruttuoso, piano alto ascensore, soleggiato, silenzioso, in ordine, con altro Riviera Ponente, anche da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore pasti).

Pila (Aosta) affittasi tutta la stagione alloggio, sei posti letto, comodo alle piste. Tel. 347 2949671.

Prato Nevoso affitto per settimane bianche ampio alloggio sulle piste, comodo ai servizi, posto auto coperto e cantina. Tel. 338 7696997, 328 0957476, 0144 311946.

Privato vende appartamento grande, rimesso a nuovo, comodo ai servizi, in Acqui Terme. Tel. 349 0842733.

Sanremo affitto periodo invernale ampio monolocale, piano terra, zona centrale, vicino al mare, anche periodi brevi. Tel. 328 0957476, 338 7696997, 0144 311946.

Sestri Ponente Genova, affitto locale commerciale, centralissimo, uso ufficio, attualmente agenzia di viaggio. Tel. 347 4519247, 010 6980542 (ore 15).

Spigno Monferrato in palaz-

• continua a pag. 29

MESI:

MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALIWACKER
NEUSON

Via Stazione, 32 A/2
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710
Tel. 0144 594502



VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

NOVITÀ

Sabato 26 novembre - ore 16
MODELLISMO
industriale - professionale e **LEGO**

IN ESCLUSIVA I MODELLINI MOVIMENTO TERRA, CAMION E GRU DEI PRINCIPALI PRODUTTORI



:oltre ai classici prodotti commercializziamo la gamma "Speciale collezionisti"

Dal 26 novembre al 7 gennaio 2012 APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI INCLUSI

Dal lunedì al sabato 9-12 • 15-19 - Domenica e festivi 15-19

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 28

zina signorile vendesi, al 3° piano con ascensore, alloggio, composto da entrata, saloncino con angolo cottura, disimpegno, bagno, camera e ripostiglio, euro 75.000. Tel. 335 7554730.

Spigno Monferrato vendesi attico, 3 camere, salone living, cucina con ampio terrazzo coperto, bagno, lavanderia, eventuale box, euro 125.000. Tel. 335 7554730.

Spigno Monferrato vendesi rustico in località Bracchi, composto di piano terra e portico, più altre pertinenze, con ampio terreno di circa mq 1500 intorno, il tutto a euro 40.000. Tel. 0144 91544.

Strevi borgo superiore, vendesi alloggio + cantina + box doppio + parcheggio, primo piano, panoramico, bellissimo e praticamente nuovo. Tel. 338 3962886.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, composto da cucina, sala, 2 camere da letto, corridoio, bagno + cantina, parti comuni in ordine. Tel. 339 8812282.

Vendesi alloggio via Nizza Acqui Terme, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazza ampia semicoperta, 2 cantine, in palazzo appena ristrutturato. Tel. 348 5904856.

Vendesi villetta indipendente, alture di Acqui Terme, composta da terreno di mq 1000, piano interrato, piano primo, piano mansardato, esposizione e vista a sud, possibilità di ampliamento e costruzione piscina, no agenzie, prezzo di realizzo. Tel. 338 1170948.

Vendo casa Ricaldone, di 6 camere, cucina, sala, salotto, 3 camere da letto, bagno. Tel. 346 4104915.

Vendesi Lancia Delta 1.6 benzina, Km 58000, ottime condizioni, no perditempo, trattativa riservata. Tel. 339 8623573.

Vendesi scooter Kymco 50 cc, anno 2004, omologato 2 posti, revisione ok, euro 600. Tel. 348 9149316.

Vendo ape 50 cc, buono stato, anno 1992, Km 16000, accensione elettrica, con documenti. Tel. 348 5533538.

Vendo causa inutilizzo Fiat Panda, buono stato, bollo pagato settembre 2012, a qualsiasi prezzo. Tel. 389 9876988 (ore serali).

Vendo Ford Fiesta 1.4 Tdci, euro 4, nero metallizzato, 5 porte, full optional, anno 2007, motore diesel, in ottimo stato, Km 112000, cerchi in lega, vetri oscurati, euro 6.000. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo Mini Cooper 1.6, anno 2005, verde, tetto bianco, Km 54000, tagliandi Bmw, gomme nuove, occasione. Tel. 347 8703080.

Vendo moto Honda Xlr, anno 1984, colore bianco, Km 22700, possibilità moto d'epoca, richiesta euro 1.200 trattabili. Tel. 348 8293280 (Maurizio).

Vendo moto Suzuki V-Strom 650 DI, anno 2008, gomme nuove, tagliandata, doppio cavalletto, bauletto originale, condizioni perfette, euro 4.200. Tel. 366 6068963.

Vendo motorino Garelli 50, anno 1980, euro 100. Tel. 334 3561695.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Panda Young, anno 1994, 900 cc, prezzo euro 300. Tel. 0141 760168 (ore pasti).

Vendo Punto turbo diesel, 1997, revisionata e collaudata, euro 1.500. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Vendo scooter Kymco Dink 150, 1998, collaudato, euro 300. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Vendo trattore cingolato To-selli mod 68, anno 1994, cilindrata 680 cc, gasolio, larghez-

za cm 730, lunghezza cm 1960, peso rimorchiabile Kg 1500 + bivetrometro + carrello, tutto euro 5.000 trattabili. Tel. 335 6669383.

Vendo trattore Ford 6600 Dt, con cabina, gomme nuove, ottime condizioni, con attrezzatura varia, euro 8.000. Tel. 320 1169466.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, signora cerca vecchi corredi ricamati, quadri, cornici, ceramiche, argenti, libri, cartoline, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili e oggetti vecchi e antichi, sgombero case e alloggi, pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

Acquisto monete da 500 lire in argento, argenti, medaglie militari, divise militari, libri, cartoline, oggetti. Tel. 338 5873585.

Acquisto oggetti di arte orientale, cineserie, biancheria ricamata, argenti, monete, medaglie, bigiotteria. Tel. 338 5873585.

Antichità varie privato vende, avute in eredità, ho radio anteguerra, quadri, sedie, comò sala fine 1800, libri vecchi. Tel. 338 7696997, 0144 311946.

Armadio chippendale basso m 3, euro 100, letto matrimoniale rete apribile con materassi, euro 250, tavolino salotto in ottone, euro 80, letto grande 2 reti 90 relax, alzatesta e alzapiedi, materassi e comodini, euro 450. Tel. 340 8874955, 329 1681373.

Assemblaggio e riparazione computer con assistenza su hardware e software, realizzazione impianti audio e servizi fotografici digitali per cerimonie e eventi. Tel. 366 1959267.

Caldia di riscaldamento a gas, metano o gas liquido, a terra, calorie 28.20, Manta avanti, n. 12 calorie, adoperata solo 3 mesi, vendo causa trasferimento, marca italiana. Tel. 0141 762138 (ore serali).

Cedesi attività avviatissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.

Cedesi attività ben avviata, Acqui Terme isola pedonale: abbigliamento con prestigiose aziende, grandissima viabilità, trattativa privata. Tel. 347 2757397, 347 7534712.

Cerco Swatch automatico, anche con meccanismo non funzionante purché la cassa in plastica sia in buone condizioni. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco trincia e ripper d'occasione, in buone condizioni, per trattore cingolato da cc 50, prezzo modico. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco vecchi fumetti usati, di ogni genere. Tel. 338 3134055.

Cestello di plastica contente 8 bottiglioni di vetro da l 2, vendo a euro 7, ne ho 42 con 336 bottiglioni, vendo anche 150 bottiglie bordolesi bianche e 70 bottiglie da spumante, a pochi euro. Tel. 0144 340974.

Chihuahua cuccioli maschi vendesi svezati per Natale, nati in casa, genitori visibili, ben socializzati, visite gradite, vicinanze Acqui Terme. Tel. 0144 392277.

Condizionatore vendo euro 50. Tel. 338 3501876.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

NoOrigami pittura pop, pensi già ai tuoi regali di Natale, si eseguono lavori di decorazione pittorica personalizzati. Tel. 340 2989939.

Pianoforte verticale Offberg nero, ottime condizioni, vendo euro 1.000. Tel. 338 2897824.

Piccola scrivania vendo euro 10. Tel. 338 3501876.

Porta da calcetto senza rete vendo euro 80. Tel. 338 3501876.

Quadri del pittore Carlo Leone Gallo, nato a Cairo Montemonte, privato acquista, si garantisce massima riservatezza, pagamento immediato.

Tel. 338 6230162.

Rete da pallavolo vendo euro 40. Tel. 338 3501876.

Se hai roba da portare alla discarica (televisori, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Sgombero case e alloggi acquistando vecchie cose, mobili, libri e altro, serietà, pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

Si vende legna da ardere di rovere e gaggia, ben secca, tagliata e spaccata, consegna a domicilio. Tel. 348 0668919, 329 3934458.

Tenda da campeggio con 1 cabina letto + ingresso per 3 persone vendo euro 50. Tel. 338 3501876.

Vendesi (no singolarmente) 4 gomme nuove Pirelli P6000 175/50 R14 + 4 cerchi in lega 8 razze (usati) + 4 distanziali 15 mm + 16 viti, euro 700. Tel. 338 8029064.

Vendesi 4 cerchi a razze Borbet + 4 gomme estive + 4 antineve 175/65/14, cerchi da 14 a 4 bulloni. Tel. 349 6698053.

Vendesi antico camino in marmo. Tel. 347 8446013.

Vendesi banco frigo freddo per gastronomia, di m 4.5, in ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 338 1462632.

Vendesi casco, guanti, giacca (Xl) con paraschierna, pantaloni (Xl) e scarponcini (44) per enduro stradale, nuovi. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendesi mobile da soggiorno e tavolino in cristallo, anche separatamente, prezzo interessante. Tel. 339 1594583.

Vendesi scrivania da ufficio, cm 160x80, nuova, regalasi neon e piccolo frigo da ufficio. Tel. 328 1117323.

Vendo 2 stufe a legna, 1 di ghisa, 4 buchi e 1 più piccola, 2 antineve per Punto prima serie con cerchioni e 2 seconda serie. Tel. 338 7349450.

Vendo 4 gomme antineve termiche con cerchi 175/70/13. Tel. 338 7518864.

Vendo appendiabiti in ottone antico, richiesta euro 40, alcuni lampadari a gocce, sei luci, euro 30, tre luci euro 20, una luce euro 10. Tel. 0144 324593.

Vendo arredo parrucchiera, 1 specchio posto di lavoro (Pietranera), 2 poltrone regolabili e 2 fisse. Tel. 347 4062786.

Vendo attrezzatura per officina meccanica completa, euro 3.000. Tel. 320 1169466.

Vendo autocarro del 1984, con pochi chilometri effettivi, in ottimo stato. Tel. 349 1765696.

Vendo barre portatutto VW Passat, anni precedenti e similari, usate pochissimo, con chiave, chiusura sicurezza + vetro ricambio specchietto retrovisore esterno sinistro, euro 80. Tel. 338 4814844.

Vendo bellissimo tavolo antico in noce, rotondo, diametro cm 135, finemente intarsiato, epoca fine Ottocento. Tel. 339 8659883.

Vendo bici corsa Trek in lega e carbonio, cambio Shimano al manubrio, conta Km computerizzato, serie Discovery Challenger. Tel. 333 9265386.

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 170 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo casetta per tricheco, completa di tutti accessori, come nuova, euro 18. Tel. 0144 321197.

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cucina a legna con forno ottimo stato, euro 200 non trattabili. Tel. 333 6311752.

Vendo diritti reimpianto, mq 2000 moscato Asti, mq 5000 barbera Asti. Tel. 347 9924660.

Vendo divano, 2 poltrone, tavolino, mobile con vetrina, buone condizioni, euro 500. Tel. 347 2298536.

Vendo frigocongelatore a 2 porte, cm 160x60x60, funzio-

nante al cento per cento, causa sgombero garage, euro 100. Tel. 0144 321197.

Vendo giaccone marmotta, come nuovo, prezzo come regalo. Tel. 333 4138050.

Vendo lampada a piantana, luce alogena, con regolatore di luminosità, da salotto, nuova, causa inutilizzo, euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo legna di castagno e anche mista, sia lunga sia tagliata, si prenota entro febbraio e marzo. Tel. 340 2994992.

Vendo letto in ferro Liberty, una piazza e mezza, completamente restaurato con dipinti in filigrana. Tel. 349 8815947, 0144 363103.

Vendo libri "I Quindici. I libri del come e del perché", n. 15 volumi, come nuovi, richiesta euro 60. Tel. 0144 324593.

Vendo macchina per Kebab (Gyros elettrico Kg 20-80), per fine attività, a prezzo convenientissimo. Tel. 349 8815947, 0144 363103.

Vendo macchina raccogli nocciolo Brovind G 210, con ciclone, ventola nuova, perfetta, qualsiasi prova, causa inutilizzo. Tel. 347 9727527.

Vendo mini pc Aspire One + lettore mp3 Samsung Yp-Q1, completi di caricabatterie e accessori, in ottime condizioni, tutto a euro 180. Tel. 338 3158053.

Vendo miniescavatore Messersi q 16, 880 ore, anno 2006, ottimo stato, causa inutilizzo, no perditempo, euro 12.000. Tel. 347 0374266 (dopo le 21).

Vendo motore Ruggerini cv 26, gasolio, ottimo stato, avviamento elettrico. Tel. 0144 312560 (dopo le 19).

Vendo orologio Sector Expander, orologio russo manuale e cestino per pallacanestro. Tel. 349 8815947, 0144 363103.

Vendo passeggino Trio Chicco, sdraietta, seggiolone, seggiolino per bici, girello e tante altre cose, tutto seminovo, a basso prezzo. Tel. 339 2431927.

Vendo piccola rettificatrice per piani di precisione, con due teste, una tangenziale e una universale corse, cm 450x130x200, giri mandrino 4000-8000, condizioni pari al nuovo. Tel. 339 6238836.

Vendo più di 250 lattine di bibite vuote, da collezione, quotate nell'asta Bolaffi, anni 60-70, da esposizione in locali, richiesta euro 0.50 centesimi a lattina. Tel. 0144 324593.

Vendo quattro dischi in lega, da 15, per Suzuki Swift, a euro 200. Tel. 380 2148299.

Vendo robusta scala in ferro con ringhiera, perfettamente in ordine, altezza m 4.50, larghezza cm 95, gradini 17 zigrinati antiscivolo, euro 600. Tel. 347 4860929 (ore pasti).

Vendo stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 65. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo tavolo penisola granito 130x80, euro 250, divisoria, divano velluto verde 1 posto letto, euro 80, camera bianca, armadio grande matrimoniale, euro 550, cameretta bimbi con scrivania, euro 350. Tel. 340 8874955, 329 1681373.

Vendo televisore Mivar 21 pollici, con digitale terrestre Cobra e compact disc Philips, tutto a euro 100. Tel. 333 7211525.

Vendo trapano a colonna Bimak L25, con morsa e punte, euro 900. Tel. 320 1169466.

Vendo una porta in ferro massiccio, altezza m 2.10, larghezza cm 96, n. 10 sportellini presa luce, aria, richiesta euro 100 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo, per cause di variazione, stufa a colonna e tanti altri pezzi/oggetti di vario genere, a prezzi logici. Tel. 392 4592297.

Brico OK al Centro Piazzolla

**Più grande, più bello
più conveniente**



Il Centro Piazzolla sulla strada statale per Savona a Terzo, dopo aver festeggiato i 10 anni di attività del Brico Ok, il grande supermercato del fai da te, ora si è rinnovato diventando più grande, più bello e più conveniente con più di 15.000 articoli esposti.

La grande inaugurazione si è svolta sabato 12 novembre dalle ore 16.

I titolari Pamela, Piera e Bertino con i loro collaboratori sono orgogliosi del lavoro svolto per ampliare e rinnovare i 1.500 mq di esposizione che oltre ai reparti ferramenta, utensileria, idraulica, arredo bagno, materiale elettrico, lampadari, vernici, collanti, materiali d'isolamento, legno, arredo casa, mobili in kit, mobili in arte povera, accessori giardinaggio, decespugliatori, motoseghe, tosaerba, attrezzatura varia, terra, tubi da irrigazione, forni e stufe, reparto animaleria, vasto assortimento di addobbi e alberi di Natale, ora propongono anche i reparti cartoleria e fin-gfer food.

In questi anni i titolari hanno saputo con grande maestria e serietà accontentare le esigenze dell'hobbista e del professionista. Il fai da te Brico Ok offre un servizio accurato alla propria clientela anche la domenica con orario 9-12,30 e 15-19,30.

Grazie all'ospedale acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro direttore, le scrivo da parte di mio nonno che vorrebbe porgere i suoi ringraziamenti all'ospedale di Acqui Terme, che più volte si è preso cura di lui. Un esempio di buona sanità che è bello sottolineare, soprattutto in questo periodo di tagli insensati e indifferenziati ai servizi pubblici più importanti e funzionanti, come in questo caso! La ringrazio per l'attenzione e spero che questa breve lettera possa essere pubblicata.

«Desidero pubblicamente esprimere la gratitudine mia e della mia famiglia al Reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Acqui Terme. Ringrazio sentitamente tutti i dottori e le infermiere che, con tanta dedizione, pazienza e passione si sono presi cura di me aiutandomi nei momenti di difficoltà, sia dal punto di vista professionale che umano, infatti, regalandomi ogni giorno un sorriso e la loro generosità d'animo mi hanno fatto sentire come a casa. Grazie di cuore, Eugenio Nabbo, Spigno Monferrato 15 novembre 2011». Segue la firma.

1967
I nostri primi 50 anni!

FESTA DI LEVA

Fai uno strappo alla "monotonia" e trascorri una serata in Compagnia!!!

Venerdì 25 Novembre
presso
Ristorante "Il Golf" di Acqui Terme
ore 20 aperitivo, poi cena, musica, balli ed allegria.

Per informazioni e prenotazioni entro Martedì 22 Novembre

Barbara FOTO FRANCO	C.so Bagni 124 - tel. 0144 322674
Giovanna MAMMA GIO'	C.so Italia 38 - tel. 0144 323390
Marco SCIUTTO FIORI	Galleria Garibaldi, 1 - tel. 0144 57992
Vittorio BALOCCO P. F.	Via De Gasperi, 22 - tel. 0144 321193

Decidono su norme incerte ed incostituzionali

A Prasco riunione dei sindaci della Comunità



Prasco. Alle 18 di venerdì 11 novembre si sono riuniti in assemblea i Sindaci della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" (Agenzia di Sviluppo del Territorio), convocata dal presidente Marco Ratti, sindaco di Bosio, chiamati a trattare del futuro della Comunità Montana. Presenti sindaci o amministratori di 27 dei 31 Comuni che danno vita all'Ente montano. All'incontro ha partecipato il dr. Sergio Foà, docente di diritto pubblico all'Università di Torino e consulente incaricato dall'Unecem, che in mattinata aveva avuto analogo incontro a Roccaverano nella C.M. "Langa Astigiana-Val Bormida".

Da mesi si susseguono incontri e assemblee, per dare attuazione a ciò che prevede la Legge Finanziaria in merito alla riforma dei piccoli Comuni. Ciò che emerge è che questa interpretazione e applicazione della legge è difficile da comprendere e da attuare, perché nella legge 148 c'è un articolo, il 16, su cui 5 Regioni (Emilia, Toscana, Marche, Umbria e Lombardia) hanno fatto ricorso perché è incostituzionale, impugnandolo avanti alla Corte Costituzionale.

I poveri sindaci dei nostri Comuni, soli e abbandonati, devono decidere entro fine anno se costituire dell'Unione di Comuni (non inferiori a 3 mila

abitanti) per i paesi con meno di 1000 abitanti o di convenzionarsi per almeno due servizi per quelli superiori ai mille. Morale è una norma che invece di produrre risparmi rischia di costare di più, oltre al danno incalcolabile di cancellare di fatto centinaia di Comuni sotto i 1.000 abitanti. Si è ancora in tempo affinché prevalga il buon senso: si sospendano e rinviino tutte le scadenze previste dall'art.16 e si arrivi a trovare una soluzione condivisa con le associazioni dei Comuni, nell'ambito dell'iter di approvazione del nuovo Codice delle autonomie, attualmente al vaglio del Senato.

Sull'argomento ritornenremo con dovizia di particolari vista l'importanza, nel frattempo a questi incontri ne seguiranno altri, ma tutto è molto nebuloso anche se vi è una bozza di disegno di legge, dei senatori Bianco (PD) e Pastore (PDL), che andrebbe a superare difficoltà e interpretazioni, che parla di comuni sotto i 5 mila abitanti e di eliminazione dell'art. 16 della 148.

Poveri sindaci che si dibattono sempre più tra precarietà di strade, declassamento di ospedali ed ora unioni o convenzioni di Comuni, senza poter contare su interlocutori che dovrebbero essere i politici. Chiamati a decidere su un futuro vago e nebuloso. **G.S.**

Alla fiera di San Simone

A Bubbio maxi zucca da 155 chilogrammi



Bubbio. Molti visitatori sono stati richiamati - grazie anche ad una serie di iniziative messe in atto dal Comune per promuovere i prodotti del territorio - dalla fiera di S. Simone, tradizionale appuntamento degli operatori agricoli della Langa Astigiana al termine dell'annata agraria, domenica 30 ottobre. Il premio organizzato dai nonni del paese per raccogliere fondi da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico nelle scuole, ha riscosso un notevole successo. La vittoria su 13 concorrenti è andata a Renzo Novelli di Genova che ha indovinato il peso esatto, 155 kg. Al secondo posto Franco Pastrano di Bubbio e Alessandro Pesce di Castel Boglione. I premi complessivi sono stati oltre 50.

Ai mercatini di Natale di Ancey

Montechiaro d'Acqui. La Pro Loco di Montechiaro d'Acqui organizza per domenica 18 dicembre una bella gita a Ancey (Savoia) per visitare i famosi mercatini di Natale, caratteristica e piacevole occasione per stare insieme e nel contempo pensare agli acquisti e ai regali per amici e parenti. La partenza in autpullman è prevista alle ore 5,15 da piazza Battisti a Montechiaro Alto e alle ore 5,30 in piazza Europa a Montechiaro Piana, poi il percorso autostradale, con le opportune soste in autogrill, condurrà di gitanti al traforo del Frejus e di lì a Ancey, pittoresca cittadina di aspetto medioevale disposta sull'omonimo lago. La città vecchia è intersecata di canali come una piccola Venezia, su un'isoletta sorge il Palais de l'Isle, complesso medioevale oggi sede di mostre, mentre il castello domina la città con la sua mole imponente irta di torri. In posizione panoramica la Basilica della Visitazione e l'Hotel de Ville. Dopo la cultura lo svago, ed allora tempo libero per visitare il mercatino di Natale, con le bancarelle natalizie sul lungolago. Pranzo libero e nel pomeriggio partenza per il rientro.

La quota di partecipazione è di 50 euro a testa. Sono ancora disponibili alcuni posti, per cui chi volesse prenotarsi lo può fare telefonando a Roberta (347/6077926), Franco (347/3086853) e alla Pro Loco (347/3086853), ricordandosi che per l'accesso alla Francia occorre avere la carta di identità valida.

Montechiaro, in ricordo di Franco Serventi

Montechiaro d'Acqui. Tutto il paese di Montechiaro è stretto intorno alle famiglie Serventi e Zunino, partecipando al dolore per la prematura scomparsa del caro Franco Serventi, di anni 62. Le scuole, dove la moglie Francesca è insegnante, la Pro Loco, le associazioni locali, il Comune si uniscono agli amici nelle condoglianze. In particolare il fratello Gianni, artigiere alpino e consigliere del gruppo ANA di Montechiaro d'Acqui, commosso per la imponente partecipazione ai funerali, desidera ringraziare di cuore la Sezione ANA di Acqui con il vice presidente Traversa e vari consi-



glieri, e i Gruppi di Acqui, Cartosio, Ponzono, Bistagno, Spigno, Pareto e Montechiaro. È stato veramente un gesto importante che ha alleviato il dolore della famiglia nel ricordo del caro Franco e ha confermato la grande stima e amicizia di cui era circondato in vita.

A Monastero Bormida le 90 candeline di Maria Merlo

Monastero Bormida. Grande festa a Monastero Bormida per i 90 anni della signora Maria Merlo, che ha ricordato con parenti e amici questo importante traguardo della sua vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia.

Con una santa messa celebrata il giorno del compleanno (29 settembre 2011) nella antica pieve di San Desiderio, la

"sua" chiesa, essendo lei nata e vissuta nella cascina posta a pochi metri di distanza, Maria ha voluto ringraziare il Signore per averla accompagnata in forma a spegnere le 90 candeline.

Poi con un'allegria brigata di amici e familiari grande pranzo al ristorante Santa Monica di Cessole.

Tanti cari auguri Maria.



Su commercio, turismo, gestione associazioni

Bistagno grande interesse per assemblee pubbliche

Bistagno. Scrive l'Amministrazione comunale: «Come già scritto in articoli pubblicati nelle settimane precedenti, il mese di novembre è stato e sarà dedicato a livello amministrativo e programmatico al Commercio, Turismo e buona gestione delle Associazioni del territorio.

Abbiamo fatto una serie di considerazioni in merito a quanto sopra, capendo che ce la concreta possibilità di migliorare; e non di poco...

Consideriamo il Commercio, Turismo ed Associazioni una sola cosa nel senso che è bene che ci sia grande unione e collaborazione per arrivare ad ottenere risultati concreti in un tempo medio-breve.

Dopo gli ultimi incontri con la popolazione crediamo che oramai tutti o quasi, abbiano capito le nostre intenzioni per il "rilancio" di Bistagno.

L'asse portante per quanto riguarda l'economia del paese deve essere legato ai seguenti punti: iniziative fattibili e condivise per il rilancio del Commercio; creazione di un turismo anche giornaliero; buona gestione delle Associazioni in particolare modo la Proloco.

Nell'Assemblea pubblica di Giovedì 10 Novembre sono state rese note le intenzioni della Proloco per l'anno 2012.

Innanzitutto, bisogna analizzare la parola Proloco, ossia per il luogo.

Dopo questa riflessione, potrebbe essere già tutto chiaro.

Ogni festa sarà organizzata con criteri ben precisi. Tutto quello che servirà per la sagra, festa od evento, si acquisterà a Bistagno (tranne cose o prodotti non in commercio).

Nell'area feste estive, dal prossimo anno, ci sarà spazio per la filiera corta. Tutti i produttori locali potranno presentare i loro prodotti per la vendita.

I negozianti potranno esporre il loro marchio in modo da informare immediatamente il turista o lo stesso bistagnese da dove arriva il prodotto che mangerà in seguito. Infine i prossimi festeggiamenti avranno uno scopo dichiarato e ben preciso.

In questo modo la festa avrà una modalità precisa e razionale.

Prodotti acquistati a Bistagno, consumati nello stesso paese e buona parte dei ricavi utilizzati per opere di arredo urbano, opere varie, sviluppo del turismo o progetti ben visibili ai cittadini.

Nel corso dell'Assemblea è intervenuta la signora Norbiato, che ringraziamo (segretario

generale dell'Unpli Piemonte), la quale spiegava a tutti gli intervenuti il giusto funzionamento delle associazioni.

Altro punto chiave delle nostre intenzioni è dare la maggior visibilità possibile al paese.

Siamo estremamente fieri di comunicare che il Comune di Bistagno, dopo un iter di circa un anno e mezzo è riuscito a vincere la candidatura per una tappa della "Coppa Piemonte di Mountain-Bike", evento che si correrà il 13 maggio 2012, interamente sul territorio che porterà in paese un numero di circa 4/500 corridori, (con accompagnatori a seguito), che arriveranno da ogni parte d'Italia.

Organizzare questa manifestazione sportiva sarà veramente complesso, ma ne varrà sicuramente la pena per tutto ciò di buono che comporta un afflusso di gente così massiccia.

Lunedì 28 Novembre alle ore 21, sempre nella sala multimediale di Bistagno, ci sarà la presentazione ufficiale dell'evento.

Nella serata di Martedì 15 Novembre, durante l'ultima assemblea dedicata al commercio, con i preziosi consigli degli esercenti locali, abbiamo iniziato lo studio di un progetto che partirà subito dopo le feste natalizie.

È stata presa in considerazione l'idea di porre in atto la "settimana del risparmio".

L'ultima settimana del mese è senza dubbio la più complicata a livello economico ed allora l'obiettivo sarà quello di fare una grande pubblicità per promuovere un'iniziativa tesa a far risparmiare il cittadino durante i giorni più critici del mese, con offerte e promozioni.

Durante la prossima assemblea con i commercianti delineremo le modalità precise dell'iniziativa.

Possiamo ritenerci soddisfatti per i consensi ricevuti, significando che la cosa più difficile sarà quella di mettere in atto le cose dette, ma siamo sicuri di poterlo fare tranquillamente.

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato, con un arrivederci alle prossime assemblee.

Fin da ora possiamo dire che riguarderanno uno degli argomenti più complicati del momento: i rifiuti.

Organizzeremo diverse serate con inviti nominativi, (via per via) al fine di spiegare ad ogni singolo cittadino le giuste modalità per una buona gestione dei rifiuti».

Regione Stropeta agriturismo MondoArancio

A Bubbio, laboratori su "Conoscere la carne"

Bubbio. L'agriturismo MondoArancio di regione Stropeta a Bubbio organizza alcuni laboratori per adulti: *Conoscere la carne, I tagli e i loro impieghi in cucina.* Mercoledì 23 novembre ore 20.30 primo incontro; 6 incontri sulle caratteristiche delle carni bianche e rosse, caratteristiche organolettiche e merceologiche, i tagli le preparazioni e le cotture. Relatori: Giorgio Alemanni della macelleria Alemanni di Bubbio e il maestro di cucina Enrico Testa di Bistagno. Il costo è di 120 euro a persona.

Pasticceria Natalizia. Martedì 6 dicembre ore 20.30 primo incontro; 3 appuntamenti per imparare a realizzare biscotti e dolcetti natalizi dagli impasti base alla confezione regalo accompagnati dal maestro pasticciere Franco Bellati di Acqui Terme. Il costo è di 70 euro a persona.

È utile richiedere il programma dettagliato.

Cene e pranzi a tema
La Bagna Càoda: sabato 26 novembre ore 20.30 e domenica 27 ore 12.45: aperitivo sfizioso, gran bagna càoda, dolce, caffè.

Elogio al Farro e alle Noccioline: giovedì 8 dicembre ore 12.45 e sabato 17 dicembre ore 20.45: tris di golosità, minestra di farro, ravioli di zucca al farro in salsa di noccioline contorno, torta di noccioline e carote farcite, "croccole 'd bibe" e caffè.

Il costo è di 25 euro a persona (comprese bevande), bambini 0-3 anni gratis, 4-9 anni euro 15 euro.

Per informazioni contattare il numero 331 4467918 (ore pastiche), visitare il sito www.agriturismo.it/mondoarancio o scrivere all'indirizzo e-mail agri_mondo@libero.it

Da venerdì 18 a domenica 20 novembre

Ad Asti grande fiera regionale del tartufo

Ad Asti, dal 18 al 20 novembre si svolgerà la Fiera regionale del Tartufo, che spiega il sindaco Giorgio Galvagno, «Giunge al culmine di un mese intenso tutto dedicato al tartufo con una serie di eventi collaterali che sono stati particolarmente apprezzati dalla città».

«Il programma della Fiera - afferma l'assessore al Turismo ed alle Manifestazioni Piero Mora - è intenso e si dipana tra appuntamenti legati alla cultura materiale del territorio, all'enogastronomia, alle mostre e agli spettacoli. Tra le tante iniziative, voglio ricordare Vinissage. Il salone del vino biologico e biodinamico, unico nel suo genere in Piemonte, ospitato per l'occasione nell'inedita e suggestiva cornice del Palazzo del Collegio, in locali recentemente restaurati. Non manca una doverosa attenzione al vino e al territorio anche all'Enofila dove si potranno degustare i vini della Douja. E una chicca: la mostrafotografica tra moda e beni artistici realizzata a seguito del work-shop che si è tenuto ad Asti nei mesi scorsi. allestita nell'atrio di Palazzo Civico e al foyer del Teatro Alfieri. E poi tutti a cena - o a pranzo - nel Palatipico e con i tradizionali piatti della festa».

Venerdì 18 novembre, cultura e cucine, dalle ore 17 alle 23. Asti tra moda e storia del

l'arte, Baebra d'asti a Palazzo, Giorgio Faletti "tre atti e due tempi", "Gemelli in cucina", Maurizio Solieri e i custodia Cautelare. Sabato 19, apertura cucina e cantina, dalle 9 alle 24. Bancarelle con i prodotti tipici dell'autunno e mercato tradizionale del sabato, "Gemelli in piazza", "Storie leggende e ricette del della grande cucina al tartufo bianco piemontese", ricerca simulata del tartufo, giostra di San Secondo, "Vinissage" salone dei vini da agricoltura biologica, mangiare in compagnia, cena della festa. Domenica 20, Fiera del Tartufo, dalle 9 alle 24. Bancarelle con i prodotti tipici dell'autunno, "Vinissage", pranzo della festa, esposizione piatti tartufi, assegnazione tartufo enolandia, giostra San Secondo, gruppi musicali e teatrali itineranti.

Nell'analisi di Aldina Rapetto

Merana, il libro "La spedizione d'Oriente"



Merana. Domenica 6 novembre gli autori Franco Rebagliati e Furio Ciciliot hanno presentato il libro "La spedizione d'Oriente" Volontari italiani ed esercito Sardo alla Guerra di Crimea, edito da L. Editrice.

Il libro frutto di anni di lavoro racconta la storia dell'Esercito Sardo nella Guerra di Crimea del 1855, trattando anche la nascita del corpo del Genio ferroviario.

Durante la Guerra di Crimea fu la prima volta che un'unità del Genio dell'Esercito Sardo è impiegata in lavori d'armamento ferroviario per la costruzione di una linea di 12 Km tra lo scalo marittimo di Balacava e Kamara dando esempio di grande rapidità e preparazione, coraggio e attaccamento al dovere.

Il contributo del Genio Ferroviario nella storia dell'Italia fu fondamentale a partire dal 1855, perché impiegato soprattutto per creare, potenziare e sorvegliare le linee ferrate, costruire piani caricatori e ponti.

Nel Regno Sardo il primo tratto di ferrovia fu inaugurato il 24 settembre 1848, univa Torino Porta Nuova a Moncalieri, stesso nome fu dato alla stazione di Kamara.

Aldina Rapetto prosegue l'analisi di alcuni brani del diario del meranese Carlo Avramo che fu volontario nella Guerra di Crimea inserito nel volume di Franco Rebagliati e Furio Ciciliot.

«Cavour che era Presidente del Consiglio del regno di Sardegna nel 1855 inviò un Corpo di Spedizione che contava 18.000 soldati, sotto il comando del generale Alfonso Ferrero, marchese della Marmora.

Durante la campagna l'esercito sardo fu impegnato nella vittoriosa battaglia della Cernaia, subendo 23 perdite in combattimento.

La mattina del 16 agosto 1855 i Russi attaccarono l'avanguardia piemontese per occupare le alture della Cernaia: era l'inizio dell'omonima battaglia.

Il generale Gabrielli di Montevocchio alla testa della seconda legione caricava il nemico. Mentre guidava i suoi all'assalto, una pallottola lo colpì, a morte. Prese il suo posto il savonese Davide Caminati che porterà vittoriosamente a compimento l'azione, meritando una menzione onorevole.

Dopo la vittoria della Cernaia il destino di Sebastopoli è segnato e, dopo un ultimo bombardamento, i soldati russi abbandonano la città assediata, è il 12 settembre 1855, ma la guerra non è ancora finita. Nel frattempo lo zar Nicola è morto ed è salito al trono Alessandro II.

Lo svolgimento della guerra e in particolare l'assedio di Sebastopoli furono seguiti per la prima volta dall'opinione pubblica europea grazie al telegrafo. Il 28 dicembre, l'Austria fece pervenire un ultimatum alla Russia e, qualche giorno dopo, lo zar Alessandro II chiese l'armistizio. Il conflitto si chiuse solamente nell'anno 1856.

La pace fu siglata nel Congresso di Parigi il 30 marzo 1856 e, il giorno dopo 1 aprile, tutte le nazioni riunite tratte-

ranno la questione dell'Italia che cinque anni dopo potrà finalmente dichiarare la propria unità. Carlo Avramo, come risulta dal taccuino inedito, annota, con scrittura chiara e buona proprietà di linguaggio, alcuni momenti salienti dal *Proclama del Generale Comandante in Capo del Corpo di spedizione alle truppe presenti alla rassegna da lui passata prima della partenza da Torino pel Bosco (in Alessandria). Partiti da Torino il 13 Aprile 1855*, alla consegna da parte del Re Vittorio Emanuele 2° al Corpo di Spedizione della Crimea ad Alessandria il 14 aprile 1855 delle Bandiere, dagli ordini del Re e del Generale La Marmora alla narrazione del viaggio e della battaglia della Cernaia al saluto finale alle truppe ritornate in Italia e congedate da parte del Tenente Colonnello Beretta che dice *Le bandiere ricevute con gioia Le rendiamo oggi con plauso.*

Le descrizioni del viaggio e della Battaglia della Cernaia, sono vivacissime e ricchissime di particolari eccome alcuni stralci: *... eccomi sollecito a ravvolgerli un breve e piccolo ragguaglio sul tragitto del Mare da me percorso; a Terra da Torino a Genova; e sul Mare da Genova per le Terre della Crimea Oriente. Noi dunque partimmo il giorno 13 Aprile 1855 alle ore 11 antimeridiane dalla bella e ridente Capitale di Torino...partimmo il giorno 2° Maggio pella Superba Genova, là dove si fermammo un giorno quartierati a St.Pier-da-Rena; per incassare le armi e ricevere una Coperta da Campo con due bastoni a tenda; il giorno tre Maggio si avviammo al porto, colà passammo in rivista dalla Sanità Marina; e successivamente Drappelli a Drappelli fummo trasportati da piccoli battelli sul Piroscalo Inglese appellandosi Andes, destinato a trasportarci dove i Campi di Battaglia attendono i nostri bracci per decidere colle armi nostre o la disfatta o la Vittoria; furono messe le vele ai venti il giorno cinque Maggio verso le ore quattro di sera sotto un cielo oscurissimo...*

La nave ha una capienza di 700 persone, ne trasporta 800 più i cavalli senza contare i membri dell'equipaggio... *per tal modo che il nostro viaggio fu un pellegrinaggio di penitenti. Il vitto ci fu insufficiente e quasi che ciò non bastasse; quel poco che ci somministravano, era buono nemmeno per i cani; l'acqua dolce non era potabile perché putrida, siccome mista con quella di Mare sicché talora fummo costretti a provocazione di vomito. Il vitto consisteva in Galette sminuzzate e ammuffite; carne dura fetente e salata da non potersi inghiottire, inoltre il ciocolato misto col The la qual cosa era veramente una porcheria da darsi alle carogne dei Majali.*

Nel viaggio, pieno di difficoltà anche per le condizioni del mare, viene costeggiata la Sardegna e poi per due giorni si viaggia in mare aperto prima di arrivare a Messina, dove... *nel traversare lo stretto della suddetta Città tra due catene di deliziose colline e Città...*».

(continua)

A Ponti per la visita pastorale

Il "Saluto" musicale dei ragazzi al Vescovo



Ponti. Sabato 8 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Ponti, un gruppo di ragazzi ha voluto salutare mons. Micchiardi, in visita Pastorale alle Comunità di Denice, Montechiaro e Ponti, con alcuni brani musicali. I ragazzi hanno dimostrato la loro abilità sullo strumento musicale al quale da anni dedicano tempo e studio. Gandolfo Mariangela ha suonato l'organo "Mentasti" della parrocchiale; Caneparo Giovanni il pianoforte; Barbero Nicola e Pietro, Bariggi Andrea e Caselli Pietro (membri dell'Orchestra Junior Classica di Alessandria) il violino. Le loro esecuzioni sono state apprezzate da Mons. Vescovo che ha gradito questo insolito saluto. Lui stesso ha detto: *"Non mi è mai successo che i ragazzi mi salutassero con un incontro musicale"*. La serata è stata apprezzata anche dai Sindaci, dagli Amministratori Comunali e da tutti i presenti. È auspicabile che l'iniziativa si ripeta in qualche altra occasione poiché è un'opportunità di incontro tra ragazzi che vivono in paesi vicini e che condividono la passione per la musica che può favorire anche l'amicizia e l'aggregazione tra di loro in un ambiente educativo e attento ai loro bisogni.

Ceramiche contemporanee e antichi bassorilievi

Il museo all'aperto di Denice è da scoprire



Denice. Il museo a cielo aperto di Denice ... raddoppia. E, così, da circa una quindicina di giorni (con inaugurazione prevista, un paio di settimane fa, nella giornata, anche in Valle Bormida, della paura: ovviamente quella di una nuova alluvione, per fortuna tanto temuta quanto scongiurata), il concentrato del paese ha visto gli esterni delle case, le mura di sostegno, i portici suoi più caratteristici, arricchiti da una nuova serie di ceramiche contemporanee. Che rimandano all'arte di Boj, De Luca, Fiorini, Gagliardi, Lanfranco, Lodola, Magrini, Moiso, Mordegli, Sciutto e Sturla.

Come era accaduto in occasione della prima serie collocata (ecco le opere della Milani, della Forster, di Laugelli, di Rocco Borella..., e anche un curatissimo catalogo) la fantasia ha potuto esprimersi in mille direzioni. Ci sono i tricolori e i pesci dorati (e chissà che proprio loro non sguazzassero ancor meglio quando pioveva a cati-

nelle...); la "forma piatto" è quella cui più si ricorre, ma non esclude altre interessanti originali realizzazioni. Ma non è certo il tempo piovoso quello migliore per apprezzare la mostra *en plein aire*.

Una domenica d'autunno, a Denice, sa esibire, con un bel sole che scalda i colori delle foglie, un percorso davvero spettacolare.

E davvero funzionale è l'apparato illustrativo che accompagna le opere recenti, e quelle di più antica tradizione.

Perché "passeggiando" intorno alla alta e solenne torre, neppure van dimenticate le "tracce" augustee e medievali.

Promossa dal Comune, l'iniziativa del Museo a cielo aperto si è concretizzata grazie alle sinergie realizzate con la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo"-Agenzia di sviluppo del territorio, con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, Alexala per lo sviluppo turistico e con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica.

Bistagno Gipsoteca "Giulio Monteverde"

Vogolino ripropone quesiti alla direttrice

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Arturo Vogolino:

«Su L'Ankora del 30 ottobre ho letto con attenzione l'articolo (30 ottobre, pag. 21, dal titolo "La direttrice Lanzi risponde a Vogolino") in risposta al mio della settimana precedente (23 ottobre, pag. 26, dal titolo "Bistagno, da Vogolino quesiti alla direttrice"), fatto pubblicare dalla Direttrice della gipsoteca Monteverde di Bistagno. Sono ammirato dalla capacità di scrivere un pezzo dicendo nulla in risposta a quanto richiesto dal sottoscritto, argomentando cose che non so capire cosa vogliono dire. Io, leggendo l'articolo pubblicato su L'Ankora del 16 ottobre, ero rimasto esterrefatto dalla parola "plastilina" che poteva essere stata usata dal grande Monteverde. La risposta che mi è stata data non mi ha convinto.

La dott.ssa Lanzi ha tentato di spiegarmi cosa sono le *plastiline* (materiali poco noti al pubblico delle mostre e dei musei...), ma, leggendo e rileggendo non ho capito se lo scultore ha usato questo prodotto. Forse non sono un addetto ai "lavori". La neo Direttrice della gipsoteca di Bistagno mi ha rimandato a due relazioni riscontrabili anche in internet per spiegarmi che ha scritto un modesto volantino pubblicitario e non (dico io) "un dotto intervento culturale". Questo, nonostante tutto sono riuscito a capirlo. Però, mi hanno incuriosito quei riferimenti. Sicuramente sbaglio, ma, ad una attenta lettura, le citazioni alla plastilina mi sembrano siano riferiti al contesto di un discorso generale, più volto a spiegare come avviene la nascita di una scultura (*all'inizio veniva realizzato il bozzetto, in argilla o plastilina... prendo da quei riferimenti*), senza ancorarla ad alcuna data in specifico e ad alcun artista. Leggendo il secondo riferimento voglio per prima cosa complimentarmi con la precedente Direttrice della gipsoteca Monteverde, Raffaella Beccaro che pubblica sulla rivista scientifica dell'Università di storia dell'arte brasiliana (Il Brasile incontra Giulio Monteverde) un testo molto importante che (e di questo devo ringraziare la dott.ssa Lanzi) non avevo letto. La Beccaro ha ripreso il riferimento generalizzato alla realizzazione del bozzetto in argilla o plastilina, poi fa una attenta e pregevole esposizione dell'artista Giulio Monteverde e, quando ripercorrendo la vita artistica, nel periodo giovanile scrive *"Dimostra precocemente le sue doti artistiche: da bambino seguiva il genito-*

re al lavoro, modellando figure con l'argilla dei campi. Interpretando concretamente le sue abilità manuali, è avviato a diventare artigiano, imparando il mestiere da un falegname. All'età di nove anni giunge a bottega, con l'incarico di garzone apprendista, presso un intagliatore in legno: il Merletti di Casale...". La Beccaro non scrive mai della plastilina. Rimango, pertanto, convinto che il Monteverde non ha mai usato la plastilina in quanto inventata solo nel 1897 quando l'artista era ormai vecchio.

Io, ripeto, non sono un addetto ai lavori e per questo motivo mi fermo qui.

Voglio, però, riconoscere alla dott.ssa Lanzi la perspicacia di ancorare la nascita della gipsoteca Monteverde al 2001, l'8 settembre. Bene. L'inaugurazione c'è stata, ma c'è stata solo perché negli anni precedenti, le amministrazioni comunali di Bistagno hanno fatto qualcosa perché si arrivasse nel 2001, all'inaugurazione formale.

La dott.ssa Lanzi, in parte lo riconosce, quando afferma che la gipsoteca Monteverde ebbe un embrione nel 1937 e una prima e provvisoria sede nel 1987. Nell'87, nel corso del 150esimo anniversario della nascita dell'artista bistagnese, c'è stata una vera e propria inaugurazione, seppur in una sede provvisoria e non confacente, ma l'attuale sede era allora occupata dalle scuole medie con il nuovo edificio scolastico in fase di costruzione. Le scuole medie vi si trasferirono solo due anni dopo. Subito iniziarono i lavori di adeguamento delle sale espositive dell'edificio Leale per ospitare il trasferimento della gipsoteca. Trasferimento effettuato negli anni successivi e concluso entro il 1999.

Con questa, forse puntigliosa ricostruzione, non me ne voglia la Direttrice Lanzi se mi permetto di polemizzare un po'. La gipsoteca Giulio Monteverde a Bistagno c'è grazie a tutti quelli che ci hanno creduto nel passato e rimarrà per tanto tempo grazie a quelli che continuano a crederci. Di sicuro sarò al suo fianco a sostenerla (anche se non ho studi particolari, ma quanti a Bistagno hanno studi particolari?) quando proverà a pubblicizzarla e a scriverne. La gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno c'è e, nonostante tutto, ci rimarrà anche nella fase storica attuale della Cultura italiana, dove cercando di semplificare tutto, dando per acquisito qualsiasi cosa, banalizzando (io dico "infantilizzando"), non si rende giustizia a nulla».

CRI di Monastero, pranzo solidarietà pro alluvionati Cinque Terre

Monastero Bormida. Il gruppo femminile Croce Rossa presso il gruppo volontari del soccorso Val Bormida Astigiana di Monastero organizzano, domenica 20 novembre, il "Pranzo della solidarietà" nei locali del castello di Monastero Bormida alle ore 12.30. Il menù prevede: insalata fagioli e gamberetti, flan di cardi con bagna cauda, mus di formaggio, pasta al forno, rollata di vitello, patate al forno, torta di mele, semifreddo al torrone, vino, acqua e caffè. Il costo del pranzo è di 20 euro e il ricavato sarà devoluto alle popolazioni alluvionate delle Cinque Terre. Per una miglior organizzazione, prenotazioni al numero 338 3048837.

S.P. 227 del Rocchino limite di velocità

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da venerdì 7 ottobre, il limite di velocità dei veicoli in transito sulla S.P. n. 227 "del Rocchino", sul territorio del Comune di Melazzo, lungo le seguenti tratte stradali interessate da frane e smottamenti: limite di 50 km/h dal km 2+180 al km 2+255 e dal km 2+700 al km 3+050; limite di 30 km/h dal km 2+255 al km 2+700. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Una mattinata particolare e emozionante

Bistagno, commemorato il 4 Novembre



Bistagno. Scrive l'Amministrazione comunale: «Domenica 13 Novembre, è stato Commemorato il giorno del 4 Novembre in onore di tutti i caduti delle guerre nel mondo. È stata una mattinata particolare e molto emozionante grazie al volere del nostro parroco, don Giovanni Perazzi.

Lui stesso ha espresso il forte desiderio di riunire in preghiera e riflessione tutte le istituzioni del paese, le Associazioni e normali cittadini.

Il richiamo è stato forte in considerazione del fatto che alla santa messa erano pre-

sentiti i Carabinieri, la Protezione Civile e Squadra AIB, il Gruppo Alpini, membri dell'associazione nazionale Carabinieri, il presidente della Onlus Giulio Monteverde, i dipendenti comunali, le maestre delle scuole e tante persone che operano a favore della collettività. Un plauso ai bambini delle scuole elementari che hanno letto delle poesie sulle guerre passate.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato, permettendo così di creare momenti di grande fratellanza fra la popolazione».

Malore per il sindaco Beppe Ricci

Orsara, concerto per 150° Unità d'Italia



Orsara Bormida. Tanti applausi, e una folla debordante, che la chiesa di San Sebastiano non è riuscita a contenere (molti hanno dovuto ascoltare dalla piazzetta antistante), hanno fatto da cornice ad Orsara Bormida al concerto, di domenica 13 novembre, per i 150 anni dell'Unità d'Italia, eseguito dalla corale castelnovese di "S.Cecilia", diretta dal maestro Giuseppe Tardito.

Dopo i saluti di rito e una breve prolusione del sindaco Beppe Ricci, prende la parola il presidente della corale, Secondo Conti, che illustra brevemente il programma di giornata, splendidamente eseguito dal soprano Anna Rita Sufia, dal basso Francesco Fracasso, da Angelo Puppo alle tastiere e da tutta la corale.

C'erano tutti gli ingredienti per una giornata perfetta, se non fosse che, proprio al termine del concerto, mentre stava tenendo un breve discorso

di ringraziamento e commiato, il sindaco Ricci è stato colto da un malore, che ha reso necessario un suo ricovero precauzionale al Pronto Soccorso di Acqui Terme.

Per fortuna si è trattato soltanto di un disturbo pressorio: lo stesso sindaco, già nella serata, ha cercato in ogni modo di rassicurare i cittadini facendo giungere ad Orsara la notizia della sua pronta ripresa.

L'imprevisto ovviamente ha un po' distolto l'attenzione dal concerto, ma non ha inficiato in alcun modo la grande esecuzione realizzata dalla corale castelnovese, a cui sono andati, unitamente all'Associazione Ursaria e alla Pro Loco, i ringraziamenti dell'amministrazione comunale, che il sindaco Ricci ha inteso anche estendere a tutti coloro che in ogni modo hanno collaborato alla piena riuscita della manifestazione.

Commemorati dai Carabinieri i caduti di Nassiriya

A Nizza ricordato Giovanni Cavallaro



Nizza Monferrato. Si sono svolte sabato 12 novembre, a otto anni di distanza da quel tragico 12 novembre 2003, in occasione dell'annuale celebrazione della "Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace", due brevi ma sentite cerimonie, organizzate dal nuovo Comandante Provinciale di Asti dei Carabinieri, ten. col. Fabio Federici, con le quali i militari dell'Arma astigiana hanno voluto ricordare i dodici commilitoni, nonché i cinque militari dell'Esercito e i due civili, rimasti vittime del tragico attentato che distrusse la base "Maestrale" di Nassiriya.

La prima cerimonia, alla quale ha preso parte anche il gen. B. Pasquale Lavacca, comandante della Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" di Torino, si è svolta presso il cimitero di Nizza Monferrato dove, con la presenza di un picchetto armato che ha reso gli onori militari, è stata deposta in forma solenne, con la partecipazione di una folta rappresentanza della popolazione, degli amministratori locali e dei familiari, una corona floreale ai piedi della tomba dove riposa il s. ten. Giovanni Cavallaro, caduto a Nassiriya.

A questo proposito, si può anticipare che il prossimo 22 novembre, sempre a Nizza Monferrato, la caserma sede della locale Stazione Carabinieri verrà intitolata al s. tenente Giovanni Cavallaro, per tanti anni in servizio presso il Nucleo Investigativo Carabinieri di Asti.

Una seconda commemorazione, alla quale hanno preso parte, oltre ai militari dell'Arma in servizio, anche i rappresentanti delle 13 Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri dell'astigiano (Asti, Canelli, Bubbio, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato, Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asti, Cossombrato, San Damiano d'Asti, Cocconato, Villanova d'Asti, Moncalvo e Portacomaro), si è svolta poco dopo presso la nuova sede del Comando Provinciale Carabinieri di Asti.

Durante la cerimonia odierna, il ten. col. Federici ha ricordato il sacrificio di quegli uomini in divisa che, in Iraq come in Afghanistan e in altre parti del mondo, non hanno esitato a sacrificare la propria vita per contribuire al mantenimento della pace e al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni di quelle martoriolate terre.

Terzo, una gita con il CIAT

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Il Centro Incontro Anziani Terzo, organizza per lunedì 5 dicembre una gita da non perdere: visita al Presepe storico meccanico di Cavallermaggiore (CN). Il programma prevede: partenza alle 9 e 30; pranzo a Marene presso il ristorante Ramè (delizia del Ramè, ravioli del plin al sugo di arrosto, brasato all'arneeis, patate e spinaci, bis di dolci vini caffè). Terminato il pranzo si raggiunge Cavallermaggiore per la visita al presepe storico meccanico e alla mostra dei presepi. Per le visite verranno fatti dei gruppi a rotazione. Ci sarà comunque un bar che ci ospiterà nell'attesa affinché nessuno abbia da stare al freddo. Il costo complessivo si aggira sui 30€ (se il pullman è al completo). Chi desidera avere altre informazioni o prenotarsi può telefonare a Bruna ai seguenti numeri 0144 594387 3337256146. Le prenotazioni vanno effettuate entro il 25 novembre».

Provincia di Asti, obbligo di gomme da neve

Da martedì 15 novembre a sabato 31 marzo 2012 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade di competenza della Provincia di Asti devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli. Nel caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Le tre giornate della patronale

Orsara Bormida celebra San Martino



Orsara Bormida. Orsara e gli orsaresi hanno celebrato il loro santo patrono, San Martino, con tre giornate di festa, da venerdì 11 a domenica 13 novembre.

Le celebrazioni patronali propriamente dette si sono svolte nella giornata di venerdì 11, presso la parrocchia, dove alle 10 (la processione lungo le vie del paese è stata sospesa), si è svolta la santa messa, celebrata da don Gianluca Castino, ordinato sacerdote pochi mesi fa e attualmente parroco a Nizza Monferrato. La funzione è stata presieduta dal parroco di Orsara, don Roberto Feletto, che aveva avuto don Castino come suo chierico per due anni.

Festeggiato da tutti i parrocchiani, don Castino ha ricevuto un dono consegnatogli dal sindaco Ricci a nome di tutti gli orsaresi. Il sindaco ha inoltre omaggiato il religioso di una sua litografia raffigurante il paese di Orsara.

Gli altri avvenimenti

Accanto alle celebrazioni religiose, buona anche la riuscita degli eventi "profani", a cominciare dalla "Raviolata non stop" organizzata dal ristorante Quattroruote e sorta di filo conduttore della festa. Ma buoni consensi hanno accompagnato anche la distribuzione di frittelle, caldaroste e farinata preparate domenica 13 dalla Pro Loco e servite insieme al vino novello, ai tanti orsaresi attirati nelle vie del centro dall'immancabile e vivace mercato di bancarelle. Infine la musica: venerdì 11 e sabato 12, l'esibizione di ballo liscio della scuola di Carlo e Linda e lo show di "Caterina e gli Escariotas" hanno regalato agli orsaresi tanti momenti lieti, mentre nel pomeriggio di domenica un grande pubblico ha fatto da cornice al concerto per i 150 anni dell'Unità d'Italia organizzato nella chiesa di S. Sebastiano, di cui vi riferiamo in un altro articolo.

M.Pr

Venerdì 18 novembre, bellissimi reportage

Monastero, ai corsi Utea i viaggi nel mondo

Monastero Bormida. Venerdì 11 novembre continua a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012. Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144/88012, 328/0410869). L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e miglio-

rare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si è iniziato venerdì 21 ottobre con "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, che ha tenuto anche le lezioni del 28 ottobre e 4 e 11 novembre ed ora tre serate dedicate ai viaggi nel mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccinino, Luigi Lizzi e Franco Masoero (18 e 25 novembre e 2 dicembre). Le tre lezioni di medicina, curate dal dott. Gabriele Migliora, si svolgeranno venerdì 9 e 16 dicembre e, dopo la pausa natalizia, si concluderanno il 20 gennaio 2012. A seguire due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (27 gennaio e 3 febbraio) e tre lezioni di legge con l'avv. Fausto Fogliati (10, 17 e 24 febbraio).

Alpini di Castino e la tradizionale "pesciolata"

Castino. Il Gruppo Alpini di Castino organizza, domenica 20 novembre, la tradizionale "pesciolata" a Genova, in pullman. Il programma prevede: ore 7 ritrovo e partenza da piazza del peso, colazione strada facendo; ore 10.30 arrivo a Genova; ore 12.30 pranzo presso il ristorante "5 Maggio"; rientro in serata. Prenotazioni: acconto euro 25 alla prenotazione, viaggio pullman più pranzo euro 55. Informazioni e prenotazioni: Ferrino Giancarlo 0173 84194, Storti Fabiano 347 2476374, Ferrino Carlo 0141 88329.

Parla il presidente Giacobbe

Unione dei Castelli quale futuro?

Cremolino. La richiesta di Carpeneto di abbandonare l'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida apre una nuova fase all'interno dell'Unione collinare guidata al momento dal sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe. Tocca proprio a lui, fare il punto sugli scenari futuri, e sulle implicazioni connesse alla richiesta proveniente da Carpeneto.

«Tutte le Unioni, in misura variabile, affrontano un momento delicato e possono essere messe in crisi dall'articolo 16 della nuova legge finanziaria e dalla sua interpretazione estremamente difficile (ndr: poco dopo l'intervista concessa da Giacobbe, il quadro è ulteriormente cambiato viste le perplessità sorte sulla effettiva costituzionalità dell'articolo, la cui modalità di applicazione sarà probabilmente oggetto di profonda revisione). Purtroppo le problematiche riguardano proprio uno dei settori in cui ci eravamo impegnati di più, ovvero i servizi in forma associata. Avevamo già messo in comune diversi ambiti e stavamo lavorando a una serie di progettualità per implementare ulteriormente e per migliorare ancora sotto questo aspetto, e realizzare ancora più economie».

Segue una stoccata alla Regione: «Purtroppo abbiamo riscontrato, da parte delle autorità regionali, un taglio drastico dei sostegni alle forme associate, nonostante sul piano mediatico e propagandistico la Regione sostenga esattamente il contrario. Per esempio, il "Fondo sulla Collina" è stato azzerato a partire dal 2010, senza nemmeno curarsi di dare comunicazione ai Comuni

interessati. Quest'anno è stata modificata la materia riguardante i contributi incentivanti, arrivando sostanzialmente a dimezzarli. Non è così che si aiuta chi lavora per consorzarsi, e fra l'altro a ricaduta provvedimenti come questi mettono in difficoltà anche il bilancio dei singoli Comuni».

Ma torniamo alla richiesta di Carpeneto di abbandonare... «Come presidente, ho sostenuto in sede di Unione che sarebbe preferibile prendersi un paio di mesi per valutare ogni implicazione più serenamente i possibili scenari. Con un quadro più definito, anche sperando che si riesca a modificare, nel frattempo, la norma. Poi a gennaio ci si potrebbe riunire e valutare il da farsi, e se non ci fosse altra ipotesi, si potrebbe anche sciogliere l'Unione. Però sono convinto che si debba arrivare a una scelta condivisa».

A questo punto senza Carpeneto, però. «Carpeneto ha fatto una scelta che rispettiamo, anche se personalmente non ne comprendo fino in fondo l'urgenza: a ben vedere, l'Unione funzionava e sono del parere che fatte salve le condizioni legislative, potrebbe funzionare ancor meglio in futuro. Per quanto concerne la scelta di Carpeneto, in teoria una richiesta arrivata in questo periodo dell'anno comporterebbe che l'uscita potesse diventare esecutiva nel 2013. Tuttavia come ho già avuto modo di dire, quando un matrimonio finisce è interesse di entrambi le parti trovare un accordo adeguato. Ne discuteremo, nel rispetto della scelta compiuta dal Consiglio di Carpeneto».

M.Pr

Il premio internazionale di Cortemilia

Vittoria Caffa Righetti ecco i vincitori 2011

Cortemilia. Ad inizio novembre ci son due settimane in cui è impossibile sottrarre, a Cortemilia, il fregio di "città dei giovanissimi".

Perché due manifestazioni, una dietro l'altra, vanno a valorizzare attitudini e qualità di particolarissimi studenti.

Quelli cui piace leggere (ecco "Il Gigante delle Langhe", il premio della letteratura under 15); e poi quelli che amano suonare, pur con intensità e obiettivi diversi (c'è chi frequenta il Conservatorio, chi una civica scuola di musica, chi una media ad indirizzo musicale), uno strumento.

Ecco, così, che domenica 13 novembre, nel tardo pomeriggio, presso la Chiesa di San Francesco, la XIX International Music Competition Premio Vittoria Caffa Righetti - Città di Cortemilia, ha presentato l'ultimo suo atteso momento 2011: quello del concerto e della premiazione dei vincitori. Tanti gli italiani (con la parte settentrionale della penisola ben rappresentata, e "piccoli maestri" provenienti da Cuneo, Torino, Treviso, da Como, da Pordenone...), ma anche con due eccellenti elementi della scuola russa. E proprio da loro cominciamo, citando la pianista Natalia Pogosyan, vincitrice della Cat. F (con 98/100) e il violinista Vladimir Talanov (da Mosca, come la precedente, cat. E, primo premio con 98/100). Tra i pianisti, tra i più piccoli, si è imposta Marilù Ianniello (Milano) che ha presentato un *Minuetto* di J.S. Bach. Ma già Rebecca Albinti (cat.B) ha suonato e vinto con Liszt e la *Consolazione n.3*; nella cat. C. e D. rispettivamente, sempre dedicate alla tastiera, entrambe con Liszt e 100/100 le splendide esecuzioni di Gaia Sokoll e Martina Consonni (dalla provincia di Como).

Da Matteo Ferrario (Magna, Milano), invece, nella cat.G un vivo apprezzamento per le *Variazioni da un tema di Paganini* di Brahms, che gli han fruttato il primo posto con 98/100.

E se il miglior chitarrista, con *Asturias*, si è rivelato il torinese Simone Lucarelli (cat.A), il *Libertango* di Astor Piazzolla ha consegnato la vittoria al giovane fisarmonicista Silvio Costa di Prunetto, vincitore cat.B tanto della borsa di studio Caffa, quanto di quella assegnata dal Rotary Club Alba e riservata alla numerosa pattuglia dei musicisti della provincia di Cuneo (ben 17, da Saluzzo, Mondovì, Alba, Busca, Piasco...).

Ricco anche il gruppo dei violinisti promettenti, che annovera Alessia Breda (cat.A), da Porcia (Pd); Giulia Gamborino (cat.B) dalla provincia di Monza e Teresa Storer (da Treviso), un altro 100/100 (nella cat.C). Infine da segnalare il bel secondo premio del Quartetto lombardo Agrati, Butti, De Stefani, Pellizzaro, interprete di una pagina di Kurt Weill.

Quanto ai giovani musicisti di Cortemilia da segnalare il secondo premio conseguito da Christian Fantuzzi (fisarmonica, terzo premio cat. A) e di Stefano Caffa (fisarmonica, secondo premio cat. B), entrambi allievi del M° Walter Porro e della scuola civica musicale Vittoria Caffa Righetti di Cortemilia.

La giuria 2011, oltre ad annoverare come presidente il M° Marcello Abbado (pianista, Compositore, già Direttore del Conservatorio di Milano; per lui un ennesimo graditissimo ritorno), accoglieva Lidia Beccaria, Francesco De Santis, Luigi Giachino (il direttore artistico della manifestazione) Laura Giordano, Marlaena Kessick, Claudio Montesano, Walter Porro, Lucia Visentin.

Libri, incontri, corsi, laboratori

Cessole, tante attività associazione "Rizzolio"

Cessole. Tante le notizie, grazie alla collaborazione di Anna Ostanello, raccogliamo dalla Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole. Eccole in breve.

La Biblioteca Azzurra del Lions Club di Cortemilia ha donato alla Associazione un centinaio di volumi, che sono in corso di catalogazione. Si tratta di opere di narrativa, saggistica, poesia e filosofia, di Autori italiani e stranieri. Di particolare interesse è una raccolta di volumi dedicati ai Nobel della Letteratura della prima metà del secolo scorso; ma c'è anche una raccolta rilegata di tascabili BUR, degli anni Cinquanta; molti Oscar Mondadori Tascabili degli anni Sessanta: quelli con le copertine figurate, a colori. Un caloroso ringraziamento all'Ass. Rizzolio indirizzato al Lions per il riconoscimento del lavoro e il sostegno offerto.

Il primo Corso di Italiano per Stranieri sta procedendo con entusiasmo da parte di tutti i partecipanti, e continuerà sino a fine gennaio. Sono iscritti allievi e allievi - tutti divenuti associati - da India, Marocco, Romania e Ungheria. Chi l'avrebbe detto che in un paese piccolo come Cessole ci fosse una così grande varietà di immigrati? E non sono tutti rappresentati! Si tratta di persone che lavorano (badanti e contadini) e studenti. L'esperienza è interessante sotto diversi punti di vista. *Aggregati*, su temi diversi (e senza dimenticare le specialità culinarie di ogni terra... a confronto); *formativo*, soprattutto per le persone che, pur essendo qui da diversi anni, non hanno mai avuto occasione di imparare a leggere e scrivere l'italiano; *sociale*, poiché tutti si trovano allo stesso livello, e lo scambio umano e culturale tra le persone è diretto e sincero.

Il corso di *Conversazione e Letture in Francese* (forse qualche tempo fa su queste

colonne avevamo scritto *Inglese*: ce ne scusiamo con i lettori) sta procedendo con gli stessi "allievi" che si sono incontrati, per la prima volta, a luglio. Le *Aventures* di Italo Calvino funzionano da divertentissimo "motore". L'orario del corso subisce una variazione e si terrà ogni mercoledì sera, alle ore 21, anzi che il giovedì, sino a tutto dicembre.

Dopo tante belle nuove, una che riguarda un rinvio. Purtroppo, il concerto *Conosciamo l'Opera*, del duo Sonia Bacchan (pianista) e Daniele Giaccone (tenore), già applauditi in un precedente concerto estivo, pochi mesi fa, nella bella parrocchiale che domina la valle, e che si sarebbe dovuto tenere sabato 26 novembre, è procrastinato, a data da definire, a causa di problemi logistico-organizzativi.

Nel ricco programma di dicembre (che pubblicheremo per esteso sul prossimo numero), segnaliamo sin d'ora la serata del 22 dicembre *Viaggio in India* di Laura Carrero, e le iniziative del laboratorio di Natalia che si svolgeranno (tanto al mattino, quanto nel pomeriggio) di sabato 17 dicembre.

Verso un inverno... di lettura Insomma: dopo l'imprevisto del "trasloco" (pur nell'ambito dello stesso stabile, che è l'edificio comunale) le attività dell'associazione (davvero a 360 gradi), e quelle relative all'"implementarsi" dei fondi librari, all'ingrandirsi della biblioteca procedono a pieno ritmo.

Non resta, quindi, che ricordare gli orari di apertura del **servizio prestito** (anche perché ora che fa freddo, e magari scenderà la neve, importante sarà non farsi sorprendere nelle brutte giornate senza una piccola scorta di libri...): la biblioteca dell'Associazione "Pietro Rizzolio" apre tutti i mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30, poi il venerdì dalle ore 10.30 alle 12.30, e nell'orario degli eventi previsti in programma.

Commedia e Val Bormida Festival

Teatro e film alla Soms di Bistagno

Bistagno. Sabato 19 novembre, alle ore 21.15 il Teatro della SOMS di Bistagno presenta il secondo appuntamento della stagione 2011/12.

La Compagnia Teatrale "d'Flipot", una vecchia e collaudata conoscenza per le sale del nostro territorio, proveniente da Roddi, presenta *Dev-svij-te Torolo*, una commedia brillante, in dialetto, di Alberto Rossini. Dalla guida agli spettacoli leggiamo di un gran fermento che agita la casa del cavalier Tiretti. Due nobili decaduti sono attesi alla magione: si tratta di zio e nipote, che cercano di garantirsi una vita agiata con un matrimonio combinato, e ancora una volta i quarti di nobiltà potrebbero essere acquistati attraverso una grossa dote... Ma, come capita in questi intrecci, tra intrighi e fraintendimenti, baruffe e scene comiche, la piega degli eventi non potrà che portare al vero amore che trionfa e allo scorno per chi ha secondi e terzi fini. La stagione della Soms è realizzata con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, in collaborazione con il Comune di Bistagno, e la Provincia di Alessandria.

Per i biglietti il prezzo è fissato in 8 euro (6 soci SOMS). Ogni serata, saranno estratti in sorteggio 5 biglietti per l'appuntamento successivo. Gli abbonamenti sono in vendita a 50 euro (40 soci Soms). Ulteriori informazioni ai recapiti 340 6595335; 0144 377163, 348 7489435, 338 8013147.

Sul grande schermo

Nei giorni 24, 25 e 26 novembre, sempre alla Soms invece, tre attesissime intense giornate dedicate al Cinema nell'ambito del Val Bormida Film Festival, rimandato causa alluvione 15 giorni fa. Ricco e interessante il programma, che concilia opere prime e capolavori entrati a pieno titolo nella *Storia del Cinema*. Tanto per la rassegna, quanto per il Festival, l'invito è quello di consultare il sito web del teatro *somsbistagno.it*.

Pro Loco Cessole

cena con polenta e cinghiale e...

Cessole. Sabato 19 novembre la Proloco di Cessole organizza, presso il salone comunale, alle ore 20 una cena in allegria con affettati, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggio, dolce, caffè, vino, acqua, a euro 18. Serata in compagnia dei Ciao Ciao. Informazioni al numero 349 3782414 ore pasti o presso alimentari Fiore 0144 80123, ferramenta Nicolotti 0144 80286.

Premio nazionale letteratura per ragazzi

Cortemilia e "Il Gigante" festa del leggere giovanile



Cortemilia. Martedì mattina, martedì 15 novembre, nella Chiesa di San Francesco di Cortemilia è cominciata la "Settimana del Gigante", il premio nazionale, giunto alla decima edizione, dedicato alla Letteratura per ragazzi, e che vede proprio i giovanissimi lettori nelle vesti di giudici.

E, in occasione del decennale (che coincide con la Festa dell'Unità d'Italia), davvero "Il Gigante delle Langhe" ha insistito per coinvolgere tutta la penisola: ecco, così, il collegamento - in videoconferenza - con la giuria di Foggia, da cui arrivano esiti e domande, e poi i responsi che giungono da scuole e gruppi di lettura di mezzo Piemonte, ma anche da Genova e dalla Sardegna, da Imola, da Merano, da Potenza... Davvero una bella festa, coloratissima (il voto si esprime con le bandierine), nel segno di del motto "leggere per diventare grandi".

Alla fine si sono imposti Daniela Palumbo con *Le valigie di Auschwitz* (Piemonte), che ha decisamente staccato il romanzo *Il ricordo che non avevo* di Alberto Melis (Mondadori) nella categoria "Infanzia".

E l'acquese Pier Domenico Baccalario che con *Lo spacciatore di fumetti* (Einaudi Ragazzi) ha dato vita ad un emo-

zionante testa a testa, risolto davvero con una sfida all'ultimo voto, con Guido Sgardoli e il suo *The frozen boy* (San Paolo). Era questa la categoria "Narrativa per l'Adolescenza".

Il Premio "Emanuele Luzzatti" è stato invece vinto da Elena Tempurin, illustratrice de *Alice cascherina*, una vecchia storia (1961) di Gianni Rodari, tirata in un incantevole album da Emme Edizioni.

Tanti i ragazzi delle scuole elementari e medie della zona convenuti a Cortemilia: ma anche tanti i collaboratori "di valigia" che hanno operato con una preselezione, individuando le opere poi lette (effettivamente: i ragazzi eran davvero ferratissimi; quasi si è avuta la sensazione che conoscessero loro meglio le opere rispetto agli Autori...) nelle classi e nei gruppi in biblioteca.

Con il presidente (categorie Infanzia e Adolescenza) Francesco Langella, direttore della Biblioteca specializzata "De Amicis" di Genova, c'erano a Cortemilia la saggista Rosella Picech, l'illustratrice Donatella Murtas, don Antonio Rizzolo, caposervizio de "Famiglia Cristiana" e direttore della "Gazzetta d'Alba", il giornalista Luigi Sugliani ("La Stampa") e tanti altri amici.

Domenica 20 novembre

A Mombaruzzo ritorna "Tra vini e tartufi"



Mombaruzzo. Domenica 20 novembre ritorna a Mombaruzzo la fiera "Tra vini e tartufi", con una serie di iniziative nel corso della giornata che hanno come cavallo di battaglia il prelibato e prezioso tubero e il prodotto principe delle colline dei vigneti. Per celebrare i tartufi ritorna la speciale possibilità di partecipare a un'escursione tra i boschi al seguito di un vero "trifulau" con il suo fedele seguito a quattro zampe, assistendo a tutte le fasi della ricerca fino al ritrovamento. Per unirsi alle spedizioni, durante la mattinata, è necessario prenotarsi presso il Comune oppure al 335-5288076. Per chi invece il gustoso prodotto della terra preferisce assaporarlo sulla tavola, in ricette dedicate, si segnala che sono sei i ristoranti e agriturismi convenzionati che serviranno menù a tema:

"Da Erminio", "il Girasole", "i Vigneti del mandorlo", "La Locanda", "La Marlera", "Mistral". Un'altra iniziativa correlata sono le passeggiate naturalistiche con asini e cavalli e il tiro con l'arco a cura di Asintrekking. Nel cuore del centro storico e in particolare presso l'ex asilo dalla mattina fino alle 17 è prevista la fiera mercato, con prodotti tipici e biologici dell'agricoltura locale con assaggi e vendita diretta. Inoltre mostra avicola ornamentale, prodotti artigianali, prodotti Slow Food e "orto in condotta", museo del territorio. Presso i locali di Palazzo Palavicini avranno inoltre sede mostre estemporanee di pittura, fotografia, monete e francobolli, fossili, minerali e farfalle. Ospite speciale del pomeriggio dalle 16 Piero Montanaro con *Canté e conté mia tera*.

F.G.

Al museo Poldi Pezzoli e alla mostra di Cézanne

"Sulle orme di don Bisio" gita a Milano

Montaldo Bormida. L'associazione "Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio" di Montaldo Bormida organizza per il prossimo 11 dicembre un viaggio prenatalizio a Milano rivolto ai bambini e alle loro famiglie. La gita toccherà come prima tappa una delle più importanti case museo in Europa, il Museo Poldi Pezzoli e quindi la mostra "Cézanne. Les Ateliers du Midi", allestita a palazzo Reale; in entrambi i Musei i bambini saranno accompagnati da guide esclusivamente dedicate a loro. Grazie a questo accorgimento, un percorso di visita che può sembrare a prima vista troppo "da grandi", diventa invece un'occasione per avvicinarsi ad un mondo meraviglioso, quello dell'arte e della storia.

Il viaggio è pensato per due fasce di età: bambini dai 4 ai 6 anni e bambini dai 7 ai 13 anni (o più). Suddivisi in queste due fasce di età, i bambini, saranno accompagnati da guide specializzate, che illustreranno i due musei con un linguaggio accattivante e per loro pienamente comprensibile.

Nel museo Poldi Pezzoli, situato nel cuore di Milano, i bambini più piccoli faranno il percorso guidati idealmente da una stella, per riscoprire le immagini della Natività, tra storia e leggenda, senza però dimenticare Babbo Natale.

I più grandi invece saranno accompagnati in uno stimolante percorso che li porterà ad ammirare i capolavori di grandi maestri (Botticelli, Mantegna, Bellini, Raffaello, Tiepolo, Guardi e altri) e collezioni straordinarie di orologi, oreficerie, vetri, tessuti, porcellane e armi.

A seguire, la visita alla mostra "Cézanne, Les ateliers du Midi", allestita a Palazzo Reale, vuole essere un omaggio al grande maestro originario di Aix-en-Provence e alla sua straordinaria e personalissima maniera pittorica.

Anche qui i più piccoli inizieranno il percorso alle 15 insieme ad una guida che li accompagnerà come in un mondo di fiaba. Alle 15,30 inizierà il per-

corso per i più grandi. Il pranzo è libero, tuttavia l'Associazione è riuscita ad avere a disposizione l'oratorio di una chiesa del centro distante circa 3 chilometri dal Duomo, dove dalle 12 alle 14 si potrà effettuare il pranzo al sacco, l'area è provvista di servizi igienici sanitari. Per tutti sarà molto bello vedere Milano nella sua veste natalizia. I costi previsti ammontano a 37 euro per gli adulti ed i bambini sopra i 6 anni e 30 euro per i bambini sotto i 6 anni. La quota comprende il viaggio andata e ritorno in pullman, l'ingresso al museo Poldi Pezzoli e l'ingresso alla Mostra di Palazzo Reale. I posti a disposizione sono 52.

Il programma dettagliato prevede la partenza per le ore 8 dal Movicentro di Acqui Terme, per le 8,25 da Montaldo Bormida, davanti alla Cantina "Tre Castelli" e per le 8,40 da Ovada, in via Gramsci, davanti al Super posto di fronte all'area camper. Alle 10,20 è previsto l'arrivo a Milano e alle 10,30 l'ingresso al museo Poldi Pezzoli. Fra le 12 e le 14 pausa per tempo libero o per consumare il pranzo al sacco in oratorio. Nel pomeriggio la visita alla mostra di Cézanne e alle 17,30 la partenza da Milano. L'orario di ritorno è previsto per le 19,10 ad Ovada, per le 19,25 a Montaldo Bormida e per le 19,50 ad Acqui Terme. È possibile prenotarsi entro e non oltre il 22 novembre, telefonando allo 0143/385478. Telefonicamente si potranno ottenere maggiori informazioni circa la disponibilità residua di posti e prenotare i pasti. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione. Per ulteriori informazioni e conoscere le modalità di pagamento, si può fare riferimento al sito internet <http://www.bimbofest.yolasite.it>.

Se entro il 22 dicembre non sarà raggiunta la quota minima di 40 partecipanti, la gita sarà annullata e le quote resituite per intero. In caso di impossibilità a partecipare, non è previsto rimborso.

M.Pr

Di Rosetta Bertini, con la sua compagnia

Nel teatro di Ricaldone convince il "Don Geloso"



Ricaldone. Davvero una bella serata di Teatro - ma subito aggiungiamo "insolita", e poi spiegheremo perché - all'"Umberto I" di Ricaldone, capace di richiamare, sabato 12 novembre, la platea delle grandi occasioni (e tanti ospiti, dal Sindaco di Monastero Luigi Gallareto, a moltissimi acquisi). Teatro pieno, ma non con l'ennesima commedia dialettale degli equivoci, con la farsa, con la rappresentazione leggera (di cui un poco ultimamente nei "piccoli teatri" si abusa).

L'oscurità del tempo, i due atti dedicati a Don Melchiade Geloso (e anche - abbiamo scoperto - ad una popolana di Ricaldone, Esther, che coglie nelle prediche e nel ministero, più aperto, del parroco l'occasione di un riscatto, di una emancipazione - "...per la prima volta noi donne non ci siamo sentite le portatrici di peccato, come invece ci avevano sempre considerato..." - che si traduce solo in una illusione, in una speranza) ha riscosso tanti meriti applausi. E prima, nel corso della rappresentazione, una vivissima e intensa attenzione (qualcosa di raro anche nei "teatri di città").

Merito della sensibilità di Rosetta Bertini (autrice della *piece* originale, e regista) e degli attori, in cui comparivano, in parte minori, anche tre ricaldonei, ovvero Gianni Cuttica, Pierluigi Botto e Mario Sardi (e la loro comparsa sul proscenio è stata una vera sorpresa per molti, con le poche battute in vernacolo che si incaricavano di contestualizzare ulteriormente la vicenda).

Ma, davvero, all'altezza sono stati gli interpreti di più lungo corso della Compagnia "Delle quinte e dei fondali", a cominciare da un sempre più convincente Riccardo Barena (Don Geloso: grandioso nei suoi monologhi dal pulpito; in passato era stame un altrettanto efficace Gaetano Ravizza) e da Rossella Santangelo (la cui bravura è emersa in modo davvero spet-

tacolare nel dialogo drammatico del più breve secondo atto, nella canonica della chiesetta di campagna di Cessole, terra d'esilio di Don Geloso, prima uscito, e poi rientrato nel seno della Chiesa).

A ben assecondare i due primi attori, sul palco, anche Arianna Ghiara (Lucia), Miriam Seminari (Maria), Danilo Dangelari (Monsignor Pagella) e Simone Guarino (Don Luigi, segretario ad Acqui, in Curia, del precedente).

Uno sguardo alla Storia Prima dell'inizio della rappresentazione, dopo il saluto del presidente della Società del Teatro Gianni Cuttica, due gli interventi introduttivi. E se a proposito di quello del dott. Piero Botto si riferisce in altra parte del nostro settimanale, va detto che il secondo è stato offerto dallo studente universitario Bruno Gallizzi, che - davvero piacevolmente, con ritmo e passione - ha saputo rievocare i passi salienti della vicenda Don Geloso (monasterese, classe 1844), parroco a Ricaldone dal 1870, capace a fine decennio di sconvolgere diocesi e paese (con Don Bocca arciprete di Alice "osservatore" referente della Curia; Don Pagella sempre più inquieto ad Acqui; Papa Leone XIII suo malgrado coinvolto, al pari del Ministro Varé e dei Reali Carabinieri...).

Alla fine, per risarcimento di un Don Geloso malamente cacciato (persa la fiducia dei parrocchiani, poiché le sue tesi mettevano in crisi tanto il bene del *patrimonio*, quanto il valore del *matrimonio*), giunge - ed è scelta simbolicamente ricca - da Roma un ricco ostensorio, che offrì al paese il Vescovo Sciandra.

Mentre il popolo intonava queste rime: "Salutiam con unanime canto/ dell'amato pastore l'arrivo/ Ricaldone l'accoglie giulivo/ con rispetto filiale ed amor/ il gran dono commossi ammiriamo / inviato dal sommo Leone / Oh, i nipoti diran Ricaldone / l'accogliea con immensa pietà".

A Bistagno il Comune organizza la "Giornata del Ringraziamento"

Bistagno. Il Comune di Bistagno organizza per **domenica 20 novembre**, la "Giornata del Ringraziamento", con la benedizione dei mezzi agricoli, degli strumenti di lavoro e dei rispettivi proprietari e utilizzatori.

Il programma prevede: alle ore 10, raduno dei mezzi presso piazza del Pallone; alle ore 11, santa messa celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi; dopo la funzione seguirà la benedizione dei mezzi e il saluto del sindaco.

Al termine, è previsto il pranzo presso il "Ristorante del Pallone".

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Ristorante "del Pallone" (0144 79234) e Berruti Pier Giorgio (333 7439248).

Una inedita fonte del 1879 per lo "scisma"

Don Geloso, Ricaldone e "chiesa indipendente"



Ricaldone. Sulla questione Don Geloso, che nel 1879 giunge alle sue più alte temperature, una fonte non ancora adeguatamente valorizzata è la coeva lettera aperta *Una parola al popolo di Ricaldone*.

A vergarla è una figura di spicco del paese. Quella di Luigi Sburlati, che fu poi non solo maestro elementare, segretario comunale, ma anche pioniere ricercatore, capace di operare una puntuale ricognizione sulle vicende delle Congregazioni di Carità di Ricaldone, data alle stampe dalla libreria Pietro Righetti di Acqui nel 1896 (tragica la sua fine: venne ucciso per mano assassina nel giugno 1902).

Datata Ricaldone 18 novembre 1879, la lettera sulla Questione Don Geloso l'abbiamo identificata (è una stampa di 4 pagine, non numerata, e tirata dalla Tipografia Dina) nel volume rilegato della "Gazzetta d'Acqui" dell'annata, conservata presso il Fondo Locale della Civica di Acqui.

Essa è testimone tanto della "mutata direzione del vento" tra molti dei parrocchiani (e ciò indebolisce così l'appoggio a Don Geloso in Ricaldone), quanto di un tentativo di giudizio "colla misura dell'equità e della pacatezza" che segna, indiscutibilmente, nel significato complessivo del ragionamento, un ulteriore distacco dalle posizioni gelosiane.

Insomma: se il gregge di Ricaldone faceva "ferma promessa di tenere il prete al coperto dalle vessazioni della Curia Vescovile e Romana", ciò non voleva dire, per Sburlati, "liberarlo dall'osservanza di ogni ordine emanato dalla curia: passi ogni *decreto* e *sentenza* intesa immeritadamente a condannarlo, ma *ordine*, oh poi questo non era certo né il mio né il vostro intendimento".

Dunque all'inizio Luigi Sburlati aveva sostenuto il suo Parroco. Ma ora egli rimedita e riconsidera.

Quando il parroco...

tira troppo la corda "Prima di sedere sicuro sullo scanno dai vostri voti sorretto, cortese e benigno il Parroco a voi si rivolgeva in ogni contingenza per averne il vostro giudicato; ora, non per anco contento, si fa di voi sgabello, emettendo senza il consenso vostro, contro ogni conformità di procedere, per mezzo della sua diletta e ligia fabbriceria, decreti che lo spingono di botto nella sfera dei scismatici sfigatati.

Mentre noi abbiamo sempre venerato il nostro cattolico cristianesimo e mai non abbiamo inteso di deviare dalle norme della religione col latte succhiata, ed insegnata dai nostri vecchi, il rev. sig. Don Geloso spicca un assalto nel campo delle riforme, si emancipa, noi consci, dai canoni della Chiesa, e va burlandosi di noi collo spacciare, per di più, nelle nostre famiglie le sue antiche breme soddisfatte, ed ora in apposito libretto stampate..."

Insomma: un conto è evitare che Don Geloso fosse rimosso dal paese. Un altro concedergli "la facoltà di riformar la reli-



gione in cui siamo nati".

Ecco un Melchiade che percorre la china di Masaniello. "Faceva la vostra volontà del popolo, la volontà nostra? Faceva la vostra volontà quando dall'altare, a metà dei Santi Uffici, rivolto inverso a voi, in chiesa adunati all'unico scopo di adempiere ai vostri doveri di buoni cristiani cattolici, si scagliava con mille ingiurie contro le autorità chiesastiche, non con logici e convenienti raziocini, ma coll'arma di parole, non dirò ad un capo di parrocchia, ma al più zotico monello sconvenienti?"

E faceva forse la volontà vostra quando, contro il volere dell'intiero paese, ricoverò in casa sua uno sconosciuto artista ambulante, a cui prodigava immeritate lodi, che pose a curare le sue faccende finanziarie, e che poi all'improvviso prese in diffidenza, sotto il ridicolo pretesto cui, senza apprendere da me, voi già conoscete [al momento non riusciamo a riempire la lacuna di questa reticenza]?

"Prete matto" definisce Don Chidin, nel suo saggio, Bruno Gallizzi, nei numeri 20 e 21 della rivista "Iter". E leggendo le righe che seguono non gli si può da torto.

"Sì, sia pur clericale, sia pur nero, pretesco [il giornale] il 'Cittadino di Brescia', ma ciò che dice del nostro Parroco è tutto vero, e smentiscalo chi può. La ridicolaggine, per tacer d'altro, di ballare il giorno del Plebiscito nel cortile Ghemi; la pazzia di farsi rappresentare per mezzo del suo cappello sul ballo pubblico in occasione della festa del nostro San Simone; il non lasciarsi mai persuadere da nessuno nelle sue continue e inconcludenti argomentazioni".

Una testa dura di parroco: ecco Don Geloso. E in più sanguigno. "Ebbi, o non, ragione a non sostenere più oltre le sue stramberie? E lei imita la mansuetudine del Divin Maestro ingiuriando tosto con non troppo saporiti titoli chi si ricredette, e non volle essere complice sino alla fine delle sue esilaranti gesta? [...] E la Chiesa Nazionale, ideata dal nostro parroco, bella irride nella frase, più bella nel senso, ma ridicola diviene alla maniera del Don Geloso, e sostenuta co' suoi fantastici, disordinati ed ineffabili statuti. La chiesa progettata è una chiesa a capriccio, in cui i bambini avranno una educazione teorica e senza disciplina. Disciplina la sola che produca alla patria ordinati cittadini e ben regolati patrioti".

G.Sa

A Brugnato e Borghetto Vara

Alluvione in Liguria l'intervento del Com21



Cassine. Ci sono anche molti acquisi fra i tanti volontari che, dopo la disastrosa alluvione che ha colpito il Levante Ligure, hanno voluto dare il loro contributo sul campo, mettendo a disposizione delle esigenze delle popolazioni alluvionate, di chi aveva perso tutto o quasi a seguito delle devastanti piogge e delle esondazioni di fiumi e torrenti, la forza delle loro braccia e della loro volontà.

Sono stati in tutto 14 i volontari che in rappresentanza del Com21 (Cassine, Alice Bel Colle, Gamalero, Morsasco, Rivalta Bormida, Strevi e Ricaldone), che su disposizioni dello smistamento operato dal centro provinciale di San Michele hanno raggiunto le località di Borghetto Vara e Brugnato.

I volontari hanno operato nello sgombero e nella pulitura del fango sia dagli scolmatori che dalle abitazioni private. A coordinare i volontari nello svolgimento delle operazioni, su disposizioni provenienti direttamente dal Coordinatore Provinciale di Protezione Civile dottor Marco Bologna (presente in loco), sono stati il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, e il geometra Paolo Guglieri di Strevi, che non hanno lesinato di eseguire in prima persona ogni genere di mansione.

L'accoglienza della popolazione è stata amichevole e collaborativa. I residenti hanno provveduto a segnalare ai volontari le problematiche più urgenti e fornito in molti casi utili informazioni che hanno reso più agevole le operazioni di ripulitura.

Gli stessi volontari, al loro ritorno dalla Liguria, hanno poi dato ulteriore prova della loro disponibilità, «Rafforzati dagli altri volontari presenti in loco, nelle giornate del 4, 5, 6 e 7 novembre - spiega il responsabile del Com 21 Giuseppe Giorgi - quando le piogge alluvionali hanno raggiunto anche le nostre zone, i volontari reduci da Brugnato, con un servizio a turnazione durato 4 notti, hanno consentito di mantenere attivo 24 ore su 24 una piccola unità di crisi in contatto continuo con la sala operativa provinciale e l'Aipo per comunicare in tempo reale ai volontari dislocati sul territorio le variazioni del regime di piena della Bormida.

Altri invece si sono prestati



a presidiare il territorio, consentendo alle persone residenti nelle zone golenali A e B di ricevere assistenza e di essere accompagnata, a scopo preventivo, nelle zone di sicurezza ritenute più idonee. Per fortuna, comunque, la temuta esondazione del Bormida non ha avuto le conseguenze previste».

A bocce ferme, Giorgi sottolinea come «Un modo semplice ma importante per prevenire che a ogni ondata di maltempo i rischi diventino troppo grandi per la popolazione, sarebbe provvedere a liberare il letto dei fiumi e dei torrenti e ripulire i fossi, con modi rispettosi dell'ecosistema, ma con interventi efficaci, per evitare che in regime di piena i corsi d'acqua e i fossati diventino pericolosi per l'incolumità delle persone. Le arcate dei ponti di Rivalta, Castelnovo e Sezzadio, in particolare, dovrebbero finalmente essere ripulite da tutti i residui accumulatisi negli anni, per evitare che costituiscano un pericoloso 'tappo' con esiti nefasti sul corretto corso delle acque durante le piene».

M.Pr

Un concorso per il Natale

“Stelle e Comete nel cielo di Cassine”

Cassine. Nonostante il periodo difficile dell'economia italiana e mondiale attualmente in corso, L'Unione Commercianti di Cassine e l'associazione culturale "Ra Famija Cassineisa", con il patrocinio del Comune e della Pro Loco, nell'intento di ripercorrere la positiva esperienza della manifestazione "Cassine in Fiore", svoltasi la scorsa estate con un grandissimo successo sia in termini di adesione che di critica, e accompagnata da consensi unanimi in paese sia per l'aspetto relativo all'idea che alla gestione della manifestazione stessa, indicano una nuova manifestazione che si svolgerà in paese nel periodo natalizio.

Si tratta di un concorso intitolato "Stelle e Comete nel cielo di Cassine e delle sue frazioni", che intende premiare i migliori alberi di Natale posti all'esterno dei negozi e delle case, i migliori portoni e portoncini addobbati e le migliori vetrine commerciali, non solo

di Cassine, ma anche di tutte le sue frazioni, da Gavonata a Sant'Andrea fino a Caranzano.

«Lo spirito di questa iniziativa - dice Paolo Malfatto, presidente dell'Unione Commercianti Cassinese - è quello di unire in uno spirito comune ed unanime, tutta la popolazione cassinese e delle sue frazioni. Sarebbe bello dare vita a uno spirito di unione che possa gettare un po' di fiducia e speranza positiva nel cuore dei nostri concittadini, da troppo tempo martoriati dalle gravi notizie provenienti dal fronte dell'economia. L'intento della manifestazione è trasformare il paese, nel periodo natalizio, una sorta di "Salotto", un angolo accogliente e sereno come quello della propria casa».

Sulle modalità e sulle caratteristiche del concorso, sui premi in palio e sulle metodologie che saranno seguite per determinare i vincitori, forniremo maggiori particolari sui prossimi numeri de L'Ancora.

Dalla Camera Commercio alla Camiceria Pintimalli

Prestigioso premio per azienda rivaltense



Rivalta Bormida. Domenica 13 novembre, alla presenza delle massime autorità cittadine e provinciali, civili e militari e del sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, ha avuto luogo presso la Camera di Commercio di Alessandria, la consegna del "Premio per l'impegno imprenditoriale e il progresso economico 2011".

Si tratta di un prestigioso riconoscimento assegnato a imprese che per almeno 50 anni hanno svolto con successo la loro attività in provincia di Alessandria nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura e dei servizi. Tra queste, da quest'anno figura anche la Camiceria Pintimalli di Rivalta Bormida, impresa nata nel 1961 con l'iscrizione della fondatrice e titolare Teresa Pintimalli, allora appena diciannovenne, che in quell'anno apriva anche la prima sede dell'impresa, coincidente con il suo stesso domicilio. Sono gli anni del boom economico, la produzione è da subito consistente. I primi committenti sono clienti diretti che richiedono un capo sartoriale, su misura e l'attività è ancora piuttosto diversificata: uomo, donna, bambino e dalla camicia al pantalone, al capospalla.

Nel corso degli anni, la clientela si è allargata ben oltre il raggio della provincia, con l'arrivo di committenti anche dalle vicine regioni e di terzisti che

vendono i prodotti ai negozi. Per questo l'attività dell'azienda ha cominciato a specializzarsi nel settore della camiceria. Dal 1981, la titolare è affiancata nell'attività dell'azienda dalla figlia primogenita, Maria.

Sono anni di un'intensa attività produttiva. La camiceria arriverà a dare lavoro fino a 15 dipendenti e a produrre anche 40.000 capi l'anno, per una clientela, fatta soprattutto di terzisti, aziende rivenditrici principalmente in Lombardia, in Liguria, in Toscana, ma anche nella vicina Francia e in Gran Bretagna. Le camicie prodotte sono presenti nelle collezioni Pitti a Firenze e sulle pagine delle più prestigiose riviste del settore.

La crisi degli anni Novanta però non risparmia nessuno: tutto il comparto tessile si piega all'invasione del mercato da parte dei prodotti dell'Est-Europa, della Cina e della regione maghrebina. Eppure, grazie all'impegno nel mantenimento di un elevato standard qualitativo a prezzo ragionevole, negli ultimi cinque anni, la produzione della camiceria Pintimalli ha nuovamente fatto registrare una costante crescita così come il fatturato. I clienti si rivolgono alla Camiceria rivaltense sapendo di trovare un prodotto artigianale, curato nei dettagli e completamente "Made in Italy": dall'ideazione, al taglio, alla confezione.

Celebrazione dei caduti di tutte le guerre

Le Scuole di Morsasco ricordano il 4 Novembre



Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata a L'Ancora dalla scuola primaria di Morsasco:

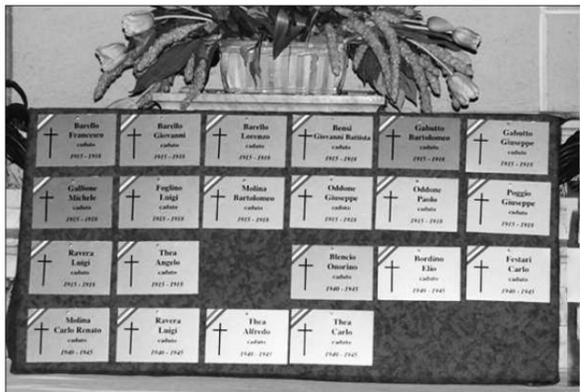
«Venerdì 4 Novembre, l'intera scolaresca della scuola Primaria di Morsasco è stata invitata nella piccola chiesa di San Pasquale, per partecipare, alla santa messa commemorativa per i Caduti di tutte le guerre e per chiedere la benedizione sul corrente anno scolastico. Al termine della funzione, gli alunni, accompagnati dalle loro rispettive insegnanti, hanno formato un breve corteo che, preceduto dal vicesindaco Gino Barbero e dalle autorità comunali, si è recato al monumento recante i nomi dei caduti di Morsasco, per assi-

stere alla cerimonia dell'alzabandiera, eseguire alcuni canti patriottici (Inno di Mameli, Il Piave...), ascoltare una commovente preghiera ai caduti, preparata dal parroco del paese, don Luis Giraldo, la cui lettura è stata affidata alla coordinatrice del plesso, Eleonora Ferrari, e per deporre alla base della stele una corona d'alloro.

A conclusione della toccante cerimonia, gli astanti hanno consumato un ricco spuntino, approntato dalla Pro Loco comunale, con pizza, focaccia, dolcetti e bibite, per rinfoccare gli stomaci, così come prima si erano scaldati i cuori con la viva memoria di coloro che tanto hanno fatto per il paese e per la Patria».

Rifatte le 21 targhette commemorative

A Castelletto Molina commemorati i Caduti



Castelletto Molina. Domenica 6 novembre si è svolta la cerimonia di commemorazione dei Caduti a Castelletto Molina. In occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, l'amministrazione ha scelto di rifare le targhette commemorative dei ventuno caduti locali nelle due guerre mondiali. Per via del maltempo le nuove targhe sono state provvisoriamente esposte in chiesa per la funzione e le benedette, in attesa di sistemarle presso gli ippocastani di viale Rimembranza.

Così racconta il sindaco Massimiliano Caruso: «Durante l'omelia e nel mio intervento i pensieri sono andati ai nostri fratelli caduti nelle due grandi guerre, ma anche a tutti i nostri fratelli impegnati ancora oggi su diversi fronti e che purtroppo in queste operazioni troppo spesso trovano ancora la morte».

In questo senso il rifacimen-

to delle targhette ha un peso simbolico molto importante verso le nuove generazioni: «Sebbene distanti ormai molto tempo da questi grandi fatti di storia, i giovani devono conservare il rispetto, il ricordo e la riconoscenza verso questi nostri fratelli che hanno sacrificato la vita per difendere la nostra patria e garantirci ancora oggi la pace, almeno all'interno dei nostri confini». I Caduti di Castelletto Molina sono Barello Francesco, Barello Giovanni, Barello Lorenzo, Bensi Giovanni Battista, Fogliolo Luigi, Gabutto Bartolomeo, Gabutto Giuseppe, Gallione Michele, Molina Bartolomeo, Oddone Giuseppe, Oddone Paolo, Poggio Giuseppe, Ravera Luigi, Thea Angelo (prima guerra mondiale), Blencio Onorino, Bordinio Elio, Festari Carlo, Molina Carlo Renato, Ravera Luigi, Thea Alfredo, Thea Carlo (seconda guerra mondiale).

F.G.

A Cassine situazione sempre molto seria

Proposta di Gotta: task-force per la Rme



Cassine. Dopo le piogge, torna il sereno. Ma il conto dei danni e delle "eredità" lasciate dai recenti alluvionali, a Cassine non può non includere un cenno alla situazione nella zona Rme (area a Rischio Molto Elevato), per la quale i recenti regimi pluviali non sono certo stati un toccasano.

Gianni Gotta, esponente di spicco della minoranza consiliare, è da sempre particolarmente sensibile all'argomento, e non si lascia sfuggire l'occasione di sottolineare cosa va e cosa non va nella situazione dell'area a rischio, notando che, purtroppo, la situazione sembra diventare ogni giorno più seria.

«Lo documentano anche le foto che ho portato con me (e che alleghiamo all'articolo, ndr) - afferma - che dimostrano come certamente una parte della regimazione delle acque sia stata fatta, ma come altrettanto certamente ci siano ancora molti punti in cui le infiltrazioni arrivano fino a terra, senza dimenticare aree dove le risorgive d'acqua sono a dieci metri dai tubi di regimazione, che peraltro sono vuoti (vedi foto, ndr): questo per dire che forse anche il lavoro già fatto può essere migliorato».

Regimare toccherebbe ai privati: il sindaco aveva inviato una lettera alla popolazione sottolineando la necessità di provvedere... «Un gesto lodevole che approviamo. Però forse sarebbe stato opportuno controllare periodicamente gli esiti pratici di quella lettera e incalzare chi ancora non aveva provveduto a regimare. Abbiamo atteso un anno, la regimazione ancora o non è sufficiente o non è stata fatta in maniera efficace, tanti privati non collaborano. E intanto il tempo passa, e diventa sempre più urgente fare presto. So che anche il sindaco è molto preoccupato, e questo è lodevole, così come è lodevole il suo attivismo nel monitorare personalmente la situazione ad ogni pioggia. Ma purtroppo non è sufficiente. Come minoranza, siamo disposti a dare la massima collaborazione, ma serve coesione, unità d'intenti. E anche più consapevolezza della gravità del problema. Per esempio, credo sarebbe bello vedere anche da parte dell'as-



sessore ai Lavori Pubblici quello stesso attivismo che ravviso da parte del sindaco, e che purtroppo non ho finora riscontrato».

Ma proviamo a lasciare da parte le polemiche. Possiamo lanciare qualche proposta concreta per la situazione della zona Rme?

«Un anno fa, di fronte al Consiglio, il geologo Foglino ha affermato "se piovesse 15 giorni di seguito non si sa cosa potrebbe succedere". Era una frase inquietante, e da allora la situazione può solo essere peggiorata. Visto questo peggioramento e visti i tempi, certo non floridi per l'economia, ogni giorno che passa i lavori costano al paese sempre di più e c'è sempre meno possibilità che diventino risolutivi.

Io propongo di creare immediatamente una task-force, formata dal Sindaco, dall'assessore ai Lavori Pubblici, da un tecnico comunale, dal geologo e da un rappresentante della minoranza. Questa task force deve mettersi all'opera con priorità assoluta, per completare la regimazione delle acque e per effettuare tutti i possibili interventi rapidi per ridurre o eliminare le infiltrazioni. La rocca di Cassine, infatti, è di tipo tufaceo, e le frane si staccano con una certa facilità: una frana un po' più grande potrebbe diventare davvero pericolosa. Senza dimenticare che all'interno del corpo frano possono esserci formazioni rocciose più dure che anziché sbriciolarsi possono arrivare a valle come veri e propri proiettili del peso di decine o forse centinaia di chili: le frane vanno il più possibile prevenute.

La task force dovrà inoltre informare con regolarità e assiduamente la popolazione, che ha il diritto di conoscere regolarmente le evoluzioni della situazione».

M.P.

Biblioteca Civica di Fontanile: c'è don Enzo Cortese

Fontanile. Domenica 20 novembre, alle ore 15,30, la Biblioteca Civica di Fontanile propone il suo secondo appuntamento della stagione. Si parlerà di *Il tempo della fine*, raccolta di studi di don Enzo Cortese su profeti, escatologie e messianismo con l'autore, che esplorerà la questione e risponderà alle domande dei presenti. A seguire l'occasione è perfetta per fare merenda con il Novello 2011 della Cantina Sociale di Fontanile, rosso rubino intenso, con sentore di frutti a bacca rossa e dal gusto ampio con una leggera nota tannica. Ad accompagnarlo il "Pane San Carlo", specialità alle noci, acciughe e pepe dell'Antico Forno di Roberto Garbarino.

Limite di velocità su S.P. 242 a Bergamasco

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A cura dell'Associazione Ursaria

A Orsara Bormida una mostra di bambole



Orsara Bormida. Per ammirarla, gli orsaresi (e non solo) hanno dovuto aspettare una settimana più del previsto, a causa dell'alluvione che ha bloccato a Genova la creatrice di quelle meraviglie.

Ma la mostra "Il magico mondo di Antonietta e le sue bambole", svoltasi ad Orsara Bormida, presso i locali del Museo Etnografico e dell'Agricoltura, non ha deluso le attese.

Un piccolo gioiello, questa mostra, inaugurata nel Museo di Orsara il giorno di San Martino a mezzogiorno. Con una settimana di ritardo che ha trasformato il Museo in una... Rothemburg monferrina.

L'ambientazione è splendida: una balla di paglia fa da sfondo alla massaia che munge la mucca in un'aia, mentre le signore borghesi prendono il tè in un elegante salotto. La nonna sferruzza sulla sua sedia a dondolo e la sciatrice che ha sostituito gli scarponi coi doposci, ammira il paesaggio innevato.

E i particolari che rendono unico l'allestimento sono innumerevoli: il secchiello accanto

alla mungitrice, i piccoli sci, la carrozzina che viene direttamente da Norimberga (la città del museo del giocattolo), il lettino di legno acquistato da una cooperativa di disabili a Cortina, le minuscole tazze del servizio da tè... E si potrebbe continuare.

Colpiscono i particolari dei volti delle bambole, diversi fra loro e pieni di particolari che li caratterizzano, la morbidezza dei corpi, i colori e le acconciature dei capelli (naturali), gli abiti eleganti per fattura e tessuti. Insomma, non è solo l'immaginario dei bambini ad esserne affascinato, ma anche quello del fanciullino che alberga in ognuno di noi.

Antonietta Altamura è orsarese dal 1960, da quando, cioè, suo padre acquistò in salita al castello ad Orsara una casa per le vacanze: era una ragazzina a quel tempo, ma già aveva mani d'oro, tanto che pochi anni dopo ricamò il gagliardetto e gli scudetti della squadra di calcio dei ragazzi.

Oggi, come allora ha fatto al paese un grande regalo di cui gli orsaresi la ringraziano di tutto cuore.

Ad Alice tornano gli "Incontri con l'Autore"

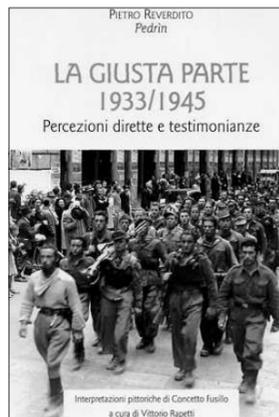
Pietro Reverdito e "La giusta parte"

Alice Bel Colle. Tornano gli "Incontri con l'Autore" presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca comunale di Alice Bel Colle. Nella serata di giovedì 1 dicembre, infatti, il centro collinare ospiterà la presentazione del volume di Pietro Reverdito "La giusta parte - 1933/1945", un libro di percezioni dirette e di testimonianze.

"Gli eroi sono quelli che danno la propria vita per salvare quella degli altri e non per ucciderli" così Pietro Reverdito ricorda l'amico Dario che, esponendosi al fuoco nemico in piedi con la sua mitragliatrice, ha coperto i compagni in fuga da un'imboscata.

Uno di questi era lui, che ora può raccontare la storia di chi gli ha fatto dono di arrivare fino ad oggi e di pensare con fiducia al domani.

Una Resistenza come non la si sente spesso raccontare, lontana da maschere ideologiche, ma non senza idee, e sempre con una posizione chiara sui fatti che narra, lontana da strumentalizzazioni e celebrazioni. La Resistenza raccontata da un protagonista, con le sue luci e le sue ombre, ma soprattutto con la sua ca-



pacità di aiutarci ad interpretare il presente e le sue esasperazioni.

Un libro da leggere, ma soprattutto un libro su cui meditare.

La presentazione avrà inizio alle ore 21, l'ingresso è gratuito, la cittadinanza invitata a partecipare. Alla serata, oltre all'autore, saranno presenti il sindaco, Aureliano Galeazzo e altre autorità. Al termine del dibattito seguirà un breve rinfresco.

Grazie all'Associazione "Lunamenodieci"

Al via il progetto "Strevi Music club"

Strevi. Una bella novità è pronta a vivacizzare lo scenario musicale a Strevi. Nel centro guidato dal sindaco Pietro Cossa, infatti, un nuovo attore sta per fare il suo debutto nel panorama culturale dell'Acquese. Si tratta dell'Associazione Culturale "Lunamenodieci".

La leggenda legata alla fondazione di Strevi è piuttosto nota: già nel 1909, il giornalista tedesco Hans Bart, nella sua "Guida Spirituale alle Osterie d'Italia", scrive che si dice che il paese fosse stato fondato da sette fratelli amanti del vino (da cui il nome, derivante, secondo la storia, da "Septem Ebrui").

I sette si erano messi in viaggio su un carro, con una chitarra e con altri tre fratelli, più morigerati, per cercare un luogo dove stabilirsi. Lungo il cammino, giunti in Valle Bormida, una sera si fermarono in una cascina e l'ospite servì loro dell'ottimo vino che i sette gradirono e onorarono abbondantemente.

I tre fratelli sobrii, svegliatisi all'alba, non aspettarono gli altri e, partiti alla volta di Ovada, fondarono a quanto pare Triobbio.

I sette invece, rimasti addormentati, al risveglio rimasero talmente colpiti dalla bellezza di quelle colline, e non meno dal vino della sera prima, che decisero di fermarsi e fondarono Strevi.

«Lo stesso amore per queste colline - affermano i componenti della nascente associazione - e per i prodotti del territorio, unito alla passione per la



musica, ci ha suggerito di fondare questa associazione e di dare vita al progetto Strevi Music Club».

L'intento è di organizzare una serie di eventi musicali che coinvolgano appassionati e curiosi. Concerti, workshop, recital saranno accompagnati da degustazioni e animazioni enogastronomiche legate ai prodotti tipici della zona.

Il primo appuntamento, su cui torneremo più diffusamente sul prossimo numero de "L'Anora", è in programma sabato 26 novembre: l'associazione "Lunamenodieci" annuncia il suo evento d'apertura, prima tappa di un progetto articolato. La serata, che si svolgerà nel Salone del Comune in piazza Matteotti, prevede per le 20,30 un aperitivo e il via alle operazioni di tesseramento per l'anno 2012, e quindi, a partire dalle 22, il concerto di Marcello Milanese.

La tessera è gratuita. Il costo per assistere a questo e ai futuri concerti sarà di 10 euro a serata.

Il volume polifonico di Impressioni Grafiche

Un libro per Rivalta i restauri di S. Spirito

Rivalta Bormida. Per i tipi acquesi di Impressioni Grafiche, fresco di stampa, è uscito il volume Rivalta Bormida, L'antica chiesa conventuale di Santo Spirito. Vicende storiche e recenti restauri, una pregevole opera miscelanea curata da Carlo Prosperi, da Gianluigi Rapetti Bovio della Torre.

All'impresa han concorso il dott. Giovanni Donato per la Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici e Etnoantropologici del Piemonte (Dati d'archivio e storia dell'arte: una feconda concorrenza), Carlo Bianchi e Fausto Miotti (Pio Gallina, pittore del Bosco), Claudia Maritano (Relazione sui restauri delle tele), Costanzo Cucuzza (Relazione sul restauro del dossale di altare ligneo policromo, e poi su bussola e portone).

Di Carlo Prosperi, oltre alle Schede, un saggio sul prete pittore Michele Beccaria (1568-1622) e la collaborazione alla ricerca sulla vita e sull'arte del Gallina. Di Gianluigi Rapetti un inquadramento storico su Chiesa e Convento di Santo Spirito.

A inaugurare il volumetto (che in tutto si compone di 110 pagine, e che accoglie 4 tavole a colori), le parole A mo' di introduzione del parroco Don Roberto Feletto. Che così scrive nella seconda parte del suo intervento.

Al di là dei percorsi conclusi (e non), una missione

"A Rivalta Bormida l'Oratorio è un piccolo scrigno di opere d'arte: dall'impianto architettonico alle tele che ornano gli altari, dalle tre statue che impreziosiscono la facciata all'altare ligneo policromo, tutto è bellezza ed armonia. Molti motivi dunque ci hanno spinti a prendercene cura. Si tratta di rispetto per la Fede e per i sacrifici dei nostri progenitori, i quali, in condizioni economiche ben più difficili delle attuali, ma molto meno attaccati al denaro, hanno saputo consegnarci un patrimonio d'alto livello artistico.

Noi ne siamo responsabili, e vogliamo che, in tutta la sua

bellezza, continui a narrarci le opere di Dio, a parlarci della Sua presenza in mezzo a noi, della Sua santità, della Sua sconfinata misericordia.

Si è cominciato restaurando la tela de La battaglia di Lepanto attribuita a Giovanni Crosio, e quella moneviana con La Madonna tra i Santi Sebastiano e Rocco. Nel 2006 si è provveduto al restauro del portone d'ingresso e, nel 2008, dell'intera bussola settecentesca.

Nel 2010 è stata la volta dell'altare ligneo policromo del XVII secolo con al centro, in posizione superiore, una tela incorniciata rappresentante il Creatore. Questi restauri sono stati curati da Costanzo Cucuzza.

Nel medesimo anno sono state restaurate quattro tele: San Carlo Borromeo in preghiera; Cristo Risorto con la Vergine, San Domenico e San Francesco; Lo sposalizio mistico di Santa Caterina; La predicazione di San Vincenzo Ferrer.

I restauri sono stati eseguiti da Claudia Maritano, e finanziati dalla famiglia Rosotto, cui va tutta la nostra riconoscenza. Altri lavori sono ancora necessari perché l'Oratorio ritorni in tutto il suo splendore: il restauro della facciata con le sue tre belle statue, del quadro di Santa Rosa da Lima a sinistra dell'altare maggiore, del pavimento marmoreo del presbitero, dei grandi candelieri e del trionfo sovrastanti l'altare maggiore. Ma l'opera più importante è un'altra. Quella di trasmettere il gusto per il patrimonio d'arte, di bellezza e di fede a noi consegnato dalle generazioni che ci hanno preceduto.

E le giovani generazioni, attraverso un'opera educativa, devono essere le destinatarie del nostro impegno. Della nostra missione».

La continuità, il passaggio (della storia, della memoria, dei valori) diventa così, a sua volta, valore.

A cura (con adattamenti) di G.Sa

Scuola, quale futuro?

Ottria: "Unione con Spigno è opportuna"

Rivalta Bormida. Come preannunciato sette giorni fa, al termine dell'intervista rilasciata al nostro giornale dalla reggente dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, Patrizia Grillo, tocca ora alla politica locale dire la sua sul futuro degli istituti scolastici esterni al territorio di Acqui Terme.

Restiamo a Rivalta Bormida, per discutere di questo tema con Walter Ottria, primo cittadino rivaltese, e artefice della proposta per una unione fra gli Istituti Comprensivi di Spigno e di Rivalta.

«Credo che prima di tutto sia necessario ricordare il profondo legame esistente fra la scuola di Rivalta e il territorio. Personalmente ricordo che già nel 1970, quando abitavo in una frazione di Montaldo Bormida, per me e altri bambini andare a scuola significava proprio venire qui a Rivalta Bormida. Era così già negli anni sessanta: Rivalta è sempre stata un centro di riferimento, e negli anni lo è diventata sempre di più anche grazie alla tralazione in paese della presidenza nei primi anni novanta, e quindi con la creazione dell'Istituto Comprensivo.

Attualmente raccogliamo i bambini di otto paesi e posso dire che il nostro istituto, oltre a essere un punto di riferimento, è anche un modello per proporzionalità e qualità dell'insegnamento».

I tempi però cambiano...

«Le nuove norme portano all'obbligo di dare vita a Istituti Comprensivi che abbiano un bacino di almeno 1000 alunni, contro i 500 fissati in precedenza. Il limite di 500 invece permane per le scuole collocate in zone montane. Personalmente mi sembrano numeri un po' eccessivi per territori non troppo inurbati come i nostri, ma alle leggi bisogna adeguarsi, e ci adegueremo».

Come? «Arrivare a 1000 con le nostre sole forze, è impossibile e soluzioni ragionieristiche non sono l'ideale, specie considerando che parliamo di bambini. Lo scopo degli Istituti Scolastici è quello di assicurare ai bambini una istruzione adeguata. A mio parere, come ho avuto occasione di spiegare nelle sedi più opportune, l'unica possibilità è dare vita a una aggregazione di istituti che permetta di creare una scuola che comprenda tutto il territorio esterno alle città. Con la soluzione che ho prospettato si potrebbero mantenere

inalterate due realtà, Rivalta e Spigno, che hanno lavorato bene, che hanno qualità, che hanno peculiarità diverse rispetto alle scuole di città. Spigno ha strutture modernissime (a Bistagno) e negli anni ha saputo raccogliere nuove adesioni, ha già superato quota 500 e ha sede in territorio montano, quindi al momento potrebbe anche restare da solo, ma siamo certi che anche a loro convenga restare isolati nel lungo periodo? Secondo me è la soluzione più giusta per tutti».

Sembra strano però unire due Istituti distanti fra loro 34 chilometri... «Apparentemente. Ma solo in apparenza: gli unici a fare la spola sarebbero il dirigente scolastico e il segretario: per gli alunni non cambierebbe nulla, e anche per i lati relativi a organizzazione, segreteria, servizi, i cambiamenti sarebbero nulli o minimali. Gli alunni iscritti a Spigno continuerebbero a frequentare quel plesso, e così pure quelli iscritti a Rivalta potrebbero restare qui. Manterremmo l'identità di entrambe le scuole, e guadagneremo una prospettiva di lunghissimo respiro, perché arriveremo ad avere quasi 1300 alunni, mettendoci al riparo anche da ogni possibile novità legislativa futura».

Molto però dipende dalla decisione delle autorità comunali spignesi... «Sono certo che una riflessione sul lungo periodo non potrà che convincerli del fatto che questa è la soluzione migliore. Se non facciamo l'unione, entrambe le nostre identità sarebbero a rischio. Rivalta dopo un anno sarebbe sicuramente smembrata mentre Spigno affiderebbe la sua sopravvivenza a future, e mai certe, reiterazioni delle deroghe concesse ai territori montani.

Lo stesso provveditore D'Alessandro ha fatto capire che la deroga potrebbe essere innalzata fino a quota 600 o 650 alunni, e in questo caso Spigno finirebbe fuori gioco. Io sono convinto che sia necessario ragionare sull'aggregazione, anche a costo di sfidare opinioni contrarie e una certa impopolarità locale: non è il momento per il campanilismo, a fronte di tanti attacchi alle autonomie locali, guardare solo al proprio orticello sarebbe un ragionamento davvero limitato e a gioco lungo finirebbe col penalizzare proprio le nostre comunità, che invece vogliamo difendere».

Scuola: il parere del Sindaco di Spigno

Garbarino: "Tutti gli scenari restano aperti"

Spigno Monferrato. Il sindaco di Spigno, Mauro Garbarino, non chiude alla proposta di Walter Ottria, ma resta comunque molto cauto sull'ipotesi di unire gli istituti di Spigno e Rivalta in un'unica aggregazione.

«Per prima cosa voglio dire che la priorità a cui mi voglio ispirare è la difesa del comfort dei bambini e delle loro famiglie. Già in queste condizioni, per alcuni alunni raggiungere la scuola non è certo comodissimo e non voglio assolutamente prendere in considerazione alcuna ipotesi che preveda ulteriori sacrifici per le famiglie».

La soluzione prefigurata dal sindaco Ottria però non ha questa controindicazione...

«Con il sindaco Ottria esistono ottimi rapporti istituzionali e personali, quindi da parte mia non c'è preclusione a sedermi al tavolo con lui e valutare».

Ma la sua posizione, al momento, come potremmo sintetizzarla? «In questi giorni, per

problemi lavorativi, non ho potuto ancora documentarmi in maniera completa. So però che con le normative emanate, l'Istituto di Spigno, essendo con sede in zona montana e potendo contare su più di 500 alunni, è in grado di andare avanti anche così, senza aggregazioni».

Il che non vuol dire che le aggregazioni non possano portare vantaggi, o non siano in qualche modo da prendere in considerazione... «Possiamo prendere in considerazione il confronto di idee. Al momento però non voglio sbilanciarmi, perché nessuna decisione è stata presa, né in un senso né nell'altro, e nessuna decisione verrà presa prima che io abbia chiaro in mente un quadro della situazione con vantaggi e svantaggi. Ovviamente a me interessa principalmente che per i nostri alunni e per le nostre famiglie non sorgano ulteriori problematiche. Questo sarà la priorità che intendo difendere». **M.P.R.**

L'intervista al primo cittadino

Melazzo, Diego Caratti a difesa della scuola

Melazzo. Le sentenze della Corte Costituzionale n. 200/2009 e n. 92/2011 riferite alla programmazione e definizione del piano regionale di dimensionamento delle Autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013 hanno messo in allerta i piccoli comuni che sono direttamente coinvolti.

Per ciò che concerne le autonomie scolastiche formate da scuole del I ciclo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado), sulla base di quanto stabilito dall'ex art. 19, comma 4 del decreto legge 98/2011 sono aggregate in Istituti Comprensivi che, per acquisire autonomia devono essere costituiti con almeno 1000 alunni. Le deroghe riguardano le istituzioni scolastiche collocate nei Comuni dichiarati montani dove il numero minimo è, per ora, contenuto in 500.

E' proprio su questi ultimi numeri che riflette Diego Caratti, sindaco di Melazzo, comune la cui scuola dell'infanzia e primaria ha complessivamente più di ottanta alunni ed è inserita nell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato che comprende, oltre a Melazzo, Spigno Monferrato, Bistagno e Montechiaro d'Acqui.

«Abbiamo un'ottima scuola, funzionale, nella quale abbiamo investito risorse, i bambini ci sono, sono contenti di venire ed è quindi nostra intenzione fare in modo che rimanga la

stessa struttura. Anzi se qualcuno vuol venire con noi a far parte di questo Istituto Comprensivo è bene accetto».

Per qualcuno cosa si intende... «Ci sono scuole di comuni che hanno la stessa nostra conformazione montana, hanno le stesse problematiche e le stesse esigenze che abbiamo noi. Siamo al limite dei 500 alunni previsti dal Decreto Legge ma, se si aggregasse un altro plesso non avremmo problemi e la vita delle nostre scuole potrebbe continuare senza tagli o addirittura chiusure. Non facciamo campagna acquisti come sembra facciano altri però è chiaro che se aumenta il numero degli alunni abbiamo ben altre carte da giocare nei confronti della Regione».

Non dimentichiamo, inoltre, che in tutte i plessi dell'Istituto Comprensivo gli alunni non solo non sono diminuiti ma, seppur di poco, la tendenza è alla crescita e questo è un altro punto a nostro favore. I dati di qualche anno fa parlavano di 480 alunni mentre ora il Comprensivo è a 510.»

Quindi rimarrete con questa fisionomia? «Questo è il nostro obiettivo anche se quel "minimo 500 alunni per le scuole montane" potrebbe subire variazioni e forse dovremmo essere costretti a rivedere tutto. Mantenere questa autonomia fin che possiamo, è per questo che lotteremo anche perché essere inglobati in altre realtà ci complicherebbe e non poco la vita». **w.g.**

Dal dott. Ennio Rapetti e dai suoi colleghi

Per la città di Genova una iniziativa solidale

Morsasco. Così ci scrive il dott. Ennio Rapetti, nativo di Morsasco, a nome del Cenacolo odontostomatologico Ligure Impegno O.N.L.U.S. di Genova - Tel. e Fax: 010 6531608, mail: cenacolo.onlus@gmail.com. ***

«La città di Genova nei giorni scorsi ha passato momenti di grande paura e ora sta vivendo momenti di estrema tristezza.

Il ricordo degli adulti e dei bimbi che hanno perso la vita durante la stupida banalità di un inusuale immenso nubifragio è la prima cosa che ferisce. Il pensiero degli enormi danni che ogni volta affliggono la comunità lascia anch'esso un sapore di profonda ingiustizia.

La considerazione, poi, che normalmente a fare le spese della cattiva sorte sono spesso le persone meno abbienti, o coloro che comunque traggono sostentamento da attività stanziali spesso medio-piccole, colma la misura.

Deve essere questo, a livello più o meno conscio, che avvia il meccanismo della solidarietà.

L'abbiamo avuta sotto gli occhi, purissima, nell'opera dei nostri Angeli del Fango.

Come se aiutare avesse anche il valore di una rivale contro la disgrazia stessa, una vendetta per il male inflitto a coloro che sono stati colpiti.

E' stato detto a ciascuno di noi di aiutare secondo le proprie possibilità ed abilità.

Noi siamo dentisti. Apparteniamo ad una ONLUS votata allo studio di una formula di odontostomatologia di comunità.

Abbiamo deciso, su base

assolutamente volontaria, di mettere noi ed i nostri studi a disposizione della Caritas Diocesana di Genova.

Essa individuerà sul territorio le persone bisognose colpite da questo evento terribile e sconcertante.

Noi li aiuteremo gratuitamente nelle loro esigenze odontostomatologiche.

Può non essere molto, ma anche in condizioni normali in questi tempi incerti le cure odontoiatriche sono tra le prime esigenze ad essere derubricate.

Il danno lo si vivrà poi in termini di mancata prevenzione sia primaria che secondaria.

Questa lettera, oltre che una nostra dichiarazione di intenti, vuole avere lo scopo di divulgare l'iniziativa.

In questo modo, chi lo volesse, può contribuire in prima persona partecipando alle spese vive per i materiali, donando una cifra qualunque.

Il Dott. Gaetano Caponnetto, presidente dell'Accademia Odontostomatologica Veneta, amico nostro, associato anch'egli alla stessa Confederazione Odontostomatologica Culturale Italiana, ci ha sorpreso affidandoci un contributo da destinare "direttamente a qualcuno che avesse bisogno".

Il fatto ci ha un po' spiazzato, e il modo migliore per accontentarlo ci è sembrato questo.

Tutto ciò che, raccolto, non verrà utilizzato per questo scopo, verrà affidato come contributo alla Caritas Diocesana.

Coordinate bancarie: Intesa Sanpaolo - Filiale 00315 - Genova 07 Sestri Ponente - Iban IT24 T030 6901 4071 0000 0061 445.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Liszt a Casa Scuti il 18 novembre

Igor Roma a Cavatore con sonata in si minore

Cavatore. Serata attesa con il pianoforte di Franz Liszt, presso il borgo di Cultura di Cavatore, venerdì 18 novembre.

Nel salone di Casa Scuti, alle ore 21 (ingresso 15 euro) il pubblico potrà accogliere il maestro Igor Roma e applaudire il suo recital in cui spiccano la *Sonata in si minore* e il supplemento al secondo quaderno degli *Années de pèlerinage* ("Venezia e Napoli").

Invito all'ascolto

Già nei passati numeri del nostro settimanale ci siamo a sufficienza diffusi sulle qualità esecutive del pianista ospite di Cavatore (un cultore apprezzato in ambito internazionale del pianoforte romantico) e dunque possiamo dedicare ampio spazio alla vera grande protagonista del programma del 18 novembre: la musica.

E non si può che cominciare dalla *sonata in si minore*, dedicata a Robert Schumann, realizzata tra 1852 e 1853, che nel repertorio pianistico ha la stessa considerazione di eventi capitali della storia (come le rivoluzioni del 1848, lo scoppio della prima guerra mondiale del 1914, o la caduta del muro di Berlino del 1989).

Se tali accadimenti fungono da spartiacque, servono a dividere una prima e un poi, un'età dalla successiva, anche la *sonata in si minore* di Liszt merita uguale, ed eccezionale, considerazione.

Perché è essa stessa rivoluzionaria, scritta in un solo e unico movimento; perché rovescia il genere, lo piega a nuove esigenze...

Così scrive Claude Rostand: "E' la più alta realizzazione pianistica di Liszt, nella quale gli limiti naturali dello strumento. Benché diversa da ciò che l'autore si era proposto, la sonata si muove nel solco dei *Poemi sinfonici*, dei quali con-

serva la libertà formale, l'ampiezza e la magniloquenza orchestrale, e dei quali riflette una preoccupazione che sarà sempre tipicamente lisztiana: non limitarsi ad uno schema formale prestabilito, ma - al contrario - cercare una forma speciale, la più adatta a questo o quel pensiero musicale".

Nel leggere queste parole emerge chiaro il senso della rivoluzione copernicana operata dall'Autore.

"E - continua Rostand - se Beethoven aveva utilizzato il principio bitematico della sonata classica nello spirito di un dialogo o di un conflitto drammatico, con lo stesso spirito lo usa Liszt, ma in totale libertà".

Dunque per comprenderne l'architettura ecco che c'è bisogno di una grammatica nuova: che introduce i concetti di forma ciclica, della variazione, con i temi che subiscono trasformazioni armoniche, ritmiche, melodiche, che rivelano la preoccupazione drammatica di chi scrive.

(Se la sonata dovesse venir equiparata ad un'opera, non potrebbe che essere una nello stile di Wagner).

Una fortuna ascoltare questo pezzo a Cavatore, a pochi passi dalla tastiera, da un virtuoso. E qualche ascolto preventivo, per familiarizzarsi con temi e sonorità, non può che rendere più compiuta e coinvolta la futura esperienza dell'ascolto "dal vivo".

"Grandiosità delle idee, ampiezza delle dimensioni, intensità e continuità dello sviluppo della sfera espressiva: considerati tutti insieme gli aspetti definiscono il sinfonismo": così il musicologo Viktor Zuckerman, che elegge l'opera paternità di un genio. Che ci offre contenuti si umani, ma immensamente profondi e fuori dal tempo.

Concerto che merita davvero una grande platea. **G.Sa**

All'Enoteck'House

Strevi, vini piacentini con Mauro Formaggini



Strevi. Continuano all'Enoteck'House di Strevi gli incontri sul vino che vedono coinvolti, oltre alla famiglia Balducci che gestisce il locale, i migliori produttori vitivinicoli di tutta Italia. Si tratta d'incontri aperti al pubblico, gratuiti, durante il quale una azienda propone i suoi vini, si fa conoscere e racconta la sua storia.

Lezioni sul vino, le sue tradizioni, la cultura ed il territorio. Negli ultimi incontri si è passati dalla grappa Bocchino di Canelli ai vini della ditta "Formaggini & Peveri" di Vicobarone, graziosa frazione del comune di Ziano Piacentino a pochi chilometri da Castel San Giovanni.

Una azienda guidata con sapienza da Mauro Formaggini, con il quale collaborano la moglie Katia ed i due giovani figli. Ad intrattenere gli ospiti è stato il titolare che ha raccon-

tato dei colli Piacentini, di uve fatte maturare completamente e là dove il sole le forgia e fortifica. Un escursus in un modo gioioso, in una azienda il cui motto è "Solo e solamente vini veri".

In campo sono poi entrati i tanti fiori all'occhiello dell'azienda; Mauro Formaggini ha presentato l'Ortrugo, vino bianco leggermente frizzante, il cui nome ha origini latine; la Bonarda dei Colli Piacentini, ottenuta dal vitigno Croatina (o Bonarda); il Gottomino "Negar" un vino possente che reinterpreta la pura tradizione del Gottomino; la Malvasia dei colli Piacentini ed il passito del "Dottore". Una degustazione accompagnata da commenti e delicati assaggi di cibi locali.

Giovedì, 17 novembre, l'interlocutore l'azienda agricola Castel Sallegg di Caldaro, in provincia di Bolzano.

Riceviamo dalla nostra lettrice Carmen Lupo

Strevi, festa delle confraternite

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, della nostra lettrice Carmen Lupo:

"Domenica 13 novembre, la Comunità parrocchiale strevese ha vissuto la giornata del Ringraziamento con la presenza degli sposi che hanno raggiunto tappe importanti della loro vita di coppia; allo stesso tempo le Confraternite della SS. Trinità e della SS. Annunziata hanno voluto vivere una giornata insieme ad un nutrito gruppo di amici.

Dopo la santa messa con la chiesa gremita all'inverosimile, ci siamo trovati nel salone della Cavallerizza per gustare un piatto semplice come i ceci con le costine, una serie di dolci veramente squisiti e vivere simpaticamente il pranzo in allegria ed amicizia.

Alla fine del pranzo ha avuto luogo un convegno che ha visto protagonisti i volontari impegnati nel sociale, a far da moderatore il prof. Enrico Ivaldi, priore generale delle confraternite della Diocesi di Acqui.

Con parole semplici ha illustrato cosa può fare e come può inserirsi nella comunità parrocchiale una confraternita; di come può essere importante l'opera di un volontario impegnato in una qualsiasi opera di assistenza sociale. Ha portato il saluto della Confraternita della SS. Trinità Franco Casanova che ha voluto ringraziare gli intervenuti, ha presentato i relatori dando spunti di dialogo sui vari argomenti da trattare.

Un applauso a don Angelo Galliano, neo canonico del Duomo, che nel suo intervento ha suggerito di non lasciar perdere iniziative come questo incontro, che tanto bene fanno per la costruzione del tessuto sociale, ringraziando Franco Casanova promotore dell'iniziativa.

Il priore della SS. Annunziata, Massimo Rinaldi in primis ha ricordato quattro amici della Confraternita scomparsi di recente ovvero Franco Pernigotti, Franco Albertelli, Franco Arnera e Giorgio Bozzano.

In collaborazione della Con-



fraternita della SS. Trinità hanno provveduto tramite l'Associazione Pole Pole all'adozione a distanza; ed in memoria degli amici su menzionati hanno elargito donazioni a favore di enti per la ricerca sul cancro.

Enzo Quaglia ha regalato un momento molto emozionante descrivendo, con molta semplicità ed intensa emozione, i suoi 27 anni vissuti con la moglie all'interno della mensa di fraternità, oggi intitolata a mons. Giovanni Galliano. Gestendo risorse umane e finanziarie, offrendo un pranzo dignitoso agli ospiti che giornalmente cercano un pasto caldo o solo un po' di compagnia, e notando purtroppo, che negli ultimi tempi il numero degli ospiti è cresciuto.

Enzo Quaglia elenca sommariamente i vari menu che giornalmente vengono studiati e preparati, ed allo stesso tempo ringrazia l'Associazione Auser che mettendo a disposizione i propri volontari ha dotato la mensa di un ulteriore servizio: la consegna di un pasto caldo ben confenzionato e servito a domicilio.

Bruno Brignone presidente dell'Auser nel suo intervento fa presente di come sia importante e vitale la disponibilità dei volontari, e seppure sono solo due anni che l'associazione Auser è presente sul territorio Acquese è in forte crescita e Brignone sta promuovendo nei vari paesi dei punti di riferimento con la ricerca di volontari predisposti per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

De Chirico Marcello coordinatore generale delle Confraternite del Piemonte con brevi cenni di storia ha raccontato alcune curiosità sulla nascita delle Opere di Misericordia, che oggi in Italia sono più di 700, impegnate nei vari settori che vanno dalle autoambulanze convenzionate con il 118, trasporti socio-sanitari, gestioni di poliambulatori ed onoranze funebri, gestioni di enti sociali, residenze per anziani e protezione civile. Racconta come si è evoluta la veste del soccorritore, partendo già dal lontano medioevo dove colui che riceveva il soccorso non doveva riconoscere colui che lo aiutava (essendo artefice di Dio) e colui che lo indossava non doveva chiedere alcun compenso.

Finita l'esposizione dei relatori ha avuto inizio una breve dibattito con la conclusione di non lasciar perdere iniziative tanto importanti e con la preghiera di don Angelo la giornata si è avviata alla conclusione.

Le confraternite ringraziano quanti hanno collaborato alla realizzazione di questa giornata tanto ricca di contenuti, i relatori intervenuti, i simpatizzanti, il Sindaco e la Pro Loco di Orsara Bormida che hanno prestato i tavoli e le panche per il pranzo.

In una giornata come questa una nota stonata: la Pro Loco di Strevi non si è resa disponibile per l'iniziativa, negando il prestito dei tavoli e delle panche alle confraternite (quasi tutti soci della Pro Loco); perdendo così una occasione di aggregazione sociale».

Per la "Festa delle Famiglie e giornata del Ringraziamento"

A Strevi grande celebrazione



Strevi. Una solenne celebrazione si è svolta nella parrocchiale di "S. Michele Arcangelo" di Strevi, domenica 13 novembre, quest'anno coincideva pure con la solennità della chiesa locale, per la Festa delle Famiglie e la Giornata del Ringraziamento.

«Una giornata stupenda, - spiega l'arciprete don Angelo Galliano - anche sotto l'aspetto meteorologico, con un sole luminoso ed i colori dell'autunno a fare da degna cornice sullo sfondo delle colline. Una chiesa parrocchiale gremita con tanti cuori in festa: 25 coppie di sposi ricordavano traguardi importanti della loro vita matrimoniale: 2 coppie, i coniugi Bruna Franco e Giuseppina con i coniugi Cortesogno Giovanni e Teresa 55 anni di matrimonio; 4 coppie di sposi, Beccati Benito e Maria, Cortesogno Luigi e Teresa, Mangiarotti Vincenzo e Anna e Roglia Domenico ed Elvira 50 anni di matrimonio; 10 coppie di sposi, Antonelli Rocco e Assunta, Bigaram Natale e Bruna, Bo Euro ed Ermida, Garrone Domenico e M. Giuseppina, Malaspina Edmondo e Ivana, Mangiarotti Pierugo e Bruna, Mantelli Giovanni e Piera, Mignone Amedeo e M. Rita, Pesce Domenico e Antonietta e Servato Gio-

vanni e Rosa 45 anni di matrimonio; 6 coppie di sposi, Bracco Guido e Teresa, Chiodi Dino e Carla, Grenna Francesco e Maria, Librandi Michele e M. Rosa e Moschini Monti Mario e M. Angela 40 anni di matrimonio; 4 coppie di sposi, Lovisi Nicola e Carmelina, Picuccio Giuseppe e Maura, Spada Maurizio e Doranna e Ugo Angelo e Onorina 25 anni di matrimonio. La processione offertoriale, durante la messa, con "i frutti della terra e del lavoro dell'uomo" a significare il ringraziamento a Dio per i molteplici doni di natura e di grazia che con abbondanza ci ha elargito».

Al termine della celebrazione, raccolta e partecipata, allietata dai canti della cantoria che non si smentisce mai, il parroco, alle coppie di sposi festeggiati, a nome della comunità, ha fatto dono di una bella targa-quadro ricordo, finemente cesellata, con gli auguri e le felicitazioni. Ancora a tutti gli sposi, festeggiati e non, gli auguri più vivi e sinceri di un buon proseguimento, sempre in buona salute ed armonia con abbondanti grazie e benedizioni dal Signore. "Ad multos annos!". Nella Foto Franco Il gruppo delle coppie festeggiato con il parroco don Angelo Galliano.

Polemica tra il Sindaco e il Comitato di Salvaguardia della Valle Erro

Pontinvrea, cava Fossa di Lavagnin

Pontinvrea. Su "Fossa di Lavagnin" la cava aperta sulle alture di Pontinvrea, poi chiusa grazie all'intervento dei Comitati "Tutela della salute di Pontinvrea", "Salvaguardia della Valle Erro" e dell'allora gruppo di minoranza in comune con alla testa l'attuale sindaco Matteo Camiciottoli è nata una querelle che vede coinvolti il Comitato di Salvaguardia della valle Erro ed il sindaco Camiciottoli. Il tutto nasce da un "appunto" pubblicato sul sito del comitato nel quale si legge: «La ditta "Ripristini Ambientali" con sede legale a Savona ha inviato alla Regione Liguria la richiesta di rinnovo per la continuazione del programma di coltivazione autorizzato e finalizzato al ripristino ambientale della cava di serpentina in località "Fossa di Lavagnin". Attualmente "Fossa di Lavagnin" è chiusa in attesa di ulteriore valutazione dei possibili danni che potrebbe arrecare all'ambiente. Il progetto sarebbe stato ripresentato anche in Comune a Pontinvrea. Il condizionale è d'obbligo in quanto nulla sembra trapelare dal palazzo comunale. Ci chiediamo il motivo di tanta riservatezza visto che la battaglia contro la "cava" fu uno dei motori trainanti che portarono alla vittoria l'attuale amministrazione alle ultime elezioni. Abbiamo chiesto chiarimenti in proposito».

La risposta del sindaco Camiciottoli non si è fatta attendere - «Gentilissimi responsabili del Comitato dell'Erro, è con immenso rammarico che Vi invio questa mia in risposta al "post" pubblicato sul Vostro sito in data 27/10/2011.

Vale appena sottolineare che, quando probabilmente alcuni di Voi non sapevano neppure dove fosse Pontinvrea, il sottoscritto e solo il sottoscritto, mentre ricopriva la carica di Consigliere comunale d'opposizione, lanciava l'allarme su quanto stava accadendo a Pontinvrea e più precisamente a "Fossa di Lavagnin".

Ripercorrendo oggi tutta la strada fatta, e in parte fatta insieme, mi sembra quantomeno ingrato quello che avete pubblicato: 1) perché dimentica che mentre tutte le Amministrazioni latitavano la mia Amministrazione investiva risorse per far fronte alle analisi da sostenere per appurare cosa vi fosse nel sottosuolo del sito in questione, non solo a tutela dei pontesini ma di tutta la Valle Erro; 2) perché dimentica che per realizzare quanto sopra il sottoscritto ha firmato un'ordinanza contingibile ed urgente per l'ingresso con la Forza pubblica nel sito e per dare il via alle analisi.

È altresì da evidenziare come menzognero il fatto che siano state chieste informazioni e chiarimenti, e non vi siano state fornite, in quanto nelle settimane scorse io personalmente ho parlato con un responsabile del Comitato dando i chiarimenti necessari. Se di mancanza si deve parlare, può ravvisarsi forse nel non aver chiesto direttamente al Sindaco, se lo avete fatto non vi sarebbero state incomprendimenti visto che è l'interlocutore dell'Amministrazione. Tutto quanto sopra, per affermare l'assoluta trasparenza e correttezza dei miei Assessori, dei miei Consiglieri e del sottoscritto che non può e non deve essere messa in discussione per accendere i riflettori ad uso e consumo di chi, magari, non sa cosa scrivere o di chi cerca popolarità di basso profilo.

Ribadendo quanto scritto poc'anzi, mi preme mettere in rilievo come nessuna "allusione o condizionale" sarà da me accettata perché ver-

rebbe vista come un'ingerenza nell'attività svolta da un'Amministrazione che ha lavorato e sta lavorando solo ed esclusivamente nell'interesse dei pontesini e degli abitanti della Valle Erro, e sarebbe lesiva dell'operato degli Assessori e dei Consiglieri del Comune di Pontinvrea che tanto hanno dato alla causa di Lavagnin e nei quali ripongo la massima fiducia e stima personale.

Ma non si è nemmeno fatta attendere la contro replica del Comitato pubblicata sul sito www.comitatoerro.com/, così come la lettera del sindaco, nella quale si legge: «Se è doveroso pubblicare le rimostranze del Sindaco, ci sia consentito anche esprimere alcune nostre considerazioni in merito. - In questi anni di lotta comune per il bene della Valle Erro possiamo essere stati criticati e attaccati su tanti punti ma sul "menzognero" ci sia permesso di dissentire. Tutta la documentazione prodotta, le cose dette, fatte, scritte e pubblicate possono non essere piaciute (sicuramente), essere state contestate ma mai si sono rivelate false o menzognere né tanto meno allusive in quanto sempre circostanziate e documentate. - La strada fatta insieme comincia molto prima dell'elezione dell'attuale Sindaco e il primo sopralluogo nella cava fu effettuato il 31/1/2009 alla presenza dei rappresentanti della ditta allora titolare dell'azienda, del Sindaco di Pontinvrea (quello precedente) con alcuni collaboratori, alcuni membri del Comitato per la salvaguardia della Valle dell'Erro, al quale era stato chiesto aiuto e collaborazione, e del Comitato per la salute e tutela del territorio di Pontinvrea, giornalisti e cittadini. Da quel giorno comincio la vera battaglia unita, grazie anche alla campagna mediatica sul web e sulla carta stampata messa in atto, di comune accordo, dal nostro Comitato. - Nel "post" incriminato abbiamo semplicemente scritto "Abbiamo chiesto chiarimenti in proposito". Possiamo solo constatare che, mentre i primi tempi venivano tempestivamente aggiornati al primo muovere di foglia e la documentazione ci veniva inviata regolarmente perché venisse pubblicata sul sito, oggi siamo ancora alle sole parole. Della richiesta del rinnovo della coltivazione della cava ne siamo venuti a conoscenza da altre fonti. E questo è un peccato può non significare nulla come può essere un indizio... - Nella lettera si legge "Se di mancanza si deve parlare, può ravvisarsi forse nel non aver chiesto direttamente al Sindaco" mentre due righe sopra invece: "io personal-

mente ho parlato con un responsabile del Comitato dando i chiarimenti necessari" (quindi non è vero che non abbiamo chiesto...)- sinceramente non comprendiamo la frase: "...per accendere i riflettori ad uso e consumo di chi, magari, non sa cosa scrivere o di chi cerca popolarità di basso profilo". Non siamo e non vogliamo essere esponenti politici. Della popolarità (ma di quale popolarità sta parlando?) ne facciamo volentieri a meno. Se non si parla di noi significa che non ci sono motivi che ci costringano a farlo, il che è solo a vantaggio della valle Erro (e nostro che abbiamo altre cose a cui pensare). Qui non si è trattato, né si tratta, di prendersi i meriti o l'esclusiva (chi se ne frega!), ma di risolvere un problema che è di tutti e che è ancora lungi dall'essere risolto. - Per quanto riguarda "l'ingerenza nell'attività svolta dell'Amministrazione" possiamo solo ricordare che trattati di atti pubblici e, come tali, suscettibili di plausi o critiche così come avvenne nel 2008, all'inizio della vicenda, con la precedente amministrazione. Chiedere spiegazioni è un diritto, fornirle è un dovere. - Nessuno ha tirato in ballo Assessori o Consiglieri per quanto riguarda Lavagnin (del resto non ci interessa), che nemmeno conosciamo e di cui non abbiamo motivo di dubitare, come nemmeno, del resto, del Sindaco stesso a cui riconosciamo i meriti. Abbiamo semplicemente constatato, e questo è un altro indizio..., di come all'ultimo atto (in ordine cronologico) della vicenda Lavagnin non sia stato dato lo stesso risalto (di qui l'uso della parola riservatezza) delle precedenti occasioni tanto è vero che, da allora, non abbiamo avuto altre notizie ufficiali (il nostro indirizzo email è sempre lo stesso) se non tramite dicerie da bar che, in quanto tali, lasciano il tempo che trovano e che, quindi, non prendiamo in considerazione. Se il Sindaco riterrà opportuno, e doveroso, informare tutta la Valle Erro su come procedono gli eventi inerenti Lavagnin siamo a sua più completa disposizione, senza allusioni o condizionalità. Al momento siamo fermi alla notizia che è stata avanzata richiesta di ripristino della cava.

Anche L'Ancora ha dedicato un breve spazio alla richiesta di ripristino, senza fare commenti. Fondamentale è, e sarà sino a quando il problema non verrà risolto, seguire in diretta la vicenda capire e riferire cosa sta succedendo, come del resto ha sempre fatto sia L'Ancora che il Comitato di Salvaguardia della Valle Erro. w.g.

In frazione Brallo di Serole

Sulla patata appare il muso di un cagnolino

Serole. Piacevoli scherzi della natura. A segnalarceli è stato Carlo Barletta dalla frazione Brallo di Serole. Una patata cresciuta nei suoi campi, al momento della raccolta ha riservato una sorpresa: sulla superficie degli 825 grammi del tubero a ben guardare ecco spuntare il muso di un cagnolino, con due occhietti furbi a far da capolino sulla fronte mossa da una parvenza di ciuffo, il piccolo muso promimente ed una bocca spalancata di soddisfazione... A volte è la fantasia che ci fa vedere certe cose, ma è anche la semplicità d'animo che spinge a ravvisarle.



Scrivono Martiny, Merlo, Paglieri, Zaccone

Da Groggnardo riflessioni del gruppo di minoranza

Groggnardo. Ci scrivono, da Groggnardo, questa lettera i consiglieri comunali, componenti il Gruppo consiliare di minoranza "Cambiare per progredire" Martiny Giorgio, Merlo Fabio, Paglieri Leonardo, Zaccone Giacomo:

«A due anni di distanza dalle ultime elezioni comunali è possibile fare un bilancio di quanto è stato realizzato per il nostro paese ed è un bilancio positivo. Innanzitutto è ormai in corso di realizzazione il centro polifunzionale: finalmente Groggnardo avrà un negozio di generi di prima necessità con annesso bar, ristorante, tabacchi, giornali ecc. Oltre a fornire un servizio essenziale, il polifunzionale avrà la funzione importante di centro di aggregazione; i Groggnardesi sapranno che esiste un luogo dove oltre a fare la spesa si potrà ritrovare anche per una chiacchierata ed un caffè soprattutto nei periodi invernali in cui a Groggnardo rimangono solo i residenti. In secondo luogo il polifunzionale servirà a valorizzare il patrimonio immobiliare del paese; se il paese offre dei servizi essenziali per la vita quotidiana le case in vendita o in affitto avranno un valore più alto. In terzo luogo le notevoli spese sostenute per il campo sportivo e il progetto out-door acquisteranno un senso completo perché quelle strutture potranno, invece di rimanere scarsamente utilizzate, inserirsi nello sviluppo turistico di Groggnardo. In questi due anni sono stati realizzati altri utili opere: citiamo l'arginatura del rio Visone, i lavori sulla strada dei Chiarli, il ripristino urgente del tratto di strada ai Ronchi, i lavori al monumento ai caduti, interventi nell'ambulatorio medico ecc.; sono inoltre in arrivo 120.000 euro per altri lavori stradali e soprattutto per il ponte sul Visone sulla strada per il Galletto. Altri 30.000 euro più un contributo della Fondazione CRT di 8.000 euro saranno utilizzati per il rifacimento del tetto del palazzo comunale, opera peraltro ormai urgente.

Si tratta quindi di un bilancio molto positivo ed è stato il frutto di un confronto continuo tra tutti i componenti del Consiglio comunale sia di maggioranza che di minoranza. Il nostro gruppo ha sempre cercato il dialogo con i colleghi Amministratori per individuare le necessità del paese e risolvere i problemi di Groggnardo ed ha sempre offerto la collaborazione trovando riscontri positivi. Il Sindaco e la Giunta in questi due anni hanno potuto lavorare per il bene del paese sapendo di poter contare sull'offerta di idee e collaborazione dei Consiglieri di minoranza, i quali, mai hanno rinunciato al doveroso lavoro di controllo nell'operato dell'Amministrazione stessa, avanzando riserve su determinati provvedimenti ma sempre nell'intento di trovare le soluzioni migliori ai problemi che si dovevano affrontare. Noi riteniamo che per il bene del nostro paese sia necessario elaborare alcuni progetti di importanza generale, da tutti condivisi e quindi lavorare insieme alla loro realizzazione. Questo ci permette di essere una Comunità con una storia ed futuro, sempre che si sappiano usare energie per fare qualcosa di utile per tutti invece di sprecare il tempo in polemiche che a nulla conducono, se non alla paralisi del paese. Siamo altresì convinti che le risorse umane necessarie a risolvere Groggnardo esistono. Esistono sul territorio diverse Associazioni che potrebbero contribuire concretamente allo sviluppo del paese; purtroppo assistiamo, specialmente negli ultimi mesi, a polemiche

che sono contro gli interessi dei cittadini. Approfittiamo di questa occasione per chiamare tutte le Associazioni, l'Amministrazione e gli abitanti tutti a fare uno sforzo come noi abbiamo fatto e collaborare fattivamente e concretamente per lo sviluppo del territorio. Abbiamo assistito ultimamente anche ad un grande proliferare di lettere anonime che alimentano polemiche dannose per tutti. Sia chiaro che il nostro gruppo condanna fermamente questo modo di agire. Vogliamo segnalare un fatto accaduto recentemente. Alcuni cittadini hanno ricevuto una lettera, naturalmente anonima, definita "Bollettino di Groggnardo n.1" scritta da qualche buontempone che ha cercato di imitare la nostra idea del bollettino.

Questa lettera era piena di inesattezze ed anche offensive nei confronti di alcuni consiglieri ed implicitamente critica nei confronti del nostro gruppo di minoranza. Naturalmente riaffermiamo la nostra disapprovazione per questo modo di agire e continueremo così come stiamo facendo, collaborando, quando necessario con il Sindaco, la Giunta e le Associazioni, ed opponendoci a tutti quei comportamenti che riteniamo dannosi per il paese. Concludendo, chi vede delle pecche nel modo di operare dell'Amministrazione o delle associazioni, le esponga pubblicamente e porti il suo contributo alle soluzioni dei problemi: noi consiglieri di minoranza saremo pronti ad ascoltare ed a compiere i passi necessari per il bene di Groggnardo. Alcune nostre proposte: chiediamo di studiare un progetto di ristrutturazione di tutta l'area pertinente l'attuale campo sportivo, anche alla luce dei recenti importanti lavori eseguiti soprattutto nei locali spogliatoi. Esistono finanziamenti pubblici per lo sviluppo dello sport: proponiamo di creare una struttura polivalente, dove, congiuntamente ad un campo di calcio di dimensioni ridotte (esempio a 5 o a 7) si possano anche svolgere altre attività (pallacanestro, pallavolo, campi da bocce ecc...) in modo tale da poterlo rendere fruibile ad un maggior numero di persone di tutte le età; proponiamo di intervenire nell'arredo urbano, creando zone verdi, una delle quali proprio nel contesto del campo sportivo per rendere il paese più accogliente. Siccome le casse comunali non permettono grandi spese, sarebbe auspicabile una maggior partecipazione volontaria dei Groggnardesi, magari con il coordinamento del Comune.

Proporremo di rivedere il sistema di raccolta di rifiuti urbano. Bisogna incentivare assolutamente la raccolta differenziata ed evitare gli ammassi di rifiuti di varia natura che spesso troviamo presso l'area ecologica. Per ottenere qualche risultato, dobbiamo coordinare con la Econet appropriate misure ed indire pubbliche riunioni per informare i cittadini. Dovremo infine rivedere il criterio di pagamento della tassa sui rifiuti prodotti, già in atto in tanti comuni, che consente di pagare in modo proporzionale ai rifiuti prodotti e non solo alla superficie degli immobili posseduti; sostanzialmente chi produce più rifiuti paga di più.

Queste sono solamente alcune proposte che porteremo prossimamente alla attenzione del Sindaco e della Giunta, proseguendo quella collaborazione che può solamente portare vantaggi al nostro paese.

Concludendo, siamo convinti che collaborando tutti insieme riusciremo a migliorare il nostro bel paese».

Da tempo al centro di polemiche

Giusvalla, centro paese crolla casa pericolante



Giusvalla. La storia è quella di una casa pericolante, nel centro del paese, proprio di fronte a piazza Anselmi, per la quale si erano mossi il Prefetto, l'amministrazione Comunale di Giusvalla, i Carabinieri di Pontinvrea, allora comandati dal luogotenente Franco Ponassi e i giusvallini.

Semplicemente delimitata da una transenna e con un semaforo per evitare che le auto la sfiorassero, la casa è diventata una ossessione per i residenti e per chi percorreva la S.P. 542.

Nessuna traccia dei proprietari la casa è rimasta come una spada di Damocle ad indispertire i giusvallini che gli passavano ben lontano.

Allertate dal luogotenente Ponassi le autorità competenti, tutto era rimasto esattamente come il primo giorno se non per l'intervento della Provincia di Savona che aveva posizionato quel semaforo che è diventato l'altro incubo dei giusvallini.

Il timore era quello di tempi biblici per risolvere un problema che a tutti sembrava di facile soluzione, oltretutto importante per la sicurezza. Nei giorni scorsi il problema si è risolto da solo, la casa è crollata su se stessa e, per fortuna, senza fare danni a cose o persone.

A Giusvalla una casa che crolla senza far danni è stato un giorno di festa.

A "Le Piagge" progetto "Fattorie del Panda"

Ponzone, corsi di cucina di Paola Reverso



Ponzone. Prende il via domenica 27 novembre presso l'agriturismo "Le Piagge" di Ponzone il progetto "Fattorie del Panda" per portare avanti una di accoglienza di stili di vita più naturali e sostenibili e offrire agli ospiti (grandi e piccini) sempre il meglio: inizia così il cammino di collaborazione con Paola Reverso ed il laboratorio di cucina di Ludovica. Paola Reverso è un medico nutrizionista che ha speso molti anni nella ricerca di una cucina naturale e sana, che sia il modo, già da piccoli, per non invecchiare e per vivere bene ed ha attivato percorsi di cucina per imparare a mangiare e vivere bene. Il programma della giornata: dalle ore 10 alle 12, corso di cucina con Ludovica per i bambini; 12.30-14.30, pranzo tutti insieme; 15-17, Impariamo a fare il pane e la focaccia di Ludovica; 17-18, merenda con il cibo preparato dai bambini insieme ai genitori; 19, saluti e arrivederci. Il programma verrà integrato all'interno delle settimane verdi (campus estivi per bambini dai 7 ai 14 anni) del prossimo anno a cui il gruppo delle Piagge già febbrilmente lavorando. Per informazioni: Stefania 347 5172362, 0144 378886.

Venerdì 18, 25 e 2 dicembre, in piazza "dei Frati"

Sassello, il primo "Fрати Folk Festival"

Sassello. L'iniziativa è coinvolgente; si tratta del primo "Fрати Folk Festival" organizzato in tre venerdì, il 18 e 25 novembre ed il 2 dicembre, sempre a partire dalle 19, in piazza Concezione, per i sassellesi piazza "dei Frati", la più vissuta del paese con piazza Rolla. Piazza che da il nome al festival realizzato in sinergia tra Cantina dei Frati, il Piccolo Borgo Ristorante e la ditta Rossi Enrico materiali Edili, con il patrocinio del comune di Sassello.

Tre serate musicali di grandissimo livello, in una piazza riscaldata grazie al lavoro degli organizzatori, con i locali aperti per accompagnare la musica dei protagonisti che sono artisti di fama mondiale.

Venerdì 18 novembre, Headwater live from Vancouver Canada. Alle 19 aprirà il concerto "Pulin and Little Mico". Gli Headwater arrivano da Toronto e il loro nome è stato più volte accostato a quello degli Wilco, con cui si sono trovati a dividere il palco in prestigiosi festival di tutto il mondo. Gli Headwater sono i figli di gruppi come The Band, un mix esplosivo di tradizione e modernità basato sugli intrecci vocali e sul virtuosismo di strumenti acustici come banjo, contrabbasso e steel guitar.

Venerdì 25 novembre, Andy White Band live from Belfast - Ireland. Alle 19 aprirà il concerto "Vagabond Shoes". Andy White, cantautore nato a Belfast, ha alle spalle una carriera ventennale che lo ha portato a vincere svariati premi della critica e a comporre una decina di album. Considerato uno dei più validi artisti irlandesi, è stato in tour con artisti del calibro di Van Morrison e ha lavorato con tanti altri tra cui Peter Gabriel e Neil Finn dei Crowded House.

L'interesse di Andy White nei confronti del linguaggio, della musica e della politica risulta chiaro da sempre; grazie anche all'ambiente creato in famiglia da un padre editorialista politico e da una madre pianista. La sua prima poesia (scritta a 9 anni) si intitolava "Riots" e fu la scena punk di Belfast a convincerlo che prendere in mano la chitarra e mettere in musica le proprie poesie non era poi una cattiva idea. Il suo singolo di debutto al vetricolo intitolato "Religious persuasion", pubblicato nel 1985 per l'etichetta indipendente Stiff Records, lo portò all'attenzione di Peter Jenner, scopritore dei Pink Floyd e figura chiave nell'ascesa alla fama dei Clash, anche se oggi è più conosciuto per la sua partnership lavorativa con Billy

Bragg. Un nome che ha molto in comune con Andy White, il quale preferisce un approccio musicale più morbido ma che con Bragg condivide una lucida e decisa visione delle cose. La data del Fuzz fa parte del Garage Band World Tour che vedrà Andy White impegnato sui palchi di tutto il mondo.

Venerdì 2 dicembre, Jono Manson live from Santa Fe - New Mexico - USA The Chain Gang. Inizio spettacolo 20.30.

Jono Manson nasce artisticamente a New York sul finire degli anni settanta. Era un periodo in cui le band punk e new wave invadevano la città e il mondo intero ma, in reazione a questo proliferare, c'era una florida scena di gruppi blues, rockabilly, rock'n'roll, e personaggi come Blues Travelers, Spin Doctors, Robert Gordon erano soliti suonare in molti club della città, primo fra tutti il leggendario Cbgb's, vera fucina del rock underground da cui hanno spiccato il volo Polico, John Cale, Plasmaties, Nicco, Ramones, David Johansen, Blondie e moltissimi altri. Proprio al Cbgb's e allo Studio Tan Jono Manson. muove i primi passi.

Prima con una delle sue prime band, i Worms, con cui ogni sera si lanciava in lunghissime (spesso fino all'alba) Jam sessions insieme a Blues Travelers, Spin Doctors e altri. Da lì parte l'avventura musicale che, in oltre venti anni, ha prodotto molti lavori di questo songwriter di razza, in perenne bilico fra folk, rock, blues e soul. C'è chi lo affianca a John Hiatt per la sua scrittura, chi a John Mellencamp, chi a Van Morrison per quella sua vena soul mai doma. Certo è che le alterne fortune discografiche di Manson non ne hanno minimamente scalfito la linea musicale, sempre fedele a se stessa.

Nel corso della sua carriera Manson ha collaborato con molti esponenti della scena Rock'n'Roll statunitense, ma particolare menzione va a quella con i Blues Travelers con cui partecipa sia nel loro album Four sia, subito dopo, negli High Plains Drifters, progetto che comprendeva, oltre a Manson, anche tre componenti dei BT, John Popper, Chan Kinchla e Bob Sheenan.

Tutte le serate saranno accompagnate da finger food by Piccolo Borgo Ristorante, birra a sazietà da la Cantina dei Frati.

Il riscaldamento della piazza è garantito da Enrico Rossi materiali edili. *Il carro dei frati farà ballare, il falò scaldare, il cibo arrotondare, la birra arrossare.* **w.g.**

Ciglione, nasce progetto "Adotta una pecora"

Ponzone. Sta per nascere in frazione Ciglione di Ponzone, presso l'azienda agricola "Michela Rosato" un interessante progetto per coinvolgere ragazzi della scuola primaria e tutti coloro che vogliono vivere una giornata lontana dalle abitudini della città.

Si tratta del progetto "Adotta una pecora - trascorri una giornata nel verde". L'azienda che produce miele, ha recentemente acquistato pecore delle Langhe, che vivono in stalla ed all'aria libera dove pascolano nei prati che circondano l'azienda.

L'iniziativa portata avanti da Michela, titolare dell'azienda, ha come obiettivo non solo quello di avvicinare i ragazzi alla vita in campagna, con gli animali, ma anche far conoscere il territorio del ponzone con passeggiate attraverso i sentieri, i boschi e in una piccola frazione che d'estate si anima per la presenza dei villeggianti.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950.

Con i sindaci del savonese l'11 novembre

Incontro a Pontinvrea contratto di Fiume Erro



Pontinvrea. Si stanno stringendo i tempi per attivare il Contratto di Fiume per il torrente Erro che, dopo gli incontri che avevano interessato i comuni del versante piemontese, vede coinvolti da poche settimane anche quelli del bacino savonese. La Provincia di Savona ha deciso condividere il progetto ed intavolato una prima serie di incontri con i sindaci per poi sedere al tavolo comune (una prima seduta è in programma giovedì 17 novembre ad Alessandria) con le idee chiare su come operare.

L'incontro preparatorio si è tenuto venerdì scorso 11 novembre, a Pontinvrea, ed ha interessato oltre ai comuni di Sssello, Mioglia e Pontinvrea che sono attraversati dal torrente, quelli di Deigo, Cairo Montenotte e Giusvalla che fanno parte della Regione Agraria n. 1 - Alto Bormida di Spigno ed Alto Erro, e gli esponenti del Parco del Beigua.

Una seduta partecipata che ha visto la sala del Consiglio di Pontinvrea accogliere, con il sindaco Matteo Camiciottoli a fare gli onori di casa, Livio Gandoglia sindaco di Mioglia, Elio Ferraro sindaco di Giusvalla, Fiorino Zappa sindaco di Deigo, Mino Scasso vice sindaco di Sassello, il consigliere Renato Refrigerato di Cairo Montenotte, il presidente del Parco del Beigua Dario Franchello, con il direttore Maurizio Burlando e, per la provincia di Savona l'arch. Grazia Mingozzi, l'arch. Paola Ferro, e il geo-

logo Sira Cheli del Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

Seduta durante la quale, il dr. Burlando ha sottolineato come il Contratto di Fiume possa interagire con i progetti già in essere quali il Programma Attuativo Regionale Fas e il piano di Sviluppo Rurale. Per la provincia di Savona la d.ssa Grazia Mingozzi ha evidenziato quali sono gli obiettivi generali inseriti nel Contratto di Fiume e come dovranno essere programmati quelli riferiti allo specifico del torrente Erro.

Un progetto condiviso da tutti i sindaci che, però, hanno posto come clausola per aderire al "Contratto di Fiume" che ciò non crei ulteriori pastoie burocratiche oltre a quelle che sono già presenti che, spesso e volentieri, complicano la vita a chi deve intervenire sul torrente.

La possibilità di poter agire, in sinergia con le realtà presenti quali Assessorato all'Ambiente di Regione e Provincia, il Corpo Forestale dello Stato, la Protezione Civile, rappresentati da un unico referente che potrebbe essere la Cabina di Regia in modo da poter snellire gli interventi è, in sintesi, la richiesta dei sindaci del savonese.

In ogni caso, sarebbe un "Contratto" monco se la provincia di Savona non aderisse all'iniziativa come è stato fatto per il Contratto di Fiume per la Bormida.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Sassello, un grazie dagli amici di Chiara

Sassello. Ci scrive da Sassello un componente l'Associazione Beata Chiara Badano a proposito della celebrazione Liturgica del 29 ottobre:

«Attraverso questa lettera a L'Anora, vorremmo semplicemente ringraziare tutti coloro che venendo a Sassello hanno reso la giornata di sabato 29 ottobre scorso come un qualcosa di veramente unico, almeno così è stato per noi. Con la consapevolezza che sarebbero arrivate parecchie persone, non si pensava di certo ad un numero così elevato, visto che sono state calcolate circa settecento presenze, oltre i preti e gli uomini di Chiesa che hanno concelebrato insieme al Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, al Vescovo emerito mons. Livio Maritano, al postulatore della causa di beatificazione padre Florio Tessori e al copresidente del Movimento dei Focolari don Giancarlo Fallotti.

Abbiamo trascorso attimi veramente speciali, partendo dalle parole di ringraziamento di don Albino Bazzano, parroco del nostro paese, attraverso le note della chitarra del maestro Marco Pizzorno che hanno accompagnato le parole pronunciate il 25 settembre 2010, giorno della Beatificazione, da Papa Benedetto XVI, e le lettere di Chiara rilette da alcune sue amiche e compagne di liceo; ci siamo emozionati, come ogni volta che li ascoltiamo, a sentire le bellissime parole di Teresa e Ruggero, la loro reale emozione nel vedere chi e cosa sia la loro Chiara oggi, non solo nel mondo, ma qui, nel nostro piccolo paese di campagna che sa di montagna che ormai è conosciuto ovunque, proprio grazie a Lei.

E la celebrazione liturgica è stata altrettanto sentita ed emozionante, il vescovo diocesano mons. Micchiardi ha pronunciato parole intense e commoventi durante l'omelia, come padre Florio Tessori quando ha preso la parola, sottolineando il momento di unità che si è sentito in quegli istanti, proprio lì, nella nostra



chiesa della Santissima Trinità.

E non vogliamo dimenticare i canti che hanno reso la santa messa ancor di più una festa, le decorazioni floreali così finemente sistemate, l'accurata pulizia che ha reso brillante ogni angolo della chiesa e chi si è adoperato in tutto questo. Non possiamo non far presente il fatto che la Diocesi di Firenze tramite don Alessandro Lombardi ha ideato e creato i bellissimi libretti della liturgia, un po' diversi, con quell'idea di trasparente voluta proprio pensando a Chiara e alla Sua trasparenza di Dio e di Luce.

La giornata si è conclusa con la visita al cimitero sulla tomba di Chiara e, con chi ha potuto fermarsi ancora, a Villa Scasso per un momento di incontro e per un saluto.

Ma conclusa la giornata del 29 ottobre, non può finire certo il nostro compito, quello di accogliere nella semplicità le migliaia di persone che durante l'anno arrivano fino qui, in questo angolo di Liguria, per sentire Chiara, la Beata Chiara Badano, più vicina a loro stessi e ai loro cuori. Vanno sempre via con un qualcosa in più... chissà, forse anche noi sassellesi che ancora non lo sentiamo, un domani riusciremo a percepire quel qualcosa in più che Chiara lascia nei cuori di chi si avvicina a Lei e così magari si compirebbe il primo ma non semplice compito della nostra Associazione, diffondere la figura e il grande messaggio della Nostra Chiara. Grazie a tutti».

Per ripristinare il servizio

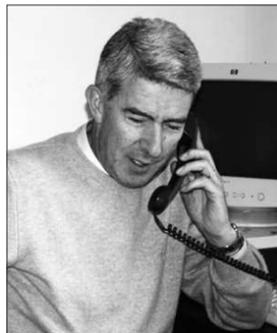
Urbe, guardia medica una raccolta di firme

Urbe. Nonostante l'impegno da parte dell'assessore regionale alla salute - politiche della sicurezza dei cittadini, Claudio Montanlido (PD) che ha predisposto un apposito studio per ottimizzare il servizio di Guardia Medica sul territorio dei comuni di Urbe con competenza Asl2 "Savonese" e Tiglieto competenza Asl3 "genovese", ad Urbe e Tiglieto non si abbassa la guardia.

Dall'11 novembre il servizio, per decisione dell'Asl2 savonese è soppresso ed il comune di Urbe, distribuito su 31,48 chilometri quadrati, diviso in 5 frazioni alcune parecchio distanti dal centro più vicino, è senza assistenza medica festiva, pre festiva e notturna.

Una decisione che gli orbaschi non hanno accettato e l'Amministrazione comunale, in piena unità d'intenti, è in prima linea per cercare di far riattivare il servizio. L'ultima decisione riguarda una raccolta di firme che coinvolge i due Comuni, divisi da pochi chilometri, dall'appartenenza a due regioni, ma uniti nel portare avanti la protesta.

Sottolinea il vice sindaco di Urbe Lorenzo Zunino «Non molleremo sino a quando non si troverà una soluzione. La scelta dell'Asl2 savonese, che è stata molto più pervicace portare avanti l'eliminazione del servizio nonostante la di-



Il vice sindaco Lorenzo Zunino.

sponibilità dell'Asl3 genovese a partecipare alle spese, ci sembra inopportuna, per certi versi antieconomica, e dannosa per tutto un territorio molto vasto che d'estate si popola di migliaia e migliaia di villeggianti.

Non dimentichiamoci che l'abolizione del servizio inciderebbe anche sul comune di Tiglieto che dovrà fruire del servizio di Guardia Medica di Campo Ligure che è molto più distante».

Per poter riavere il servizio Urbe e Tiglieto hanno avviato in tutta i locali pubblici della val d'Orba una raccolta di firme. L'obiettivo è il ripristino urgente del servizio.

Il presidente è il prof. Dario Franchello

Sassello, parco Beigua nuovo consiglio direttivo

Sassello. A settembre, il prof. Dario Franchello è stato rieletto presidente del Parco del Beigua e, nei giorni scorsi, il nuovo consiglio del Parco ha approvato un documento che costituisce il programma di massima che il direttivo intende conseguire nel periodo 2011/2015.

Sottolinea il prof. Franchello: «Nell'individuare gli impegni che l'Ente Parco è chiamato ad affrontare per il futuro in uno scenario particolarmente difficile per quello che attiene le risorse finanziarie disponibili, nonché le continue proposte di modifica degli assetti istituzionali della Pubblica Amministrazione si ritiene necessario dare continuità ai programmi svolti nei precedenti cicli amministrativi consolidando azioni ed interventi, coerenti con le finalità di conoscenza, tutela e corretta fruizione del Parco e dei territori ad esso connessi.

L'obiettivo è quello di individuare iniziative e priorità in funzione del quadro economico - sociale di riferimento, mantenendo quanto di buono è stato realizzato nel corso della sostanzialmente breve vita amministrativa dell'Ente Parco e dimostrare il ruolo catalizzatore e coordinatore che l'Ente Parco medesimo ha già svolto a livello comprensoriale nell'attuazione di politiche di gestione del territorio innovativo e partecipate, discusse ed interpretate in funzione di una "leale collaborazione" con gli Enti locali e con le diverse organizzazioni di settore che nel territorio del parco vivono, producono e perseguono obiettivi di carattere sociale, culturale e ricreativo».

Franchello si è soffermato sul contesto istituzionale e le funzioni del Parco.

Nell'avviare un nuovo ciclo amministrativo, non può non essere considerato il contesto e le funzioni cui è chiamato rispondere l'Ente Parco, soggetto gestore di particolare complessità che oltre alle funzioni istituzionali previste dalle leggi nazionali (Legge quadro n. 394/1991 e s.m. e i.) e regionale (Legge di riordino n. 12/1995) in materia di aree protette, è stato investito, dal 2002 ad oggi, di ulteriori impegni compiti che derivano direttamente sia da nuovi provvedimenti legislativi di carattere nazionale e regionale, sia da processi e strumenti volontari che il medesimo Ente Parco ha ritenuto di adottare nell'ottica di un miglioramento e di una maggiore efficacia di azione. Ci si riferisce, in particolare al nuovo ruolo di ente gestore dei Siti della Rete Natura 2000 (tre Siti di Importanza Comunitaria, di cui uno il più vasto della Liguria, ed una Zona di Protezione Speciale, la più estesa della Liguria), di ente gestore di due delle tre Foreste Demaniali Regionali che ricadono all'interno del perimetro dell'area naturale protetta (Foresta "Dei-



Il presidente prof. Dario Franchello.

va" e Foresta "Lerone"), di ente gestore del Centro di Esperienza (che fa parte del Sistema Regionale per l'Educazione Ambientale e del Sistema Nazionale I.N.F.E.A.), ma anche al riconoscimento come Geoparco internazionale sotto l'egida dell'Unesco ed alla conseguita certificazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004.

A queste funzioni si aggiunga poi la necessaria coerenza da garantire nei confronti di quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio, dal nuovo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ma anche dalle recenti normative regionali in materia di urbanistica, di tutela della biodiversità, di conservazione della geodiversità, della manutenzione della rete escursionistica, nonché dagli strumenti finanziari che regolano i fondi strutturali (Fas, Fesr, Feasr, Interreg, ecc.) - sia quelli in corso, sia quelli oggetto di futura programmazione - che dovranno alimentare il processo di pianificazione pluriennale e le conseguenti azioni di dettaglio.

Si segnala altresì un'ulteriore funzione che fa riferimento alla necessità di consolidare la leale ed efficace collaborazione tra l'Ente di gestione ed i Comuni del Parco affinché - anche per effetto delle difficoltà intervenute a seguito delle soppressioni delle Comunità Montane - sia incentivato l'esercizio congiunto di servizi e funzioni, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa tra le Pubbliche Amministrazioni del comprensorio, garantendo un coordinamento delle politiche di programma e di sviluppo del territorio, favorendo nello stesso tempo economie di scala.

Uno scenario, in definitiva, che si è modificato ed arricchito, nel tempo, di nuovi stimoli, di rinnovati impegni, di funzioni strategiche. Scenario che richiede un approccio sempre più pragmatico, trasparente, efficace, attento ai bisogni del territorio e delle genti che in quel territorio di particolare pregio ambientale vivono e lavorano».

(1 continua)

A Giusvalla, il 22 nelle scuole apre nuovo laboratorio

Giusvalla. È stata rimandata a martedì 22 novembre, a partire dalle ore 10, l'inaugurazione del Laboratorio Scientifico - Ambientale nella struttura scolastica del paese. L'idea del laboratorio nasce dall'esigenza di potenziare l'educazione scientifico-ambientale nelle scuole, dall'esigenza di avere a disposizione un luogo dove poter realizzare esperienze formative - motivanti e dalla necessità di mantenere uno stretto contatto tra scuola e territorio.

Circolazione in Provincia di Savona

La Provincia di Savona ricorda l'obbligo di circolazione, sulle strade provinciali, con mezzi antisdrucchiolanti o pneumatici invernali marcia su neve o ghiaccio a partire da martedì 1° novembre e fino al 20 aprile.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Mornese, parere positivo per la variante parziale

Mornese. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della variante parziale del Comune di Mornese, adottata dal Consiglio comunale il 23/09/2011 con deliberazione n. 20, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza. La variante in oggetto riguarda modeste modifiche relative ai cambi di destinazione d'uso di alcune aree situate sul territorio comunale.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

Calcio serie D girone A

Acqui opaco e impreciso meritatamente sconfitto

Santhià 2
Acqui 1

Santhià. Non tragga in inganno il 2 a 1 con il quale i vercellesi hanno superato l'Acqui; la differenza tra i due undici è stata molto più ampia dell'unico gol di scarto e se i bianchi hanno contenuto la sconfitta è merito del giovane portiere Gallo che si è disimpegnato a dovere e demerito dei padroni di casa hanno sbagliato qualche gol di troppo.

L'Acqui, soprattutto quello visto nel primo tempo è stato il peggiore della stagione, anzi il più brutto degli ultimi anni. Una squadra che, per un tempo, ha fatto da comparsa, mai in partita contro un Santhià, tra l'altro privo di quel Brognoli che è il giocatore più quotato, che ha messo in campo, oltre ad una ottima organizzazione di gioco, più corsa, intensità e personalità.

Difficile trovare attenuanti. Nel primo tempo i bianchi non sono mai riusciti a impensierire il giovane portiere Depperu che non ha letteralmente toccato palla.

Acqui che ha giocato con tre punte, come il Santhià di Koetting (in tribuna perché squalificato) che, però, ha saputo far giocare gli esterni, soprattutto il giovane, Santarsiero, mantenendo una costante supremazia a centrocampo grazie ad una maggiore propensione al sacrificio dei suoi avanti che, a parte Di Paola che è rimasto a far da boa in attacco, si sono mossi meglio ed hanno supportato la squadra.

Per l'Acqui un primo tempo da incubo. Franchini si è smarrito, Perelli ha parlato tanto e giocato poco, Monteleone non ha tenuto una palla.

Un filo conduttore del match sin troppo facile da individuare. Il Santhià, con un pressing a tutto campo ha iniziato a difendere sulle ripartenze dei bianchi e dato modo a centrocampo e difesa di trovare l'assetto giusto mentre ogni volta che la palla finiva nei piedi di Monteleone e compagni tornava subito indietro come in un flipper lasciando difesa e centrocampo a vedersela con i granata in netta superiorità.

L'idea di Lovisolò, di schierare Silvestri nuovamente davanti alla difesa, questa volta non ha dato i frutti sperati; non per colpa del giocatore ma per una situazione tattica che il trainer non è riuscito a modificare nonostante abbia gridato più in questo primo tempo che nelle undici partite giocate in precedenza.

Ungaro è stato stritolato dalla corsa di Santarsiero, un destro schierato a sinistra, che si alternava con Cagliano; problemi a centrocampo dove, senza un punto di riferimento, Silvestri è andato in crisi, Genocchio e Ambrosoli hanno dovuto cantare e portare la croce in un settore invaso dalle maglie granate; problemi sulla corsie dove Perelli e Franchini non solo non hanno mai saltato l'uomo ma non hanno quasi mai aiutato la squadra.

Tante difficoltà, anche nervosismo, a fine gara sei ammoniti con Perelli e Genocchio che, raggiunto il quarto "giallo", salteranno la gara con il Chiavari e l'impressione di una totale impotenza contro un Santhià che ha fatto quello che voleva. Un solo gol, di Tos, al 38', di testa su calcio d'angolo ha tenuto miracolosamente in partita i bianchi.

Nella ripresa Lovisolò ha, giustamente, modificato il profilo della squadra. Tre cambi già dal primo minuto. Mariani al posto di un Riggio non ancora al meglio; Bianchi al posto di un frastornato Ungaro, Cisterini al posto di un evanescente Monteleone.

Il nuovo assetto con Silvestri nella linea di difesa a destra e Mariani a sinistra; a centrocampo Bianchi, Ginocchio ed Ambrosoli, in attacco Cisterini con Franchini e Perelli che ha girovagato per il campo. Un altro Acqui, più dinamico e propositivo con Cisterini che ha almeno cercato di tenere qualche palla e Bianchi che ha dato vivacità alla manovra. Si è cominciato a giocare quasi alla pari ma con Franchini sempre in ombra e Perelli senza fantasia.

L'Acqui ha provato ad arrivare dalle parti di Depperu ed ha messo un pizzico di pepe

nella partita.

Poco comunque visto che il Santhià, al 19', con un gran gol di Di Paola ha chiuso il match. I bianchi hanno cercato di cambiare passo ma non tutti lo hanno fatto. Il Santhià che ha mostrato una condizione atletica impressionante correndo per tutti i 90', più recupero, a ritmi incredibili tanto che le sostituzioni in casa granata sono state fatte per i crampi.

Solo alla fine, quando era già passato il terzo dei quattro minuti di recupero Canino, che aveva traslocato in area granata, dimenticato dai difensori, ha potuto tranquillamente insaccare.

2 a 1 che sulla carta è una sconfitta dignitosa ma che deve far riflettere per come è maturata.

Questa volta non era un Acqui a mezzo servizio, seppur ancora con qualche assenza, Rusca, Martucci, Castagnone ed i panchinari Mariani e Cisterini entrati nella ripresa dopo la lunga assenza forzata, era una squadra "quasi" titolare eppure ha giocato la peggiore partita della stagione.

HANNO DETTO. «Primo tempo inguardabile, ripresa un poco meglio» - è il commento a caldo del dirigente Fabio Cerini. Che poi aggiunge - «Non so cosa sia successo ma mai ho visto l'Acqui così impacciato e sovrastato dagli avversari».

Anche per il presidente Antonio Maiello non ci sono attenuanti: «Mai sconfitta è stata così meritata. Ho visto un brutto Acqui e tutti, dico tutti, hanno giocato sotto le loro possibilità».

«Abbiamo cercato di rimediare nella ripresa ma da giocatori di qualità, assenti da diverse partite, non si poteva pretendere di più. Sono sicuro che si tratta di un passo falso e già da domenica avremo in campo un altro Acqui. Del resto - chiosa Maiello - in questo campionato non abbiamo mai sbagliato due partite di fila se non contro Chieri e Derthona ma quando avevamo mezza squadra fuori uso».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

GALLO: Due gol imparabili e poi ci mette qualche pezza sparsa per tenere a galla la squadra. Di più non poteva fare. Buono.

UNGARO: Lovisolò gli grida sul collo per mezz'ora ma l'impressione è che lui parli un'altra lingua. Aveva giocato bene in settimana e subito tornato indietro. Insufficiente. **BIANCHI** (dal 1° st): Dà vivacità al centrocampo, prova scuotere la squadra gli riesce qualche buon fraseggio. Nella giostra è uno dei pochi a capirci qualcosa. Sufficiente.

RIGGIO: Rientra dal primo minuto dopo il malanno muscolare e non entra in partita. Non esce mai dal guscio limitandosi al compitino. Insufficiente. **MARIANI** (dal 1° st): Anche per lui un rientro dopo una lunga sosta. Fa quello che può e tutto sommato con lui in campo le ripartenze sono più lineari. Sufficiente.

CANINO: Fa gol, ma si fa anche imbalsamare su quello di Di Paola che lo uccella con un anticipo fulminante. Una prova dignitosa in un fortino mal difeso dai compagni. Appena sufficiente.

SILVESTRI: Passa un primo tempo senza saper cosa fare e dove stare. Un pesce fuor d'acqua che torna vivo quando rientra nel suo ambiente. Insufficiente.

FERRANDO. Ce la mette tutta ma è come pescare in un bicchier d'acqua. Non tira fuori nulla di buono ed è costretto

a restare per un tempo in trincea a veder passare le granate vercellesi. Insufficiente.

PERELLI: Per po' sta agli ordini, poi gioca per conto suo. Parla e bisticcia con tutti e pure con il pallone. Tenta qualche slalom ma s'impantana sul primo ostacolo. Insufficiente.

GENOCCHIO: Per una mezz'ora non sa dove stare cosa fare e dove mettersi. È l'altro che Lovisolò richiama più spesso. Nella ripresa va un poco meglio ma è sempre un giocare senza idee. Insufficiente.

MONTELEONE: Ci mette l'impegno e la voglia che da sole non bastano. Sovrastato dai difensori granata esce dalla partita senza aver lasciato traccia. Insufficiente. **CISTERINI** (dal 1° st): Si rivede dopo un mese di pausa, non è ancora in condizione ma almeno si fa notare tra le maglie granate e ci mette il fisico. Sufficiente.

FRANCHINI: Copia conforme del giocatore visto in inizio campionato. Un tempo lo passa a fare da comparsa sulla fascia. Poi si sveglia ma è solo per fare confusione. Insufficiente.

Stefano LOVISOLÒ: Deve averci messo un bel po' a capire che la squadra in campo era lo stesso Acqui delle altre partite. Ha passato un tempo per cercare di far ritornare le cose a posto ma nessuno, in campo, gli ha dato retta. Non è solo una questione di giocatori, l'Acqui visto a Santhià ha



Stefano Gallo

dato l'impressione di non avere non solo poche idee ma, anche, meno corsa dei rivali. Brutta squadra che ha, giustamente, stravolto nella ripresa senza riuscire a far quadrare i conti. Una cosa appare quasi sicura. Peggio di così difficilmente l'Acqui potrà ancora giocare. Forse.

Domenica 20 novembre all'Ottolenghi

I bianchi per il riscatto con il Chiavari Caperana

Acqui Terme. Reduce dalla sconfitta per 2 a 1 in quel di Santhià, dove l'Acqui ha giocato la peggiore partita della stagione, alla sfida casalinga con il Chiavari Caperana, seconda squadra di Chiavari, per il secondo anno in serie D, che per la seconda volta approda all'Ottolenghi.

Dei verdeblu, allenati da Davide Del Nero, lo scorso anno al Rapallo, il d.s. Gianfranco Stoppino traccia un breve profilo: «Una buona squadra che ha come obiettivi una tranquilla salvezza ed ha giocatori interessanti come i centrocampisti Cusini e Rinaldi, i difensori Manuele Del Nero e Vaira e poi quel Piacentini che da noi ha in parte deluso mentre ora sta facendo molto bene. Piacentini darà forfait per problemi muscolari, in dubbio ci sono alcuni titolari e poi bisognerà valutare cosa è successo nella gara che il Chiavari ha giocato in settimana con la Caratese».

In ogni caso la rosa a disposizione di mister Davide Del Nero è più che mai competitiva.

Buoni elementi sono il portiere Babbini, classe '87, che ha giocato nello Spezia in C1 poi in C2 a Viareggio e Crociati Noceto; in difesa Del Nero, pure lui scuola Spezia, ex di Massese e Carrarese in C2 dove ha sempre giocato da ti-

tolare mentre l'altro centrale difensivo, Davide Vaira, ha militato nella Massese, poi Real Montecchio Carrarese e lo scorso anno al Voghera.

Di scuola Carraese, dove ha giocato per tre anni in C2, è il centrocampista Luigi Rinaldi che fa coppia con Gerardo Di Dio, cresciuto nelle giovanili della Virus Entella, la prima squadra di Chiavari.

In attacco i verdeblu giocano con il senegalese Atou Niang prima punta supportato da tre rifinitori, due dei quali giovani, e quel Riccardo Piacentini, ex di turno, che domenica sarà rilevato da Baudi, ex di Vado e Veloce Savona ai tempi della "promozione".

Due punti in più in classifica (senza tener conto del recupero che si è giocato mentre il giornale era in stampa) divario che l'Acqui dovrà cercare di colmare anche senza gli squalificati Genocchio e Perelli (quattro ammonizioni), con il dubbio di Riggio che a Santhià è sembrato lontano dalla miglior condizione, ancora senza Castagnone e probabilmente anche senza Rusca.

Non è il massimo ma è un po' meglio dell'ecatombe di qualche domenica fa.

Le certezze di Lovisolò dovrebbero riguardare l'impiego di Cisterini sin dal primo minu-

to, di Mariani nella linea di centrocampo con i giovani Bianchi e Ambrosoli o Chiatellino mentre in difesa Ferrando e Silvestri dovrebbero tornare a far coppia con Riggio e Ungaro, oppure Canino, sulle corsie.

Ancora in "castigo" Manzo dopo la deludente prestazione con il Chieri. Nel frattempo il segretario Silvio Moretti è in attesa del transfert del giovane slovacco (classe '91) Dusan Kolek centrocampista del MFK Kosice.

Per la sfida con la Caperana il commento di Teo Bistolfi è improntato a un cauto ottimismo: «Loro sono una buonissima squadra come del resto testimonia la classifica. Non credo che l'Acqui ripeterà la scialba prestazione offerta con il Santhià e quindi credo abbia tutte le carte in regola per giocare alla pari dei liguri e muovere la classifica per arrivare il più presto possibile alla quota salvezza».

Chiavari Caperana (4-2-3-1): Babbini - Grasselli, Del Nero (Pane), Vaira (Peso) Muzio - Di Dio, Rinaldi - Sanguineti, Baudi (Boggiano), Barbieri (Baudi) - Niang.

Acqui (4-3-3): Gallo - Ungaro, Silvestri, Ferrando, Riggio (Canino) - Ambrosoli, Mariani, Bianchi - Ferraro, Cisterini, Franchini.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese col vento in poppa tre gol al Pontedecimo

Cairese 3
Pontedecimo 0

Cairo M.te. La Cairese più giovane di sempre, senza giocatori importanti come Barone, Lauro e Monteleone con in campo una nidiata di giovani pescati nel vivaio batte il Pontedecimo e segna tre gol come mai aveva fatto in questo campionato.

Una vittoria che ha due facce. Nel primo tempo il Pontedecimo regge l'urto dei gialloblu che, pur mantenendo una costante padronanza del gioco, mostrano i limiti ormai congeniti in fase conclusiva. È una sfida molto tattica che s'infiamma al 22° quando al primo affondo per poco il "Ponte" non passa con una conclusione di Alloisio che si stampa sulla traversa.

La replica dei gialloblu è immediata e, al 28', è Buelli a centrare i legni della porta difesa da Cavallino.

È una Cairese atipica quella che tiene in mano le redini del match. Di Pietro e Iacopino sono i centrali difensivi, a centrocampo Benzi schiera

Faggion, Torra, Spozio con il supporto di Chiarlone che si sacrifica facendo da pendolo con l'attacco.

Il Pontedecimo ha molta meno qualità dei valbormidesi, gioca con grinta a volte eccessiva ed è così che, al 45', l'arbitro Bifulco di la Spezia fa pagare a Fioretti, espulso per doppia ammonizione, una serie di falli commessi dalla squadra.

Con l'uomo in più i gialloblu diventano assoluti padroni del campo. Il "Ponte" molla gli ormeggi e, al 15', va sotto. Boccardo atterra Buelli e per l'arbitro è rigore che lo stesso attaccante trasforma. La sfida si fa ancora più in discesa, i granata mollano gli ormeggi, ed al 25° arriva il raddoppio con Torra che, da trenta metri, infila un fendente all'incrocio.

Neanche il tempo di metabolizzare il 2 a 0 che per i genovesi scende la notte: scambio tra Buelli e Laudisi che si presenta solo davanti a Cavallino e lo infila senza problemi.

Nell'ultimo quarto d'ora Benzi manda in campo Gavacciuto, Roveta e Saino che, con Nonnis fanno quattro ragazzini classe '94 in campo oltre a Torra, Spozio, Iacopino tutti under 21.

Tre punti importanti e tre gol che sono il bottino più ricco del campionato contro un Pontedecimo che ha mostrato limiti importanti in tutti i reparti.

HANNO DETTO. Per il d.g. Carlo Pizzorno: «Vittoria importante, ma soprattutto una gran bella Cairese che ha saputo superare le difficoltà affidandosi ai suoi giovani». Aggiunge il "Pizz": «Questo è lo spirito di squadra giusto per continuare a fare bene». Per la cronaca si è giocato al "Cesare Brin" davanti a poco più di duecento tifosi.

Formazioni e pagelle: Binello 6; Dini 7 (70° Gavacciuto 7), Nonnis 8; Torra 7, Iacopino 6.5, di Pietro 6.5, Faggion 6.5 (72° Saino 6.5); Buelli 7, Laudisi 6.5 (65° Roveta 6.5), Spozio 7, Chiarlone 6.5. All. Benzi.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone troppo forte Don Bosco si arrende

Don Bosco 1
Masone 3

Genova. Dopo lo stop dovuto all'alluvione che ha travolto la città di Genova e alla conseguente sospensione dei campionati, il Masone torna in campo a Borzoli per affrontare un avversario particolare, il Don Bosco.

La gara, come sempre, non delude le aspettative soprattutto della parte biancoceleste, che conquista il successo grazie ad una superiore dimostrazione di gioco e di tecnica.

Il Masone della coppia Meazzi-D'Angelo è una delle rivelazioni di questo campionato e lo dimostra ogni volta che

scende in campo. La rete che apre le marcature è, manco a dirlo, di Massimo Minetti al 24°.

Il Don Bosco non c'è, troppo ampio il divario con il Masone. Nella ripresa i salesiani tentano il tutto per tutto, si rendono maggiormente pericolosi e trovano anche, con l'ottimo Chiu al 56', la rete del momentaneo pareggio.

A questo punto però il Masone si sveglia dal torpore di inizio ripresa e torna a macinare gioco. Ancora Minetti realizza la rete del 2-1 con una punizione all'incrocio dei pali. Chiude la partita nel finale Graziano Rena al 86°.

Con questo importante risul-

tato in trasferta il Masone sale a 15 punti, agganciando al secondo posto della graduatoria la Corniglianese.

Il prossimo impegno, al "Gino Macciò", vedrà Minetti e compagni impegnati contro il terzultimo in classifica C.V.B. D'Apollonia. Una vittoria potrebbe lanciare ancora più in alto i ragazzi del presidente Puppo.

Formazioni e pagelle Masone: Tomasoni 6.5, S. Macciò 6.5, Mantero 6, Rattazzi 6.5, M. Macciò 6, A. Demeglio 6 (80° R. Pastorino 6), Chericoni 6, Rena 6, Meazzi 6, Minetti 7, Cennamo 6. All.: Meazzi - D'Angelo.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Aquanera Comollo Novi - Borgosesia 0-1, Cantù San Paolo - Bogliasco d'Albertis 0-2, Chiavari Caperana - Asti 0-0, Derthona - Verbanò calcio 0-2, Lascaris - Villalvernia Val Borbera 2-5, Lavagnese - Calcio Chieri 1-1, Naviglio Trezzano - Folgore Caratese 0-1, Novese - Pro Imperia 0-0, Santhià - Acqui 2-1, St.C. Vallée d'Aoste - Albese 3-1.

Classifica: Calcio Chieri 34; St.C. Vallée d'Aoste, Derthona 26; Novese 24; Naviglio Trezzano, Chiavari Caperana 21; Santhià (-3), Villalvernia Val Borbera, Verbanò calcio 20; Acqui 19; Borgosesia 18; Folgore Caratese 15; Lavagnese, Bogliasco d'Albertis 14; Asti, Pro Imperia 11; Albese (-3) 9; Aquanera Comollo Novi 8; Cantù San Paolo 5; Lascaris 4.

Prossimo turno (20 novembre): Acqui - Chiavari Caperana, Albese - Lavagnese, Asti - St.C. Vallée d'Aoste, Bogliasco d'Albertis - Aquanera Comollo Novi, Borgosesia - Naviglio Trezzano, Calcio Chieri - Derthona, Folgore Caratese - Santhià, Pro Imperia - Cantù San Paolo, Verbanò calcio - Lascaris, Villalvernia Val Borbera - Novese.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Busca - Saluzzo 1-2, Canelli - Bra 0-3, Castellazzo Bormida - Olmo 2-1, Chisola - Rivoli 1-1, Libarna - Santenese 1-3, Lucento - Airaschese 0-1, Pinerolo - Mirafiori 0-0, Pro Dronero - Cheraschese 1-1.

Classifica: Bra 25; Airaschese, Castellazzo Bormida, Cheraschese 24; Pro Dronero, Chisola 21; Lucento 20; Olmo 17; Pinerolo 16; Canelli 14; Rivoli, Saluzzo, Busca 11; Mirafiori, Santenese 10; Libarna 7.

Prossimo turno (20 novembre): Airaschese - Pro Dronero, Bra - Castellazzo Bormida, Cheraschese - Chisola, Mirafiori - Lucento, Olmo - Libarna, Rivoli - Busca, Saluzzo - Canelli, Santenese - Pinerolo.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Cairese - Pontedecimo 3-0, Campomorone - Vallesturla 2-1, Culmv Polis - Busalla 1-2, Fezzanese - Finale 3-2, Fontanabuona - Sestri Levante 2-2, Rivasamba - Arenzano 2-1, Vado - Ventimiglia 3-0, Veloce - Imperia calcio 0-1.

Classifica: Sestri Levante 20; Campomorone 19; Fezzanese, Rivasamba 16; Imperia calcio 15; Vado 14; Cairese, Vallesturla, Busalla 13; Fontanabuona 12; Finale, Ventimiglia 10; Veloce 9; Pontedecimo 8; Culmv Polis 7; Arenzano 0.

Prossimo turno (20 novembre): Arenzano - Campomorone, Busalla - Fontanabuona, Finale - Cairese, Pontedecimo - Culmv Polis, Sestri Levante - Imperia calcio, Vado - Veloce, Vallesturla - Fezzanese, Ventimiglia - Rivasamba.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto -

Trofarello 2-1, Cbs - Pertusa Biglieri 2-1, Colline Alfieri Don Bosco - Atletico Torino 3-2, Crescentinense - Vianney 3-1, Gaviese - SanMauro 1-2, Nicese - Pecetese 2-0, San Giuliano Nuovo - San Giacomo Chieri 2-1, Vignolese - Sandamianese 3-1.

Classifica: Atletico Gabetto 26; San Giuliano Nuovo, Cbs 20; Colline Alfieri Don Bosco, Crescentinense, Vignolese 19; Nicese, Sandamianese 16; Pertusa Biglieri, Pecetese 15; Atletico Torino, SanMauro 14; Gaviese 12; Trofarello 8; San Giacomo Chieri 5; Vianney 3.

Prossimo turno (20 novembre): Atletico Torino - San Giuliano Nuovo, Nicese - Gaviese, Pecetese - Crescentinense, Pertusa Biglieri - Colline Alfieri Don Bosco, San Giacomo Chieri - Atletico Gabetto, Sandamianese - Cbs, Trofarello - SanMauro, Vianney - Vignolese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Golfo Dianese 1-1, Argentina - Cffs Cogoleto 1-2, Bolzanetese - Carcarese 1-1, Loanesi - Bragno 4-2, Sampierdarenese - Sestrese 1-3, San Cipriano - Quiliano 0-2, VirtusSestri - Ceriale calcio 1-1, Voltrese - Serra Riccò 1-1.

Classifica: Quiliano 21; Loanesi 19; Sestrese 18; Carcarese 16; Cffs Cogoleto 15; Argentina, VirtusSestri 12; Serra Riccò, Bragno, Sampierdarenese 11; Voltrese 10; Ceriale calcio, Golfo Dianese, Andora 9; Bolzanetese 6; San Cipriano 5.

Prossimo turno (20 novembre): Bragno - Andora, Cffs Cogoleto - Bolzanetese, Carcarese - Loanesi, Ceriale calcio - Quiliano, Golfo Dianese - Voltrese, Sampierdarenese - San Cipriano, Serra Riccò - VirtusSestri, Sestrese - Argentina.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Tagliolese 3-1, Bevingros Eleven - Castelnovese 5-2, Com. Castelletese - Stazzano 0-0, G3 Real Novi - Pro Molare 1-2, Monferrato - La Sorgente 1-2, Ovada - Villaromagnano 4-1, Quargnento - Asca 1-1, Sarezzano - Audace Club Boschese 4-3.

Classifica: La Sorgente 27; Bevingros Eleven 26; Com. Castelletese, Pro Molare 22; Sarezzano 18; Castelnovese, Asca 15; Ovada, Arquatese 14; Monferrato 11; Stazzano, G3 Real Novi, Tagliolese 10; Villaromagnano, Quargnento 9; Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (20 novembre): Asca - G3 Real Novi, Audace Club Boschese - Quargnento, La Sorgente - Com. Castelletese, Pro Molare - Arquatese, Sarezzano - Bevingros Eleven, Stazzano - Castelnovese, Tagliolese - Ovada, Villaromagnano - Monferrato.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Borghetto S.S. 4-2, Camporosso - Ponente Sanremo 1-0, Dianese - Baia Alassio 1-0, Don

Bosco Vallecrosia - Carlin's Boys 1-1, Millesimo - Taggia 0-0, Pietra Ligure - Albissola 2-2, Sassello - Bordighera Sant'Ampelio 2-0, Varazze Don Bosco - Santo Stefano 2005 2-0.

Classifica: Sassello 21; Carlin's Boys 18; Camporosso 17; Pietra Ligure, Millesimo, Taggia 15; Dianese 13; Don Bosco Vallecrosia, Altarese 11; Albissola 9; Ponente Sanremo 8; Baia Alassio 7; Santo Stefano 2005 6; Borghetto S.S., Varazze Don Bosco 4; Bordighera Sant'Ampelio 1.

Prossimo turno (20 novembre): Albissola - Altarese, Baia Alassio - Sassello, Bordighera Sant'Ampelio - Pietra Ligure, Borghetto S.S. - Varazze Don Bosco, Carlin's Boys - Dianese, Don Bosco Vallecrosia - Millesimo, Ponente Sanremo - Taggia, Santo Stefano 2005 - Camporosso.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - San Desiderio 1-0, Corniglianese Zagara - A.Baiardo 0-1, Don Bosco Ge - Masone 1-3, Little Club G.Mora - Cavallette 0-0, Montoggio Casella - Ronchese 0-2, Maltedò - C.V.B. d'Appolonia 2-3, Praese - Pegliese 0-1, Sant'Olcese - Amicizia Lagaccio 1-3.

Classifica: A.Baiardo 19; Corniglianese Zagara, Masone 15; Praese, Pegliese 14; Bargagli 13; Montoggio Casella, Amicizia Lagaccio 12; Cavallette, Little Club G.Mora 11; Ronchese 10; Sant'Olcese 7; San Desiderio, C.V.B. d'Appolonia 5; Don Bosco Ge 4; Maltedò 3.

Prossimo turno (19 novembre): A.Baiardo - Don Bosco Ge, Amicizia Lagaccio - Little Club G.Mora, Cavallette - Praese, Masone - C.V.B. d'Appolonia, Montoggio Casella - Maltedò, Pegliese - Bargagli, Ronchese - Sant'Olcese, San Desiderio - Corniglianese Zagara.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Avegno - Pro Recco 2-1, GoliardicaPolis - Campese 0-2, Marassi Quezzi - Moconesi 0-2, Recco 01 - Val d'Aveto 0-2, Rivarolese - Sori 2-1, San Gottardo - Fulgor Pontedecimo 2-2, V.Audace Campomorone - Borzoli 1-1, Via dell'Acciaio - Borgo Rapallo 5-3.

Classifica: Campese 24; Via dell'Acciaio 18; Val d'Aveto 17; Rivarolese 16; Moconesi, GoliardicaPolis 13; San Gottardo 11; Marassi Quezzi, V.Audace Campomorone, Pro Recco 10; Avegno 9; Sori, Borzoli 8; Fulgor Pontedecimo, Borzoli 4; Recco 01 1.

Prossimo turno (20 novembre): Borgo Rapallo - V.Audace Campomorone, Borzoli - San Gottardo, Campese - Rivarolese, Fulgor Pontedecimo - Val d'Aveto, Marassi Quezzi - Recco 01, Moconesi - GoliardicaPolis, Pro Recco - Via dell'Acciaio, Sori - Avegno.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Carrù - Vicese 0-3, Cortemilia - Trinità 1-1, Dogliani - Mondovi piazza 3-2, Dueffe calcio - Magliano Alpi 2-1, Fossanese - Azzurra 1-3, Gallo calcio - Garesio 1-4, Roretese - Villanova Cn 3-1.

Classifica: Vicese 24; Dueffe calcio 21; Azzurra 19; Garesio 18; Trinità, Dogliani 17; Mondovi piazza 16; Roretese 15; Magliano Alpi 12; Cortemilia 11; Carrù 8; Villanova Cn, Gallo calcio 7; Fossanese 4.

Prossimo turno (20 novembre): Azzurra - Dueffe calcio, Garesio - Fossanese, Magliano Alpi - Cortemilia, Mondovi piazza - Roretese, Trinità - Dogliani, Vicese - Gallo calcio, Villanova Cn - Carrù.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano calcio - Sexadium 3-1, Garbagna - Silvanese 4-0, Montegioco - Castelnovo Belbo 3-1, Paderna - Cassine 1-1, Ponti Frugarolo X Five 2-2, Pozzolese - Valle Bormida Bistagno 2-1, Tassarolo - Carpeneto 0-2.

Classifica: Garbagna 20; Sexadium, Paderna 16; Carpeneto, Cassano calcio 15; Frugarolo X Five 14; Ponti 12; Cassine, Tassarolo 11; Montegioco 10; Pozzolese 9; Castelnovo Belbo 8; Valle Bormida Bistagno 6; Silvanese 5.

Prossimo turno (20 novembre): Carpeneto - Ponti, Cassine - Tassarolo, Castelnovo Belbo - Paderna, Frugarolo X Five - Garbagna, Sexadium - Pozzolese, Silvanese - Cassano calcio, Valle Bormida Bistagno - Montegioco.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Merlino 1-1, Anpi Casassa - Sarissolese 2-0, Burlando - Pontecarrega 1-0, G.Mariscotti - Vecchio Castagna 5-0, Nervi07 - Campi 1-2, Rossiglione - Cffs Polis Dif 1-0, Savignone - Liberi Sestresi 0-1, Torriglia - Santa Tiziana 3-3.

Classifica: Santa Tiziana 17; Burlando 16; Savignone, Liberi Sestresi 15; Torriglia, Nervi07 12; G.Mariscotti 11; Merlino, Pontecarrega, Vecchio Castagna 10; Cffs Polis Dif, Sarissolese, Campi 9; Rossiglione 8; Anpi Casassa 6; A.G.V. 3.

Prossimo turno (19 novembre): A.G.V. - Rossiglione, Campi - G.Mariscotti, Liberi Sestresi - Cffs Polis Dif, Merlino - Nervi07, Pontecarrega - Anpi Casassa, Santa Tiziana - Savignone, Sarissolese - Torriglia, Vecchio Castagna - Burlando.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Bergamasco - Piccolo Principe 5-0, Casalbagliano - Montemagno 1-1, Casalcermelli - Mezzaluna 0-3, Refrancorese - Incisa 3-1, San Paolo Solbrito - Calamandranese 1-2, Strevi - Mombercelli 0-1.

Classifica: Mombercelli 20; Montemagno*, Mezzaluna 16; Bergamasco 14; Casalbagliano, Refrancorese 12; Calamandranese 11; San Paolo Solbrito, Strevi 8; Incisa, Piccolo Principe 5; Casalcermelli* 3.

Prossimo turno (20 novembre): Calamandranese - Mezzaluna, Casalbagliano - Casalcermelli, Incisa - San Paolo Solbrito, Mombercelli - Refrancorese, Montemagno - Bergamasco, Piccolo Principe - Strevi.

*Montemagno e Casalcermelli una gara in meno

Calcio Promozione Liguria

Carcarese a Bolzaneto un pari che non dispiace

**Bolzanetese 1
Carcarese 1**

Genova Bolzaneto. Una Carcarese priva degli squalificati Pasqui e Marafioti e dell'infortunato Marotta, impatta con la Bolzanetese sul sintetico del Begato 9 di Bolzaneto e porta a casa un punto che, alla fine, per come si erano messe le cose, è il male minore.

Davide Palermo deve rimodellare la squadra e schiera un 4-3-3 con due giovani, Pregliasco (classe '93) e Cerruti ('92) a fianco del trentatreenne Procopio. A centrocampo si muovono Deiana, Vera Alvarado ed il giovane Pesce davanti ad una difesa schierata con Marraffa e Ognjinovic centrali, Martino ed Esposito esterni. Una squadra molto giovane che, al 5°, va sotto al primo affondo degli arancionoblu. Il gol è di Bartolini in sospetta posizione di offside.

Sembra l'inizio di una strada tutta in salita ed invece i biancorossi, presi per mano da Michele Deiana e registrati in difesa da un attento Marraffa, chiudono tutti varchi, isolano il temuto Mereu e concedono poco o nulla ad una Bolzanetese che con il passare dei minuti si fa sempre meno aggressiva.

La ripresa inizia con una Carcarese più convinta; la Bolzanetese sembra in affanno e lo ancora di più quando, al 10°, Marasciulo viene espulso con il rosso diretto per un inutile fallo di reazione. Giacomo Tani, portiere dei liguri che ha vestito le maglie di Lavagnese, Novara, Vigevano e Borgorosso Arenzano deve fare gli straordinari. E lui ha salvare la sua porta in almeno due occasioni. La Carcarese è padrona del campo ma per pareggiare deve aspettare sino al 35° quando una conclusione di Goso, da poco subentrato a Cerutti, è respinta dai difensori sui pie-



Michele Deiana, a Bolzaneto il migliore in campo.

di di Marraffa che insacca. Anche in questo caso ci sono dubbi sulla posizione del difensore biancorosso.

Nel finale Palermo fa esordire il giovane Xhovani Hublina, classe 1995, al posto di Pesce.

HANNO DETTO. Un punto che in casa biancorossa è accolto con soddisfazione: «Ci avvicina ancora di più a quella salvezza che resta il nostro primo obiettivo» - dice Davide Palermo. L'unica amarezza le quattro giornate di squalifica affibbate a Pasqui per un episodio durante il match con la Sampierdarenese che l'arbitro ha giudicato con troppa severità.

Formazione e pagelle Carcarese: Bettinelli 6.5; Martino 6, Esposito 6; Marraffa 7, Ognjanovic 6, Alvarado 6; Deiana 7, Pesce 6.5, Pregliasco 6, Cerruti 6 (75° Goso 6.5), Procopio 6. All. Palermo.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello con Lorieri affonda il Bordighera

**Sassello 2
Bordighera S.Ampelio 0**

Sassello. I biancoblu ci hanno messo un po' a far quadrare i conti ma, quando hanno trovato il bandolo della matassa, per il Bordighera è scesa la notte. Un Sassello che va in campo ancora una volta rivisto e corretto, con Podestà costretto a fare a meno di Lanzavecchia, Fazio, De Lucis, Anselmo, con Salis e Solari inizialmente in panchina e tanti giovani in campo a far da supporto a Cesari, Tallone e Lorieri che, nel primo tempo, hanno costituito l'ossatura della squadra. Sassello che tribolava contro un Borghetto schierato a difesa della porta di Pastorino; un tot di confusione, la voglia assoluta di passare in vantaggio il più presto possibile, un pizzico di sfortuna con i legni colpiti da Lorieri e Ninnivaggi, e anche imprecisione in fase conclusiva. Sta di fatto che il Bordighera S.Ampelio ha chiuso il primo tempo sullo 0 a 0 senza aver praticamente passato la metà campo. Nella ripresa, con l'ingresso in campo di Solari e Salis al posto di Eletto e Vallone i biancoblu diventano più ordinati e precisi. Quella di Maurizio Podestà è una macchina perfettamente oliata che non sbaglia più un colpo. Fioccano le occasioni e, al 24°, arriva il gol con Lorieri che triangola con Ninnivaggi,



Patron Giorgio Giordani.

scarta il difensore e supera Pastorino. Il Borghetto prova a reagire e becca subito il 2 a 0 con Lorieri che, di testa, devia una punizione di Tallone. Il finale è accademia; Podestà fa entrare il giovane (classe '94) Filippi, in campo c'è solo la squadra di patron Giordani che amministra il gioco e porta a casa un 2 a 0 che consolida il primato e fa dei biancoblu sempre più la squadra da battere.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio sv; Reposi 6.5 (81° Filippi sv), Eretta 6; Eletto 6 (46° Salis 6), Cesari 7, Vanoli 6.5; Vallone 6 (46° Solari 7.5), Tallone 6, Zaccone 6, Ninnivaggi 6, Lorieri 7.5. All. Podestà.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107
www.glispeziali.net

Calcio

Campionato Uisp

GIRONE B

Risultati 7ª giornata: Ac Sezzadio - Ac Lerna/Capriata 1-1, Asd Carpeneto - Internet&Games 1-1, Predosa - Rossiglione 1-1, Asd Molarese - Silvanese 2-0, Bar La Piazzetta - Asd La Torre 0-3.

Classifica: Ac Lerna/Capriata 17; Asd Molarese 15; Ac Sezzadio, Rossiglione 11; Bar La Piazzetta 9; Asd La Torre, Asd Carpeneto, Predosa 8; Silvanese 5; Internet&Games 4.

Prossimo turno 8ª giornata di andata: Ac Lerna/Capriata - Asd Molarese, sabato 19 novembre ore 15.30 a Capriata d'Orba; Asd La Torre - Predosa, sabato 19 ore 15 a Fresonara; Internet&Games - Bar La Piazzetta, sabato 19 ore 15 a Felizzano; Rossiglione - Asd Carpeneto, lunedì 21 ore 21 a Campo Ligure; Silvanese - Ac Sezzadio, lunedì 21 ore 21 a Silvano d'Orba.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente padrona a San Salvatore

Monferrato 1
La Sorgente 2
San Salvatore M.to. La Sorgente vince ancora e espugna con un 2-1 più netto di quanto sembri il difficile campo di San Salvatore Monferrato. Nonostante le numerose assenze (Giraud e Grotteria infortunati, Barbasso squalificato e Nanfara con la Primavera), i ragazzi di Cavanna compiono il loro dovere agevolati anche dall'assenza, nei gialloblu, del totem Biasotti e di Migliazzi, e del mancato transfer per il russo Stass, di cui si dice un gran bene.

Nel primo tempo la superiorità de La Sorgente è evidente e si traduce in due reti: al 25° Goglione scende lungo la fascia e arriva fin sul fondo, sul suo cross Giusio è puntuale all'appuntamento. Al 38° invece è Dogliotti a raddoppiare, su azione ancora portata avanti da un Goglione scatenato.

La Sorgente potrebbe fare tris al 50° ma Dogliotti imbeccato da Trofin si fa parare il tiro da Bartolomeo. A questo punto gli acquisti si fanno più prudenti e il Monferrato alza il baricentro: al 60° un diagonale di Amisano riapre la partita, e obbliga Miceli a salire in cattedra: nell'ultima mezzora



Alex Goglione

l'estremo difensore acquese prima salva alla grande di piede su Girolidi, quindi si oppone a un tiro di Amisano. Nel finale Channouf, dopo una triangolazione Trofin-Cermelli-Daniele, angola troppo poco il tiro e permette la parata di Bartolomeo. Il 2-1, però, è sufficiente per portar via i tre punti.

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 7; Goglione 7,5, Ferrando 6,5, Trofin 6,5, Olivieri 7; Cermelli 7,5, Daniele 6,5, Giribaldi 6; Giusio 7 (80° Erba 6); Luongo 6 (65° Channouf 6), Dogliotti 6,5. All.: Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

L'Altarese nel finale supera il Borghetto

Altarese 4
Borghetto 2
Altare. Rocambolesco 4 a 2 per i giallorossi al termine di una partita bella ed emozionante, ricca di episodi, con sei gol fatti, almeno altrettanti sbagliati d'un soffio, tre rigori e un gol di straordinaria fattura.

Il Borghetto approda al comunale di via Mallare, il giorno della fiera di San Martino, con la speranza di fare un dispetto ai padroni di casa. Altarese che è ancora orfana di Rossello, non c'è Zela e Abbate va in panchina.

Le due squadre non vanno troppo per il sottile ed è subito calcio molto intenso. Al 20° il Borghetto passa con Zirano che trasforma un rigore concesso per un fallo di Bove su Cassullo. Il pareggio al 40° con Laudando che chiude una bella triangolazione con Cossu con un destro che supera Bagnasco. Nella ripresa emozionale senza sosta. Passa il Borghetto, al 10°, ancora con un calcio rigore, concesso per un fallo di mano di Aquarone e

trasformato dalm solito Zirano. L'Altarese non ci sta e, al 15° pareggia con un eurogol di Rinaldi che al volo infila l'incrocio dei pali. Tutti in piedi ad applaudire. I giallorossi premono ed il Borghetto rincula. Prove generali del gol che, regolare, arriva al 25° con Cossu che prima si procura e poi trasforma il calcio di rigore. Non ci sono pause i borghettini non mollano e Astengo è bravo a salvare la sua porta. Poi, a 5° dal termine, arriva il gol di Semperboni che con un diagonale improvviso sorprende Bagnasco.

Dopo cinque minuti di recupero arriva il triplice fischio finale, in tribuna c'è un buon pubblico che fa festa, i giallorossi di Perversi risalgono in classifica, l'Altarese c'è.

Formazione e pagelle: Astengo 7, Bove 6, Danna 6,5; Rinaldi 7, Caravelli 6,5, Scarone 6,5, Acquarone 6 (60° Rapetto 6,5), Semperboni 6,5 (85° Caputo sv), Laudando 6,5, Cossu 7 (80° Briano sv), Valvassura. All. Perversi.

Calcio 2ª categoria girone R

Sexadium distratto sconfitto a Cassano

Cassano 3
Sexadium 1
Dopo tante buone prestazioni arriva la sconfitta per il Sexadium, che cade 3-1 a Cassano al termine di una gara a due facce. Primo tempo tutto da dimenticare per i sezzadiesi, disorientati e distratti in difesa.

Già al 2° su un errore di Paschetta il Cassano passa in vantaggio: palla persa al limite dell'area, si inserisce Pulitano che scambia con un compagno e mette in gol. Il Sexadium appare irrisolvibile e rischia almeno altre due volte, salvato dalle precipitose uscite di Perulli.

Il raddoppio però arriva ugualmente, al 24°, su un rigore sciocco: la difesa continua ad arretrare, lasciando che Dellaira entri in area, poi l'attaccante viene atterrato. Lo stesso Dellaira trasforma. Il 3-0 al 45°, ancora di Dellaira su calcio d'angolo chiude in pratica la partita.

Non a caso, il trainer Varnero fa tre cambi: Calio per Pa-

schetta, Goraci per Perulli e Rapetti per Ravetti. La partita cambia volto: il Sexadium è più volitivo e si porta sul 3-1 al 68° quando Bertone conquista e trasforma al termine di una gara a due facce. Primo tempo tutto da dimenticare per i sezzadiesi, disorientati e distratti in difesa. Già al 2° su un errore di Paschetta il Cassano passa in vantaggio: palla persa al limite dell'area, si inserisce Pulitano che scambia con un compagno e mette in gol. Il Sexadium appare irrisolvibile e rischia almeno altre due volte, salvato dalle precipitose uscite di Perulli.

HANNO DETTO. Maurizio Betto la vede così: «Credo che forse la vittoria con la prima in classifica ci abbia fatto pensare di essere troppo belli. E quando ti guardi troppo allo specchio capita di incorrere in giornate come questa. Occorre rialzarsi e ripartire, ma ho fiducia nella squadra».

Formazione e pagelle Sexadium: Perulli 6 (46° Goracci 7), Caligaris 6, Parodi 5, Bonaldo 5,5, Verone 6, Boidi 5, Falletti 5, Paschetta 5 (46° Calio), Ravetti 5,5 (46° Rapetti 6), Bertone 5, Belkassioua 6. All.: Varnero.

Calcio 2ª categoria

Cronaca delle altre partite

Paderna 1
Cassine 1

Buon pari del Cassine sul campo del forte Paderna. I grigioblu vanno subito in vantaggio al 5° con Balla: azione sulla fascia di Pelizzari, traversone su cui l'ex sorgentino si fa trovare pronto all'appuntamento col gol. Al 10° però, su una punizione del Paderna battuta in verticale, un errore difensivo del Cassine, lascia libero Cacisi il quale di testa, da buona posizione costringe Roci alla respinta, ma il pallone finisce sui piedi di Ballarin che segna.

Poco dopo un altro errore difensivo consente a Cacisi di arrivare a tu per tu con Roci. Il portiere è bravo a restare in piedi fino all'ultimo e a salvare in extremis.

Nella ripresa, con il passare dei minuti il Cassine riesce a ritrovare il giusto ritmo e crea diverse occasioni, specie negli ultimi dieci minuti di gara, i grigioblu prima sfiorano il gol con Pelizzari, quindi Balla per due volte taglia dentro dalla destra e non inquadra la porta. Al 91° occasionissima per De Rosa, che uno contro uno in area cerca il contatto e cade, ma l'arbitro sorvola.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 8, De Bernardi 6, V.Faraci 6, Moretti 5,5 (50° M.Merlo 6), Maccario 6 (70° De Rosa 5,5), Borgatti 6, L.Merlo 6, Balla 6,5, Pelizzari 6,5, C.Faraci 6 (65° Locascio 6,5), Bruno 6,5. All.: Aime.

Tassarolo 0
Carpeneto 2

Il Carpeneto espugna Tassarolo con un convincente 2-0. Ospiti subito pericolosi con una conclusione di Andreacchio dal limite di poco alta e poi al 10°, quando Perrone riceve palla a centro area, effettua il tiro a colpo sicuro, ma Bobbio d'istinto si distende e devia in angolo.

Il Tassarolo risponde con una bella azione dalla sinistra, con Senzioni che si accentra e fa partire un potente raso-terra dai 20 metri che si infrange sul palo.

Al 28° rigore per il Tassarolo: azione sulla destra, Ventoso tenta il cross ma trova Vaccino sulla traiettoria che sfiora (involontariamente?) con la mano. Nonostante le vibranti proteste per l'arbitro è rigore: Deluca effettua un tiro angolato a mezza altezza, ma Landolfi si tuffa splendidamente dal lato giusto deviando in angolo.

Allo scadere del primo tempo arriva il gol del Carpeneto: cross dalla destra di Sciutto, la difesa respinge, la palla arriva a Oddone defilato sulla sinistra che stoppa e senza pensarci effettua un gran tiro a mezza altezza dai 20 metri che trova l'angolino alla destra del portiere. Nel secondo tempo viene espulso Perrone al 50° per proteste.

Nonostante l'inferiorità numerica, il Carpeneto è solido e chiude bene gli spazi, e all'80' riesce anche a raddoppiare: Pantisano riceve palla sulla sinistra, si accentra e con un gran rasoterra dal limite azzecca l'angolino: 0-2.

Il Tassarolo tenta il tutto per tutto, e all'85° con Ponta obbliga Landolfi a salvarsi in tuffo.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 7,5, Pisaturo 6,5 (75° Zunino 6,5), Vaccino 6; Oddone 6,5, Minetti 6, Perrone 6; Sciutto 6, Ravera 6,5 (25° Repetto 6), Mbaye 6,5; Andreacchio 6,5 (75° Pantisano 7), Tosi 6,5. All.: Ajjor.

Pozzolese 2
Valle Bormida 1

Il calcio riserva sempre sorprese ogni domenica, e può capitare di preparare la partita in maniera meticolosa e giu- ziosa, può capitare di avere la possibilità di portare a casa tre punti, do sprecarla e essere subito puniti, finendo col tornare a casa con un pugno di mosche. È successo al Valle Bormida Bistagno, battuto 2-1 dalla Pozzolese nella sfida salvezza.

Caligaris ha l'amaro in bocca e ne ha ben donde: «Era una gara da pareggio e invece mi ritrovo a parlare di una sconfitta ingiusta».

Il Valle Bormida si schiera in maniera meticolosa sul campo a copertura degli spazi e passa in vantaggio al 43° con un ottimo cross di Barberis corretto dalla sforbiata volante di Ivaldi per l'1-0.

La ripresa però parte male: sono appena passati venti secondi, Garrone sbaglia il disimpegno, Contiero recupera la sfera, si accentra e mette alle spalle di Rovera 1-1.

La gara poi vive una mezzora di stanca e si risveglia nei tre minuti finali: all'88° ripartenza ospite con Levo che a tu per tu con Gandini manda a lato e sul corner susseguente l'inzucata di Gianluca Atzeni vale tre punti.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6,5, Reverdito 6,5, Garrone 5,5, P.Piovano 6, Malvicino 6, Cazzulli 5,5 (65° Levo 5,5),

Calvini 6 (67° Gabutto 6), Ivaldi 6,5, M.Piovano 6, Barberis 6,5 (55° Roso 5,5), Astesiano 6. All.: Caligaris.

Montegioco 3
Castelnuovo Belbo 1

Il Montegioco si riscatta, il Castelnuovo ritrova combattività e voglia di giocare ma resta impantanato al terz'ultimo posto della classifica: questa la sintesi del 3-1 dei locali. Già al 9° belbesi pericolosi con insidiosa conclusione di El Harch, respinta con qualche patema d'animo da Fanzio.

Ancora ospiti al 14° con Lotta che "slalomeggia" tra tre avversari e tira di pochissimo sul fondo. Passano sei giri di lancette e sono ancora i ragazzi di Allievi con Bosia a chiamare alla parata il numero uno locale. Ma alla prima occasione vera e nitida i Moggi boys passano in vantaggio: cross calibrato di Cassano e Fazio liberissimo mette dentro sotto misura la sfera 1-0.

La reazione belbese è immediata ma non riesce a trovare il pari: ci provano in serie Penengo, Lotta, Bosia e El Harch, tutti invano.

La ripresa inizia con un colpo di testa di Lotta respinto sulla linea da Mazza; poi al 52° matura il pari: corner di Lotta e stacco di Bosia per l'1-1. Ma al 60° ecco il 2-1: su azione di rimessa Fazio liberissimo negli ultimi metri finali mette dentro.

Il Castelnuovo le prova tutte, reclama per due volte il rigore, prima per fallo di Pellegrini su Penengo, poi per vistoso mani di Biorci. Nel finale all'85° arriva il 3-1 siglato da Guglielmi.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ferretti 6, Bernardi 6, Ferrero 6, Genzano 5,5 Duretto 6, Bosia 7 (75° Giordano sv), Penengo 6, Ronello 7 (88° Bianco sv), El Harch 7, Amandola 5,5 (80° Sala sv), Lotta 6. All.: Allievi.

Girone cuneese Cortemilia Trinità 1
Trinità 1
Mirko Mondo a caldo al termine della gara afferma: «Ritengo che il pari sia giusto e corretto nessuna delle due contendenti avrebbe meritato di perdere. Abbiamo dato il massimo, nonostante l'assenza importanti nella zona centrale del campo, dove mancava Macario e Bertone e Bruschi non erano al massimo della condizione, entrambi al rientro dopo infortuni».

Girone ligure Rossiglione CFFS Polis Dif 1
CFFS Polis Dif 0

Dopo quattro sconfitte consecutive, la Rossiglione torna ad assaporare le sensazioni della vittoria regolando per 1-0 la Polis Dif.

La partita vede una Rossiglione volenterosa ma un po' intimorita dal rischio potenziale di incorrere nell'ennesima sconfitta. Per fortuna a risolvere la gara ci pensa al 65° una punizione dello specialista Curabba: palla calciata bassa e tesa, la barriera si apre, il tiro passa sotto il muro e si infila all'angolino.

Prima e dopo il gol, i bianconeri falliscono numerose occasioni, confermando la loro fama di sterilità offensiva. Il gioco, comunque, c'è, il morale finalmente è in risalita, si può sperare di risalire anche la classifica.

HANNO DETTO. Il ds Dagnino tira un sospiro di sollievo: «Non oso immaginare se per caso la partita fosse andata male. La squadra comunque è in miglioramento, speriamo di continuare così».

Formazione e pagelle Rossiglione: Calizzano 6, N.Varona 6, Zunino 6, Sanna 6,5; Bisacchi 6, Fossa 5,5; Balestra 6, Bona 6,5 (59° Di Molfetta 6,5), Curabba 6,5 (75° Nervi), Ravera 5,5, Sciutto 6 (84° C.Macciò sv). All.: Rabello.

M.Pr - E.M.

Scontrino si scatena Real Novi si arrende

Real Novi G3 1
Pro Molare 2

Novi Ligure. Uno Scontrino scatenato trascina la Pro Molare sul campo della Real Novi G3. Per i giallorossi è un successo importante in chiave playoff, anche se a preoccupare ora è l'infortunio alla caviglia occorso allo stesso Scontrino, che mette in dubbio la presenza della punta al match di domenica contro l'Arquatense.

Inizio di gara favorevole alla Real Novi, che saggia i riflessi di Fiori al 6° con un tiro di Llojku, ma il portiere è pronto a respingere. La gara prende quota nella seconda metà della prima frazione: al 26° Fiori salta per abbrancare un pallone alto, ma sbaglia l'uscita: Chilliè da ottima posizione non inquadra la porta. Al 45° passa la Pro Molare: Barone va via sulla fascia e crossa radente per Scontrino, che a due passi dalla porta non può proprio sbagliare: 1-0 proprio prima dell'intervallo.

La Real Novi accusa il colpo

e al rientro in campo la Pro Molare chiude la partita: al 54° Bruno imbecca Scontrino in area: dribbling e tiro su cui Ferrari non può opporsi. Quattro minuti più tardi l'infortunio di Scontrino priva la Pro del suo punto di riferimento offensivo, e riaccende le speranze della Real Novi, che al 66° accorcia le distanze grazie a un netto rigore concesso per fallo un po' stolto commesso in area da Parodi su El Amraoui.

Dal dischetto trasforma Burone e da lì in poi la G3 tenta l'assalto finale. I novesi reclamano altre due volte la massima punizione, ma l'arbitro non li ascolta; ultima occasione all'89° con Chilliè che dal limite dell'area non inquadra la porta.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, Channouf 6,5, Ferrari 7; Bruno 6,5, Martini 6,5 (72° Valente 6,5), Parodi 6,5; Guineri 6 (82° Morini 6), Salis 6,5, Barone 7; Scontrino 7,5 (58° Leveratto 6,5), Scorrano 7. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese, 8 vittorie su 8 partite: è fuga

Goliardica 0
Campese 2

Genova. Otto vittorie su otto partite. Fermare la Campese di Edo Esposito non sembra impresa alla portata di nessuno, in questo momento. Conquistati 24 punti su 24 in palio i draghi restano a punteggio pieno, e non fanno sconti nemmeno alla Goliardica, che conferma di essere squadra di un certo spessore, ma crolla alla distanza sotto i colpi dei valligiani.

La Goliardica parte molto forte, cercando di schiacciare subito la Campese: un tiro di Calcagno supera Esposito ma finisce sul palo, certificando che per i verdeblu è un'annata molto favorevole. La Campese cresce col passare dei minuti e al 44° colpisce a sua volta un legno con Perasso, che da buona posizione angola bene il tiro ma paga dazio alla sfortuna.

Ripresa: la Goliardica nel

primo quarto d'ora tenta il tutto per tutto, alza il ritmo, insiste, ma non riesce a concretizzare e al 60° incassa il primo gol: Patrone con astuzia approfitta delle magli larghe della difesa locale e in contropiede supera il portiere Paci.

La Goliardica non ci sta, sfiora l'1-1 con Goglia, e con La Mattina (quest'ultimo vede il tiro ribattuto dal compagno Grassi a un metro e mezzo dalla porta), ma non passa. E nel finale il portiere locale Paci si fa espellere per proteste e con Lauciello arretrato a portiere d'emergenza, Davide Marchelli ha buon gioco a realizzare il gol del 2-0.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6,5, Bottero 7, Carlini 6,5, Caviglia 7, R.Marchelli 7, D.Marchelli 7,5, Codreanu 7, Oliveri 6,5, Patrone 8 (87° Ottonello sv), Perasso 6,5 (87° F.Pastorino sv), M.Pastorino 6,5. All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria girone R

Il Ponti si salva sul filo di lana

Ponti 2
Frugarolo X-Five 2
Acqui Terme. Pareggio interno sul filo di lana per un Ponti spuntato, a cui nemmeno una settimana di stop per il maltempo è servito per recuperare infortunati. Fra i tanti giocatori in dubbio o del tutto out, l'unico a farcela a scendere in campo è Posca, che visti i forfait di Pirrone, Sardella e Ivaldi è anche l'unica punta. Pesante anche l'assenza di De Bernardi, fermo per squalifica. La partita per mezzora ha il ritmo dei film di Ingmar Bergman: lentissimo, poi si vivacizza al 30° quando su un cross da sinistra Busatto sul secondo palo insacca con un facile tocco il gol dell'1-0 per il Frugarolo. Il Ponti non ci sta e reagisce: Martino manca il possibile 1-1 da ottima posizione, ma al 43° il pari arriva: proprio Martino passa a Cipolla, che entra in area, salta l'uomo e trafugge Berengano con

un destro angolato. Al 45° i rosso-oro potrebbero anche segnare ancora, ma stavolta Berengan è bravo a salvare sull'incornata di Leone. Ripresa: al 48° il Frugarolo mette a segno il 2-1, stavolta su schema da calcio piazzato: punizione dalla destra, movimento in area di Negri che stacca e di testa insacca. Il Ponti accusa il colpo e sfiora anche il tracollo in contropiede, ma al 90° arriva il miracoloso pari: il neo entrato Adorno si ritrova la palla sui piedi dopo una mischia e supera Berengan dalla corta distanza. Il punto è forse un risultato generoso, ma in condizioni di emergenza può andare bene così. **Formazione e pagelle Ponti:** Gallisai 6,5; Leone 6 (65° Adorno 7), Comparelli 7, P.Gozzi 6, Battiloro 5 (67° A.Gozzi 6), Montrucchio 5, Ferraris 5,5, Martino 6,5, Cipolla 7, Zunino 6,5, Posca 5. All.: Tanganelli. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria girone A

Bergamasco a valanga Strevi cade in casa

Strevi 0
Mombercelli 1
Sconfitta immeritata per lo Strevi contro il Mombercelli. Decide un gollone alla mezzora di Rossi, unico tiro del Mombercelli in tutti i novanta minuti. Cross dalla destra, in decisione fra Izzo e Cervetti, fortunosa conclusione di Rossi e palla che in qualche modo ballonzola in gol. Per il resto tanto Strevi, con tante, troppe occasioni sprecate. Nel primo tempo Trevisol due volte sbaglia a tu per tu col portiere; lo imitano in seguito Fameli e Laziz: in totale almeno quattro o cinque occasioni nitide da gol divorate dagli strevesi. Nella ripresa l'espulsione di Prina su un contropiede astigiano consente al Mombercelli di difendersi con l'uomo in più, e portare a casa il risultato.

HANNO DETTO. Il dirigente-giocatore Vomeri spiega: «La continuità nel gioco fa ben sperare, il risultato è bugiardo». **Formazione e pagelle Strevi:** Prina 5,5 Vomeri 6,5, Benzitoune 5,5, Cervetti 6,5 (70° Bilello 6), Barberis 6,5, Izzo 6 (80° Ranaldo sv), Serio 5,5, Mortaji 7, Fameli 7, Trevisol 5, Laziz 6,5 (75° Gastaldo 6). All.: Aresca. *******

Bergamasco 5
Piccolo Principe 0
Facile vittoria per il Bergamasco, su un Piccolo Principe che regge sì e no un tempo. Già al 20° i biancoverdi passano con Nicolò Quarati, in gol con un colpo di testa su punizione proveniente da posizione defilata. Nella ripresa il Bergamasco dilaga: raddoppia al 50° Zamirri con un bel tiro da fuori a riprendere una corta respinta della difesa astigiana, poi al 72° Lorenzetti fa tris ribadendo in rete da corta distanza una palla rimbalzata sul palo dopo un cross dalla fascia sinistra. Chiude il conto una doppietta di Braggio, che prima segna al 78° anticipando il difensore su calcio d'angolo radente e mettendo in gol di piatto, e quindi al 84° toccando in gol da corta distanza un traversone proveniente dalla fascia destra. **Formazione e pagelle Bergamasco:** Berti 6,5, Cella 6, Gervasoni 6 (50° Avramo 6), Callegaro 6,5, Bianco 5,5 (75° Marongiu 6,5), N.Quarati 7, L.Quarati 6,5, Sorice 6, Braggio 7, Zamirri 6,5 (70° Lorenzetti 6,5), Voltaggio sv (15° Bonaugurio 6). All.: Castellani. *******

Refrancorese 3
Incisa 1
L'Incisa torna con una sconfitta dalla gara esterna di Re-

francore. La gara dopo una fase di studio si sblocca al 25° per merito del refrancorese Mosca: 1-0, vani poi i tentativi di rimonta incisiani sino al termine della prima frazione. Nella ripresa al 55° arriva la seconda rete locale di Sorce; la gara sembra riaprirsi al 65°, quando sulla punizione di Rizzolo, Jordanov di ginocchio mette dentro ma si chiude definitivamente all'80° quando ancora Mosca mette la sfera alle spalle di Conti. **Formazione e pagelle Incisa Scapaccino:** Conti 7, Cusmano 7 (75° Priolo sv), D.Giangreco 6,5, Prionti 6,5, Boggero 6,5, F.Giangreco 6,5, Bravo 6, Paschina 5 (60° Jordanov 6), Rizzolo 7 (65° L.Sciutto 6,5), Gavazza 6,5, Biamino 6 (80° Massimelli sv). All.: Beretta. *******

San Paolo Solbrito 1
Calamandranese 2
Vince la Calamandranese a San Paolo Solbrito. Gara abbastanza noiosa nel primo tempo, con la squadra di casa che fa girare palla senza creare però alcun pericolo dalle parti della porta ospite di Bellè. Nella seconda frazione Berta modificava l'assetto tattico e al 63° Ventrone portava avanti i suoi saltando due avversari come birilli per il vantaggio ospite. Qualche minuto dopo, all'80° ancora Ventrone di testa corregge il cross di Oddino a cinque minuti dal termine della gara Tozzi trova la rete contestata veementemente dagli ospiti con espulsione di Mazzapica ma il risultato non cambia più e i Berta boys possono festeggiare la seconda vittoria consecutiva in campionato. **Formazione e pagelle Calamandranese:** Bellè 6,5, Mossino 6,5, Sciutto 6,5, Palumbo 7, Mazzapica 6,5, Iannuzzi 7, Ristov 7, Solito 6,5, Pennacino 6 (50° Bossi 6), Ventrone 7,5, Diordevski 6 (51° Oddino 6,5). **M.Pr - E.M.**

Domenica 20 novembre

Finale Ligure contro Cairese gialloblu per la conferma

Trasferita in quel di Finale Ligure per la Cairese che se la dovrà vedere, sul tappeto in erba naturale (uno degli ultimi rimasti in Riviera) del "Felice Borel", con i giallorossi di mister Buttu. Un undici appena salito dalla "promozione" che ha come unico obiettivo la salvezza. Squadra che tra le mura amiche ha conquistato sette dei dieci punti che ha in classifica ed è seguita da pochi ma appassionati tifosi. Tra i giallorossi l'ex Kreymadi, poi quel Luca Castorina che ha militato a lungo nel Sassello ed è, con tre gol, l'attuale capocannoniere dei giallorossi. Una squadra che ha interessanti giocatori di categoria, qualcuno promettente come il giovane Porta, portiere, ex dell'Arenzano in serie D, poi il difensore Luca Olivieri che ha militato nel Savona e nella Pro Belvedere Vercelli e sempre dal Savona è arrivato l'attaccante Recagno. Al loro fianco elementi più esperti come il rifinitore Perlo, poi Capra e Ferrara che da qualche anno vestono il giallorosso.

Baia Alassio - Sassello pronostico a senso unico

Sassello. Ci proverà il Baia Alassio Cisanò, sul sintetico del comunale di Cisanò, a fermare il lanciato Sassello, undici che non solo guida la classifica con tre punti di vantaggio sulla seconda ma ha l'attacco, più prolifico, la difesa più solida e Lorieri capocannoniere del campionato. Impresa improba quella delle "vespe" anche se l'allenatore Giancarlo Delfino può contare su giocatori di ottimo livello come Ivan Siffredi, giovanili della Sanremo, Paolo Bonforte, ex del Vado in serie D, entrambi classe 1988, poi il portiere Bonavia, quasi quarant'anni, ex del Savona e quel Cutuli bomber ormai maturo ma sempre in grado di far soffrire le difese avversarie. Baia Alassio che non ha ancora ingranato e difficilmente riuscirà a farlo con-

Albissola contro Altaresse in palio punti pesanti

Altaresse. Trasferita con tante incognite al "Faraggiana" di Albissola Marina per l'Altaresse di Willy Perversi. Avversario dei giallorossi un undici che sta ottenendo molto meno di quello che era nelle corde della dirigenza. Squadra costruita per disputare un campionato di vertice ed invece naviga appena sopra il limite dei play out. A disposizione del trainer Damonte giocatori di buon livello come i difensori Baretto e Maghamifar, l'esperto portiere Salcini, poi Piacentini, Albarello ed il figlio d'arte Orcino. Buoni valori ma un gruppo che non ha ancora ingranato e, proprio con l'Altaresse, si gioca gran parte delle chance di agganciare i play off. L'Altaresse che ha due punti in più dei ponentini, ha meno problemi visti i diversi obiettivi. Nervi di-

stesi per i valbormidesi che per la gara al "Faraggiana" recuperano Abbate, Rossello e Zella con Perversi che potrà fare scelte per mandare in campo la miglior formazione. **Altaresse** con pochi ritocchi rispetto alla gara giocata con il Borghetto Santo Spirito e in campo con lo stesso collaudato modulo che prevede Cossu e Laudando riferimenti offensivi nel collaudato 4-4-2. Queste le probabili formazioni **Albissola 2010 (4-4-2):** Salcini - Bozzano, Baretto, Maghamifar, Mara - Orcino, Da Costa (Albarelo), Fulckner, Lerzo (Nelica) - Piacentini, Suetta. **Altaresse (4-4-2):** Astengo - Bove, Caravelli, Scarone, Danna - Rapetto, Semperboni, Ribnaldi, Valvassura - Cossu, Laudando.

tro un Sassello che si presenterà al comunale di Cisanò quasi al gran completo. Maurizio Podestà recupera a tempo pieno sia Salis che Solari, porterà in panchina Lanzavecchia e Fazio e dovrà fare a meno del solito Anselmo che riprenderà dopo la sosta di Natale. In campo due undici che giocano un calcio a trazione anteriore ma, come si legge dalla classifica, con risultati diametralmente opposti. Queste le probabili formazioni **Baia Alassio 1921 (4-3-1-2):** Bonavia - Scarrone, Calandrino, Ciravegna, Leone - Siffredi, Nbout, Ottonello - Cutuli - Bonforte, Santanelli (Ricotta). **Sassello (4-3-1-2):** Moraglio - Reposi, Cesari, Eretta, Vanoli - Salis, Solari, Tallone - Zaccione - Ninnivaggi, Lorieri.

Domenica 20 novembre

Carcarese contro Loanesi vale per l'alta classifica

Una nobile decaduta per la Carcarese. Domenica al "Corrent" approda la Loanesi, formazione di Loano che sino a qualche anno fa militava in serie D e poi in "Eccellenza" ma sempre ai vertici della classifica. Nello scorso campionato il tonfo, nonostante l'ingaggio di giocatori del calibro di Giglio, ed una clamorosa retrocessione. L'obiettivo è quello di tornare subito tra i big e patron Piave, vulcanico presidente rossoblu, ha allestito una squadra di ottimo livello che, per ora, è seconda in classifica a due punti dalla capolista Quiliano. Per salire di categoria alla corte del trainer Borgna sono arrivati il portiere Illiante dalla Pro Imperia; dall'Andora centrocampista Simone Lupo ex di Savona, Imperia e Novese; dal Ventimiglia l'esperto Brignoli, per diversi anni alla Cairese; dal Finale Ligure il bomber Paolo Rossi. IL resto della squadra è formato dai giovani del fertile vivaio rossoblu e dai giocatori che sono stati confermati come il giovane Pastorino, classe '90, i di-

fensori Grande e Borraccino e da tenere d'occhio il terzino Matteo Bricchetto, classe '95, titolare fisso in una squadra che ha molti giovani interessanti. La Carcarese dovrà ancora fare a meno di Pasqui, in dubbio Marotta, rientra Marafioti dalla squalifica. Una sfida aperta a qualsiasi risultato che potrebbe consentire ai biancorossi di agganciare proprio o loanesi e continuare la sua corsa per tenere a distanza i play out. Corsa che, in caso di risultato positivo, potrebbe far cambiare idea a patron Adriano Goso che continua a parlare di salvezza quando la sua squadra è cinque punti dalla vetta. Questi i probabili undici in campo al "Corrent" **Carcarese (4-3-1-2):** Bettinelli - Martino, Marraffa, Ogninovic, Esposito - Deiana, Vera Alvarado, Pesce - Marafioti - Cerutti (Marotta), Procopio. **Loanesi (4-4-2):** Illiante - Grande, Brignoli, Borraccino (Illiano), Bricchetto - Pastorino, Scaglione, Lupo, Schirru - Rossi, Rossetti (Jaouhari).

Per il Masone sabato 19 novembre

Impegno in casa con il D'Appolonia

Masone. Il Masone prova a proseguire la rincorsa alla capolista Baiardo (4 punti è il margine di distacco) cercando il successo pieno nel match interno contro il D'Appolonia, squadra impegnata a cercare una salvezza che sembrava decisamente complicata fino a tre settimane fa, ma che grazie a una buona serie di prestazioni appare ora davvero alla portata. **Masone** con pochi ritocchi rispetto alla gara giocata con il Borghetto Santo Spirito e in campo con lo stesso collaudato modulo che prevede Cossu e Laudando riferimenti offensivi nel collaudato 4-4-2. Queste le probabili formazioni **D'Appolonia (4-4-1-1):** Vattolo - Strini, Gambino, Ferraro, Cremonesi - Pelizza, Maraniello, Tealdi, Carretta - Repetto - Brisca. All.: Pilastrì. **M.Pr**



Minetti in azione.

babilmente ricca di occasioni da rete. **Probabili formazioni Masone (4-3-1-2):** Tomasoni - Sirtio, Ratazzi, Mantero, S.Macciò - Demeglio, Chericoni, Rena - Meazzi - Cenname, Minetti. All.: Meazzi-D'Angelo. **D'Appolonia (4-4-1-1):** Vattolo - Strini, Gambino, Ferraro, Cremonesi - Pelizza, Maraniello, Tealdi, Carretta - Repetto - Brisca. All.: Pilastrì. **M.Pr**

Domenica 20 novembre per la Campese

Si cerca la "nona" contro la Rivarolese

Campo Ligure. Inarrestabile, irresistibile, travolgente. Per la marcia della Campese (otto vittorie su otto gare in campionato, e non mettiamo nel conto il dominio in Coppa Liguria) gli aggettivi sono quasi finiti. Come gli scongiuri del presidente Oddone, che sa bene che, per la legge dei grandi numeri, anche la serie di vittorie più lunga prima o poi è destinata a finire. A fermare la marcia dei draghi ci prova stavolta la Rivarolese, squadra allenata dall'esperto Ligi Barboni, ottimo conoscitore della categoria. I genovesi dopo una partenza 'in folle' hanno ingranato le marce alte e battendo domenica scorsa il Sori si sono riportati a ridosso delle posizioni di vertice. Nonostante il vantaggio del

campo amico, per la Campese non è una partita semplice: la Rivarolese è squadra rognosa, con un buon portiere (De Racco) e un duo offensivo (Veroniratto) in grado di creare qualche problema. Per i verdeblu possibile il rientro di Amaro, se la pubalgia darà tregua. Potrebbe essere l'unica variazione rispetto alla sfida vinta sul campo della Goliardica. **Probabili formazioni Campese (4-4-2):** D.Esposito - Bottero (Amaro), R.Marchelli, Caviglia, Carlini - Codreanu, D.Marchelli, Oliveri, M.Pastorino - Perasso, Patrone. All.: A.Esposito. **Rivarolese (4-4-2):** De Racco - Tosa, Agen, Marongiu, Salvetti - De Gregori, Rosati, Minelli, Pulina - Veroni, Ratto. All.: Ligi Barboni. **M.Pr**

Domenica 20 novembre per La Sorgente

Con la Castelletese la gara degli assenti

Acqui Terme. In condizioni normali, sarebbe una sfida da non perdere. Vista la congiuntura, invece, sarà pur sempre un big-match, ma in tono minore. Sia la Castelletese che La Sorgente, infatti, affrontano la sfida con tanti assenti, per motivi legati a infortuni e squalifiche. Per gli acquisti, out quasi certamente Giraud, che probabilmente non recupererà, sono da verificare le condizioni di Giusio, e c'è la sicura squalifica di Trofin e Goglione. A compensare, ma solo parzialmente, il rientro di Barbaso dopo il turno di stop, che però non basta a lasciar tranquillo Silvano Oliva.

Quasi un bollettino di guerra anche per gli ovadeti di mister Magri, falcidiati dalle squalifiche: De Petro e Russo, ammoniti domenica scorsa contro

lo Stazzano, sono entrambi squalificati. Idem dicasi per Montalbano, espulso, mentre Bongiovanni e Badino, usciti anzitempo per infortunio, sono quasi certamente out.

«Non siamo certo nelle condizioni ideali» commenta Oliva - ma a quanto pare affrontiamo una squadra che ha problemi molto simili ai nostri. Credo che questa partita rappresenterà un buon banco di prova».

La Sorgente (4-4-2): Miceli - Grotterla, Olivieri, Cermelli, Ferrando - Daniele, Luongo, Barbasso, Giribaldi - Giusio (Channouf), Dogliotti. All.: Cavanna.

Castelletese (4-3-3): M.Pardi - Cairello, Parodi, Laudadio, Bisso - De Petro, Magrani, Lettieri - Magri, U.Pardi, Coccia. All.: Magri.

M.Pr

Domenica 20 novembre per la Pro Molare

Arriva l'Arquatese Scontrino in forse

Molare. Gara interna, ma non per questo dall'esito scontato, per la Pro Molare, che attende la visita della coriacea e spigolosa Arquatese, squadra di grande carattere che dopo essere risalita dalla Seconda Categoria ha dimostrato finora di poter tranquillamente mantenere una posizione di centroclassifica.

Nella Pro Molare c'è un dubbio non da poco: quello che riguarda il bomber Scontrino, molto ispirato nelle ultime settimane, la cui presenza non è certa a causa di una botta alla cavaglia che lo ha costretto a uscire dal campo anzitempo domenica, contro la Real Novi G3. Difficile, al momento in cui

scriviamo, fare previsioni circa il suo impiego, anche se in casa molarese si respira un cauto ottimismo. Nell'Arquatese, da tener d'occhio l'estroso Veneti, le punte Raffaghello e Schiavo e il trequartista Toscano, ma la squadra, sebbene non brilli per caratura tecnica, ha molte soluzioni offensive e quindi sarà cruciale chiudere bene gli spazi per la manovra.

Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Martini, Ferrari, Parodi - Guineri, Bruno, Salis, Scorrano - Barone, Scontrino.

Arquatese (4-2-3-1): Bergaglio - Piredda, Repetto, Persano, Gastaldi - La Neve, Talarico - Veneti, Toscano, Schiavo - Raffaghello.

Calcio Juniores Genova gir. B

Sassello vince ma spreca

Sassello 2
San Cipriano 1

Il Sassello ottiene la seconda vittoria in trasferta in una gara pesantemente condizionata dal direttore di gara. Già al 3° gli ospiti festeggiano inutilmente una rete di Dappino pescato in fuorigioco del tutto inesistente; un minuto dopo Cheli non trova la porta ed il forte tiro finisce a lato; ancora una rete annullata al Sassello al 10° dove l'arbitro ravvisa una presunta irregolarità sul bel colpo di testa di Gustavino; i biancoblu non demordono ed al 14° trovano solo la traversa sul diagonale di De Felice E. respinto sul legno dall'ottimo portiere di casa Lagrari che si ripete 60 secondi dopo sul tiro di Filippi. Il gran volume di gioco prodotto senza il meritato vantaggio rallenta la spinta del Sassello che lascia sempre più spazio ai padroni di casa ed il match vive venti minuti di assopimento fino al 34° quando il San Cipriano trova un gran gol dalla distanza con Parodi Paolo partito però in netto fuorigioco. L'ennesimo errore dell'arbitro scuote i ragazzi di Biato che vanno vicini al gol prima con Filippi al 37° ma Lagrari neutralizza e poi con Deidda che servito da Filippi trova il pareggio al 43°.

La ripresa inizia nel segno delle traverse: la prima la trova Filippi al 53°, poi al 57° è il San Cipriano che con Bolloni colpisce il legno; ancora una traversa per gli ospiti al 59° con un gran tiro di Baccino ma sulla respinta è rapido Deidda che di testa firma la doppietta per il meritato vantaggio. Il San Cipriano prova a raddrizzare la partita ma, pur trovando un paio di punizioni da buona posi-

zione, non impegna Pelle. C'è ancora tempo per una conclusione ravvicinata di Filippi al 25° che colpisce in pieno il portiere ed una buona conclusione di Scarpa al 34° ancora parata da Lagrari. L'arbitro si distingue ancora una volta quando Porro si invola verso la porta e viene fermato irregolarmente al limite dall'ultimo uomo: fallo e niente cartellino.

In conclusione un Sassello che rientra nell'alta classifica ma che ha evidenziato ancora una volta l'enorme difficoltà a trovare il gol; per il San Cipriano tanta buona volontà in una giornata dove le squalifiche hanno messo in luce la sua carenza di organico.

Migliori in campo: per il San Cipriano Lagrari e Para, per il Sassello De Felice E., Filippi e Deidda.

Formazione: Pelle, Zunino F., Baccino, Vanoli, De Felice S., Gustavino, Filippi, Cheli, Deidda, Dappino, De Felice E. A disposizione: Najarro, Scarpa, Giardini, Porro, Valetto. Allenatore: Biato.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

4 dicembre, escursione nella riviera di Levante.

Altri appuntamenti 20 novembre, pranzo sociale.

23 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it.

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

Carpeneto-Ponti sfida equilibrata

Carpeneto - Ponti. Va in scena a Carpeneto l'unico derby di giornata. Di fronte i lanciatissimi padroni di casa, che con l'innesto di Pantisano hanno notevolmente aumentato il potenziale offensivo e la varietà di soluzioni, e i rosso-oro, che invece in fatto di punte accusano una penuria atavica, resa ancora più accentuata dagli infortuni.

Tanganelli potrebbe recuperare Sardella, per il quale esami più approfonditi sembrano avere escluso problemi ai legamenti. Facile però che il peso dell'attacco resti quasi interamente sulle spalle di Posca, giocatore certamente agile, ma che proprio per questo non è solito gradire il ruolo di unica punta.

Probabili formazioni: **Carpeneto (4-4-2):** Landolfi - Pisaturo, Oddone, Vacchino, Zunino - Perrone, Marengo, Mbaye, Ravera - Andreacchio (Pantisano), Tosi. All.: Ajor.

Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Martino, Gozzi, Comparelli, Leone - De Bernardi, Montrucchio - Ferraris, Cipolla, Sardella - Posca. All.: Tanganelli.

Cassine - Tassarolo. Il Cassine di Aime chiede strada a un Tassarolo che finora ha superato ogni aspettativa. I novesi, squadra solida, dal buon impianto di gioco, ma priva di individualità di spessore, se si escludono forse Senzioni e Ventoso e la punta Ponta, sono un gruppo coeso e in grado di opporre accanita resistenza a ogni avversario.

La migliore qualità del Cassine non è in discussione, servirà però pazienza per far saltare i meccanismi difensivi della controparte. Attenzione ai repentini cambiamenti di fronte, perché il Tassarolo ha spesso tratto vantaggio dal contropiede.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Roci - E.Faraci, De Bernardi, M.Merlo, Gregucci - Astengo, Maccario, De Rosa, Bruno, Balla, Pelizzari. All.: P.Aime.

Castelnuovo Belbo - Paderna. Sarà sicuramente una bella partita, una gara ricca di emozione, dalla quale potrebbe uscire qualsiasi dei tre segni da mettere sul referto stiamo ovviamente parlando della sfida tra Castelnuovo Belbo e Paderna. A vedere la classifica sembrerebbe un azzardo, visto che i locali hanno 8 punti in classifica e gli ospiti ne contano ben 15 ma non è utopia pensare che i belbesi possano mettere in difficoltà i tortonesi.

Mister Allievi potrà nuovamente contare su Buoncristiani e Santero, rientranti dalla squalifica, mentre è ancora in forse la presenza del centrocampista Conta. Buona notizia è il rientro agli allenamenti di Daniele Gai che potrebbe un ottimo innesco per il prosieguo della stagione per dare esperienza e verve ad una squadra apparsa forse un po' fragile sul piano della determinazione nell'ottenere il risultato.

Di contro i ragazzi del Paderna devono rinunciare a Nagliotto per quattro giornate ma possono contare su Balduzzi e Tolve nel reparto avanzato nonché su Cacisi e su una squadra che, partita a rilente, ora ha innestato le marce alte e punta espressamente alla promozione.

Gara difficile per il team belbese ma sappiamo che nelle difficoltà i ragazzi di Allievi tirano sempre fuori il meglio di loro.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferretti, Santero, Buoncristiani, Genzano, Lotta, Conta, Bernardi, El Harch, Amandola, Giordano, Bosia. All.: Allievi.

Sexadium - Pozzolese. Il Sexadium prova a rialzarsi contro una Pozzolese in disarmo, sul cui futuro sembrano incombere voci di mercato che annunciano smembramenti e cessioni in serie. I ragazzi di mi-

ster Varnero (che recupera il figlio, pronto a rientrare fra i titolari in difesa), però, non possono lasciarsi impressionare. «Dobbiamo subito riprendere la marcia» spiega Maurizio Berto - e sono convinto che possiamo riuscirci».

Nel Sexadium ancora out Ferrara, che probabilmente è destinato a restare indisponibile fino alla pausa invernale.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Perulli - Bernaldo, Benna, Varnero Boidi - Falletti, Rapetti, Calio, Paschetta - Belkassioua, Bertone. All.: Varnero.

Valle Bormida Bistagno - Montegioco. Sarà una gara improba per l'undici di mister Caligaris ma in casa i ragazzi del Bistagno hanno sempre venduto cara la pelle, e i successi su Cassine e Castelnuovo Belbo devono far scattare un campanello d'allarme in casa dei tortonesi di mister Moggi.

Mister Caligaris sulla gara dice: «Mi aspetto una buona gara dai miei: dobbiamo continuare col piglio e la decisione delle ultime gare e cercare di arrivare all'ultima gara e all'ultimo minuto della stagione con due squadre alle nostre spalle».

Il Montegioco è la grande delusione di questo inizio di stagione, ed è tornato a vincere solo nell'ultima gara interna col 3-1 contro il Castelnuovo Belbo. La stella è ovviamente Totò Fresta, ex dell'Alessandria, del Como, dell'Avellino, oggi ultraquarantenne, ma ancora micidiale nel breve, ma attenzione anche all'altra punta, Guglielmo. In difesa spiccano Biorci e Mazzarello.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, P.Piovan, Garrone, Tenani, Reverdito, Astesiano, Funtoni, Calvini, M.Piovan, Malvicino, Barberis. All.: Caligaris.

Girone cuneese Magliano Alpi - Cortemilia. Gara da provare a vincere a ogni costo per i Mondo boys, visto che i locali hanno 12 punti in graduatoria contro gli 11 del Cortemilia, per provare ad arrivare a metà classifica, al riparo dai rischi della zona retrocessione.

Il Cortemilia scenderà in campo senza Ferrino, espulso nell'ultima gara, ma Mondo quasi sicuramente potrà contare su Bertone, già schierato in uno spezzone nell'ultima gara, e su Garcès reduce da un periodo di stop per infortunio.

Sugli avversari il mister dice: «Conosco poco o nulla di loro, ma noi andremo in campo con la volontà la fermezza di provare ad ottenere la posta piena consci che dobbiamo ancora migliorare molto se vogliamo provare un campionato di media alta classifica».

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Chiola, Riste, Bruschi, Barberis, Vinotto, G.Scavino, Bertone, Cagnei, A.Scavino, Garcès. All.: Mondo.

Girone ligure AGV - Rossiglione. Riasaporata la vittoria contro il Cifs Polis, la Rossiglione cerca di dare continuità alla sua azione sul terreno del "Grondona" di Pontedecimo, dove gioca le sue gare l'Agv, squadra che dopo la caduta dal campionato di Prima Categoria è ora fanalino di coda anche in questo girone di "Seconda".

Solo tre, finora, i punti dell'undici di Pedemonte, che però ha mostrato qualche progresso strappando, sabato scorso, un pari contro il Merlino. Nella Rossiglione i rientri del portiere Bernini e di altri elementi cardine possono dare nuova linfa all'undici di Rebello.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Bernini - Zunino, Fossa, Bisacchi, Sanna - Di Molffetta, Ventura, Sciutto, Nervi - F.Varona, Ravera. All.: Rebello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria: il prossimo turno

Lo Strevi ad Asti per tornare a vincere

Piccolo Principe - Strevi.

Lo Strevi non gioca male, ma fatica a fare punti. L'occasione per Vomeri e compagni però sembra propizia per tornare a vincere: il Piccolo Principe, infatti, dopo un discreto inizio ultimamente ha raccolto goleade a destra e a sinistra. Trasferita sulla carta abbordabile per la squadra di Aresca, che sul piano della manovra pare in progresso.

Probabile formazione Strevi (4-3-3): Gastaldo, Caffa, Izzo, Cervetti, Vomeri - Trevisol, Benasseur, Serio - Varano, Guacchione, Laziz. All.: Aresca

Calamandranese - Mezzaluna. Gara interna per i ragazzi di Berta che affrontano il Mezzaluna di mister Montanarelli, con concrete chance di strappare un risultato positivo. Non sarà una gara facile per i grigirossi, a cui servirà il giusto piglio per ottenere la vittoria che potrebbe aiutarli a rientrare nelle alte sfere della classifica.

Da tenere d'occhio tra gli ospiti gli avanti Rao, Coppola e Nettini, e negli altri reparti Spinelli e Colaianni. Gara dal pronostico assai difficile in cui mister Berta ha finalmente tutti a disposizione.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bellè, Mossino, Ristov, Mazzapica, Palumbo, Iannuzzi, Pandolfo, Solito, Pennacino, Bongiorno, Oddino. All.: Berta.

Incisa - S.Paolo Solbrito. Fra incisiani e San Paolo Solbrito (rinforzatosi con l'inserimento in avanti di Tozzi, lusso per la categoria dall'alto di parecchi anni trascorsi tra la Primavera e la Promozione) ci sono le premesse per un match vivace. Negli ospiti da tenere d'occhio i fratelli Pitzalis e l'ex Val-

fenera Ciarla.

Mister Beretta dovrà cercare un'alternativa valida a Rascanu, indisponibile causa mancato tesseramento, per cercare di scardinare la difesa ospite e per il resto può contare sulla rosa al completo con ampio ventaglio di scelta.

Probabile formazione Incisa (4-4-2): Mocco, Cusmano, Poggio, Ravaschio, Pironi, F.Giangreco, Ravina, Boggero, Bravo, Rizzolo, Massimelli. All.: Beretta.

Montemagno - Bergamasco. Sul campo del Montemagno, va in scena il big-match fra la capolista potenziale (ha giocato una partita in meno) e il Bergamasco, reduce da una rotonda vittoria sul Piccolo Principe.

I biancoverdi affrontano una partita difficilissima, ma non hanno nulla da perdere e se riuscissero a strappare un risultato positivo potrebbero anche riproporre una candidatura per le zone alte della classifica.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti, Avramo, Bianco, Gervasoni, Sorice, N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Callegaro, Zamirri, Bonagurio. All.: Castellani.

Ai lettori

A causa del tardivo arrivo della decisione ufficiale della Delegazione Figg di Asti sulla giornata da disputare la scorsa domenica, sul nostro giornale erano apparse presentazioni relative a incontri di Terza Categoria differenti da quelli hanno poi effettivamente hanno avuto luogo. Incidenti di percorso che possono capitare dopo eventi alluvionali e dovendo "chiudere" le pagine molti giorni prima della domenica. Ce ne scusiamo comunemente con i nostri lettori.

Basket Cairo

Di nuovo in campo dopo lo stop per il maltempo

Cairo M.te. Dopo il week end caratterizzato dalla tremenda alluvione di Genova e dall'allarme meteo che ha tenuto in apprensione per giorni l'intera regione Liguria e la conseguente sospensione dei vari campionati, le squadre giovanili del Basket Cairo sono tornate sui campi di gioco, mentre la prima squadra era attesa dall'esordio di Pegli, lunedì 14 novembre.

I ragazzi Under 17, nella quarta giornata (la terza è stata di riposo), hanno dovuto assaggiare la prima sconfitta stagionale per 47 a 34 contro il Cogoleto, squadra che ha un'ottima difesa, una buona organizzazione d'attacco e gioca puntando su un pressing intenso.

Eppure, il Basket Cairo aveva iniziato bene l'incontro, chiudendo in vantaggio il primo quarto per 12 a 10. Poi, il Cogoleto, grazie alla sua difesa ed alla scarsa vena realizzativa dei caireisi, ha preso il sopravvento.

«Nell'ultimo quarto abbiamo avuto un paio di occasioni per recuperare» ha detto il coach Marchisio a Davide Berruti che lo ha intervistato - ma abbiamo sbagliato clamorosamente alcuni contropiedi, lasciando agli avversari troppi rimbalzi sia in fase offensiva che difensiva, quindi la sconfitta è stata inevitabile».

Ecco il tabellino: Masia 11, Patetta 4, Solagna 4, Moyborda 2, Zullo 7, Battagliano 6

Ben tre partite nell'arco di pochi giorni, invece, per i ragazzi Under 15 e Under 14.

Il 2 novembre, a Cairo, contro la Vis Genova, sconfitta per 64 a 23, in una partita dove la

mancanza di capitano Ghiso si è fatta sentire parecchio dal punto di vista tecnico ed ha influenzato anche moralmente i compagni.

Significativo il commento di coach Valle: «Come sottolineo da alcuni genitori, i nostri sono entrati in campo col coltello già piantato nella pancia». Basti pensare che quasi la metà dei punti l'abbiamo realizzata nei tre minuti finali. Ben dieci su ventitré».

Archiviata la sconfitta, sabato 12 novembre i gialloblu sono scesi nuovamente in campo in casa dello Scat Genova. «Partita ben giocata dai nostri» dice ancora Valle - tenendo conto di una disastrosa partenza nel primo quarto chiuso per 25 a 6. Si è arrivati addirittura a meno due in chiusura del terzo quarto». Questa volta capitano Ghiso c'è e contribuisce con una buonissima prestazione. I genovesi hanno la meglio solo nel finale e fanno loro l'incontro per 68 a 59.

Questo il tabellino: Viola, Valle 2, Diana 1, Ghiso 18, Balocco 22, Barberis 13.

Domenica 13 novembre, infine, a neppure un giorno di distanza, ancora in campo a Cogoleto. I ragazzi, anche se visibilmente stanchi per la buona prestazione di appena quattordici ore prima, vincono per 62 a 51, tenendo sempre saldamente in pugno le redini dell'incontro.

«Il progresso dei nostri '98 è davvero consistente» commenta Valle - e soprattutto con ulteriori ampi margini di miglioramento. Il futuro appare roseo, ma solo un duro lavoro in allenamento porta a tutto questo».

Calcio giovanile La Sorgente



I Pulcini 2003.

PULCINI 2003
La Sorgente sq gialla 6
Don Bosco AL 5
Bella ed altalenante partita giocata tra i piccoli sorgentini contro i pari età del Don Bosco Alessandria. Nel primo tempo i gialloblu partivano un po' a rilento ed i gialloverdi ne approfittavano chiudendo il tempo in vantaggio segnando quattro reti contro le due siglate da bomber Pagliano.

Nel secondo tempo si vedevano buone giocate di squadra ed individuali che permettevano ai gialloblu di segnare le due reti sempre con Pagliano e Morfino, contenendo bene gli ospiti. Il terzo tempo vedeva la reazione dei gialloverdi che riuscivano a segnare due reti su errori difensivi. Nonostante la pronta reazione i termali non riuscivano a recuperare lo svantaggio segno comunque una rete con il solito Pagliano. Nel complesso buona prestazione di squadra con continui miglioramenti.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Carozzi, Consigliere, Morfino, Nanfara, Orlando Scavetto e Pagliano. Allenatore: Walter Vela.
La Sorgente sq blu 4
Dertona Calcio giovanile 4
Convincente partita dei gialloblu contro i piccoli del Dertona. Nel primo tempo, i sorgentini partivano determinati creando numerose palle gol che non si concretizzavano solo per la sfortuna e la bravura del portiere avversario, subendo il momentaneo vantaggio degli ospiti, riuscendo comunque a ribaltare il risultato segnando due belle reti con Caucino.

Nel secondo tempo, i gialloblu ripartivano determinati creando nuovamente diverse palle gol segnando una rete sempre con Caucino, ma subivano il ritorno degli avversari che ribaltavano a loro volta il risultato segnando due reti.

Nel terzo tempo, i termali continuavano a macinare azioni e occasioni da gol risultando però poco precisi sotto porta andando comunque in gol con Laaroussi ma venivano raggiunti poco dopo e l'incontro terminava in parità. I gialloblu comunque hanno fornito una bella e soddisfacente prestazione.

Convocati: Orsi, Cassese Davide, Caucino, Laaroussi, Micelli, Pesce Federico, Pesce

Filippo, Zorba e Zingrillo. Allenatore: Walter Vela.
ESORDIENTI MISTI
San Salvatore Monferrato 1
La Sorgente 13
La partita sul bel campo di San Salvatore Monferrato inizia a piene mani per gli acquisti che pressano accuratamente la difesa avversaria e creano molteplici palle gol che non tardano a realizzare ed infatti al 7° del 1° tempo Sperati imbucca la prima delle 8 reti che portano la sua firma. I sorgentini proseguono il gioco con belle azioni corali.

Il San Salvatore contrasta ma trova sempre, sulla metà campo acquese, un pronto Astengo in "giornatissima". La rete degli ospiti arriva nel secondo tempo con azione di contropiede. Gli acquisti continuano a raffica ed il match si conclude per 13 reti ad 1. I marcatori: Astengo 1, Coppola 1, ESSIDOUNI 1, Hysa 2, Sperati 8.

Formazione: Gatti, Benzi, Hysa, Sperati, Astengo, Piccione, Coppola, Negrino, Servetti, Ivaldi, Lefgih, Palma, Abroub, ESSIDOUNI, Zacharia. Allenatore: Boffito.

ESORDIENTI 2000
La Sorgente 4
Alessandria calcio 2

L'ultima partita della fase autunnale metteva di fronte i ragazzi di mister Oliva contro i grigi dell'Alessandria calcio. Dopo un avvio di studio i gialloblu cominciarono ad attaccare sfiorando in un paio di occasioni il gol, che trovavano verso la metà del primo tempo dopo una bellissima azione corale, ma veniva annullato inspiegabilmente. Alla prima sortita offensiva, i grigi passavano in vantaggio, ma dopo pochi minuti Vela portava il risultato sull'1 a 1. Nella ripresa si vedevano in campo solamente i sorgentini che a tratti giocavano un buon calcio e venivano premiati con un gran gol di Ghignone. Nel terzo tempo ancora Ghignone e D'Urso, con un bellissimo tiro da fuori, portavano i gialloblu sul 4 a 1, sul finire del tempo una disattenzione difensiva permetteva ai grigi di segnare. Un bravo a tutti i ragazzi per l'ottimo girone autunnale fatto di 5 vittorie ed un pareggio.

Convocati: Arditi, Guercio, Lequio, Alfieri, D'Urso, Mignano, Caucino, Rinaldi, Bernardi,

Scarsi, Vico, Cavanna, Minelli, Ghignone, Zaninoni, Vela, Caccia, Congiu.
ALLIEVI '95-'96
La Sorgente 1
Sandamianese 2

Brutto passo falso dei ragazzi di mister Oliva contro la formazione del San Damiano nella prima giornata di andata del campionato provinciale. Classica partita dove l'avversario su tre occasioni avute, due le realizza e La Sorgente che preme, crea gioco dall'inizio alla fine tenendo costantemente il pallino del gioco, non concretizza sotto porta. Sconfitta che brucia particolarmente perché i sorgentini hanno giocato bene, tanto che a fine partita, mister Oliva ha avuto ben poco da rimproverare ai suoi ragazzi, se non rammaricarsi per la poca "cattiveria" davanti alla porta.

Al 10' del primo tempo su contropiede e indecisione della difesa arriva la rete degli astigiani. Da quel minuto in poi è un monologo gialloblu con diverse conclusioni di Zaharev, Cebov, Moscoso, D'Urso e Pavanella, ma la palla non entra. Il secondo tempo è ancora più di marca sorgentina con almeno 4 palle-gol e una clamorosa traversa di Zaharev, ma la porta è stregata e addirittura si realizza la beffa del raddoppio a tempo scaduto su rigore per un lieve fallo commesso ampiamente fuori area, ma l'arbitro espelle anche Moscoso. Palla al centro azione veloce sulla fascia, con appoggio per La Cara che controlla e realizza la rete sorgentina e immediato triplice fischio finale.

Formazione: Garrone, El Quadrassi, Pagliano (Farina), Girasole, Manto, Moscoso, D'Urso (Visconti), Zaharev, Pavanella, Cebov (La Cara), Siriano (Masieri). A disposizione: Gazia, Prigione, Mazzoleoni. Allenatore: Oliva Gianluca.
JUNIORES provinciale gir. B
Vignolese A.Q. 1
La Sorgente 3

Buona vittoria per i gialloblu sorgentini che battono la Vignolese e restano in testa alla classifica. Nanfara segna il primo gol al 30° del primo tempo, il raddoppio arriva con Ciarmoli al 25° ripresa sul calcio di punizione. Poi all'85° i padroni di casa accorciano le distanze segnando il 2-1, ma il gol vittoria per i sorgentini arriva subito dopo con Mohamadi Ayoub. Da segnalare il portiere Ranucci, oggi il migliore in campo, autore di pregevoli parate.
Prossimo turno sabato 19 novembre a Strevi alle ore 15: La Sorgente - Pozzolese. Gara importante tra le prime due formazioni della classifica distanziate da un solo punto.

Classifica: La Sorgente 18; Pozzolese 17; Vignolese A.Q., Villaromagnano, Arquatese, Audace C. Boschese 11; Gaviense 10; Frugarolo X Five 6; Libarna 5; Audax Orione, Ovada 3.

Formazione: Ranucci, Gaglione, Astengo, Fittabile, Rinaldi, Caselli, Perosino, Ciarmoli, Gamalero, Ayoub, Nanfara, Reggio, Consonni, Bayoud, Marengo, Facchino, Oshama, Nuzi, Chelenkov. Allenatore: G. Picuccio.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI '99
Fortitudo F.O. 0
Junior Acqui 4

Sesta vittoria di campionato consecutiva che permette agli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesè di continuare a restare in vetta al girone in solitaria e a punteggio pieno.

Tre tempi simili in fatto di concentrazione e controllo totale con supremazia in tutte le zone del campo.

Buon approccio alla gara, partenza concentrata e subito attuato un buonissimo pressing che ha permesso agli aquilotti di tenere i bravi e sportivissimi avversari nella loro metà campo senza potersi rendere pericolosi in attacco. Marcatori: Ndiaye (2), Benazzo e Daja.

Complimenti a tutti i ragazzi componenti la rosa per la loro applicazione e la loro dedizione incondizionata ad un progetto iniziato lo scorso anno, culminato con la vittoria in campionato e proseguito sulla stessa falsariga anche quest'anno con l'obiettivo di creare le basi di una squadra che sicuramente si farà valere anche nel campionato Giovanissimi del prossimo anno.

Convocati: Cazzola, Ferraris, Garrone, Licciardo, Salierino, Berberi, Pascarella, Bocchio, Mulas, Cavallotti, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye, Di Lucia, Marchisio, Giraudi. Allenatore: Ivano Verdesè.
GIOVANISSIMI '98

Don Bosco AL 0
Asd Acqui 1

Ancora scottati dalla beffa dell'ultima partita di qualificazione ad Asti e da quel pareggio per 2 a 2 che li ha estromessi dai regionali nonostante i 20 punti su 9 partite disputate frutto di ben sei vittorie, due pareggi e una sola sconfitta, i ragazzi termali ripartono con la prima giornata del girone provinciale in quel di Alessandria sul sempre ostico campo della Don Bosco.

Partita combattuta, terreno molto pesante e sfavorevole essendo abituati sul sintetico di casa, la squadra di mister Bobbio ha messo impegno e corsa e alla fine è stata premiata da un bellissimo gol di Rabellino che in contropiede ha scavalcato il portiere in uscita con un pallonetto davvero delizioso. Prossimo incontro domenica 20 novembre ad Acqui contro il forte Dertona.

Formazione: Nobile (20° s.t. Ghione), Rabellino, Ivaldi (22° s.t. Burcea), Rosamilia, Acossi, Cossa (15° s.t. Ratto), Baggon, Vitale, Pastorino, Cavallero (25° s.t. Mazzini), Laroussi.

JUNIORES nazionale gir. A
Borgosesia 2
Acqui 1

Torna a vincere l'undici termale dopo quattro giornate condizionate da molti infortuni e un po' di sfortuna. I bianchi, pur subendo subito il gol del vantaggio, si spro-

nano e al 10° del primo tempo pareggiano con un gran gol di Gotta abile a beffare il portiere in uscita con un bellissimo pallonetto.

In campo c'è solo l'Acqui, la squadra è ben disposta e attenta soprattutto in fase difensiva dove Bertrand non corre mai pericoli.

Un grande applauso va a Matteo che rimarrà in campo nei minuti finali con le lacrime agli occhi, nonostante l'infortunio (si parla di menisco) perché l'Acqui aveva già effettuato tutti i cambi.

Nella ripresa, almeno tre palle gol fino all'87° quando Bonelli viene steso in area, rigore. Gotta si incarica e segna il 2 a 1; anche per lui un applauso che in campo per la prima volta da titolare firma una doppietta e offre una prestazione di alto livello.

Ora doppio turno casalingo con Vogherese e Lascaris, attualmente terza e prima in classifica.

Prossimo turno sabato 19 novembre: Acqui - Voghera.

Classifica: Lascaris, Albese 21; Voghera 16; Chieri, Dertona 14; Novese 13; Villalvernia V.B. 12; Acqui, Santhià 11; Asti 9; Borgosesia 8; Vallée d'Aoste 5; Gozzano 4; Aquanera C. Novi 1.

Formazione: Bertrand, Gonnella, Masuelli, Guglieri (Pesce), Cordara, Righini, Vazzana (Bonelli), Randazzo, Gotta, Poncino (Polizzi), Moretti.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI
Novese 3
Bistagno Valle Bormida 0

Il primo e il terzo tempo sono a favore dei locali in maniera netta, mentre il secondo tempo è stato molto combattuto e il Bistagno superato di misura.

Convocati: Francone, Delorenzi, Bosco, Cagno, Balbo, Pasero, Agnoli. Allenatore: Sbarra.

ESORDIENTI
Cabanette 1
Bistagno Valle Bormida 2

Partita molto combattuta che ha visto prevalere i locali nel primo tempo per 1-0, poi il Bistagno nel secondo tempo segna con Boatto e nel terzo tempo arriva la rete di Greco Davide.

Convocati: Asinaro, Badano, Molteni, Adorno, Boatto, Balbo, Greco Andrea, Greco

David, Cvetkovski, Dietrich, Nani. Allenatore: Sbarra.
GIOVANISSIMI

Bistagno Valle Bormida 2
Valli Borbera e Scrivia 1

Il Bistagno gioca bene il primo tempo facendo scorrere il pallone con passaggi di prima e andando in rete dopo una pregevole triangolazione di Boatto con Buzzetta che appoggia Bocchino che con un preciso tiro supera il portiere. Successivamente segna ancora Buzzetta di testa ben servito da Rizzo. Nel secondo tempo Rizzo può chiudere la partita, ma, solo davanti al portiere, calcia a lato. Dopo il Bistagno cala e arriva il pareggio degli ospiti in mischia. Reazione veemente dei bistagnesi che segnano con un preciso colpo di testa di D'Angelo su traversone di Boatto.

Formazione: Delorenzi, Raimondo, D'Angelo, Bocchino, Goslino, Dotta Kevin, Ravetta, Dotta Nicholas, Buzzetta, Boatto, Rizzo, Penna. Allenatore: Caligaris.

ALLIEVI
Bistagno Valle Bormida 0
Arquatese 1

Partita molto combattuta, con il Bistagno che gioca meglio nel primo tempo, mentre nel secondo subisce la rete degli ospiti, in pieno recupero. I bistagnesi sono ben registrati in difesa, ma devono migliorare in fase offensiva e la situazione potrebbe cambiare con il rientro degli assenti.

Formazione: Delorenzi, Donati, Caratti, Elouadrassi, Brusco, Charmane, Satragno, Denicolai, Traversa, D'Onofrio, Ragazzo, Scarsi, Derosa, Santoro. Allenatore: Pesce.

Sabato 19 e domenica 20 novembre

15° rally d'inverno partenza dal Kursaal

Acqui Terme. Sabato 19 e domenica 20 novembre andrà in scena la quindicesima edizione, targata 2011, del rally d'Inverno.

La struttura turistica del Kursaal sarà il centro logistico di tutta la manifestazione, dalle verifiche sportive e tecniche, alla direzione gara, sala stampa, segreteria e centro classifiche, dal parco partenza e arrivi al parco chiuso.

Le domande di iscrizioni, aperte sino a mercoledì 16, contano già una sessantina di adesioni, sicuramente incrementabili nelle ultime ore per quei concorrenti o vetture che hanno gareggiato nello scorso week-end.

Ottimo il lavoro svolto fin qui dalla squadra del VM Motorteam con Moreno Voltan e Luca Roggero in prima linea: il primo ad occuparsi principalmente degli aspetti burocratici, il secondo del percorso di gara. Un team molto affiatato che da qualche anno ha rilevato "L'Inverno" trasferendolo da Moncalvo in quel di Bistagno per la passata edizione ed ora ad Acqui Terme, ed il "Colli del Monferrato" da sempre radicato in Canelli.



L'auto del bistagnese Marco Barisone vincitore dell'edizione 2010.

Per quanto riguarda il 15° Rally d'Inverno è tutto pronto ed il programma è il seguente.

Sabato 19 novembre: ore 10-17 ricognizioni autorizzate percorso di gara; ore 10-14 consegna radar - verifiche sportive; ore 10.30-14.30 verifiche tecniche presso discoteca Kursaal di Acqui Terme.

Domenica 20 novembre: palco partenza discoteca "Kursaal" Acqui Terme; ore 9,01

partenza prima autovettura; ore 9,37 prova speciale 1 "Roncogennaro"; ore 10,09 p.s. 2 "Montabone"; parco assistenza discoteca "Palladium" Acqui Terme; ore 12,09 ingresso prima autovettura in parco assistenza; ore 13,23 p.s. 3 "Roncogennaro"; ore 13,55 p.s. 4 "Montabone"; ore 14,45 arrivo prima autovettura presso struttura "Kursaal" premiazione sul palco d'arrivo.

IL CIGNO NERO

Direzione artistica Tiziana Venzano

DANZA CLASSICA e MODERNA

Martedì 22 novembre
1ª lezione gratuita

Ore 17: dai 5 ai 10 anni

Ore 18: dagli 11 anni in su



Presso **Centro Sportivo Orangym NIZZA MONFERRATO - Via Tacca**
Info: tel. 340 6970891

A.C.S.I. Campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Bella vittoria sul proprio campo per il CRC Cral Saiwa che supera il Lupo Team Montechiaro per 5 a 1 per merito dei gol di Alessandro Minervini, Costantino Gargiulo e la tripletta di Daniele Barca, per gli ospiti in gol Andrea Scala.

Vittoria per il GS Amici di Fontanile che supera 4 a 1 l'Ottica in Vista grazie ai gol di Davide Bellati, Valerio Giovinazzo, Giacomo Rizzolo e un autorete avversario, per gli avversari in gol Marco Esposito.

Finalmente una vittoria per il Belforte calcio, 2 a 1 all'AS Trisobbio grazie ai gol di Pietro Sonaglio e Andrea Marengo, per la compagine ospite in gol Alessio Serratore.

Risultato perfetto per il CRO che supera 2 a 0 il Taiò FC sul proprio campo per merito della doppietta del suo capitano Andrea Fucillo, finalmente al rientro dopo alcuni guai fisici.

Classifica: Betula et Carat, Banda Bassotti 18; C.R.O. 15; U.S. Morbello 12; G.S. Amici Fontanile 9; Lupo Team Montechiaro 8; Crb Cral Saiwa, Ottica in Vista 6; Polisportiva Castelferro 5; Belforte calcio 4; Fc Taiò, A.S. Trisobbio 3; Amatori Rivalta 2.

Calcio a 5 Acqui

Tutto sempre più incerto nel Campionato di calcio a 5 acquese. Ressa al vertice e classifica ancora molto corta.

Con tre triplette il Simpex supera l'Upa 9 a 4, gli autori delle reti sono Luca Gandolfo, Daniele Poggio e Mirko Vaccotto, per gli avversari in gol Gianni Grasso e tre volte Andrea Mamone.

Torna alla vittoria il Leocorno Siena contro Canocchia Lilliano, 4 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Riccardo Vacca, Davide Derosa e la doppietta di Alfredo Voci, per gli avversari in gol Mauro Rossitto.

Vincono a fatica Le Iene contro il Ponzzone, 3 a 1 grazie ai gol di Simone Ivaldi, Gianni Mantoe Walter Macario, per gli avversari in gol Marcello Silva.

Un'altra vittoria per il Chabalalla, 8 a 3 all'Alph Bar grazie ai gol di Marco Garbero, le doppiette di Bruno Sardo e Andrea Varano e la tripletta di Alessandro Coppola, per gli avversari in gol tre volte Stefano Masini.

Finisce 4 a 2 tra Osteria 46 e Autorodella, padroni di casa in gol 2 volte con Fabio Seminara e Giancarlo Torchietto, per gli avversari in gol due volte Daniele Ravaschio.

Finisce 6 a 3 il big mach tra Clipper e Bar Columbia, per i padroni di casa in gol Andrea Giacobbe, Nicolò Surian, Roberto Salice, Fabrizio De Michelis e due volte Matteo Cavelli, per gli avversari in gol Federico Posca e due volte Christian Fogliano.

Incredibile rimonta del Bar Acqui FC contro il Siti Tel, 7 a 7 il risultato finale, i giovani bianconeri dopo essere andati sotto 5 a 1 sono riusciti a rimontare grazie ai gol di Danilo Laborai, Massimo Alemanno, la doppietta di Andrea Trevisiol e la tripletta di Cristian Manca, per gli avversari in gol Domenico Gallizzi, Yousef Lafi, due volte Andrea Ivaldi e tre volte Marco Piovano.

Difficile vittoria per il New Castle contro il Ciak Bar, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Emanuele Ghio, Dario D'Assoro e la doppietta di Mattia Traversa, per gli avversari in gol Matteo Grillo e Daniele Morielli.

Bella vittoria per Viotti Macchine Agricole che supera nettamente l'Atletico Acqui per 9 a 2 grazie ai gol di Andrea Quazzo, Paolo Capocci, le doppiette di Francesco Camucci e Matteo Astengo e la tripletta di Matteo Oddone, per gli avversari in gol Pietro Caselli e Andrea Bariggi.

Vince il Paco Team il difficile incontro contro l'Edil Ponzio, 4 a 2 grazie ai gol di Gabriele Cresta, Stefano Zanatta e la doppietta di Massimo Italiano, per gli avversari in gol Alessandro Graziano e Nazzareno Cresta.

Classifica: Paco Team, New



Calcio a 7: Banda Bassotti.

Castle Pub 16; Le Iene, Clipper 15; Siti Tel 14; Osteria 46, Bar Columbia, Bar Acqui Fc, Macchine Agricole Viotti 13; Simpex, Edil Ponzio, Leocorno Siena, Chabalalla 12; Autorodella 10; Ponzzone 5; Canocchia Lilliano 4; Alph Bar 3; Ciak Bar, Upa, Atletico Acqui 0.

Calcio a 5 Ovada

Si ripresenta la sfida dello scorso anno ma a parti invertite... Sono infatti Pizzeria Gadano e Animali alla Riscossa a sgomitare in vetta alla classifica per il titolo finale.

Gli Animali alla Riscossa travolgono il Bar Roma per 8 a 3 grazie ai gol di Emiliano D'Antonio, Francesco Puppo, Massimiliano Baratti, alla doppietta di Matteo Parodi e la tripletta di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Giovanni Maruca, Mariglen Kurtaji e Giovanni Grandinetti.

Identico risultato per la capolista Pizzeria Gadano che doma il Real Silvano per merito dei gol di Jurgen Ajjor, Salvatore Valente, Fulvio Agosto, la doppietta di Riccardo Filimbaia e la tripletta di Igor Domino, per gli avversari a segno Diego Munafò, Andrea Ratto e

Luca Parisio.

Bella vittoria per il CRB Cral Saiwa che supera 7 a 4 un Happy Day's ormai irrisconoscibile, per la compagine capria tese in gol Igor Coriani, due volte Luciano Brucato e quattro volte Flavio Hoxa, per gli avversari in gol Davide Repetto, Roberto Greco e due volte Umberto Parodi.

Finisce 7 a 7 la sfida tra l'A-Team e Galatasapinga, per i padroni di casa in gol Matteo Sobrero, Umberto Bensi, due volte Matteo Pesce e tre volte Luca Zunino, per gli ospiti in gol Patrik Panzu, Davide Cuttica, Paolo Maffieri e quattro volte Antonio Fiore.

Strepitosa vittoria anche se di misura per il Cassinelle che supera 5 a 4 Finanza&Futuro Banca grazie ai gol di Simone Sobrero, Enrico Benfante, Luca Casazza e la doppietta di Giuseppe Icardi, per gli avversari in gol Matteo Ottolia e tre volte Melvin Morello.

Classifica: Pizzeria Gadano 18; Animali alla Riscossa 15; A-Team 10; Crb Cral Saiwa, Finanza & Futuro Banca, Cassinelle 9; Bar Roma, Real Silvano 7; Galatasapinga 2; Happy Day's 1.

Tennistavolo

La SAOMS si risollewa

Costa d'Ovada. Dopo i rinvii della scorsa settimana dovuti all'allarme meteo, la Saoms Costa d'Ovada è tornata in campo tra le mura amiche della palestra comunale di Tagliolo ed ha portato a casa tre importanti vittorie in C1 nazionale, in C2 e D2.

La Policoop, nel girone G della serie C1 ha avuto la meglio con una prestazione convincente sulla Refrancoese in un delicato scontro salvezza. La buona prova del trio costese formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi ha permesso alla squadra ovadese di chiudere l'incontro sul 5 a 2. Ottima prestazione per Bianco che vince sugli ex compagni di squadra Benzi e Millo, Zanchetta ha invece la meglio su Gallia e anch'egli su Millo. Torna poi alla vittoria anche Marocchi che dopo aver ceduto a Millo vince con autorità su Gallia. Risultato importante per la Policoop che smuove la classifica e raggiunge a 2 punti proprio la Refrancoese. Importante risulta ora la partita di giovedì prossimo (recupero della 3ª giornata) contro il Casale anch'esso imbrigliato nella lotta per non retrocedere.

Anche in C2 vittoria importante per la SIE Solari sul Tennistavolo Novara grazie alla superba prestazione di Ivo Rispoli ed Enrico Canneva. La squadra costese pur rinunciando a Ivo Puppo sfodera una grande prova di carattere e piega la resistenza degli avversari imponendosi con un sofferto 5 a 3. Da sottolineare la tripletta di uno scatenato Rispoli che ha la meglio di Alibani, Baiocchi e Mason e la doppietta di Canneva che con grinta strappa la vittoria su Baiocchi ed Alibani. Anche la C2 costese smuove la classifica dopo 2 sconfitte consecutive e il prossimo sabato affronterà il forte Torino "B".

La terza vittoria di giornata è



La Saoms Policoop (serie C1).

quella conquistata dalla Nuova GT in D2 che con un sonoro 5 a 0 ha la meglio del T.T. Derthona. I punti della vittoria arrivano da Andrea Rivetti, Antonio Pirrone, Enrico Lombardo e Fabio Babboni.

1° torneo open a Molare

Nel week-end passato ha riscosso grande successo e offerto un ottimo spettacolo il primo torneo open di tennistavolo organizzato sul campo da calcetto del PlayOff Club di Molare in collaborazione con la Saoms Costa d'Ovada. 28 atleti, tra amatori e tesserati, si sono dati battaglia in un avvincente torneo che ha rallegrato il pomeriggio di domenica.

Alla fine delle ostilità il successo è andato a Pierluigi Bianco della Saoms sul compagno di squadra in campionato Daniele Marocchi. Terzo classificato Enrico Canneva seguito da Ivo Rispoli. Da sottolineare il successo della manifestazione che è servita, oltre che a divertire spettatori e giocatori, a far conoscere una disciplina sportiva molte volte sottovalutata. La Saoms e il PlayOff Club di Molare certamente sono intenzionati a ripetere in futuro l'esperienza fatta per far crescere ancor più il già florido movimento pongistico dell'ovadese.

La Bicicletteria

Raseti vince a Pasturana

Acqui Terme. È andata in scena domenica 13 novembre a Pasturana la seconda prova di Coppa Piemonte FCI; in una tiepida giornata di sole erano 140 i ciclocrossisti partecipanti alla "Classica di San Martino" e i ragazzi della Bicicletteria hanno dato spettacolo.

Nella partenza riservata alla categoria Junior parte male Raseti ma recupera facilmente e all'inizio del secondo giro ha già preso il comando della gara che termina in solitaria a braccia alzate sotto il traguardo. Buon ottavo posto per il compagno di squadra Omar Mozzone.

Si deve invece accontentare di un 4° posto nella categoria Master 44 e oltre, che non lo soddisfa il torinese Luca Olivetti.

La prova riservata ad Elite, Under 23, Master 19/44 è vivacizzata da un quartetto che si porta subito al comando dove sono presenti l'élite Alex Flavio Longhi, l'under 23 Andrea Sottocornola e due master: Giulio Valfrè (La Bicicletteria) e Roberto Barone alla sua ultima gara tra gli amatori e con la divisa della Fenice MTB in quanto da domenica



Patrick Raseti



Omar Mozzone

prossima vestirà i colori della Bicicletteria e passerà alla prestigiosa categoria Elite.

Sul traguardo giungono nell'ordine Longhi e Sottocornola (vincitori delle proprie categorie) seguiti da Barone e Valfrè che occupano il podio dei Master 19/44 insieme a Davide Belletti (Falchi Blu) che ha la

meglio su Fabio Pernigotti 4°. Bene anche l'Under 23 Fulvio Cassano e la Master Woman Elena Mastrolia anche loro con la divisa Bicicletteria da domenica prossima quando il gruppo al completo andrà a gareggiare a Borgosesia (VC) per la terza prova di Coppa.

Il CAI in Mountain bike per World Friends



Acqui Terme. Domenica scorsa, 13 novembre, si è svolta a Sassello, nella foresta demaniale della Deiva, l'ultima uscita in calendario del gruppo Mountain Bike del Club Alpino di Acqui Terme.

Il gruppo dei partecipanti si presentava piuttosto eterogeneo per età e capacità, ma da sempre lo spirito del CAI unisce giovani e non più giovani, abili e meno abili con il legame fortissimo della passione per le vette e per la natura.

Assistiti da un tiepido sole ed avvolti nei caldi colori della foresta autunnale, i bikers, risalendo una bellissima carrareccia che parte dalla casa della Forestale di Sassello, hanno raggiunto il forte Lodrino Inferiore, antica caserma sabauda (a.d. 1881) appartenente allo Sbarramento Fortificato del Giovo.

Eseguito il periplo del forte che offre un panorama impagabile sull'Appennino, le Alpi Liguri ed il golfo di Savona che si apre dietro il Colle del Giovo, un tortuoso sentiero ha portato il gruppo alla Batteria Lodrino Superiore meta ultima del percorso in salita (3 ore circa).

La giornata si è conclusa con l'impagabile vertiginosa discesa verso il fondovalle raggiunto il quale i partecipanti salutandosi si sono dati appuntamento alla prossima avventura.

Successo quindi dell'iniziativa nonostante qualche rovinosa caduta e l'assordante frastuono di alcuni motociclisti che correvano pericolosamente sui sentieri, la foresta è comunque molto frequentata da gente a piedi, in bici ed a cavallo tutti ri-

spettosi della natura.

La quota di iscrizione è stata interamente devoluta dal CAI all'associazione World Friends Onlus per l'acquisto di una ambulanza al servizio del Neema Hospital di Nairobi (Kenya). Nell'arco dell'anno numerose sono state le raccolte fondi promosse dal CAI a conferma del pluriennale sodalizio con la Onlus fondata dal socio dr. Gianfranco Morino. La cifra complessiva raccolta nel 2011 nelle iniziative previste in calendario nel capitolo "sui sentieri della solidarietà" ammonta a € 3890 e nel calendario in allestimento per il 2012 saranno indicate tutte le iniziative a favore di World Friends.

L'impegno del CAI di Acqui per aiutare le mamme e i bambini delle baraccopoli di Nairobi continua.

Ciclocross: 7ª prova di coppa Piemonte



Acqui Terme. Domenica 13 novembre si è svolta la gara di ciclocross valida come settima prova di Coppa Piemonte. Il percorso, che partiva sotto il ponte Carlo Alberto, era disegnato interamente lungo la pista ciclabile per una lunghezza complessiva di 1,3 km. La competizione è stata vinta dal ligure Ugo Sirigu.

Domenica 20 novembre dalle ore 12.30, si svolgeranno, presso il Grand Hotel Nuove Terme, le premiazioni finali del circuito su strada di Coppa Piemonte.

Volley serie B2 femminile

Master Group battuta
in casa dal Collegno**Master Group Makhymo** 1
Collegno Volley 3
(25/21; 23/25; 14/25; 20/25)

Acqui Terme. Dopo due settimane di stop, tornano in campo con una sconfitta le ragazze della Master Group Makhymo, battute in casa dalle torinesi del Collegno nella terza e ultima partita di un tritico di gare che, nello stesso giorno, vedeva opposte le formazioni delle due città anche in serie D femminile e in D maschile.

La partita riservava molte incognite per la formazione acquese: dopo due turni di forzato riposo Rocci e compagne erano chiamate a riprendere il passo del campionato interrotto dopo la splendida prestazione di quindici giorni prima contro il Galliate.

Il risultato del campo ha dato invece ragione alla formazione ospite, confermando i dubbi che si nutrivano per la ruggine lasciata sulle atlete termali dalle due settimane di stop. Le torinesi, dopo aver subito nel primo set si riscattano prontamente già dal secondo parziale e mentre Acqui va via via spegnendosi, conquistano alla fine un meritato successo.

Coach Ceriotti manda in campo Ghisleni in palleggio, Melegari opposto, bande capitani Rocci e Gatti, centrali Fuino e Mendola libero Deconti, durante la partita spazio a Pettinati e Garino. Primo set che vede una partenza molto equilibrata: squadre ben disposte in campo, ottime giocate e punteggi in bilico fino al 18/18; poi con Fuino in battuta

Acqui mette a segno il break decisivo, quattro punti che le torinesi non riescono a rimontare. Secondo set e bella partenza del Collegno che al primo timeout va subito in vantaggio per 8/5; le Acquesi non demordono e si riportano sotto impattando 22/22 ma sono le torinesi che in un emozionante finale, mettono a segno i punti decisivi rimettendo la partita in parità. Terzo set che vede il Collegno partire ancora nel migliore dei modi, mentre le Acquesi, troppo fallose, perdono concretezza: parziale a Collegno. Nel quarto set ospiti ancora sugli scudi e in vantaggio già dalle prime battute: Acqui prova a reagire, ma il Collegno è bravo a conservare i vantaggi fino alla fine per conquistare il parziale ed i tre punti in palio.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti alla fine commenta: «Si è verificato quello che temevo, abbiamo pagato a caro prezzo i due turni di sosta, abbiamo perso il ritmo campionario che avevamo appena acquisito, dopo il primo set la tensione è calata in maniera notevole, tipico di quando ci si allena solo senza giocare la partita, abbiamo perso inevitabilmente la giusta tensione della gara, come ha dimostrato l'andamento della partita».

Purtroppo il calendario ora ci riserva tre turni ravvicinati nei quali dovremo dare il meglio».

Master Group-Makhymo: Ghisleni, Melegari, Rocci, Gatti, Fuino, Mendola. Libero: Deconti. Utilizzate: Pettinati e Garino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Acqui rompe il ghiaccio
e vince al tie-break**Master Group Valnegri** 3
Collegno Volley 2
(25/14; 17/25; 19/25; 26/24; 15/8)

Acqui Terme. Alla quarta giornata Acqui rompe il ghiaccio e conquista la prima vittoria nel campionato di serie D femminile. A farne le spese, al tie-break, un ottimo Collegno, dopo una partita dall'andamento strano, dove dopo un primo set conquistato agevolmente, Acqui è protagonista di due parziali ingloriosi, ma riesce poi a ribaltare l'inerzia della gara nel quarto set e terminare come aveva cominciato nel parziale di spareggio. Marengo schiera inizialmente lvaldi in palleggio, Mirabelli e Boido centrali, Grotteria e Secci di banda, Marinelli opposto, V.Cantini libero. Durante la gara spazio anche a Lanzavecchia e M.Cantini. Nel primo set tutto perfetto in casa acquese, mentre il Collegno appare, per contro, titubante e insicuro: vincere il set è fin troppo facile. Infatti la musica cambia nel secondo set: Collegno torna in campo più aggressiva e concentrata, parte a razzo e scava un solco incolmabile: 25/17 e partita in parità. Acqui si smarrisce e nel terzo set subisce il gioco avversario. Difficoltà in ricezione, attacco sterile, confusione: il Collegno ne approfitta e capitalizza portandosi sul 2-1. Nel quarto set Collegno continua sull'onda dell'entusiasmo

e sale fino al 14/9: sembra tutto già fatto ma a cambiare la partita ci pensa la battuta di Marilide Cantini che scardina la difesa avversaria. Collegno fatica a ripartire, Acqui prende in mano l'inerzia e al cambio palla successivo è in vantaggio 16/15. Il match prosegue punto a punto e si risolve solo nel finale, con un 26/24 che manda tutti al quinto set. Nel tie-break Acqui parte forte, facendo leva sulla battuta e scavando un margine sufficiente per aggiudicarsi parziale e partita.

HANNO DETTO. Coach Marengo saluta la prima vittoria stagionale: «Contro un avversario molto valido, ben disposto in campo e fisicamente prestante, questa vittoria è di grande valenza: le mie ragazze sono state brave a non demordere, dopo i due set centrali nei quali abbiamo subito troppo, riuscendo a riprendere in mano le redini della partita e conquistare meritatamente questa prima vittoria. Finalmente abbiamo interpretato la gara come io chiedo sempre, cioè come una finale da giocare fino alla fine. Spero che questo match possa dare i giusti stimoli e le giuste indicazioni a questo giovanissimo gruppo».

Master Group Valnegri: lvaldi, Mirabelli, Boido, Grotteria, Secci, Marinelli. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia, M.Cantini. Coach: Marengo.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Normac Avb Genova - Us Junior Casale 3-2, Bentley Fordsara - Misterbet Alessandria 3-0, Lpm Pall. Mondovi - Agil Volley Trecate 0-3, Pallavolo Galliate - Yamamay Propatria 1-3, Us Cistellum Cislago - Sant'Orsola Alba 0-3, **Master Group Acqui** - Lictis Collegno Cus 1-3. Ha riposato Us Maurina V.Imperia.

Classifica: Bentley Fordsara 15; Agil Volley Trecate 12; Lictis Collegno Cus 10; Lpm Pall. Mondovi, Us Cistellum Cislago 8; Us Junior Casale 7; Normac Avb Genova, Sant'Orsola Alba, Yamamay Propatria 5; **Master Group Acqui** 4; Pallavolo Galliate 3; Us Maurina V.Imperia, Misterbet Alessandria 1.

Prossimo turno: sabato 19 novembre

Normac Avb Genova - Bentley Fordsara, Misterbet Alessandria - Lpm Pall. Mondovi, Yamamay Propatria - Us Cistellum Cislago, Lictis Collegno Cus - Pallavolo Galliate, Sant'Orsola Alba - **Master Group Acqui**; **domenica 20 novembre**, Us Junior Casale - Us Maurina V.Imperia. Riposa Agil Volley Trecate. *******

Serie D femminile girone C

Risultati: Wonkhey Volley Beinasco - Sporting Barge 3-1, Area.0172.B.C.C Cherasco - Zetaesseti Valenza 3-0, S.Orsola Alba Corneliano - New Volley Carmagnola 1-3, Fortitudo Pop Line - Pozzolese Volley 3-0, Arquata Volley - Pro Vercelli Volley 2-3, **Master Group** - Collegno Cus Torino 3-2, Alegas Avbc - Red Volley Villata 3-2.

Classifica: Area.0172.B.C.C Cherasco 13; Alegas Avbc 11; Fortitudo Pop Line 10; Wonkhey Volley Beinasco, Arquata Volley, Pro Vercelli Volley 9; Sporting Barge 8; Collegno Cus Torino 7; Zetaesseti Valenza 6;

Master Group 4; New Volley Carmagnola 3; Red Volley Villata 1; S.Orsola Alba Corneliano, Pozzolese Volley 0.

Prossimo turno: sabato 19 novembre, Wonkhey Volley Beinasco - Area.0172.B.C.C Cherasco, Zetaesseti Valenza - S.Orsola Alba Corneliano, Pozzolese Volley - Arquata Volley, Collegno Cus Torino - Fortitudo Pop Line, Sporting Barge - Red Volley Villata; **domenica 20 novembre**, Pro Vercelli Volley - **Master Group**, New Volley Carmagnola - Alegas Avbc. *******

Serie D maschile girone B

Risultati: Credito Coop Caraglio - Volley Busca 0-3, Arti e Mestieri - **Negrini Rombi Escavatori** 2-3, Co.Ga.L. Volley Savigliano - G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 3-0, Volley Montanaro - Polisportiva Venaria 0-3, Crf Volley Fossano - Iveco Garelli Mondovi 3-0, Pvl Homeline - Volley Madonna Delle Grazie 2-3, Alegas Avbc - San Benigno Volley 3-0.

Classifica: Crf Volley Fossano 14; Co.Ga.L. Volley Savigliano 12; **Negrini Rombi Escavatori** 10; Volley Busca 9; Alegas Avbc 8; Credito Coop Caraglio 8; Pvl Homeline, Volley Montanaro 7; Arti e Mestieri 6; Polisportiva Venaria 5; Volley Madonna Delle Grazie 4; Iveco Garelli Mondovi, San Benigno Volley 3; G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 0.

Prossimo turno sabato 19 novembre: Credito Coop Caraglio - Arti e Mestieri, **Negrini Rombi Escavatori** - Co.Ga.L. Volley Savigliano, Polisportiva Venaria - Crf Volley Fossano, Volley Madonna Delle Grazie - Volley Montanaro, Volley Busca - San Benigno Volley, Iveco Garelli Mondovi - Pvl Homeline, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - Alegas Avbc.

Volley serie D maschile

Negrini-Rombi vince
e resta imbattuta**Collegno Volley** 2
Negrini-Rombi 3
(25/21; 25/14; 24/26; 15/25; 11/15)

Collegno. Al termine di una sfida tiratissima, la formazione acquese della Negrini-Rombi mantiene la sua imbattibilità, conquistando al tie-break sul campo del Collegno la sua terza vittoria in trasferta su quattro incontri fin qui disputati. Per avere ragione dei terribili ragazzini terribili torinesi però, Acqui deve sudare le proverbiali sette camicie e rischiare addirittura il "cappotto". La vittoria finale è comunque positiva anche se ora bisogna inseguire il lanciatissimo Fossano, capace di cinque vittorie consecutive senza ricorrere al tie-break, oltre che il Savigliano, che si è portato al secondo posto, ma ha una partita in più rispetto alla squadra di Casalone.

A Collegno scende un Acqui rabberciato, senza Basso e Siri a casa infortunati e con Varano e Barosio acciaccati. Si comincia con Negrini in regia, Margaria opposto, Dellatorre e Varano di banda, Reggio e Rombi al centro. Primo set equilibrato, che i torinesi ribaltano grazie al servizio dopo un

iniziale svantaggio: sul 15/15 arriva un break di 3/0 che Negrini e soci non riescono più a impattare fino al 21-25 finale.

Secondo set da dimenticare per Acqui, con un terribile parziale di 0/8 che dal 6/4 porta al 6/11 grazie al servizio efficacissimo del torinese Emanuele che, di fatto, sancisce la chiusura anticipata del parziale; a nulla valgono gli inserimenti di Barosio, Boido e Luca Astorino.

Nel terzo set Casalone rivoluziona il sestetto ed inserisce Barosio in opposto e Boido al centro, sfruttando Margaria per Negrini nel finale di set. Gli acquesi si portano sino al 15/10 prima di essere riacciuffati e procedere punto a punto e ottenere un 26/24 che riapre i giochi, anzi li chiude, perché da quel momento esiste in campo solo la squadra acquese, che si porta a casa il quarto set con un eloquente 25/15 e si porta a condurre nel quinto per 13/8 per poi chiudere con un comodo 15/11.

Negrini Gioielli-Rombi Escavatori: Negrini, Margaria, Dellatorre, Varano, Reggio, Rombi. Libero: M.Astorino. Utilizzati: Barosio, Boido, L.Astorino. All.: Casalone-Arduino.

Volley: le prossime avversarie

Master Group Makhymo
in trasferta ad Alba

SERIE B2 FEMMINILE

S.Orsola Alba - Master Group Makhymo. Dopo il turno infrasettimanale disputato a Imperia (recupero della gara saltata per le piogge alluvionali in Liguria) seconda trasferta in pochi giorni per la Master Group Makhymo, attesa ad Alba, al palasport di Corso Langhe, per affrontare il Sant'Orsola.

Per le ragazze di coach Ceriotti, è fondamentale dosare le energie, al cospetto di un avversario che ha finora conquistato un solo punto in più delle termali, ma ha giocato (prima del recupero di Acqui con Imperia) due partite in più. Impegno dunque alla portata, se la squadra riuscirà a reggere atleticamente il peso delle due gare in poco più di 72 ore.

Squadre in campo sabato 19 novembre alle 21.

SERIE D FEMMINILE

Pro Vercelli Volley - Master Group Valnegri. Trasferta anche per le ragazze di coach Marengo, attese in Corso Tanaro a Vercelli, sul terreno del "Lanino". La Pro Vercelli occupa al momento una posizione

di medioalta classifica, con 9 punti in quattro partite, e in casa è avversario temibile. Per Marengo e le sue ragazze è una tappa che può fornire un'importante verifica nel processo di crescita che sta caratterizzando questo giovane gruppo.

Si gioca domenica 20 novembre, a partire dalle 18,30. *******

SERIE D MASCHILE

Negrini-Rombi - Co.Gal Savigliano. Dopo tre trasferte su quattro incontri, finalmente torna a calcare il terreno di Mombarone la squadra maschile di Serie D, che nella serata di sabato 19 novembre, alle 20,30 affronta sul terreno amico la temibile Co.Gal Savigliano, attualmente depositaria del secondo posto in classifica.

Poiché i cuneesi precedono Acqui di due lunghezze, l'obiettivo del gruppo affidato al duo Casalone-Arduino non può che essere il sorpasso in classifica. Tecnicamente, la sfida è alla portata, specie se Basso e Siri dovessero essere in campo dall'inizio.

M.Pr

Volley Under 14 maschile

Per la Under 14
una vittoria e un ko

Acqui Terme. Prima uscita ufficiale per i giovani acquesi della Pallavolo Acqui Terme, impegnati domenica 13 novembre nel primo concentramento del campionato U14 maschile a Candelo, contro le formazioni del Biella Volley e dell'Altiora Volley. Una vittoria ed una sconfitta sono il bottino che portano a casa i ragazzi di Tardibuono.

Biella Volley 0
Master Group 3
(25/22 25/15 25/9)

Gli acquesi si aggiudicano il primo match con Biella: primo set con partenza un po' faticosa, dove nonostante la superiorità tecnica gli acquesi non riescono ad esprimere un buon gioco, commettendo errori piuttosto banali, ma alla fine hanno la meglio grazie anche a buoni attacchi.

Nel secondo set le difficoltà sono decisamente minori: i giovani termali si portano subito avanti mostrando cosa possono fare con un po' di attenzione, per poi controllare il set.

La squadra è ormai roduta e nel terzo set non lascia scampo alla formazione di casa.

Altiora Volley 2
Master Group 1
(22/25 25/13 26/24)

Per la seconda gara coach Tardibuono ripresenta la stessa squadra scesa in campo nell'ultimo set della prima partita. Avvio tutto acquese: la squadra concede poco agli avversari, e nel finale di set mette anche in mostra un buonissimo gioco con difesa attenta e ragazzi molto precisi sulle palle libere.

La gara però cambia volto: il secondo set è sorprendente in negativo: i giovani staccano completamente la spina, subiscono senza reagire il gioco dell'avversario, tanto che si ritrovano sul punteggio di 20 a 6 per Altiora, anche se una serie di ace aiutano a ridurre il passivo.

Nel terzo set con una reazione di orgoglio i giovani di Tardibuono si fanno di nuovo vedere con difese ottime e attacchi precisi; un set giocato alla pari che solo nel finire ha una sterzata: gli acquesi, forse per la stanchezza delle due partite consecutive, o forse per inesperienza, si fanno raggiungere e superare perdendo il set.

«Sono in parte contento e in parte amareggiato - commenta il coach - non conoscevo l'avversario, però i miei ragazzi hanno commesso errori che purtroppo li hanno penalizzati mi fanno molto arrabbiare».

Certo abbiamo portato a casa una bella vittoria ed abbiamo perso lottando però ho il rammarico di non aver potuto portare a casa punti preziosi per un campionato, in cui ogni set vinto è valutato con un punto e perdere delle frazioni già alla prima giornata alla fine pesa. La squadra è stata a volte disattenta, si poteva fare di più».

Prossimo impegno il 27 novembre a Novi dove la formazione acquese affronterà il Novi Pallavolo e il Gs Pavic.

U14 Master Group: Rinaldi, Nicolovsky, Aime, Zunino, Mazzarello, Vicari, Ghione, Pignatelli, Gliogliola. Coach: Tardibuono.

M.Pr

In provincia di Alessandria

Iniziano i corsi di pallapugno leggera

Acqui Terme. Il Comitato Provinciale Fipap di Alessandria, in collaborazione con l'Ufficio Educazione fisica e sportiva di Alessandria organizza due corsi di 1° e di 2° livello di pallapugno leggera riservati agli insegnanti di Educazione Fisica della provincia di Alessandria.

Il corso di 1° livello è riservato agli insegnanti che non avevano partecipato al corso del 2010. Ha avuto inizio martedì 15 novembre alle ore 15,30 presso la scuola secondaria di primo grado P. Straneo di Alessandria.

Il 2° livello, riservato agli insegnanti che avevano partecipato al corso 2010 avrà inizio martedì 22 novembre e si svolgerà su due sedute suddivise in teoria e pratica, sempre alla scuola P. Straneo di Alessandria. Anche in questo caso è prevista una buona iscrizione.

Il corso permette agli insegnanti di organizzare correttamente l'insegnamento della pallapugno leggera nelle proprie scuole e di preparare le squadre di ragazzi che parteciperanno ai giochi studenteschi della primavera prossima.

Golf: lo Score d'Oro 2011
va a Roberto Giuso

Acqui Terme. Si è disputata, domenica 13 novembre, sui campi del golf Club Acqui Terme la penultima gara della stagione 2011. Una "Louisiana" a coppie, giocata in una bella giornata di sole, che ha coinvolto praticamente tutti i soci del circolo.

Una gara senza particolari pressioni, fuori dal circuito "Score d'Oro 2011" che ha definito i suoi verdeti, ed ha visto sul tee di partenza parecchi soci del circolo. Numerose le coppie al via e alla fine un meritato primo posto per Walter Coduti e Renato Rocchi (hcp 13 punti 44) che hanno preceduto tre coppie a 42 punti (Giovanna Bianconi - Lidia Pasin, Carlo Gervasoni - Marco Tornato, Aldo Rosa - Giuseppe Vacca), Pierluigi Gandolfi e Massimo Mirano a 41 e via via tutti gli altri.



Roberto Giuso

Domenica 20 novembre, ultima gara della stagione con una Louisiana a squadre di quattro giocatori.

Per quanto riguarda lo "Score d'Oro 2011" Roberto Giuso ha 1ª categoria, Walter Coduti in 2ª mentre il "lordo" se lo è aggiudicato Danilo Garbarino.

Volley giovanile

Grande torneo Int
Acqui al quarto posto

L'Under 13 Acqui con Letizia Camera.

UNDER 13 FEMMINILE

Grande domenica di pallavolo riservata alla categoria femminile U13. Nel complesso sportivo di Mombarone, 18 formazioni provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia si sono affrontate in un interessantissimo torneo sponsorizzato dall'Istituto Nazionale Tributaristi e organizzato dalla società acquese. Un record di partecipazioni inatteso che testimonia però la grande voglia di sport e aggregazione come sottolineato dalla dirigenza Acquese «Siamo riusciti ad organizzare questo complesso torneo di una sola giornata, grazie all'apporto dei nostri dirigenti, ma anche di atlete, volontarie e volontarie a cui va un doveroso ringraziamento per il grandissimo lavoro svolto. Una manifestazione che ha avuto un'adesione incredibile ben al di là delle nostre previsioni: siamo stati costretti purtroppo a rifiutare l'iscrizione di otto formazioni per ragioni unicamente logistiche. Rivolgiamo un ringraziamento particolare al dottor Riccardo Alemanno, presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi e alla madrina della manifestazione, acquese doc, e campionessa del Mondo Juniores con la Nazionale, Letizia Camera, che hanno premiato le squadre partecipanti al torneo».

Per quello che riguarda il lato tecnico-sportivo, la competizione ha visto trionfare l'ottima formazione della Pro Patria Milano con un percorso netto di sole vittorie. Le milanesi hanno battuto in una bellissima finale le astigiane del Play Volley.

Alla manifestazione erano iscritte due squadre acquesi: il gruppo 99 allenato da coach Garrone e le "piccole" 2000 di Giusy Petruzzi. Molto arduo il compito di queste ultime, in un

contesto qualitativamente elevato: le giovanissime acquesi si dovevano accontentare del 18° posto che però non deve assolutamente sminuire la prestazione della squadra, che si è trovata al cospetto di formazioni fisicamente e tecnicamente molto valide.

Quarto posto invece per il gruppo '99 che dopo un percorso netto di qualificazioni veniva sconfitto in semifinale dalla Pro Patria, vincitrice del torneo e si doveva arrendere nella finale per il 3° e 4° posto all'ottima formazione del Cuattro Giaveno.

Master Group Trasporti Castiglia 1999: Tassisto, Cattozzo, Baldizzone, Colla, Prato, Giacobbe, Braggio, Cavanna, Pana, Quadrelli, Cornara, Bozzo, Fortunato, Debiilo, Migliardi, Mirabelli. Coach: Garrone

Master Group Tecnoservice Robiglio 2000: Baradel, Barbero, Blengio, Battiloro, Fama, Francesca, Gorrino, Mazzarelli, Nervi, Sansotta. Coach: Petruzzi ***

UNDER 16 FEMMINILE

M.G. Tecnoservice 3
Vignole Borbera 0

Acqui Terme. Partita senza storia quella che Sabato pomeriggio nella Palestra Itis Barletti metteva di fronte al padrone di casa contro la formazione del Vignole, la squadra ospite nulla ha potuto contro la squadra allenata da coach Cerriotti che si è imposta facilmente in virtù di fondamentali individuali e gioco collettivo al momento troppo distanti dal valore della volenterosa squadra ospite.

U16 Master Group-Autolavaggi Tecnoservice: Rivera, Gotta, Battiloro, Moretti, Ghisio, Debernardi, Debiilo, Migliardi, Mirabelli. Coach: Cerriotti.

Domenica 13 novembre a Carcare

Selezione provinciale per
la femminile di pallavolo

Carcare. Si è svolta domenica 13 novembre dalle 15 alle 17 nel palasport di Carcare la prima selezione provinciale femminile di pallavolo per le nate negli anni '98/'99. Le società interessate sono quelle geograficamente comprese tra Vado Ligure, Varazze e Cairo M.tte. Nel campionato Under 16 ritorna la pallavolo dedicata alle future promesse. È alle porte la prima di campionato delle ragazze di Gigi Pesce che il 19 novembre in casa carcarese affronteranno le coetanee ingaune dell'Albenga

B. Intanto è un momento importante quello che sta attraversando il sito internet ufficiale della società.

L'ultima ufficiale proiezione, quella del 13 novembre, dirama dati incoraggianti: nella scorsa settimana hanno visitato il sito 253 utenti navigando su 655 pagine; mentre l'ultimo mese le pagine visitate sono state 1.020. Da segnalare che ben 8.717 persone diverse hanno visitato il sito che, attualmente, ha avuto 18.214 contatti. Il sito compierà 2 anni il prossimo 20 marzo.

Rugby

Acqui batte Savona
decisivi i 'calci'

Rugby Acqui 42
Cus Savona 39

Acqui Terme. Dopo la pausa e il turno rinviato a causa dell'allerta meteo, riprende il campionato dell'Acqui contro l'ostico Cus Savona. Davanti ad un folto pubblico va in scena un incontro dai due volti: padroni di casa che dominano il primo tempo, e soffrono nel secondo. Gli acquesi partono forte mostrando fin da subito un'ottima intesa tra i tre quarti e grande fluidità alla mano; pochi minuti sono sufficienti per i primi punti: Ponzo perfora la difesa ospite dopo aver ricevuto da Parra e schiaccia. Dopo un calcio riuscito dei savonesi, Uneval va in meta al 13°. Gli ospiti non trovano contromisure alla velocità dei termali e subiscono altre due mete: prima Aceto che conclude, con una bellissima corsa, una pregevole azione al largo; poi al 35° Sanna in penetrazione resiste ad un placcaggio e schiaccia in mezzo ai pali. A macchiare una prima frazione quasi perfetta, due errori difensivi che portano ad altrettante mete ospiti. Il dominio dell'Acqui prosegue nei primi minuti del secondo tempo, quando, con due azioni al largo, vanno in meta Limone, al 42°, e Sanna, al 50°. Quest'ultimo, con la se-

conda segnatura di giornata, corona una prestazione eccellente tutta qualità e grinta. Tutte le mete sono trasformate da Parra, la cui precisione si rivelerà decisiva per il risultato finale. Rassicurato dal vantaggio l'Acqui inizia a subire il gioco avversario; le difficoltà in mischia chiusa si acuiscono, la difesa mostra qualche amnesia di troppo.

Gli ospiti nell'ultima mezz'ora di forcing marcano quattro volte ma gli errori sui calci, solo tre le trasformazioni, impediscono il sorpasso e fissano il risultato sul 42 a 39. Vittoria importante che consente agli acquesi di mantenersi nelle prime posizioni del girone, vicinissimi alla vetta. Unica nota davvero negativa della giornata è il grave infortunio subito da Barone a cui va un sentito augurio di pronta guarigione dalla società e da tutti i compagni.

Il prossimo incontro sarà il recupero contro il Tigullio Rappallo a Recco.

Acqui Rugby: Sanna, Aceto, Gallelli, Limone, Ponzo, Parra, Chiavetta, Uneval, Minacapelli, Trincherio, Zuccalà, Martinati, Scarsi, Cavallero, Armati. Subentrati: Villafranca, Galati, Barone, Ivaldi, Sacco, Fossa.

Acqui Rugby Under 14

Dopo la sosta doppia
vittoria ad Alpignano

Alpignano. Dopo una settimana di sosta forzata dovuta al maltempo, i giovani leoni acquesi sono stati impegnati, sabato 12 novembre ad Alpignano, in un duplice test con Moncalieri e Valledora.

La voglia di scendere in campo e sfidare gli avversari era molta, nel pre-partita si respirava soprattutto voglia di giocare bene, senza agonismo esasperato ed aggressività fuori controllo.

Il primo incontro ha visto la sfida fra Acqui e Moncalieri, squadra dal gruppo abbastanza numeroso, con buone caratteristiche fisiche ma piuttosto inesperto; che non sarebbe stata una partita difficile lo si è intuito dal primo minuto, quando, da una touche, è scaturita un'azione da manuale che ha mandato in meta l'ala; Il Moncalieri ha provato a contrattaccare ma nei quindici minuti del primo tempo l'Acqui è andata in meta altre tre volte: tutti i punti sono scaturiti da un ottimo lavoro d'insieme di tutta la squadra, che ha voglia di lottare e la giusta fame di mete; nel secondo tempo Acqui segna ancora tre volte; sul finale il Moncalieri segna la meta della bandiera: risultato finale 45 a 5, con 7 mete e 5 trasformazioni.

Dopo un'opportuna pausa, nel secondo incontro gli acquesi incontrano il Valledora, squadra solida ed organizzata che lo scorso anno inflisse ai nostri una sonora batosta; nessun segno di preoccupazione nel gruppo acquese, anzi, le prime azioni rivelano equilibrio di valori: i nostri cer-

cano di non regalare palloni giocabili al largo dal loro temibile estremo; il Valledora ha la miccia corta, si sfoga nei primi minuti, ma un paio di placcaggi ben eseguiti dall'Acqui fanno capire agli avversari che sarà dura.

Dopo la sfuriata iniziale gli acquesi contrattaccano e segnano due belle mete, ma a metà del primo tempo, l'estremo del Valledora, autore di placcaggi a "bandiera" piuttosto pericolosi (che andrebbero sanzionati, prima che dall'arbitro, dall'allenatore), mette ko Luca Simone, da sempre uno dei leader del gruppo bianco-rosso; ci si attende il crollo morale della squadra, che invece regala al una bella lezione di orgoglio; il gruppo, anziché smarrirsi orfano di un giocatore chiave, si esalta nel gioco corale e non accetta vie di mezzo, vuole giocare e divertirsi fino alla fine. Acqui segna altre 5 mete e non lascia nessuno scampo al Valledora: alla fine sono sette mete a zero, di cui tre trasformate, per un finale di 41 a 0.

Il folto pubblico acquese è soddisfattissimo, così come l'allenatore Satragno, che si dichiara «Contento della mentalità messa in evidenza e dell'impegno dei nuovi giocatori arrivati da appena un paio di mesi».

Acqui Under 14: Bo (3 mete), Baccino, Gilardi, D'Alessio e Farinetti (2 mete) Simone, D. Forlini e Mariscotti (1 meta), Scarsi, M. Forlini, Maiello, Vallobona, Barletta, Scicolone, Gazia, Chiappone, Cordara. Coach: Satragno.

Badminton

Acqui, "Carlton Open"
conferma il successo

Acqui Terme. Un grande successo ha accompagnato il 2° torneo internazionale Carlton Open organizzato ad Acqui dal Presidente del BAT Fabio Tomasello, che ha confermato l'ottimo risultato organizzativo dello scorso anno. Ben 160 gli atleti iscritti che hanno regalato spettacolo dal mattino di sabato 12 alla sera della domenica 13 novembre.

Nel singolo maschile di serie A, vittoria del grandissimo indonesiano Wisnu Putro su Kumara Uggallage per 21/4, 21/6; un po' più resistenza l'aveva opposta Marco Mondavio in semifinale, battuto per 21/7, 21/12 dopo le vittorie contro Stefan Kantioler, Sborlino e Oberprantacher. Podio e terzo posto anche per Giacomo Battaglini, vincitore su Gioia, Thomas Tang e Alexander Kantioler e poi fermato nella semifinale da Uggallage.

Per gli acquesi anche due brillantissimi quinti posti per Alessio Ceradini ed Henri Vervoort fermati da Putro e da Kumara nei quarti. Non hanno invece superato il sedicesimo, i giovani Tornato, Andrea Atrovio, Reggiardo ed i veterani Voci e Bereteotti.

Nel doppio maschile i campioni italiani Mondavio e Battaglini e il duo Vervoort-Ceradini hanno dato vita a una spettacolare finale di doppio con la vittoria dei primi per 21/19, 21/23, 21/17.

Entrambi avevano avuto vita facile con le vittorie al primo turno su Voci-Reggiardo, su Crippa-Tomasello e su Oberprantacher-Salut e al secondo su Cencini-Onida, Carlona-Mungliello e De Leon-Tang. Fuori agli ottavi Olivieri-Atrovio e Reggiardo-Voci.

Nel singolare femminile, di serie A, assente la favorita Xandra Stelling, la vittoria è toccata alla rumena del Milano Pirvanescu che ha sconfitto nella finale (21/16, 21/15) l'atleta dell'Acqui Claudia Gruber, vincitrice su Thanel, Mur, Megumi e sulla novese Corradi. Bene anch Margherita Manfrinetti (vittorie su Federzoni, e Strobl) fermata dalla Pirvanescu nei quarti per 21/12, 21/15 e giunta al 5° posto. Fuori invece la Dacquino nei sedicesimi.

Nel misto ancora una straordinaria vittoria per l'allenatore acquese Henri Vervoort, in coppia con la giapponese Megumi. I due vincono la finale (21/15, 21/18) contro i favoriti Wisnu-Pirvanescu, dopo le vittorie al primo turno contro Dacquino-Berteotti, e quindi su Pascucci-Mungliello, Scanferla-Kantioler ed in semifinale contro Gruber-Battaglini, ottimi terzi. Fuori nei sedicesimi Servetti-Tornato. Nel doppio femminile vittoria per Megumi-Pirvanescu sulle bravissime novesi Boveri-Corradi. Per gli acquesi due buoni quinti posti con Manfrinetti-Scanferla e Dacquino-Servetti.

Risultati Under

Negli U17 nel singolo maschile vittoria per Milani con un quinto ed un nono posto per gli acquesi Matteo Facchino e Gentile. Nel singolo femminile, vince la Cimini; terzo posto per l'acquese dello Junior Giovanna Galli.

Nel doppio femminile vittoria per la coppia Cavone Taraveli. Fuori al primo turno le esordienti dello Junior, le sorelle Zaccone e la coppia Benzi-Galli contro la coppia Garino-Iversen.

Nel doppio maschile bella vittoria per i novesi Cardi-Scafuri con gli acquesi Facchino-Gentile e Giuliano-Tardito al 9° posto. Per i giovanissimi Mario Atrovio e Pillone solo una gara.

Nel misto gli acquesi Gentile-Benzi hanno raggiunto la finale persa poi con Osele-Strobl, mentre un ottimo 3° posto premia la coppia novese-acquese Scafuri-Garino; 9° posto per Olivieri-Beatrice Zaccone e stop al primo turno per Tardito-Camilla Zaccone.

Nel singolare maschile U15 solo due i giovanissimi acquesi presenti (Marco Giuliano e Andrea Tardito) e per entrambi un 9° posto.

Nel singolare femminile U15 vittoria per la promessa dello Junior Silvia Garino, appena tredicenne, grazie alle vittorie su Negri, Campi, Cavone ed nella finalissima sulla Boccasile. Nona Martina Benzi e 17° Cristina Manfrinetti, al suo esordio.

Negli 13, disputato solo il singolo maschile, e vittoria per il figlio d'arte Zhou. M.Pr

Nuoto Rari Nantes Cairo-Acqui

Monica Neffelli
in nazionale "assoluta"

È iniziata in un modo speciale la stagione 2011/2012 della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme, che dopo gli ottimi risultati ottenuti nell'anno passato si ripresenta ai nastri di partenza forte del decimo posto assoluto in classifica nazionale raggiunto nel 2011.

Ebbene, se il buon giorno si vede dal mattino, anche quest'anno le soddisfazioni non dovrebbero mancare, vista la meritissima convocazione in nazionale assoluta di Monica Neffelli per il meeting internazionale di Eindhoven svoltosi il 6 novembre nello splendido impianto olandese dedicato al grandissimo campione olimpico Pieter van de Hoogenband.

Nonostante la convocazione a sorpresa e le poche settimane di allenamento sulle spalle, l'ondina valbormidese ha ottenuto buone prestazioni nelle 5 gare in cui è stata impegnata coronando il tutto con il terzo posto assoluto nella gara di superliferaver, dando prova di maturità agonistica e di buon feeling con le esperienze internazionali dopo il trionfo campionato europeo juniores di Copenaghen. A seguito delle prestazioni della Neffelli, alcuni giovani atleti della squadra termale hanno partecipato domenica 13 novembre alla pri-



Monica Neffelli

ma prova tempo per i campionati italiani svoltasi a Genova.

Ottimo le prestazioni di Chiara Sciampagna che alla prima occasione ha staccato il pass per i nazionali di Livorno e degli altri atleti impegnati Lorenzo Viglino, Gabriele Paggiola, Nicolas Saggio, Riccardo Poggio e Martina Boschi che hanno di poco sfiorato la qualificazione.

Prossimo appuntamento saranno i Campionati italiani Assoluti a squadre che si terranno il 3/4 dicembre al Foro italico di Roma dove la Rari Nantes Cairo-Acqui cercherà di riconfermare quanto di buono fatto nella precedente annata agonistica.

Sabato 12 novembre

I migliori podisti 2011 premiati ad Ovada

Ovada. Ha avuto luogo nel pomeriggio di sabato 12 Novembre nella sala riunioni dell'Hotellerie presso il centro polisportivo del Geirino di Ovada la premiazione degli atleti che hanno conquistato i titoli provinciali UISP nelle categorie "Strada", "Pista", "Cross", "Mezza Maratona" e "Assoluti". In un'atmosfera festosa il "patron" Stelio Sciutto alla presenza dei vertici provinciali UISP di Alessandria, del Sindaco di Tagliolo M.to e di due Assessori del comune di Ovada, dopo un rapido resoconto sull'attività podistica della Lega UISP che ha raggiunto il notevole traguardo di settanta gare, ha proceduto alla proclamazione dei vincitori dei titoli provinciali con la consegna della relativa maglia.

Da segnalare oltre all'incremento delle gare anche l'accresciuta presenza di atleti sia complessiva che per singola competizione, a significare la bontà della formula e la professionalità con la quale le gare vengono allestite e disputate.

Discorsi di prammatica come si conviene nella circostanza, ma anche, una volta tanto, discorsi pieni di significato ed apprezzamento per le fatiche organizzative che questo "tour" ha richiesto per essere portato felicemente a conclusione.

La premiazione oltre agli atleti di vertice ed ai vincitori delle varie categorie sia maschili che femminili, ha interessato anche coloro che sono arrivati a "Podio", i secondi ed i terzi che spesso vengono un poco lasciati in disparte. Rumorosissima risposta delle varie società all'annuncio della premiazione di un proprio atleta, a significare l'interesse che questa seconda edizione del Campionato Provinciale UISP ha riscosso. Confortante anche la premiazione di tanti gio-



L'assessore del Comune di Ovada Flavio Gaggero, Achille Faranda e Vera Mazzarelli.

vani, prevalentemente dell'A.T.A. del Presidente Marco Pari che da sempre sviluppa principalmente il settore giovanile. Due nomi su tutti: Achille Faranda tra gli uomini ed Ilaria Bergaglio tra le donne, quelli che sicuramente nel corso dell'anno podistico hanno colto il maggior numero di successi. Un particolare "bravo" a Luigino Esternato dell'Atletica Ovadese Ormig, atleta esemplare per correttezza con le sue 75 primavere portate in maniera stupenda. Un esempio per tutti i podisti.

Un bel pomeriggio di festa e di sport con le Amministrazioni, per una volta, al fianco degli atleti e degli organizzatori, in un connubio sicuramente vincente e che può fare solamente bene al nostro territorio ed ai nostri piccoli splendidi numerosi comuni dell'acquese e dell'ovadese.

Una piccola nota di merito anche ai Giudici di Gara UISP, una piccola pattuglia di quattro giudici che hanno cercato di rendere gli ordini d'arrivo subito disponibili, assieme ai tempi di ciascun atleta, sempre desideroso di sapere "come è arrivato e quanto ci ha messo".

Pallapugno

A Savona convegno su Manzo e Dezani

Si terrà venerdì 18 novembre, alle 17, nella Sala Rossa del Comune di Savona il convegno sulla pallapugno, in concomitanza con i 150 anni dell'Unità d'Italia, dal titolo: "Il campione e il segretario, Manzo e Dezani nel centenario della nascita". La kermesse, organizzata dal comitato provinciale di Savona, presieduto da Roberto Pizzorno, si avvale del patrocinio di: Comune di Savona, Provincia di Savona, Regione Liguria, Assemblea Legislativa e Coni. Dopo i saluti del presidente provinciale della Fipap, Roberto Pizzorno, degli assessori comunale, provinciale e regionale allo Sport, Luca Martino, Livio Bracco e Gabriele Cascino, del presidente della Lega delle Società di pallapugno, Ezio Raviola, del presidente regionale della Fipap Franco Bonello e del presidente del Coni di Savona, Lelio Speranza, prenderà il via il convegno.

Attesi gli interventi dello storico Giorgio Cavaglia - *La pallapugno nei 150 anni dell'Unità d'Italia* - del presidente della Fipap Regione Piemonte, Rinaldo Muratore - *Dezani e Manzo due stili di vita* - dell'editore di Atuttopallone Franco Fenoglio - *Dezani, il signore della pallapugno*, Manzo il re degli sferisteri e delle piazze -. Poi sarà la volta di Luca Giacomone, ideatore del sito web Lo Sferisterio.it - *dalla carta stampata ad Internet: i nuovi mezzi di informazione*, mentre chiuderà il convegno Fabrizio Sottimano, responsabile del settore impiantistica del comitato Fipap di Savona - *Uno*

sferisterio per la città di Savona: idee e progetti.

Moderatore del convegno Federico Matta, direttore responsabile de Lo Sferisterio e capo ufficio stampa della Federazione Italiana pallapugno. Le conclusioni saranno a cura del consigliere Federale Carlo Scrivano. Sono inoltre previste le premiazioni di molti personaggi della pallapugno che riceveranno i riconoscimenti per il lavoro svolto in favore del balon. Il premio "Una Vita per la pallapugno" andrà a Bruno Sottimano, campione in C e Amatori negli anni 50-60, il premio "Giuseppe Cassini" al professore Gianni Ghidetti, il "Premio al Campione" a Cristian Giribaldi, che ha portato la Conad Imperiese in serie A, il premio "Francesco Dezani" a Bruno Cravanzola, ex presidente degli arbitri del balon e attuale Consigliere federale. L'Assessore allo sport, Gabriele Cascino riceverà il premio "Ruffino", in memoria del primo presidente del Comitato di Savona, mentre a Lorenzo Dogliotti, consigliere provinciale Fipap andrà il premio "Bruno Bertone - Ambrogio Buschiavazzo". Il Premio "Elio Vio" per l'attività giovanile 2011 a Luca Salvini della Rialtese e Michele Franco del Murialdo. Il "Fischietto del balon Premio Marello", andrà ad Andrea Bronda di Vendone, mentre Luca Giacomone riceverà il "Comunicatore del balon". Riconoscimenti per le società a: La Fortezza Savona e Pontinvrea, per l'attività giovanile e al capitano della Spes Savona, Adriano Manfredi.

Podismo

Maratona di New York festa per gli ovadesi



Ovada. Anche quest'anno, i podisti ovadesi rientrati dalla maratona della "Grande Mela" ci raccontano come è andata la loro avventura. Partiti da Ovada due giorni prima della maratona, Salvatore Costantino, Federico Giunti, Massimo Cerruti, Giorgio Belloni, Luca Protto e Giuseppe Bosco, giungono a New York un po' sbalottati dal fuso orario... ma subito contagiati da un'aria festosa. La vigilia della gara si recano a ritirare il proprio pettorale: dopo una serie di controlli da parte della polizia, entrano nel pieno dell'euforia, con gli addetti ai lavori sparsi in ogni metro del percorso, pronti a salutare sempre sorridenti, e a dare l'assistenza necessaria per il ritiro del pettorale. Una volta eseguiti i preliminari, si preparano ad affrontare la maratona ed il gruppo si affida con gli altri maratoneti! Di ogni consiglio se ne fa tesoro, strategie alimentari, abbigliamento, percorso, ma alla fine dentro ognuno di loro, c'è la consapevolezza di essere alla maratona più partecipata al mondo, con il pensiero che ci si diventerà a far vibrare il ponte di Verrazzano! Infatti, la mattina della maratona all'alba li passa a prendere un pullman di servizio, per trasportarli dall'hotel a Forte Island, da dove partirà la maratona. Una volta giunti a destinazione, attendono la chiamata ai propri recinti di partenza, e dopo il breve discorso del sindaco di New York e l'inno nazionale cantato in diretta sul palco allestito di fronte a tutti i runners, ecco il fuoco di un cannone... parte ufficialmente una delle tre ondate della maratona: al via sfrecciano i top runner. Subito dietro tutti gli altri... il tempo è splendido... percorrono il primo miglio sul ponte di Verrazzano, ed ecco che quando termina, inizia la calca di gente a bordo strada che incita con suoni, applausi, e grida il nome scritto sulla maglia, come nel caso di Costantino. I bambini li a tendere la mano in attesa di "batti cinque", con un sorriso sulle labbra enorme quando lo riescono a cogliere. Si va avanti con l'entusiasmo di quel caloroso pubblico, fra i suoni di artisti da strada, e bande musicali ufficiali! Ed è festa! Perché la maratona di New York, oltre ad essere una competizione, è una vera e propria festa. Oramai sono giunti quasi al traguardo, con arrivo posto a Central Park, dove ognuno di loro tira fuori quella grinta e quell'orgoglio che li accompagnerà fino alla conclusione agognata. Un ringraziamento personale Costantino lo rivolge alle due aziende locali, che hanno sponsorizzato parte

della sua trasferta a New York: Maranzana Abbigliamento di Silvano d'Orba con la SAAMO SpA di Ovada, e poi aggiunge un grazie particolare per l'assistenza medica fornitagli dallo studio Sport Med di Ovada. Ed ecco il loro ordine d'arrivo Costantino Salvatore 3h24', Cerruti 3h43', Giunti 4h00', Costantino Rosetta 4h01', Tognoni Patrizio 4h23', Bosco 4h45', Belloni 4h50', Protto 5h17'.

Podismo

Maratona di New York racconta Pino Faraci



Pino Faraci

Pino Faraci, podista "Acquirunners" ci racconta la maratona di New York del 6 novembre. Leggete. Lo merita.

"Dopo il doveroso passaggio a Eataly sulla Quinta Avenue in cui il trionfo dei prodotti italiani comprendeva anche il Brachetto d'Acqui con tanto di ricevimento ufficiale, mi sono dedicato alla maratona più bella del mondo (e ho avuto conferma che è così). Per tutti quelli che corrono, la Maratona di New York non comincia quando tutti la vedono cominciare intorno alle 10 del mattino. Inizia, invece, fra le 4 e le 5 quando il cielo della città è ancora buio e il freddo è tagliente.

Con altre quarantacinquemila persone mi sono svegliato a quest'ora per essere portato al traghetto di Staten Island e di lì fino al campo militare sotto il ponte di Verrazzano da dove, quattro ore più tardi dopo l'inno nazionale americano verrà dato il via alla corsa più famosa del mondo.

Entrato a Fort Wadsworth tu sarai solo quello che dice il tuo pettorale: dunque dovrai andare nel corral (si proprio come le mucche dei film western) predisposto e aspettare che dopo il saluto del Sindaco di NY e l'inno nazionale americano, il colpo di cannone dia il via a quello che aspettavi. La salita al ponte, ti porta poi a sentire le vibrazioni del ponte stesso, lungo un miglio, dovute al passo di 45000 atleti e mentre i primi saranno già alla fine e scenderanno verso Brooklyn, ho trovato un tifo da stadio e mille e mille persone che esultano anche senza conoscerti e ti chiedono il cinque forse solo perché porti una maglia con scritto Italia. (per la verità i Francesi non li incitava quasi nessuno). E fai 12 miglia a Brooklyn in mezzo a due ali di foia, a complessini che suonano, a cori gospel, a scolaresche con le bandierine colorate e vai più veloce di quanto dovresti perché la gente ti porta e virtualmente corre con te.

Ad ogni due miglia c'è l'acqua ufficiale della maratona i sali ufficiali della maratona, i medici, i volontari, i bagni chimici (guai fare pipì per strada) e i riscontri del cronometro che ti dicono quanto ci stai mettendo...ma poco ti importa a quel punto. Dopo una pausa nel Queens in cui la comunità ebraica è poco propensa al tifo, arrivi al ponte di Queensboro in cui sei solo con le tue sensazioni ma hai già fatto la mezza e ti riaffacci a Manhattan dove comincia l'interminabile rettilineo della First Avenue che porta fin dentro il Bronx verso nord. È una specie di interminabile canyon fra i grattacieli ed è qui che si incomincia a soffrire un po'.

Ma poi entri ad Harlem e ricomincia il tifo proprio per te che, anche se stai passando dopo altri ventimila, sembri il primo!

Da Harlem si arriva finalmente sulla Quinta e poi a Central Park che con i suoi colori autunnali e il suo mitico paesaggio ti fa sentire forte...adesso sai che la finisci comunque vada! Saliscendi, arrivi a Columbus Circle e leggi la targa dell'ultimo mezzo miglio E li pensi ai mesi di Luglio e Agosto in cui avresti potuto fare di più negli allenamenti... pensi a Walter che ti diceva di fare i lunghi poi vedi la finish line e allora pensi a te, ai tuoi cari e ai tuoi amici che stanno tagliando il traguardo con te. E ti viene la pelle d'oca mentre ti mettono quella medaglia al collo e ti coprono con il lenzuolo argentato con scritto "finisher"

Si, le maratone sono tutte di 42 km e 195 metri ma questa è quella che faresti sempre perché è un mito, perché sai che i tuoi dell'Acquirunners hanno seguito la tua corsa e sono contenti con te e per te

E non ti importa se devi fare altri 5 chilometri per recuperare la tua borsa lasciata alla partenza...sei stanco e vai avanti perché questa è la NYC Marathon...bellezza!>

Acquirunners

Per Zucca e Chiesa bella Turin Marathon



In oltre 3200, domenica 13 novembre, i partecipanti alla 25ª Turin Marathon - Gran Premio La Stampa, e circa hanno corso i 10 km della "Stratorino". Per la Maratona ore 9,30 partenza da p.zza Castello, via Po, quindi C.so Massimo D'Azelio e poi Moncalieri, Nichelino e Rivalta fino a raggiungere il massimo della quota a Rivoli (intorno al 28°km) e ridiscendere lungo c.so Francia sino a corso Vittorio Emanuele ed infine un tratto di corso Roma prima di arrivare al traguardo nuovamente in piazza Castello dopo i faticidi 42km e 195 metri! Temperatura ideale da 4 a 10 gradi poi i 15 all'arrivo con tasso di umidità elevato che si è fatto sentire soprattutto nei tratti lungo il Po e tra i borghi attraversati durante la maratona. Tanto tifo lungo il percorso con orchestre, bande, majorette e tamburi, ma anche batteristi isolati a scandire il ritmo ideale di corsa e musiche e cori ad alleviare le fatiche.

Bene gli "Acquirunners" con Paolo Zucca che ha corso qui la sua 52ª maratona, conclusa in 3h 08' e 02" (339'assoluto e 23° di cat.) nonostante una piccola crisi e dopo aver corso tre maratone in un mese e mezzo.

Un premio per Paolo Zucca che un anno fa ha rischiato di smettere per un grave infortunio. Beppe Chiesa, alla sua 42ª maratona, la quarta quest'anno, è sceso nuovamente sotto le 4 ore (3h 59' e 00" - 100° di categoria) grazie al grande stimolo ricevuto sulla salita e nel finale di gara dai "pace maker under 4h" che hanno trascinato un gruppo di più di trenta persone ad abbattere il muro delle 4 ore e per qualcuno a stabilire il personale.

Ottima la prova di Marcello Bergamini (Sai Frece Bianche AL) che ha corso gli ultimi 10 km con Chiesa completando la sua quarta maratona in 4h e 01'04 e bravo anche Marco Aguggia, noto neurologo e buon maratoneta, che ha accompagnato il figlio nella sua prima maratona (5h e 16') conclusa per entrambi a braccia alzate. Ad aggiudicarsi la 25ª Turin Marathon è stato Abdelaziz El Idrissi. Il marocchino ha chiuso in 2h 08' 13" realizzando il suo personal best e il secondo miglior tempo di sempre nella storia della maratona di Torino. Approdato in Italia a 13 anni, cresciuto athleticamente a Genova, potrebbe ottenere il passaporto Italiano ed il pass per Londra 2012.

Oltre alla maratona si sono corse Stratorino e la Junior Marathon. Sempre Domenica 13 novembre gli Acquirunners si sono fatti valere in diverse altre gare. Ad Alluvioni Cambio Angelo Panucci (Acquirunners) è tornato a vincere; primo nella "Camminata di San Carlo" davanti a Diego Scabbio (Atl. Novese) e a Daniele Novella. (SAI AL) mentre Luca Berruti (Acquirunners) è giunto settimo assoluto. Fuori provincia Fabio Savio (Acquirunners) ha corso la Mezza Maratona "Garda Trentino Half Marathon (21km e 95 metri) in 1h 43' e 49".

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

19 novembre, Acqui Terme, 5° "Golf Club Acqui T. cross", km 5 (giov. distanze varie), ritrovo Golf Club stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

3 dicembre, Ovada, 3ª "Corsa all'americana in pista" km 5, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15; organizzazione Atletica Ovadese.

8 dicembre, Acqui Terme, 5° "Cross degli Archi Romani" km 5, ritrovo dagli Archi Romani (zona Bagni), partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione ATA.

31 dicembre, Acqui Terme, 2ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2011" km 6,200, ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 15.30; gara valida solo per il concorso 2012 ma con punteggio raddoppiato; organizzazione ATA.

L'associazione R.E.S.T.O. e il convegno rocchese

Riunione decisiva tra presidi, sindaci e Provincia

Con le piene dei primi di novembre

Superare i campanili per rilanciare la zona



Rocca Grimalda. Si svolgerà sabato 19 novembre dalle ore 14.30, nelle Cantine di Palazzo Borgatta, il convegno organizzato dai giovani di R.E.S.T.O. (acronimo per Rilanciare e Sviluppare il Territorio Ovadese) su "Strumenti, prospettive ed analisi per un piano strategico della zona di Ovada".

In pratica una giornata di studi sulla zona di Ovada "per una visione strategica del territorio ovadese". Molti i relatori e gli interventi al convegno; ciascuno porterà la propria esperienza e la sua competenza nel settore specifico di attività, in rapporto alla possibilità di rilanciare il territorio di Ovada economicamente e turisticamente. Dal sindaco di Rocca Barisione a quello di Ovada Oddone, agli assessori provinciali Rava e Comaschi; dal prof. Garavaglia al rocchese Subbrero, dai membri di R.E.S.T.O. Marco Lanza (che ne è il presidente) all'arch. Grazia Di Palma, da Elisa Paraviddino dell'azienda agricola "La Pira" alla dott.ssa Varese, dall'artigiano Polentes di Silvano a Priarone dell'agriturismo La Rossa. Alla presentazione del convegno a Palazzo Delfino di Ovada, con Lanza e la Di Palma, c'erano anche Giulio Bobbio (il portiere dell'Ovada Calcio) e Matteo Polo.

Dice Bobbio: "Il senso di questa iniziativa sta nella necessità, oggi più che mai, di trovare nuovi metodi per immaginare il futuro di un territorio. Per questo alcuni relatori si concentreranno su temi tecnici, altri racconteranno la loro esperienza di successo in stretta sinergia col territorio. Infatti Garavaglia ha

già collaborato nel campo dello sviluppo locale; Subbrero è per noi un referente importante per conoscere meglio il nostro territorio e per immaginare il futuro conoscendo meglio il passato e la sua storia; la nostra Grazia Di Palma, illustrando l'ambiente e il paesaggio, rimarcherà le risorse presenti sul nostro territorio in un'ottica di valorizzazione di lungo periodo".

Prosegue Lanza: "La seconda parte del convegno vedrà come protagonisti alcuni rappresentanti della zona di Ovada in campo agricolo, industriale, turistico e sanitario. Elisa Paraviddino illustrerà le tematiche del settore agricolo e le attività della tenuta Cannona di cui è collaboratrice; Polentes parlerà di un'innovazione artigianale che può essere considerata patrimonio comune; Priarone coniugherà il turismo con l'amenità del nostro territorio e ha parlato di vendemmia collettiva e di fattoria didattica; la dott.ssa Varese testimonierà sul variegato ed attivo tessuto associativo presente nella nostra zona".

La neonata associazione giovanile R.E.S.T.O. intende fare ancora convegni per trattare temi specifici della zona di Ovada, con la collaborazione dei Comuni. Una delle proposte rivolte alle Amministrazioni comunali è proprio quella di rilanciare il turismo zonale, con la creazione di un sito internet per mappare un po' tutto il settore produttivo presente sul territorio e l'artigianato più tipico.

Una proposta turistica istituzionalizzata, con valenza e significato intercomunale. Per superare i campanili locali e ragionare come zona. **E. S.**

Consegna premio al concerto di Natale al Comunale

Per l'Ancora d'argento è il mese cruciale

Ovada. Continuano a pervenire in Redazione i suggerimenti e le indicazioni di lettori e cittadini per l'Ancora d'argento da assegnare "all'Ovadese dell'Anno 2011".

E proprio in questo ultimo periodo di novembre, il mese cruciale per la decisione finale e l'assegnazione del premio, si sta rafforzando la candidatura di un gruppo che trasferisce la propria attività volontaria al di fuori dell'Italia, in Asia ed in Africa, al servizio di chi soffre perché vittima delle guerre. Questa candidatura, assai forte, naturalmente non è l'unica. Le altre, tutte molto autorevoli, riguardano un personaggio del settore musicale assai noto in città e specie tra i più giovani; un'autorevole personalità a capo di un ente assistenziale, che da anni svolge fattiva opera di volontariato; un conosciuto capitano d'industria che, da tanti anni ormai, lega il suo marchio di fabbrica allo sport cittadino; un gruppo che da moltissimo opera quotidianamente in favore degli animali; un costruttore che sta recuperando l'Ovada vecchia ed un altro personaggio, ovadese doc, che si identifica un po' con la storia locale dell'ultimo mezzo secolo. Sette candidature quindi, quelle che attualmente lettori e cittadini stanno proponendo alla giuria che, dopo la fine di novembre, avrà l'arduo compito di stabilire per forza una selezione, tra tutte le "nominazioni" arrivate, per aggiudicare alla fine la pregevole ed artistica Ancora d'argento a chi sarà designato come "Ovade-

dese dell'Anno" per il 2011. L'ambizioso premio, che proprio quest'anno festeggia il suo trentennale, sarà consegnato al Cine-Teatro Comunale di corso Martiri Libertà nel periodo pre-natalizio, nell'ambito del Concerto di Natale degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora", che riserverà pure delle sorprese, oltre al programma tradizionale, da sempre assai riuscito. La brillante, e gratuita, iniziativa pre-natalizia, che ogni anno richiama tantissimo pubblico al Comunale, è a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. L'Ancora d'argento, come recita lo statuto che presiede al premio, è attribuita annualmente "ad un ovadese, singolo o gruppo, che si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro, o in ambito sociale oppure nel variegato campo del civismo e del volontariato o ancora abbia contribuito, in modo determinante, a portare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini zonali o anche si sia reso autore di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

Per suggerire candidature, riferirsi agli indirizzi presenti nel rettangolo della prima pagina ovadese del giornale (referente di zona, n. telefonico, e-mail).

Ricordiamo gli ultimi cinque vincitori dell'Ancora d'argento: 2006, il gruppo dell'Ados, donatori di sangue; 2007, l'atleta Roberto Bruzzone; 2008, il radiologo Maurizio Mortara; 2009, l'artista Mirko Marchelli; 2010, l'Accademia Urbense. **Red. Ov.**

Due istituti scolastici per Ovada e la zona?

Ovada. Giovedì 17 dicembre può essere un giorno decisivo per il futuro delle scuole di Ovada e della zona.

Infatti dall'incontro fra dirigenti scolastici, sindaci dei 16 Comuni della zona, rappresentanti dei genitori e della Provincia potrebbero emergere il quadro scolastico zonale futuro e la nuova organizzazione degli Istituti della scuola dell'obbligo, dalla Materna alla Media, passando per la Elementare. Non si parlerà invece della Scuola Superiore.

Riferimento essenziale dell'incontro, assai importante, la norma contenuta nella Finanziaria che impone il numero minimo di 1000 alunni per Istituto comprensivo dei tre ordini di scuola. Ora come ora in città e zona ci sono l'Istituto Comprensivo "Pertini" (Elementare di via Fiume e Media) con 825 alunni; la Direzione didattica "Giovanni Paolo II" di via Dania (Materna e Elementare) con 697 ed il Comprensivo di Molare (Materna, Elementare e Media di diversi paesi) con 536. Quest'ultimo Istituto può però beneficiare della deroga sino a 500 alunni essendo "scuola di montagna".

La legge consente un periodo di tempo di tre anni (quindi sono al 2013) per ottemperare a quanto richiesto ma sembra che la maggioranza degli addetti ai lavori voglia fare presto e che dunque si lavori soprattutto su di una ipotesi. Cioè due soli Istituti nella zona di Ovada: uno in città, che raggruppi tutte le scuole inferiori

(dalla Materna alla Media) presenti sul territorio; uno a Molare, che comprenda le scuole (dalla Materna alla Media) di tutti i paesi della zona, compresi Silvano e Castelletto. In questo modo non ci sarebbe più alcun problema di numeri: infatti il nuovo Istituto di Ovada arriverebbe a 1050 alunni, quello di Molare a 1070.

Tra l'altro il raggiungimento di mille iscrizioni garantirebbe all'Istituto il rapporto più favorevole tra numero di alunni iscritti e personale di segreteria. E già una normativa nazionale impone che gli Istituti scolastici diventino tutti dei Comprensivi di Materna, Elementare e Media. Nel tal caso la scuola di via Dania sarebbe già fuori norma.

Ma se la maggioranza degli addetti ai lavori sembra propensa ad accelerare nella riforma scolastica, il prof. Barisione, dirigente del Comprensivo di Molare (che raggruppa scuole dei paesi sino a Morneuse), non è d'accordo con questa posizione ed invita gli altri a prendersi tutto il tempo consentito dalla normativa attualmente in vigore, e cioè un triennio.

Va detto d'altra parte che l'accelerazione di molti nel concretare la riforma attesa (1000 alunni per Istituto) può essere dettata dal fatto che c'è la preoccupazione di perdere personale di segreteria per la decisione del Ministero della Pubblica Istruzione di non nominare negli Istituti attualmente sottodimensionati. **E. S.**

R.E.S.T.O.: sviluppo del territorio e qualità dello sviluppo

Ovada. A margine del convegno rocchese organizzato dall'associazione giovanile R.E.S.T.O., abbiamo sentito in proposito l'opinione del sindaco di Ovada Andrea Oddone e del suo collega di Rocca Fabio Barisione.

Oddone: "È un'iniziativa di giovani che hanno deciso di mettersi in campo ed a disposizione della zona per il loro, e nostro, futuro. È un gruppo che collabora coi Comuni della zona e produce idee; ha coinvolto le Amministrazioni locali (Ovada, Castelletto, Rocca Grimalda), ha fatto questionari. E si pone obiettivi alti: lo sviluppo del territorio e la qualità dello sviluppo; quali opportunità possiamo avere, noi che abitiamo qui ed operiamo su questo territorio.

Da questa esperienza può nascere qualcosa di nuovo, che può aprire altre strade e trovare qualche canale vincente per lo sviluppo del territorio".

Barisione: "La nostra è una zona ricca di risorse, da valorizzare col superamento dei campanili.

Quindi guardiamo anche e soprattutto alle idee giovanili, come sta facendo la nuova associazione R.E.S.T.O.

Mi trovo d'accordo con loro anche per la proposta di un concorso per le scuole superiori, da fare nel 2012 e riguardante il significato che la nostra zona assume proprio per gli studenti.

I membri dell'associazione si impegneranno quindi ad elaborare le idee degli studenti, a tutto vantaggio del territorio e della possibilità di valorizzare le sue risorse, che non sono poche ma molte e di qualità".

Manifestazioni e spettacoli in città

Ovada. Sino a domenica 4 dicembre, presso la Scalinata Sligge, è aperta la mostra "Sancro clouds", con le fotografie di Andrea Repetto. La mostra è visitabile dal venerdì alla domenica, dalle ore 17 alle 20.

Sabato 19 novembre, dalle ore 18, ottava edizione di "Incontemporanea Festival", presso la sede di "Due Sotto l'Ombrello" in via Gilardini. Rassegna video-musicale in collaborazione con Roulette Tv. Per informazioni contattare il gruppo Due Sotto l'Ombrello, telef. 0143 833338.

Giovedì 17 novembre al Palazzo Ducale di Genova, visita guidata alla mostra "Van Gogh ed il viaggio di Gauguin", a cura dei soci Coop di Ovada. Sabato 19 novembre l'associazione "I Ragazzi dello Splendor", con l'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune presenta, per la 6ª rassegna di "Teatro per la famiglia", lo spettacolo "I ciarlatani di Rimini", con Ceco e Alessio "i giullari", presso il Teatro Splendor di via Buffa.

Anche quest'anno si svolgerà il concorso per il disegno più significativo. Alla fine della rappresentazione sarà distribuita una merenda equo-solidale.

Corso di cucina senza glutine

Ovada. Dal 7 novembre sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso pratico di cucina senza glutine (per celiaci) nei locali sottostanti il Santuario di San Paolo in corso Italia.

Prenotazione telefoniche presso la segreteria Aic-Associazione Italiana Celiachia Piemonte e Valle d'Aosta, al numero telefonico 011 3119902. Il corso, in collaborazione con la ditta Molino Rivetti "Il pane di Anna", si svolgerà il 27 novembre dalle ore 9 alle ore 12,30.

L'Orba e lo Stura rovinano la via del Fiume

Ovada. La via del Fiume, il percorso naturalistico lungo qualche chilometro che lambisce la città da piazza Castello alla fine di via Voltri costeggiando Orba e Stura, ha subito danni assai rilevanti dalla mezza alluvione dei primi giorni di novembre.

Quando caddero circa 290 mm di pioggia, tanti quanti se ne registrano normalmente in sei mesi o forse più.

Il percorso naturalistico, terminato qualche anno fa e costato la bellezza di circa 250-mila euro, è ora distrutto in diversi punti, soprattutto nella parte di confine col territorio di Belforte. Ringhiere di legno spezzate, la stradina a ghiaietta ridotta a cumuli di fango e pietre, rami di alberi rotti dalla furia dell'acqua fluviale e portati via, ad ammassarsi più in là. 50 metri, quelli di confine, che sembrano ora quasi un sentiero di guerra.

E proprio a metà della settimana scorsa un gruppo di residenti in via Voltri, in rappresentanza degli abitanti della zona, ha incontrato gli assessori comunali Lantero (Urbanistica) e Subbrero (Lavori Pubblici). Motivo dell'incontro la necessità di tener pulito l'alveo dello Stura per evitare il rischio di ulteriori allagamenti della strada (via Voltri è trafficatissima giorno e notte), delle case e delle attività commerciali attigue. Ma competente per l'intervento è il Genio civile, a cui occorre chiedere l'autorizzazione per il taglio della vegetazione fluviale. Ed i tempi di ri-



L'ingresso della via presso lo Stura.

sposta dell'ente di solito si dilatano.

C'è comunque da tener presente che se è vero che l'alveo pulito di un fiume garantisce la scorrevolezza dell'acqua, d'altra parte proprio in quei primi drammatici giorni di novembre è stato dimostrato che la vegetazione ed il verde, in certi casi, costituiscono un preciso ostacolo allo straripare dell'acqua. Infatti proprio la via del Fiume ha fatto da argine alla furia dell'acqua (specie dello Stura), impedendo probabilmente danni maggiori ed un vero e proprio allagamento di via Voltri e della zona circostante, case e negozi compresi.

Per ripristinare la via del Fiume ci vorranno ora del tempo e dei soldi. A Palazzo Delfino ne stanno valutando il costo ma la precedenza sembra invece andare ad altre situazioni ritenute più impellenti, come le strade e la loro messa in sicurezza e la rimozione delle tante frane (almeno 50) registrate in zona nella prima settimana di novembre. **E. S.**

E la tromba d'aria su Ovada?

Ovada. Meno male che non è passata, la tromba d'aria su Ovada...

Eh si perché girava voce diffusa, in città ma anche fuori, che mercoledì della scorsa settimana una tromba d'aria (?) avrebbe attraversato niente meno che la città di Ovada...

Non si sapeva naturalmente da dove provenisse né quale direzione potesse poi prendere, si sapeva soltanto che proprio una tromba d'aria (?) avrebbe imperversato su Ovada. E chi e che cosa avrebbe poi colpito? Certo non gli alunni delle scuole cittadine, chiuse per ordinanza del sindaco.

Comunque ci sarebbe mancato anche quello... dopo la mezza alluvione di qualche giorno prima!

Certo che la fantasia di qualche buontempone non ha limiti. Il fatto è però che stavolta in molti ci hanno creduto e questi ingenui creduloni sono stati trombati... proprio da una tromba d'aria!

Inizia le trasmissioni "Sligge TV" dalla via omonima

Ovada. Inizia ufficialmente le trasmissioni "Sligge TV": la web tv interamente prodotta dalla Sligge Factory della centralissima via omonima.

È interamente dedicata ai suoi artisti: Antonio Marangolo, Ezio Minetti, Ruben Esposito, Angela Longaretti e Andy Rivieni... ed ai loro amici.

La programmazione sarà a scadenza di dieci giorni circa. Dicono da via Sligge i promotori dell'iniziativa: «Dopo "Haf-tling" di Ruben Esposito, "Fumage e muri di Ovada" di Andy Rivieni, il video sulla Vallemme e la festa di inaugurazione della Sligge Factory (2007) con un intero concerto della Sligge Jazz Band capitanata da Antonio Marangolo, ecco molto presto altri video, interviste, notiziari, reality, dirette, agricoltura.

Tutto ciò che non piace nella tv generalista noi ve lo faremo amare. "Noi non guardiamo la tv, la facciamo!"»

Cantar DiVino in tre spettacoli

Ovada. Ritorna, dopo il successo degli anni passati, "Cantar DiVino" al Comunale.

Quest'anno l'iniziativa dell'assessorato alla Cultura (con la fattiva collaborazione di Piero Lamborizio) si articola in tre appuntamenti.

Martedì 29 novembre, alle ore 21.15, primo spettacolo la commedia "La cena dei cretini" con i conosciutissimi comici Gaspare e Zuzzurro.

Lunedì 12 dicembre secondo spettacolo con l'attesissimo attore e regista teatrale-cinematografico Fausto Paraviddino, nella commedia neoplastica, "Il diario di Mariapia". Parte del ricavato sarà devoluto all'associazione oncologica Vela.

Terzo e ultimo spettacolo martedì 17 gennaio 2012 con Giampiero Alloisio, che porterà sul palcoscenico del Comunale le canzoni di Umberto Bindi per "L'eco di Umberto..."

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Ci scrive Luca Cavanna

“Coi lavori al Bric Zerbino addio flora e fauna!”

Ovada. «Chi scrive è lo stesso Luca Cavanna autore, ormai una ventina di anni fa, su “Piemonte Parchi”, del primo articolo sulla zona umida del Bric Zerbino, destinato ad aver diffusione oltre l'ambito locale. Concludevo paventando lo scempio che una eventuale regimazione (?) delle acque avrebbe causato. Purtroppo non sbagliavo, ci siamo arrivati. Approfitando dell'ottobre anomalo e del fiume ancora in secca le ruspe, fortemente sponsorizzate a livello provinciale, sono entrate in azione. La zona a monte della vecchia diga, col pretesto di una esondazione epocale del contiguo rio Brigne, è già stata irrimediabilmente devastata, o meglio cancellata. Scrivo all'indomani di un sopralluogo sul campo. L'habitat acquitrinoso alle spalle della diga non esiste più, e si trattava di un ambiente che non ha repliche all'interno di un'area di interesse naturalistico. Ma quel che è perso è perso. Le specie animali e vegetali che qui prosperavano non sono presenti in altre nicchie.

Notare l'astuzia: i lavori sono partiti nella zona non visibile dalla Provinciale per Olbicella, in modo da non dare troppo nell'occhio. Seguirà a breve lo sbancamento della foresta che accompagna il rio Brigne fino alla confluenza con l'Orba; le cataste di legname di pregio aumenteranno e comparirà uno squallido terrapieno. Scopo del quale è la “messa in sicurezza della diga” (formula che apre tutte le porte) e a farne le spese sarà il rio Brigne, le cui sporadiche inondazioni non hanno mai impensierito nessuno, non essendovi mai stati insediamenti abitativi nei suoi pressi. Peccato solo che nei 76 anni

passati da quel 13 agosto 1935 il rio gli argini se li fosse già costruiti, con le robuste radici degli alberi ora condannati. Alla fine avremo una spianata suscettibile di trasformarsi - basta una piccola briglia - in un invaso di qualche decina di migliaia di metri cubi.

Al lettori le conclusioni oppure vogliamo illuderci che i poteri forti provinciali e locali si siano mossi davvero solo per drenare, con un'opera di riporto inutile, con 630 mila euro che ora farebbero forse più comodo agli alluvionati della Liguria?

Il rio Brigne sino a ieri era ancora al di sotto al lago di Ortiglieto, l'unico affluente integro dell'Orba, in un letto ormai ridotto a fiumara. Se si dovesse, come temo, dopo questo inutile gran movimento di terra e pietrisco, captare le sue acque, l'Orba in quel tratto sparirà, per quei pochi a cui può interessare, insieme col meandro del Bric Zerbino e la sua incredibile ricchezza di flora e fauna. La sorte che attende, con le successive tranches di lavori, la zona a valle della diga (che ha visto l'ultima volta acqua corrente proprio quel tragico 13 agosto) è ancora più triste. Sbanamento di un bosco, indisturbato da decenni, su un ripido pendio, con conseguente innesco di una instabilità idrogeologica destinata a cronicizzare; distruzione totale della stazione (unica a questa quota, reperibile, molto più in alto, solo a decine di km. di distanza) di narciso selvatico e scilla italiana.

Questo solo per la strada di accesso, che consentirà i lavori consistenti nell'ennesima escavazione, con relativa costruzione di un canale artificiale, annientando la peculiare flora solo qui presente».

Tra testimonianze, filmati e musica

Una serata per ricordare il prof. Tino Sciutto

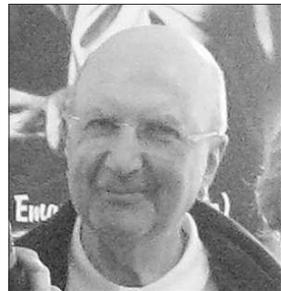
Grillano d'Ovada. L'11 novembre, presso l'Auditorium San Guido di Acqui, si è svolto un incontro organizzato in ricordo del prof. Agostino Sciutto, deceduto a luglio scorso, all'età di 76 anni.

È stata una riuscitissima occasione per ricordare l'indimenticabile Tino, tratteggiandone con delicatezza la vita e gli aneddoti più significativi.

Organizzata dalla famiglia Boccaccio-Sciutto, l'introduzione musicale è stata ad opera del duo Marcello Crocco al flauto e Andrea Oddone alla tastiera. Il prof. Arturo Vercellino ha tracciato un profilo di Agostino Sciutto. È stata quindi data lettura della poesia “Tu vai” composta da Sciutto nel 2006 e poi ecco la proiezione di un breve filmato relativo ai momenti più significativi della vita di Tino.

Ci sono state poi le riflessioni dell'allunno Luigi Gallareto e del collega Giuseppe Borasio. Ed accorati e significativi interventi, sull'onda dei ricordi, da parte dei suoi studenti: Massimo Rapetti, Marina Morelli, Maurizio Molan.

A seguire, ancora una lettura della lirica di Tino “Non voglio piangere”, scritta da lui dopo le preoccupazioni per la gestazione della figlia Betty,



poi finita bene. Sono intervenuti il sindaco di Acqui Rapetti e l'assessore comunale alla Cultura Sbrulati.

Durante la manifestazione si è illustrato il progetto “Sostegno educatrici Shogomanga”, a favore degli orfani del Burundi, da parte del genero Giorgio Olivieri. È stata quindi la volta della testimonianza di Laura Fant, responsabile acquisizioni dell'Avulsis, l'associazione volontaria per i malati dove Tino ha militato per tanto tempo, con impegno e grande sensibilità. E poi la lettura della “Lirica per Tino” da parte del genero Tony Gazzola.

La riuscitissima serata è stata molto sentita e, su tutto e tutti, è calato il ricordo perenne dell'indimenticabile figura di Tino, uno di noi. E. S.

“Lo Zainetto” e “la fattoria didattica”

Ovada. Il Centro diurno per disabili “Lo Zainetto” (via XXV Aprile) ha intrapreso da un paio di mesi un nuovo laboratorio/attività per alcuni ragazzi che frequentano la struttura. Si tratta della “fattoria didattica”. L'attività è seguita da due operatori, Giuseppe Ravetti e Marco Bogino. “Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso per i ragazzi perché possano essere a contatto con la natura e gli animali, imparare a svolgere lavori in aperta campagna e anche in cucina. Le fasi importanti per i ragazzi nell'ambito didattico sono: apprendere le modalità di coltivazione-raccolta di ortaggi; imparare a cucinare il pane, la pizza, la polenta, il sugo e molte altre cose”. Il laboratorio si svolge al venerdì una volta ogni 15 giorni a Montaldeo presso l'azienda agricola “I Serri”, situata in collina ai piedi dell'Appennino ligure, in una zona dove fino agli anni 70/80 la coltivazione della vite e la produzione di vino erano l'attività principale per la maggior parte della popolazione. Continuano i promotori dell'iniziativa: “Ai Serri, azienda agricola multifunzionale i cui titolari sono Samanta e Carlo (due splendide persone con una sensibilità e disponibilità incredibile), possono trovare spazio varie attività agricole in parte già realizzate come l'orto, il frutteto condotti con metodi di lotta integrata; il centro di recupero psicofisico per cavalla da competizione, l'allevamento di galline ovaiole, l'agriturismo e lo spazio per i campeggiatori. La finalità è quella di offrire a bambini e adulti una giornata un po' diversa a contatto con la natura e con la possibilità di un'esperienza diretta della vita di campagna”.

“Progetto Sportello” all'Istituto Superiore “Barletti”

Ovada. Da sempre l'Istituto Superiore cittadino “C. Barletti” cerca di favorire nell'allunno lo sviluppo delle sue potenzialità, motivandolo allo studio e suscitando in lui la curiosità verso il sapere. Al fine di raggiungere questi obiettivi, nell'ultimo Collegio Docenti tutti gli insegnanti hanno votato all'unanimità la realizzazione del “progetto Sportello”, rivolto a tutti gli alunni delle tre Scuole superiori statali cittadine (Liceo Scientifico, Ragioneria, Periti). Tale progetto vuole essere un'ulteriore iniziativa per aiutare gli allievi in difficoltà nelle varie materie di studio, specialmente quelle scientifiche e tecniche.

Quindi, oltre alle attività di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono predisposte annualmente dall'Istituto, questa nuova iniziativa è programmata sulla base di criteri didattico-metodologici e ha lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico.

A partire dalla metà di novembre fino alla metà di maggio, ogni settimana gli studenti avranno a loro completa disposizione un gruppo di insegnanti che li aiuteranno a superare le varie difficoltà nell'apprendimento, con interventi individualizzati.

“Il progetto” - dice la prof.ssa Maranzana, d'accordo con tutti gli altri insegnanti - “verrà costantemente monitorato e, tenendo conto dei suggerimenti proposti in corso d'opera, cercheremo di ottimizzare il servizio”. Il calendario degli incontri verrà pubblicato anche sul nuovo sito dell'Istituto, di prossima realizzazione.

Fornaro sui piccoli Comuni

Castelletto d'Orba. Dichiarazione di Federico Fornaro, sindaco del paese e vice segretario regionale del P.d.

«È indispensabile che il Governo prenda atto dell'assoluta impraticabilità e irragionevolezza dell'art.16 della manovra estiva riguardante le gestioni associate obbligatorie per i piccoli Comuni. Una norma che invece di produrre risparmi rischia di costare di più, oltre al danno incalcolabile di cancellare di fatto centinaia di Comuni sotto i 1.000 abitanti. Si è ancora in tempo affinché prevalega il buon senso: si sospendano e rinviino tutte le scadenze previste dall'art.16 e si arrivi a trovare una soluzione condivisa con le associazioni dei Comuni, nell'ambito dell'iter di approvazione del nuovo Codice delle autonomie, attualmente al vaglio del Senato. Se il Governo dovesse continuare a non ascoltare le buone ragioni dei sindaci e degli amministratori dei piccoli Comuni, non resterebbe che l'impugnazione da parte della Regione Piemonte, così come si accingono a fare altre Regioni, dell'art.16 avanti la Corte Costituzionale».

A Molare italiano, matematica, tamburello, grafica

Corsi facoltativi pomeridiani alla Media

Molare. Dalla fine di ottobre presso la Scuola Media del paese altomonferrino sono iniziati i corsi facoltativi che si tengono il venerdì pomeriggio.

Dice la prof.ssa Mariangela Toselli: “La scuola di oggi è una scuola che cambia continuamente e talvolta i cambiamenti non sono facilmente assimilabili per mancanza di risorse sia umane che di denaro. Ogni giorno ci si deve confrontare con i tagli più che con il desidero, la necessità e il dovere di offrire quanto di meglio si è in grado di offrire, tagli che sembrano dovuti e inevitabili”.

Le direttive sono di ottimizzare le risorse: bisogna averla qualche risorsa per ottimizzarla! Sarebbe opportuno che la marea di decreti, leggi e raccomandazioni che quasi quotidianamente inondano le caselle di posta elettronica della Scuola digitalizzata, ricordassero che la realtà di un piccolo centro per esempio è ben diversa dalla realtà di una grande città e che ogni scuola, ogni classe ed ogni singolo alunno presentano esigenze diverse e che in qualche modo è dovere di ogni educatore cercare di trovare le strategie migliori per offrire il maggior numero di opportunità possibili”.

Date queste premesse, ben note a chi fa parte del mondo della scuola, uno sforzo in più è stato fatto dal dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, prof. Elio Barisione, nel predisporre i corsi pomeridiani facoltativi che hanno avuto un ottimo riscontro tra ragazzi e famiglie, con una partecipazione della quasi totalità degli studenti. Le prof.sse Maria Teresa Gastaldo e Delia Olivieri tengono rispettivamente un corso di approfondimento di lingua italiana e di scienze matematiche. Gli allenatori Pinuccio Malaspina e Bavazzano corsi di palla tamburello di differenti livelli; il grafico Marco Recaneschi corsi di grafica, impaginazione e video editing.

L'Istituto ha presentato poi un progetto sul problema del bullismo a scuola: proprio in queste ore pomeridiane dedicate all'informatica, verranno realizzate pubblicazioni e video su questa tematica, a testimonianza del percorso fatto. I lavori prodotti saranno quindi presentati ai genitori, oltre che essere messi in rete. Tutti i corsi, organizzati dalla prof.ssa Toselli, sono a classi aperte e sono a durata quadrimestrale, in modo da poter consentire a tutti di partecipare, a turnazione, alle varie attività.

Al “Tubino” sino al 26 febbraio

A Masone una mostra sulle attività produttive

Ovada. Ci scrive il prof. Enrico Giannichedda di Molare. «Al Museo Civico “A. Tubino” di Masone, venerdì 18 novembre alle ore 17, inaugurazione della mostra “Un territorio appetibile”, che resterà aperta sino al 26 febbraio 2012.

La mostra è a cura dell'associazione Amici del Museo di Masone e del sottoscritto, col contributo della Provincia di Genova ed in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria e la Soprintendenza per i beni artistici, storici e antropologici sempre della Liguria. Nel Museo di Masone, oggetti di epoche diverse raccontano di usi del territorio e di attività produttive. Fra queste, le produzioni alimentari sono sempre state di enorme importanza. Latte, carne, miele, cereali, legumi, castagne, uva ma anche altri cibi, che spesso si definiscono prodotti minori, erano il motivo per cui l'uomo occupava e organizzava il territorio. In passato, di fame si poteva morire per davvero e procurarsi

da mangiare era così importante che spesso, ancora in età moderna, gli operai al lavoro nelle fabbriche della valle erano pagati “in natura”. In pratica, lavoravano per mangiare e poco più. In questa occasione alcuni reperti etnografici ed archeologici sono utilizzati non per fare una storia dell'alimentazione in Valle Stura, che resta tutta da costruire e dettagliare, ma per iniziare a ragionare, nel Museo, del rapporto fra le produzioni attuali e le produzioni antiche. E ciò per affrontare questioni importanti. Fra queste, la storia del territorio e delle risorse; i cambiamenti nelle attività di trasformazione dei cibi che determinano saperi, gusti, identità; le conseguenze dell'avvenuta apertura al mercato che offre cibi importati, saperi alternativi, modelli di vita differenti.

Durante il 2012 si organizzeranno nel Museo incontri didattici, conferenze e altre iniziative, che saranno tempestivamente comunicate anche sulla pagina facebook “Museo Civico Masone”».

Autunno in Soms

Silvano d'Orba. Anche quest'anno la Soms propone una serie di spettacoli raccolti nella rassegna “Autunno in Soms”.

Dopo il successo del 12 novembre, sabato 19 la Compagnia Abc Musical di Basaluzzo presenta “Non tutti i ladri vengono per nuocere”, di Dario Fo. La serata comprenderà una parte iniziale con l'esibizione di gruppi di ballerine dirette dalle insegnanti e coreografe Alessandra e Katia Russello.

Il 26 novembre serata con il duo Marcello Crocco al flauto e Andrea Oddone al pianoforte. Si alterneranno commedie teatrali classiche a produzioni indipendenti di giovani autori, il tutto arricchito dalla partecipazione dei maestri Marcello Crocco e Andrea Oddone per una serata di musica interessante e simpatica.

Quest'anno anche la Soms ha voluto dare il suo contributo attivo inserendo come spettacolo conclusivo, una serata dedicata alle colonne sonore delle produzioni cinematografiche, tutte rigorosamente riprodotte dal vivo e affiancate da coreografie originali.

Parte degli incassi delle serate sarà devoluta a sostegno degli alluvionati di Genova.

Brevi dal Comune

Ovada. La Pro Loco di Ovada e del Monferrato ha incassato dal Comune la somma di 6.225 euro, quale trance per l'organizzazione del mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Il costo annuo è di 9.264 euro. Lo si apprende da un decreto comunale del 27 ottobre.

Da un decreto del 27 ottobre si apprende che la somma di 11.500 euro è stata spesa dal Comune per il recapito, con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno, degli avvisi relativi agli accertamenti della Tarsu, per il quadriennio 2006-2009.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Domenica 20 c'è Tagliolese-Ovada

Pro Molare e Castelletese al 3° posto in classifica

Ovada. Poker dell'Ovada per 4-1, nel recupero della partita col Villaromagnano, nel campionato di calcio di Prima categoria, girone H.

Bianconeri in vantaggio già all'8° del primo tempo con Pivetta su punizione. Pari degli ospiti al 26', con un tiro di Cremona che sfiora la traversa e finisce dentro. Pivetta la fa da padrone in campo e prima il portiere Delfino gli devia un'altra punizione e poi l'attaccante ovadese lambisce l'incrocio dei pali ancora su punizione. Ma al 44' su lancio di Massone è sempre Pivetta che dribla e mette nell'angolo. Allo scadere del primo tempo ancora Pivetta di testa mette a segno la sua tripletta personale, dopo che Kindris colpisce la traversa. Nel secondo tempo al 36' Giannichedda lancia Carminio che centra l'angolo basso.

Formazione: Zunino, Carosio, Maccèda, Filimbaia (Gonzales), Massone (Icardi), Oddone, Pivetta (Sgroi), Carminio, Macchione, Giannichedda. Kindris. A disp.: Piana, Ottonelli, Barletto, Sciutto. All. Tafuri.

Bella vittoria del Pro Molare per 2-1 in trasferta col Real Novi e bella doppietta di Scontrino alla fine del primo tempo e al 10' della ripresa per il 2-0 molarese. Nel primo tempo sono pericolosi i padroni di casa ma poi non succede nulla. Invece al 46' in contro piede scatta Barone, palla in centro e Scontrino mette nel sacco. Ripresa e ancora Scontrino appostato in mezza all'area batte Ferrari con un forte tiro ravvicinato. I novesi accorciano le distanze al 22' con un calcio di rigore trasformato da Burone per fallo in area di Parodi. Finale di partita tutto novese ma il Pro porta a casa tre punti pesanti. Formazione: Fiori, Channouf, Ferrari, Bruno, Martini, Parodi, Guineri (Morini), Salis, Barone, Scontrino (Zunino); Scorrano (Leveratto). A disp.: Russo, Peruzzo, Va-

lente, D'Agostino. All.: Mario Albertelli. Pareggio ad occhiali della Castelletese sul proprio campo contro lo Stazzano. Un solo punto quindi per i padroni di casa che rallentano così l'inseguimento a La Sorgente e Bevingros, prima e seconda in classifica. Ed ora la Castelletese si mantiene al 3° posto, raggiunta però dal Pro Molare. Dopo una conclusione stazzanese, al 26' Coccia fila verso l'area ma è messo giù; punizione di U. Pardi che il portiere para. Subito dopo Magri mette fuori di testa di Parodi.

Formazione: M. Pardi, Cairrello, Bongiovanni (Parodi), Badino (Laudadio), Russo, De Pietro, Montalbano, Lettieri, Magri, U. Pardi, Coccia (Bisso). A disp.: Ottonello, Magnani. All.: Magri.

Sconfitta la Tagliolese per 1-3 sul campo dell'Arquatese. Vanno in vantaggio i locali al 6' con Raffaghello del secondo tempo, e raddoppiano al 41' con Tallarico. Tre minuti dopo è Galdardi a fare il terzo gol arquatese. A tempo scaduto Bonafè segna il gol della bandiera.

Formazione: Masini, Oliveri (Bonafè), Marchelli (Subrero), A. Pini, Ferraro, Leoncini, V. Pini, Cioncoloni, Sorbino (Tosti), Parodi, Mantero. A disp.: Oliveri, Sciutto, Mazzarello, Pestarino. All.: Andorno.

Nel prossimo turno del 20 novembre, ore 15, derby Tagliolese-Ovada, Pro Molare-Arquatese e scontro al vertice La Sorgente-Castelletese.

Classifica: La Sorgente 27, Bevingros 26, Pro Molare e Castelletese 22, Sarezzano 18, Castelnuovese e Asca 15, Ovada e Arquatese 14, Monferrato 11; Tagliolese, Real Novi e Stazzano 10, Quargento e Villaromagnano 9, Boschese 8.

Volley: campionati di serie C

Una vittoria e una sconfitta per le squadre Plastipol

Ovada. Perdono i maschi ma vincono le femmine nei rispettivi campionati di volley di serie C.

I biancorossi escono sconfitti dal parquet cuneese di Savigliano per 0-3, con parziali che non ammettono repliche: 21-25, 15-25, 18-25. È la prima sconfitta della stagione, maturata dall'assenza ancora di Nistri (che prosegue la rieducazione alla caviglia ma soprattutto dalla mancanza di due fondamentali: la battuta e la ricezione).

Senza queste due risorse non è possibile vincere delle partite ed ora i cuneesi scavalcano gli ovadesi ed anzi sono in testa alla classifica. Primo parziale equilibrato sino a metà, con gli ovadesi avanti sino al 16-15 ma poi i cuneesi spingono e chiudono bene sul 25-21. Secondo e terzo set praticamente senza storia, tanto superiori sono i cuneesi.

Formazione: Quagliari 5, Vignali 4, Bavastro 4, Castellari 9, Morini 9. Barisone libero; utilizzati Bernabè 2, Moro. Coach Capello.

Classifica: Savigliano 12, Alicese 11, Plastipol e Villanova 9, Mangini Novi 8, Cerealterra e Fortitudo 7; Hasta, Valentino e Arti e Mestieri 5, Tec-

nosystem 4, Caluso 2.

Bel recupero invece delle Plastigirls che, sul parquet di Gallo di Grinzane battono le Distillerie per 3-1. I parziali: 20-25, 25-20, 25-19, 25-19.

Eppure nel primo set sono le cuneesi a condurre il gioco, approfittando delle mancanze ovadesi in battuta, ricezione ed anche in attacco: finisce così 25-20 per le padrone di casa. Ma nel secondo parziale la musica cambia, e tanto, a favore delle ovadesi: funzionano tutti i reparti e la partita è in discesa, sino al 25-20, ed è parità. Stesso andamento del match nel terzo: le ovadesi fuggono, le cuneesi inseguono ma alla fine è 25-19 per le biancorosse, che vale il sorpasso. Stesso punteggio, e stesso gioco, anche nel quarto parziale, chiuso bene dalle ovadesi ancora per 25-19. Mercoledì 16 al Geirino il recupero col Gavi.

Formazione: Agosto, Fabiani, Fanelli, Massone, Moro, Romero. Scarsi libero; utilizzata Pola. Coach Federico Vignolo.

Classifica: Alba 13, Vercelli 12, Caltan 11, Plastipol 10, Centallo 9, Lilliput 7; Gavi, Distillerie e Edilscavi Cn 5; Cogne e Cherasco 4, Borgaro 3, Pragma Asti 2, Athena 4 Valli 0.

Campionato di calcio di 2ª e 3ª categoria

Ovada. Nel campionato di calcio di Seconda Categoria, girone R, bella vittoria del Carpeneto che, in trasferta a Tassarolo, ha battuto la squadra locale per 2-0. Le reti allo scadere del primo tempo di Oddone e al 35' della ripresa di Pantisano.

Formazione: Landolfi, Pisaturo (Zunino), Vacchino, M'Baye, Oddone, Perrone, Andreacchio (Pantisano), Minetti, Ravera (Repetto), Sciutto, Tosi. All.: Ajjour.

Sconfitta la Silvanese in casa del Garbagnana per 4-0.

Formazione: Giacobbe, Mercorillo, Devita, Riva, Sorbara, Pianicini (Pestarino), Cazzulo, Sericano, Ferrando, Zito, Stojanovic (Massone). Allenatore Gollo.

Prossimo turno, domenica 20 novembre: Silvanese-Cassano

e Carpeneto-Ponti Calcio.

Classifica: Garbagna 20; Sexadium e Paderna 16; Carpeneto e Cassano 15; Frugarolo 14; Ponti 12; Cassine e Tassarolo 11; Montegioco 10; Pozzolese 9; Castelnuovo 8; Valle Bormida 6; Silvanese 5.

In Terza Categoria, girone A, vittoria piena per 4-0 del Lermaturo contro l'Atletica Alessandria. Gol al 19' di Caruso, doppietta, alla fine del primo tempo e al 16' della ripresa di Ammellal e poker al 41' con Di Leo.

Domenica 20 novembre, trasferta a Solegira, penultima in classifica.

Classifica: Mandrogne 15; Aurora e Don Bosco 13; Lermaturo e Valenza 12; Athletic 10; Atletica Alessandria e Terranova 9; Casale 8; Molinese 6; Solegira 5; Mirabello 1.

Sabato 19 novembre, caccia al tesoro

La tombola dei bambini a cura dell'oratorio



Molare. Il pomeriggio di pioggia non ha spaventato un bel gruppo di bambini che, sabato scorso, si sono ritrovati nel salone parrocchiale per il classico gioco della tombola organizzata dall'Oratorio. Sabato prossimo, 19 novembre, è in programma una caccia al tesoro all'interno dei locali dell'Oratorio.

Basket: manca il medico, partita non disputata

Ovada. La gara Basket Ameglia-Piscine Geirino Ovada in programma sabato sera, in Liguria e valida per il campionato regionale ligure di serie C, non è stata disputata per mancanza del medico. Da regolamento, quest'ultimo deve arrivare entro l'orario di inizio della gara e questo non è successo. Con ogni probabilità sarà quindi il giudice sportivo a sancire la vittoria della squadra ospite, la Piscine Gerino, con il classico punteggio di 2-0 a tavolino.

Mercatino del Borgo

Molare. Sabato 19 novembre, ritorna il "Mercatino del Borgo". Antiquariato, modernariato, collezionismo, oggettistica e decoupage, come ogni terzo sabato del mese, in piazza Dario Pesce. Organizzazione dell'assessorato comunale al Turismo (Nives Albertelli).

Stati generali cultura P.D.

Ovada. Al Geirino si sono tenuti gli Stati Generali della cultura del P.d., appuntamento provinciale preparatorio alla conferenza nazionale di Roma il 3 e 4 dicembre. Presenti, tra gli altri, il responsabile provinciale cultura del partito Fabio Barisone; il responsabile culturale regionale Dal Pozzolo; l'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri e Rita Rossa, vicepresidente della provincia.

Sezione cittadina Granatieri di Sardegna

Ovada. Formata da pochi giorni la sezione cittadina del Granatieri di Sardegna. Presidente della nuova associazione è Aldo Viotti, presidente onorario Silvio Montauti, segretario Fulvio Bavazzano. Alla riunione compositiva del gruppo erano presenti Alberto e Stefano Carosio, Remo Parodi, Alberto Bellocchi, Fabio Travani, Luciano Guidarelli, Antonio Parente, Biagio Renella, Emilio e Roberto Grua, Giovanni Aloisio, Emilio Martinetti, Alberto Massa, Emilio Ruggero, Bartolo Ristuccia.

Laura Turco e Valentina Goldin del Liceo linguistico

Per due studentesse riconoscimento del Trinity

Ovada. Ad ottobre è arrivato un ambito riconoscimento dal Trinity College London a due studentesse del Liceo Linguistico delle Madri Pie, che nell'anno scolastico 2010/11 hanno partecipato ad una gara nazionale. Dice la prof. Luciana Repetto, coordinatrice didattica dell'Istituto di via Buffa: "La competizione si rivolgeva a tutta la scuola, dalla Primaria alla Superiore, per le certificazioni linguistiche in inglese comprese tra il livello A2 e il livello C1 del quadro comune europeo di Riferimento. La gara, promossa dal Miur, consisteva nel superare, entro il 30 giugno 2011, un esame orale di livello specifico, a seconda del ciclo di scuola. I premi in palio erano 100 per la Superiore, suddivisi in 50 per il biennio e 50 per il triennio; le scuole iscritte alla competizio-

ne 73, provenienti da 14 regioni d'Italia. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi il 23 ottobre al Centro Congressi Frentani a Roma, Laura Turco e Valentina Goldin, rispettivamente iscritte al V e al IV anno del Liceo Linguistico nel 2010/2011, accompagnate dalla prof. Enrica Secondino, referente del Centro Trinity, hanno ricevuto dal Trinity College London il riconoscimento di merito e la possibilità di sostenere gratuitamente entro giugno 2013 l'esame Trinity di livello superiore a quello superato con distinzione durante la competizione.

Questa iniziativa, in linea con il progetto formativo dell'Istituto, ha contribuito all'innalzamento del livello di competenza nell'uso pratico e comunicativo dell'inglese negli alunni che hanno preso parte alla competizione".

Nuova palestra al Geirino

Ovada. Lunedì scorso al Geirino presentazione della nuova palestra (già operativa). Realizzato presso la piscina, l'impianto dà la possibilità di una preparazione atletica personalizzata e seguita da tecnici propedeutici alle diverse attività. Nello spazio a disposizione, abbastanza limitato (max otto persone) si potrà fare fitness di qualità e prepararsi, in modo specifico, per alcuni sport come il volley, il basket, il calcio, il tennis.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

INTERNET WIRELESS VELOCE

eolo

Da NGI nasce EOLO: una rete wireless, veloce e indipendente che porta Internet a banda larga anche dove l'adsl non arriva. EOLO viaggia nell'aria attraverso onde radio, senza bisogno di cavi o doppini e permette di connetterti senza fili né contratto telefonico, ovunque ti trovi.

Vuoi navigare veloce, senza limiti di tempo, a un prezzo mozzafiato?

Scopri EOLO10

- ▶ Velocità downstream: fino a 10Mb/s*
- ▶ Velocità upstream: fino a 1Mb/s*
- ▶ Costo di installazione: gratuito
- ▶ Costo di attivazione: 150,00 euro + IVA
- ▶ Canone mensile: 19,50 euro + IVA

In più, EOLO10 ti regala EOLOVoce (VoIP), senza limiti di tempo.

Verifica sul sito www.eolo.it la copertura EOLO e prova il wireless veloce come il vento.

* Per un traffico giornaliero massimo di 1GB. Superata questa soglia, continui a navigare senza costi aggiuntivi, ma la velocità si riduce a 512 Kb/s.



MASSA MAURO INFORMATICA SRL

Via Baretta, 12 - Acqui Terme
Tel. 0144 325402 - 3284344423

PARTNER AUTORIZZATO
OVADA-ACQUI-BASSO PIEMONTE

CONTATTATECI PER ALTRE OFFERTE

Si inaugura venerdì 18 novembre

“Un territorio appetibile” mostra al Museo Tubino

Masone. Venerdì 18 novembre alle ore 17 al Museo Tubino è in programma l'inaugurazione della mostra “Un territorio appetibile” promossa dai volontari dell'associazione “Amici del Museo” e da Enrico Giannichedda con il contributo della Provincia di Genova e del Comune di Masone ed in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria e la Soprintendenza per i Beni Artistici, Storici e Antropologici della Liguria. Nel Museo di Masone, oggetti di epoche diverse raccontano di usi del territorio e attività produttive. Fra queste, le produzioni alimentari sono sempre state di enorme importanza. Latte, carne, miele, cereali, legumi, castagne, uva, ma anche altri cibi, che spesso si definiscono prodotti minori, erano il motivo per cui l'uomo occupava e organizzava il territorio. In passato, di fame si poteva morire per davvero e procurar-

si da mangiare era così importante che spesso, ancora in età moderna, gli operai al lavoro nelle fabbriche della valle erano pagati “in natura”. In pratica, lavoravano per mangiare e poco più. In questa occasione alcuni reperti etnografici ed archeologici sono utilizzati non per fare una storia dell'alimentazione in valle Stura, che resta tutta da costruire e dettagliare, ma per iniziare a ragionare, nel Museo, del rapporto fra le produzioni attuali e le produzioni antiche. E, questo, per affrontare questioni importanti. Fra queste, la storia del territorio e delle risorse; i cambiamenti nelle attività di trasformazione dei cibi che determinano sapori, gusti, identità; le conseguenze dell'avvenuta apertura al mercato che offre cibi importati, sapori alternativi, modelli di vita differenti. La mostra resterà aperta dal 19 novembre 2011 al 26 febbraio 2012.

Scuola Materna Paritaria Podestà

Tagli: una seria informativa alle famiglie

Masone. È indetta per martedì 22 novembre l'assemblea cui sono state convocate le famiglie degli alunni che frequentano la Scuola Paritaria dell'Infanzia “Barone Giulio Podestà”.

Il motivo risiede nel fatto che purtroppo si sono evidenziati ritardi, incomprensibili e imprevedibili, nell'erogazione dei fondi economici statali e ciò impedisce all'amministrazione della scuola, che accoglie oltre cinquanta piccoli nelle due sezioni prescolari ed in quella “Primavera”, dedicata a quelli dai due a tre anni, di fare previsioni positive circa il futuro andamento scolastico. Le famiglie intanto sono invitate ad accogliere la richiesta di contributo straordinario di 300 €, entro dicembre, per poter guardare la fine dell'anno scolastico in corso, informandole al contempo che forse potrebbe essere necessaria una quota analoga, entro giugno, se perdureranno i ritardi nelle erogazioni statali. Altra problematica che sarà portata alla valutazione degli interessati, e più in generale della popolazione tutta, riguarda l'avvio dell'anno scolastico 2012-2013 che, in base a stime attendibili dell'amministrazione della scuola, potrebbe aver luogo solo in concomitanza di due fattori: l'applicazione di un consistente aumento della retta accolto da almeno 50 iscritti.

Alla luce di questi elementi

non è difficile prevedere serie difficoltà gestionali da parte della Fondazione Barone Giulio Podestà, presieduta dal parroco Don Maurizio Benzi, per garantire il permanere in attività del vecchio e caro “Asilo”, fondato dal benefattore nel lontano 1904. Affidato negli anni '30 alle Reverende Suore Benedettine di Ronco Scrivia rimpiazzate, nel secondo dopoguerra, dalle Figlie di Maria Ausiliatrice che lo hanno retto sino a poco tempo fa quando, brillantemente superate gravi problematiche di tipo economico ed organizzativo, la gestione della scuola è stata affidata al personale laico, riscontrando subito il positivo avvallo dell'utenza che ha premiato con le iscrizioni dei bimbi il nuovo indirizzo, in continuità con lo spirito di Don Bosco.

Il Comune di Masone, mediante apposita convenzione, ha sostenuto la scuola dell'infanzia paritaria che garantendo in questi anni, anche con la sezione statale, la completa soddisfazione della richiesta di scuola materna del nostro paese. I continui tagli statali, uniti al disordine delle erogazioni, hanno messo a dura prova le amministrazioni che si sono succedute e che hanno sempre lavorato con coscienza ed impegno per salvaguardare un servizio alle famiglie che, qualora venisse meno, creerebbe non pochi problemi ad una parte della cittadinanza.

Giornata nazionale dell'albero

Il Circolo di Legambiente dell'ovadese e della Valle Stura in relazione alla “Giornata Nazionale dell'Albero” del 21 novembre, iniziativa indetta dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, invita a visitare il 19, 20 e 21 novembre, l'installazione artistica, sull'ippocastano posto a ridosso del Sagrato dell'ex Abbazia di San Remigio, a Parodi Ligure. L'opera è stata realizzata ai primi di ottobre dall'artista giapponese Setsuko, ed oggi che l'albero è quasi completamente spoglio, assume il suo significato profondo.

L'obiettivo della “Giornata dell'albero” è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del patrimonio arboreo e boschivo mondiale ed italiano per la tutela della biodiversità.

Grande festa domenica 13 novembre

Comitato locale Croce Rossa inaugurata nuova autoambulanza



Campo Ligure. Sabato di festa per il Comitato Locale della Croce Rossa, dopo diversi anni finalmente sono giunti ad inaugurare una nuova ambulanza, il parco mezzi da tempo era in sofferenza, quelli presenti erano ormai al limite dell'efficienza, i volontari chiedevano con insistenza l'acquisto di un mezzo nuovo, purtroppo, questa sacrosanta richiesta si scontra con una situazione di bilancio che non permetteva una spesa così ingente e con una situazione generale del Comitato molto problematica con pesanti eredità lasciate da precedenti gestioni. Piano piano però le condizioni sono migliorate, i debiti sono stati pagati, i servizi, grazie anche all'apporto di nuovi volontari, sono aumentati di numero e di efficienza, tanto da riuscire a compiere questo passo.



La cosa si è concretizzata con l'acquisto di un modernissimo FIAT Ducato 3000 allestito dalla ditta Orion di Calenzano (Fi). Proprio l'allestimento è motivo di soddisfazione, infatti, oltre ad essere dotato di tutti gli accessori più moderni ed efficienti, l'ambulanza è pure equipaggiata di un rivoluzionario sistema che, tramite particolari rivestimenti interni che reagiscono chimicamente a raggi, sanifica e disinfetta l'interno della vettura quando questa è ferma in modo che sia perfettamente pulita quando parte per un nuovo servizio, questo brevetto, studiato in collaborazione con l'università di Torino, permette di risparmiare molto tempo e fatica per pulire e disinfettare a mano e garantisce una situazione igienica ottimale sia per il malato/infortunato sia per gli operatori che lavorano all'interno del mezzo.

Questa macchina è la prima in Liguria e una delle prime in tutta Italia ad essere dotata di tale dispositivo. La cerimonia di inaugurazione nella piazza principale del paese, è stata volutamente sobria senza sfarzi perché non sono sicuramente i tempi, erano però presenti un gran numero di volontari, passati, presenti e, giovanissimi, futuri. La madrina, si-

gnora Ponte Luciana, moglie dello “storico” volontario Cimini Pier Luigi, da poco mancato ma ben presente nel ricordo di tutti, ha tagliato il nastro, poi il parroco don Edoardo Piombo ha benedetto il mezzo.

Ha quindi brevemente preso la parola il commissario Pastorino Ivano che ha ringraziato la popolazione per il contributo dato all'acquisto ma, soprattutto, ha ringraziato i volontari che con il loro quotidiano lavoro

hanno reso possibile questo traguardo, ha poi tracciato un breve bilancio della situazione attuale che ha visto in pochi anni passare da un comitato agonizzante ad una struttura efficiente e solida in grado di porsi obiettivi ambiziosi.

A seguire è intervenuto, a nome dell'amministrazione comunale, il vice sindaco Gian Mario Oliveri che ha sottolineato quanta importanza rivesta la presenza di questi enti

anche da un punto di vista sociale per piccole comunità come le nostre, ha, naturalmente ringraziato tutti per il lavoro svolto che ha permesso tante volte di salvare vite umane e alleviare sofferenze. I volontari hanno quindi partecipato alla S. Messa in memoria di tutti quelli che non ci sono più, all'uscita rinfresco sotto l'antica “Loggia” per tutti e carosello a sirene spiegate per le vie del paese.

Nel cinquantenario della morte

Masone ricorda Carlo Pastorino

Masone. Dettagliamo il programma della giornata dedicata allo scrittore Carlo Pastorino, il “poeta” di Masone, prevista per sabato 19 novembre.

Durante la mattina sono previsti due momenti: presso il Sacrario del Romitorio, dedicato ai “59 Martiri del Turchino”, deposizione corona al sacello dell'illustre compaesano nel cinquantenario dalla morte, ricordato dallo scrittore Bruno Rombi; scoprimento della fotografia, offerta da Fabio Saccomanno,

del Cristo scolpito da Casimiro Ulanowsky in ricordo del figlio trucidato al Turchino e lettura della poesia a loro dedicata. Presso la Scuola Media “Carlo Pastorino”, presentazione della “biografia a fumetti del poeta”, realizzata dagli alunni, curata dalle professoressse Bellotti e Bugna con la supervisione di Marco Torricelli, nipote dello scrittore ed illustratore professionista.

Nel pomeriggio, presso la sala del Consiglio Comunale, presentazione del DVD

realizzato dallo Studio Effetto Espanso di Pisa, dal titolo “La pace della natura e l'orrore della guerra: Carlo Pastorino di Masone”, quindi gli interventi dei docenti universitari dell'Ateneo genovese Francesco De Nicola con “Carlo Pastorino, scrittore contadino e soldato” e Ferdinando Fasce con “Carlo Pastorino e la propaganda di guerra; letture di Enrico Campanati del Teatro della Tosse di Genova, con il duo pianistico Monica Cavanna e Lorella Vignolo.

Presentazione in Biblioteca Comunale

La “Sinfonia d'autunno” di Anna Maria Fattorosi

Masone. “Sinfonia d'autunno”, edito da Ibiskos Olivieri, questo il titolo della più recente raccolta di poesie di Anna Maria Fattorosi presentato sabato 12 novembre, presso la Biblioteca Civica.

Dopo il saluto del sindaco, ha presentato l'opera l'assessore alla Cultura Luisa Giacobbe, presente l'autrice che di seguito ha risposto alle domande del buon pubblico presente. Anna Maria Fattorosi ha insegnato come maestra in scuole elementari di Genova e di Masone, dove da anni risiede. Da sempre scrive per fissare sulla carta emozioni difficili da esprimere a voce. Autrice di prose e poesie è presen-



te in numerose antologie ed ha conseguito lusinghieri premi letterari e riconoscimenti a li-

vello nazionale. Breve biografia di un personaggio che onora Masone.

Un breve consiglio

Unione dei Comuni valli Stura Orba e Leira

Campo Ligure. Prosegue pur senza grandi clamori il lavoro dell'Unione dei Comuni “valli Stura Orba e Leira”.

Lo scorso venerdì 11 novembre serata consigliare in comune a Tiglieto. Dopo Rossiglione, Campo Ligure e Masone è toccato al comune della valle Orba ospitare il consiglio.

Alle ore 21, con tutti presenti, si è iniziato l'esame e la discussione delle pratiche iscritte all'ordine del giorno: ratifica verbale seduta precedente, accettazione delega dai comuni per la gestione del SUAP (sportello unico per le attività pro-

duitive) e convenzione con l'ENPA (ente nazionale protezione animali) di Ovada per la sterilizzazione delle colture feline.

Tutte le pratiche sono state approvate all'unanimità ed il presidente dell'Unione Andrea Pastorino ha portato a conoscenza del consiglio la notizia della deliberazione del Ministero dell'Interno di 52.000 euro a favore dell'Unione, soldi che fanno tirare un po' il respiro alle deficitarie casse.

Si è quindi concordata la riunione del prossimo consiglio per il 30 novembre nella sala consigliare del comune di Mele.

Alle Funivie, in attesa della riapertura degli impianti...

I vagonetti sono ancora in prova e il carbone trasportato su ferrovia

Cairo M.te. Sono iniziati il 10 novembre scorso i trasferimenti su treno del carbone tra la Darsena Alti Fondali di Savona ed i parchi delle Funivie di San Giuseppe. Il collegamento è evidentemente funzionale ad alleggerire il traffico esorbitante di camion che si arrampicano su per la Statale 29 del colle di Cadibona, sollevando innumerevoli proteste.

La soluzione di ricorrere alla ferrovia in attesa che ripartano i vagonetti è certamente ottimale in quanto viene decisamente ridotto l'impatto ambientale. Su un interessante software online, evidentemente promozionale ma non per questo meno attendibile, Trenitalia confronta il trasporto su treno con quello effettuato con un altro mezzo di trasporto. Abbiamo provato a immettere nella tabella 100 tonnellate di carbone da trasportarsi da Savona a Cairo e questi sono i risultati. Per quel che riguarda il consumo di energia, il trasporto su gomma consuma oltre 3000 megajoule contro gli 870 del treno. Simulare il risultato riferito all'immissione in atmosfera di biossido di carbonio: il treno ne produce meno di un terzo rispetto ai camion. Non c'era comunque bisogno di questo calcolo rigoroso per convincerci della differenza, ci si chiede invece come non si sia utilizzata subito la ferrovia dal momento che gli stabilimenti in questione hanno da sempre i binari di raccordo. E intanto i vagonetti, a parte qualche prova di funzionamento, continuano ad essere fermi in attesa che si sblocchi l'impasse burocratico che impedisce l'utilizzo di questa storica funivia che risale all'inizio del secolo scorso e che recentemente è stata potenziata per quel che riguarda il collegamento con il porto. È stato infatti costruito un nuovo terminal, la Banchina alti fondali, lunga 300 metri, che grazie ad un pescaggio di 18 metri permette l'approdo di navi molto grandi. Prima di questi interventi le navi approdavano alla banchina Miramare dove scaricavano carbone e rifuse che mediane le gru venivano caricate sui vagonetti, della portata di 1100 chilogrammi ciascuno.



È stata la stessa impresa ad illustrare nei dettagli questa grandiosa opera, costata 40 milioni di euro ed iniziata nel 2004: «L'opera ha riguardato la realizzazione di due tunnel per una lunghezza complessiva di 1600 metri circa. Il primo, di circa 500 metri, è stato realizzato al di sotto del piano di banchina e collega il terminal di sbarco ad un pozzo di raccordo profondo 40 metri. Dal fondo di tale pozzo parte il secondo tunnel, lungo circa 1100 metri, che collega la zona portuale alla nuova stazione di San Rocco, dalla quale ripartono le due linee funiviarie. All'interno di tali infrastrutture è stata realizzata una linea di nastri trasportatori, gli impianti di carico dei vagonetti e tutti i sistemi ausiliari necessari a garantire i più elevati standard di sicurezza».

Inequivocabili i vantaggi per l'ambiente: «Una volta a pieno regime, l'infrastruttura permetterebbe, alla potenzialità massima dell'impianto (8000 tonn/giorno), una riduzione del

transito sulle strade di circa 300 camion al giorno, con un conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti immesse nell'atmosfera».

«La prima delle due linee funiviarie era entrata in attività nel 1912 e costituita il primo progetto di interporto al servizio delle rifuse solide in grado di collegare il mare con la pianura, al di là dell'Appennino. Nel 1936, grazie alla nascita della cokeria di Italiana Coke e alla conseguente necessità di approvvigionamento di materia prima, è stata realizzata la seconda linea funiviaria che ha permesso di raddoppiare la potenzialità di trasporto. Carlo Emilio Gadda, ingegnere e originale scrittore, già all'inizio del novecento descrisse quest'opera come "un'invenzione del futuro"».

Ma al momento i vagonetti sono in attesa, sospesi sui boschi tra riviera e Valbormida, e sorge così qualche dubbio sui tempi necessari per la riapertura definitiva dell'impianto. **PDP**

Buoni sostegno per la 1ª infanzia

Cairo M.te. La Giunta Comunale il 10 novembre scorso ha approvato il bando per l'erogazione di voucher a sostegno delle famiglie che utilizzano "Servizi Socioeducativi" per la prima infanzia e che sono residenti nei Comuni che fanno parte del Distretto Sociosanitario 6 Bormide, di cui il Comune di Cairo è ente capofila. In particolare il Distretto eroga un contributo, finanziato dalla Regione Liguria, al fine di agevolare le famiglie che utilizzano servizi dedicati ai bambini di età compresa fra i tre mesi e i tre anni: il bando e la relativa modulistica sono pubblicati all'albo pretorio online e liberamente consultabili e scaricabili. La procedura di ammissione delle domande pervenute sarà svolta dal Distretto Sociosanitario che si occuperà anche della successiva erogazione dei voucher. Le domande d'accesso agli incentivi possono essere presentate nel periodo dal 14/11/2011 al 12/12/2011, nel caso in cui le risorse disponibili non venissero utilizzate completamente il bando potrà essere riaperto.

Sopravvissuto ai secoli... e ai cantieri stradali!

Sta aumentando la preoccupazione per lo storico "Ponte della Volta"

Altare. Sta aumentando la preoccupazione per il destino di uno storico manufatto che si teme possa soccombere trovandosi suo malgrado al centro di un immenso cantiere. Il Ponte della Volta è uscito indenne dalle recenti opere di scavo richieste dalla realizzazione della variante del Vispa ma non è detto che possa sopravvivere all'incuria e alla costruzione del nuovo raccordo che dovrà collegare la SS 29 con località Pian Cereseto a Ferrania, un tratto di strada di circa 900 metri, che fa parte dell'Accordo di Programma per il rilancio delle attività produttive di Ferrania siglato nella primavera del 2006.

In una lettera inviata il 14 ottobre scorso ai comuni interessati, Cairo, Carcare e Altare, e ai responsabili regionali, provinciali e nazionali, i sottoscrittori chiedono pertanto un intervento urgente finalizzato al recupero, restauro, valorizzazione e alla tutela dell'integrità di questa antica costruzione.

In un articolo, pubblicato su L'Anfora il 12 novembre 1989, curato dalla Sezione Valbormida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, veniva ricostruita la storia del Ponte della Volta, di cui già si parla in documenti risalenti al 1296 e che era servito da una via "strata". Con questa definizione si riconoscevano le vie lastricate, di rilevante portata per il traffico commerciale: «La collocazione del ponte ai limiti delle terre di due monasteri - si legge nell'articolo - risponde ad una logica prettamente medievale: è probabile che la manutenzione del ponte e la riscossione dei pedaggi sullo stesso fossero di pertinenza dei monaci». Le due istituzioni monastiche sono S. Pietro di Ferrania e S. Maria di Fornelli: «Quindi sappiamo che, - si legge ancora nel documento - verso la fine del 1200, i viandanti che da Cairo giungevano alla Canonica di Ferrania e sceglievano l'itinerario del ponte della Volta erano, di norma, diretti verso Montefreddo - Mallare - S. Giacomo per Finale».

Ma dopo il ponte della Volta il viandante poteva fare diverse scelte: «Lasciato il ponte la



strada saliva lungo una dorsale che costeggiava un ritano dal nome emblematico e rivelatore, il "retano dei frati"; da qui giungeva al crocevia delle "quattro strade", molto trafficato sino all'ultimo dopoguerra. Da questo crocevia egli poteva puntare su Vado passando per Montagna e Roviasca, oppure dirigersi verso Montefreddo o, ancora, poteva dirigersi verso Ceva passando da Pallare e Biestro; infine egli poteva puntare su S. Giovanni del Monte, Bogile, Plodio e poi Millesimo per Cortemilia e le Langhe».

Nell'articolo citato si descrive poi l'ineluttabile destino di questo importante nodo di comunicazione stradale: «Verso il 1830 i marchesi De Mari, proprietari dei beni di Ferrania, tentano il rilancio di una azienda agricola, appoggiata anche da una modesta ferriera, ma ormai sono definitivamente tramontati i tempi in cui il monastero ferraniese era un nodo vitale della viabilità. Inoltre nel 1850 i marchesi Ademaro De Maris e la moglie Nicoletta Durazzo fanno aprire sulla sponda nord della Bormida una nuova strada di accesso alla tenuta che emargina definitivamente l'antico percorso. Per il ponte della Volta è il definitivo abbandono; oggi si specchia malinconicamente nelle grigie acque della Bormida, vetusto rudere dimenticato e muto testimone di una storia ancora non scritta».

Ma già con la dominazione francese e la costruzione della strada Savona - Carcare - Acqui, la ex Abbazia di Ferrania rimaneva tagliata fuori dalla viabilità ed il ponte era diven-

tato soltanto il collegamento tra Ferrania e la nuova strada.

Quali interventi sarà dunque opportuno mettere in atto per salvare il ponte? Dall'appello sopraccitato, firmato da Carmelo Prestipino, Pierangelo Tognoli, APVA (Associazione Progetto Vita Ambiente), ARE (Associazione Energie Rinnovabili Valbormida), CASV (Comitato Ambiente Salute Valbormida), Legambiente (Circolo di Cairo M.te e Valbormida), WWF (Sezione regionale Liguria), sembra che ci possano essere serie possibilità di intervento: «Attualmente la struttura architettonica sembrerebbe in buone condizioni, ma sarebbe auspicabile almeno una maggior pulizia degli argini sui quali si adagia (probabilmente una sua arcata non è visibile perché invasa da detriti e vegetazione). Ciò permetterebbe ai visitatori una migliore visione su questo monumento storico, nonché una sua migliore conservazione».

PDP

Le fiere di Cairo

Cairo M.te. Appuntamento a domenica 27 novembre con la **Fiera di Sant'Andrea**. Da quest'anno la tradizionale Fiera di Sant'Andrea è anticipata all'ultima domenica di novembre per favorire la massima partecipazione di visitatori e per venire incontro alle esigenze degli operatori commerciali.

Stesso discorso per la **Fiera del Cappone** che si svolgerà la terza domenica di dicembre, il 18, anziché nella data del 21 dicembre.

A Cairo venerdì 18 novembre nella sala convegni della Soms

Assemblea conclusiva sul biodigestore in progetto nelle aree della Ferrania

Carcare. Giovedì 10 novembre alle ore 21 presso il salone della Soms di Carcare si è tenuta la seconda delle tre Assemblee pubbliche sul Biodigestore in progetto nelle Aree Ferrania.

Il primo intervento ad opera di Giacomo Viglietti del Comitato Ambiente Salute Valbormida ha analizzato l'attuale contesto industriale - ambientale - sanitario della valle Bormida, mettendo in evidenza che, nelle condizioni attuali, esso potrà in futuro ospitare solamente impianti industriali a basso impatto ambientale, compatibili con le potenzialità di sviluppo turistico del territorio collegato all'emergenza artistiche, naturali ed ai prodotti tipici dell'agricoltura di nicchia.

Il secondo intervento di Alfio Minetti dell'Associazione Progetto Vita Ambiente di Cairo Montenotte, ha evidenziato la posizione delle Associazioni Ambientaliste della Valbormida che esprimono un netto No al progetto del Biodigestore, in quanto non soddisfa le reali esigenze del territorio, ma trasformerà la Val Bormida in una grande piattaforma di smaltimento dei rifiuti che arriveranno da tutta la Provincia di Savona e dalle Province limitrofe, con un aumento del traffico veicolare e problematiche di

carattere ambientali non compatibili con l'attuale situazione ambientale e sanitaria della Val Bormida. Il progetto disattende, inoltre, gli impegni presi dalla proprietà Ferrania per la reindustrializzazione e lo sviluppo occupazionale, con la sottoscrizione degli Accordi di Programma firmati dal 2004 ad oggi.

Il terzo intervento, a cura di Giuseppe Boveri dell'Associazione Are Vallebormida di Cairo Montenotte, ha illustrato la petizione al Sindaco di Cairo Montenotte, elaborata dalle Associazioni Ambientaliste della Valbormida e proposta ai cittadini per la relativa sottoscrizione, dove si chiede la sospensione dell'iter autorizzativo del Biodigestore, l'indizione tra i cittadini di un referendum o l'inserimento del progetto nel programma elettorale delle prossime elezioni Comunali che si terranno nella primavera del 2012.

Le Associazioni ambientaliste lamentano come l'approvazione del progetto sia avvenuta senza un'ampia consultazione della cittadinanza, né con la convocazione di Consigli Comunali dedicati. Inoltre tale progetto è in contrasto con il risultato del referendum sull'acqua pubblica e sulla gestione dei beni comuni, in quanto



affiderà ad un gruppo di privati la gestione della frazione umida dei rifiuti solidi urbani di tutta la Provincia di Savona, creando una sorta di monopolio.

Le associazioni ambientaliste sottolineano che i referendum sulla gestione dei beni comuni è stato appoggiato da tutte le forze che sostengono l'attuale giunta comunale ed ha visto un impegno diretto anche di alcuni assessori che oggi si schierano per la privatizzazione della gestione dei rifiuti.

La serata si è conclusa con un dibattito tra i cittadini pre-

senti, moderato dal Dott. Armando Chinazzo, Presidente del Circolo di Legambiente di Cairo Montenotte. Molti degli intervenuti si sono espressi a favore delle posizioni assunte dalle Associazioni Ambientaliste.

I rappresentanti dei comitati promotori delle tre assemblee invitano tutti i cittadini della Valle Bormida, e non solo i Cairesi, a partecipare all'ultimo incontro organizzato per venerdì 18 novembre, sala Convegni SOMS, via Fratelli Francia, alle ore 21.

SDV

Un progetto sociale avviato dal Comune di Cairo

Servizio di Comunità per Anziani

Cairo M.te. La Giunta della Regione Liguria con la deliberazione n. 873 del 15 luglio 2011 ha approvato l'avvio di un procedimento a evidenza pubblica per la partecipazione alla coprogettazione dei soggetti, senza finalità di profitto, operanti nella realtà ligure nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari, interessati ad attivare un percorso sperimentale nell'ambito dei servizi di prossimità.

Il percorso di coprogettazione si articolava su due fasi: la prima fase prevedeva di individuare linee di indirizzo e piano finanziario generale per la realizzazione del progetto "Servizio di Comunità per Anziani"; espletata questa prima formalità si è così dato avvio alla seconda fase di coprogettazione definitiva organizzata territorialmente nei singoli distretti sociosanitari a cui potranno partecipare soggetti non profit di primo livello, oltre agli stessi soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla prima fase di coprogettazione preliminare.

Obiettivo di questa seconda fase è la definizione di singoli progetti territoriali coinvolgenti il più ampio numero di realtà associative locali e di realtà anche informali, che intendano impegnarsi nell'attività di prevenzione del disagio, di situazioni a rischio di salute, di abbandono e isolamento sociale con particolare riferimento agli anziani più fragili.



La Giunta Comunale di Cairo, capofila del distretto della Valle Bormida, con la deliberazione n. 182 del 10/11/2011 ha dato il via al procedimento ad evidenza pubblica distrettuale per la manifestazione d'interesse al progetto "Interventi di comunità per anziani": il bando, che contiene tutte le informazioni e la relativa modulistica, è pubblicato all'albo pretorio online.

La proposta deve essere presentata all'ufficio protocollo del Comune di Cairo Montenotte, corso Italia n. 45, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 novembre 2011.

Cairo: sabato 12 sul tema "La violenza contro le donne"

Gli studenti incontrano Cristine Weise presidente di Amnesty International



Cairo M.te - Sabato 12 novembre nel Teatro di Città di Cairo, di fronte ad oltre 300 studenti dell'ISSC, Cristine Weise, presidente di Amnesty International sez. Italia, ha tenuto, alle ore 11,00, una lezione sul tema "La violenza contro le donne nel mondo".

L'incontro è il secondo degli appuntamenti previsti dal progetto "EGLE", ideato e reso operativo dal prof. Gaetano Aliberti e condiviso dalla Dirigenza e dai Docenti dell'I.I.S. che lo hanno sostenuto.

Per i contenuti, gli obiettivi e le personalità coinvolte l'iniziativa è stata fatta propria dall'Amministrazione Comunale di Cairo: il progetto EGLE soddisfa infatti sia le funzioni istituzionali assegnate alla Scuola che anche quelle dell'Ente Locale in tema di formazione delle coscienze, di educazione al sociale, di promozione dei principi universali, costituzionali e democratici.

I giornalisti invitati e presenti hanno potuto incontrare Cristine Weise nel corso della conferenza stampa che la presidente della sezione italiana di Amnesty International ha loro dedicato prima della lezione: con un linguaggio semplice e gradevole la Weise ha illustrato il termine del problema "violenza alle donne" sia a livello mondiale che locale, le cause dello stesso e i possibili percorsi istituzionali, sociali e morali per arginarlo.

"Il successivo incontro con gli studenti dell'Istituto scolastico cairese - ci scrive il prof. Renzo Cirio che era presente



all'incontro con la Weise - ha disegnato un percorso ricco di annotazioni storiche e riflessioni morali e sociali sulle varie violenze che vengono perpetuate nel mondo contro le donne di ogni età: non solo nelle società tribali ed arretrate, ma anche nei paesi definiti "civili". In particolare le violenze nel corso delle guerre, nelle comunità e nelle famiglie. Un percorso molto ricco ed articolato di riferimenti che ha permesso di fissare riflessioni approfondite.

Questo secondo incontro del progetto "EGLE", che ha come temi di base la giustizia, la legalità e l'uguaglianza, ha visto gli interventi iniziali del sindaco Briano, del rappresentante della fondazione De Mari Grignolo ed in particolare del prof. Gaetano Aliberti che, pur essendo docente di materie tecniche, ha dimostrato una sensibilità ai temi sociali di grande spessore. Una "lectio magistralis" molto bella, che servirà ai nostri ragazzi per approfondire la cultura e la sensibilità".

I giovani a teatro, con i loro applausi e il loro ascoltare composto, hanno dimostrato di avere idee chiare al riguardo, e soprattutto gli occhi fieri delle ragazze hanno testimoniato chiaramente che la presunta condizione di inferiorità delle donne rispetto agli uomini semplicemente non esiste. Nonostante questo la lezione è stata importante perché certamente nel mondo, e non necessariamente in un "altrove" lontano, la violenza e la discri-

minazione sono reali e drammaticamente estese.

Ora il progetto EGLE si concede alcuni mesi di pausa: il prossimo incontro è infatti fissato per il 2 marzo 2012, data in cui, sempre alle ore 11 e nel teatro del Palazzo di Città, il dott. Gherardo Colombo - Ex magistrato della Procura di Milano, intratterrà gli studenti sull'attualissimo tema "Regole, persone, democrazia".

SDV

La proposta di Luca Franchelli inaugura la stagione teatrale

Innocenti Tragedie di Achille Campanile



Gli attori di *Innocenti tragedie* in una foto di scena dello spettacolo precedente (*Amici per la pelle*). Da sinistra: Linda Siri, Marco Bazzano, Sonia Frascchetti, Paolo Lambertini, Eleonora Demarziani e Leano Torello. Nel cast di *Innocenti tragedie* è inoltre presente Flavio Bertuzzo. Foto di scena di Silvano Baccino.

Cairo M.te - Inizia sotto buoni auspici la nuova stagione teatrale della Città di Cairo Montenotte, la cui organizzazione è stata affidata quest'anno alla Compagnia Teatrale Amatoriale "Uno sguardo dal Palcoscenico".

La campagna abbonamenti ha avuto un ottimo riscontro di pubblico raggiungendo la quota di circa 250 abbonamenti venduti, e, da lunedì 14 novembre è ancora possibile acquistare i biglietti ancora disponibili per i singoli spettaco-

li al costo di € 18,00 per tutti gli appuntamenti ad eccezione degli spettacoli della Compagnia Uno Sguardo dal palcoscenico che costano € 10,00.

In più per i giovani e gli studenti fino a 25 anni l'ingresso è ridotto a € 10,00 per ogni spettacolo in calendario.

Nel frattempo gli organizzatori hanno definito l'ultima rappresentazione in programma per venerdì 13 aprile: sarà messa in scena la "Black Comedy" di Peter Shaffer, per la regia di Silvio Eiraldi e l'interpretazione degli attori della Compagnia "Uno Sguardo dal palcoscenico".

La stagione teatrale è quindi giunta all'esordio con l'appuntamento alla "prima" di "Innocenti tragedie" prevista per venerdì 18 novembre alle ore 21,00 al Teatro Città di Cairo Montenotte, con repliche nelle serate di sabato 19 e domenica 20 novembre.

La grande serata di apertura della Stagione teatrale di Cairo Montenotte vedrà protagonista la storica Compagnia valbormidese *Uno sguardo dal palcoscenico* che proporrà un classico dell'umorismo e dell'avanguardia letteraria come Achille Campanile.

È stato Luca Franchelli a scegliere dal repertorio di Campanile alcune perle di eleganza linguistica e a confezionare la pièce teatrale "Innocenti tragedie" che proporrà al pubblico una serie di brevi quadri scenici, fatti apposta per esaltare le qualità delle attrici e degli attori cairesi.

Così Eleonora Demarziani, Sonia Frascchetti, Linda Siri, Marco Bazzano, Flavio Bertuzzo, Paolo Lambertini e Leano Torello si alterneranno sul palcoscenico, diretti dallo stesso Franchelli, giocando con i testi ed evocando nel pubblico un senso di comicità colta e sofisticata.

Non mancherà nemmeno la musica grazie all'intervento di artisti del calibro di Mariena Mallarini e di Roberto Faccio i quali permetteranno di collegare i vari momenti della rappresentazione offrendo qualche sprazzo vocale e strumentale.

Le scene sono state preparate da Silvio Eiraldi e Sandro Marchetti e saranno improntate ad un'eleganza vagamente futurista.

Anche la sezione Anpi della Val Bormida prende posizione contro il minacciato ridimensionamento dell'ospedale

Cairo M.te - Il direttivo dell'Anpi valbormidese ci prega di pubblicare il seguente comunicato stampa:

«Le dichiarazioni dell'assessore Montaldo nel corso della recente inaugurazione dell'elisoccorso a Millesimo ci preoccupano molto in quanto è ormai chiaro il disegno della Regione.

Il Pronto Soccorso non verrà potenziato, anzi: l'intento di declassarlo a punto di primo soccorso è ancora in piedi ed è stato solo rimandato.

Ha spiegato, infatti, Montaldo: "L'obiettivo non è portare il paziente in emergenza nella struttura più vicina, ma, attraverso l'elisoccorso e l'integrazione tra guardie mediche e 118, condurre in sicurezza il paziente nella struttura attrezzata nel modo più idoneo per rispondere a quell'emergenza".

Portare un paziente in

emergenza in una struttura che non ha professionalità, apparecchiature e reparti idonei (chiaro riferimento al PS di Cairo) e che quindi a sua volta dovrà indirizzare il paziente verso altre strutture, significa semplicemente perdere del tempo, mettendo a rischio la salute del paziente.

Il servizio di emergenza di un ospedale dovrà dare le risposte che è effettivamente in grado di dare, ovvero, il PS di Cairo non sarà potenziato ma, semmai, declassato.

Per quanto riguarda chirurgia generale è stato annunciata la sua chiusura dal primo gennaio. L'ottica dell'ospedale cairese sarà quella di sviluppare la Day Surgery, che si sta già rafforzando con nuove specialità.

Sale Operatorie: il progetto delle nuove sale non è saltato, ma probabilmente - dice Montaldo: "dovrà essere rimo-

dulato a fronte delle reali esigenze e dell'ottica di utilizzo.

Chiudendo Chirurgia generale, e con un nuovo assetto del Pronto soccorso, è ovvio che il progetto iniziale dovrà essere rivisto proprio in funzione di questi cambiamenti".

In merito ai posti letto OBI, presenti nel documento redatto dal Distretto socio sanitario, Neirotti ha smontato le aspettative: "Dieci posti letto OBI non potrebbe permetterseli l'ospedale di Savona.

Le richieste devono essere realistiche".

È dunque chiaro l'intento di ridurre l'ospedale ad una sorta di Rsa per anziani.

Noi chiediamo che l'ospedale venga semmai potenziato per rispondere alle esigenze di un territorio che per morfologia e condizioni atmosferiche rende difficoltoso il raggiungimento dei nosocomi più vicini».

Ad Altare domenica 13 novembre

L'antica fiera di San Martino



Altare - Domenica 13 Novembre nel centro della "Capitale del vetro" savonese si è svolta la tradizionale fiera dell'autunno altarese, a cura della Pro Loco e del Comune di Altare, quest'anno con un ricchissimo programma. L'antica fiera di San Martino è iniziata alle 8,30, con l'esposizione di ambulanti, artigiani, produttori specializzati, coltivatori ed autovetture. Dalle 15 alle 17, in piazza Consolato, due distinte esibizioni folkloristiche, a cura del Gruppo Storico "La Medioevale" di Savona. Grande castagnata e focaccette. Le attività commerciali ed artigianali sono restata aperte tutto il giorno, con punti di ristoro per tutto il percorso della fiera.



Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, la fornace vetraria di Villa Rosa, Museo dell'Arte Vetraria Altarese, è restata accesa per la lavorazione artigianale del vetro soffiato, ed i molti intervenuti hanno potuto visitare gratuitamente l'esposizione museale e la mostra "AltareVetroArte".

In distribuzione i calendari AVIS

Cairo M.te - La dirigenza della sezione cairese dell'AVIS avvisa la popolazione che sono in distribuzione i calendari AVIS 2011. La distribuzione avverrà prevalentemente al pomeriggio e nelle ore serali. Per evitare le truffe si porta a conoscenza che i soci distributori autorizzati devono esporre, sulla pettorina dell'AVIS, il tesserino di riconoscimento ed accettare le offerte esclusivamente negli appositi contenitori sigillati.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Una serie di cortocircuiti, forse dovuti alle recenti ed abbondanti piogge, hanno mandato in tilt i lampioni che illuminano il paese e soprattutto la provinciale. I tecnici dell'Enel hanno impiegato qualche giorno per riparare i danni e ripristinare la rete elettrica.

Cairo M.te. Assoluzione definitiva per Giancarlo D'Angelo che era accusato di avere ucciso Alberto Genta, soprannominato "Lo Spagnolo", scomparso da Altare l'8 maggio del 2003 e mai più ritrovato, né vivo né morto. La Corte di Assise di Savona, il 22 marzo scorso, aveva deciso per l'assoluzione e il Pubblico Ministero non ha presentato ricorso.

Cairo M.te. Il 9 novembre scorso il tribunale di Savona ha condannato a dieci anni di reclusione, con interdizione perpetua dai pubblici uffici, l'interdizione legale per tutta la durata della pena, e al risarcimento di 30 mila euro, una donna di 46 anni accusata di maltrattamenti e violenza sessuale nei confronti del figlio. All'epoca dei fatti, che risalgono al 2004, il ragazzo aveva 10 anni. La pena è superiore a quella richiesta dal Pubblico Ministero.

Cairo M.te. È stato aggiornato al 13 giugno prossimo il processo contro un romano di 35 anni, accusato di lesioni e violenza sessuale nei confronti dell'ex convivente di 14 anni più giovane. I Fatti risalgono al mese di maggio del 2009. La coppia si era poi rappacificata ma l'iter giudiziario che ha fatto seguito alla denuncia è proseguito d'ufficio.

Plodio. Anche l'Amministrazione comunale si sta dando da fare per trovare soluzioni adeguate per mettere in sicurezza la chiesa parrocchiale di Plodio affinché possa essere riaperta al culto. L'edificio sacro era stato dichiarato inagibile il 15 ottobre scorso dai vigili del fuoco che avevano effettuato un sopralluogo. Le funzioni religiose si stanno tuttora svolgendo nell'oratorio.

Calizzano. Si è svolta il 13 novembre scorso, nella chiesa di San Lorenzo a Calizzano, la Giornata provinciale del ringraziamento 2011. Alla manifestazione, organizzata dalla Coldiretti per celebrare la conclusione dell'annata agraria, ha partecipato anche il vescovo di Mondovì, Mons. Luciano Pacomio.

Piana Crixia. Nel corso dei controlli di routine i carabinieri di Dego hanno denunciato un giovane di ventotto anni, proveniente dalla provincia di Alessandria, che si trovava alla guida della sua auto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. I militari hanno inoltre provveduto al ritiro della patente.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - La Compagnia Teatrale "Uno Sguardo Dal Palcoscenico" inaugura venerdì 18 novembre la stagione Teatrale 2011/2012 del Teatro di Città di Cairo M.te con lo spettacolo "Innocenti Tragedie" di Achille Campanile, regia di Luca Franchelli.

Cengio - Sabato 19 novembre alle ore 21, al Teatro Jolly di Cengio, va in scena "Il Tartufo", commedia in italiano di Molière, rappresentato dal Nuovo Palcoscenico di Casale Monferrato (AL). "Il parassita e ipocrita Tartufo, un malfattore dal losco passato, si introduce in casa del borghese Orgon e ne conquista gradatamente la fiducia grazie alla maschera di devozione verso gli insegnamenti della dottrina cattolica. Orgon si lascia a tal punto abbindolare da voler dare in sposa a Tartufo la figlia Marianne, già promessa in precedenza al giovane Valère e da decidere di nominarlo erede di ogni sua sostanza. Solo messo di fronte alla realtà del subdolo corteggiamento che Tartufo porta avanti nei confronti della moglie Elmire, Orgon si ravvede, aprendo la via ad un lieto fine che rispetta le regole del genere "commedia" ma lascia nei personaggi e negli spettatori più il disagio che non il sollievo dello scampato pericolo". Ingresso Euro 8, ridotto Euro 5.



Cairo M.te - A Palazzo di Città prosegue la rassegna "Incontro con l'Autore". Venerdì 25 novembre, alle ore 21, presso la sala De Mari Roberto Speciale presenta: "In attesa di una veronica", racconti tra America ed Europa. Prosegue l'iniziativa quindicinale della Biblioteca civica che ha come obiettivo principale quello di proporre una serie di incontri con scrittori locali che si potranno sviluppare in tre modi diversi: una semplice analisi del libro, la discussione su di un argomento partendo da un'opera letteraria, una serata a tema che veda per protagonisti più autori sullo stesso argomento.



Con 5 concerti in programma da dicembre 2011 a marzo 2012

“Oltre la Musica”: prima rassegna al Teatro di Città di Cairo Montenotte

Cairo M.te - Dopo l'organizzazione della nuova stagione teatrale organizzata da “Uno sguardo dal palcoscenico” il gruppo “La Compagnia” di Millesimo, coordinato da Enrico Boffa, ha organizzato anche la prima rassegna musicale del Teatro di Città di Cairo intitolata “Oltre la musica”. Enrico Boffa si è avvalso dell'aiuto del sig. Athos Enrile, il Direttore artistico della rassegna, che oltre ad essere una persona capace, competente e disponibile ha anche il pregio di avere un entusiasmo contagioso in modo particolare quando parla di musica.

La prima rassegna “Oltre la musica” si svolgerà nel Teatro di Cairo Montenotte (SV) tra dicembre 2011 e marzo 2012.

Cinque concerti organizzati in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, che può contare sulla competenza di un Delegato all'Assessorato alla Cultura d'eccezione, il maestro Guillermo Fierens.

Gli slogan hanno spesso l'intento di colpire la fantasia, stimolare la curiosità e fare opera di convincimento, affinché l'affluenza sia la più alta possibile.

Tutto vero, ma nel caso specifico “Oltre la musica” ha un significato ben preciso che rappresenta il credo musicale degli organizzatori.

Un evento live, quando si raggiunge pienamente l'obiettivo, conduce ad una alchimia, ad un momento magico ed irripetibile, dove lo stimolo lanciato dai musicisti sul palco viene raccolto dal pubblico e rispedito on stage, in una sorta di gioco interattivo capace di creare un momento che resterà per sempre. E in questa “atmosfera” l'abilità tecnica, quasi sempre scontata, gioca un ruolo minore, a favore di un fattore ben più importante che porta al coinvolgimento e ad un feeling che si può riassumere nel secondo slogan che caratterizza la manifestazione:

“Un solo obiettivo, far scocciare ad ogni occasione la scintilla capace di illuminare e unire musicisti e spettatori, creando momenti indimenticabili: così si compie la magia della musica!”



Enrico Boffa



Athos Enrile

Nessuna frase ad effetto e nessuna retorica quindi, ma la voglia di proporre della buona musica, qualunque sia il genere rappresentato, cercando di vedere spettatori soddisfatti.

La rassegna è ovviamente per tutti, ma era necessario avere un occhio di riguardo per la città che ospita l'evento e per i cittadini che la popolano. Una comunità nutrita come quella cairese può contare su di una buona varietà di gusti musicali, contingenza non solo anagrafica, ed è stato quindi imperativo proporre un ventaglio di differenti opportunità, che fornissero la sintesi tra qualità e quantità. Avendo la certezza che la “buona musica”, almeno in fase live, possa essere apprezzata anche se non è quella con cui si con-

vive quotidianamente, si è puntato su scelte e abbinamenti particolari, convinti che sia buona norma presentare, al fianco di artisti superconosciuti, musicisti ancora da scoprire appieno, almeno in certe zone d'Italia.

La diffusione e la condivisione rappresentano insostituibili linee guida per chi vive attivamente il mondo della musica.

Per informazioni e preventivi tra i biglietti: URP Cairo M.te, tel. 019 50707307 dal lunedì al sabato con orario 9-11.45; ingresso singolo: Euro 10,00 relativamente agli spettacoli 1, 2 e 5; euro 15,00 per gli spettacoli 3 e 4; abbonamento: euro 50,00 per l'intera rassegna;

Una rassegna inusuale, a due passi da casa... impossibile mancare!

Il programma della prima rassegna “Oltre la musica”

SABATO 17 DICEMBRE 2011

Max Gallo e i Dinamici - Musica Swing: un gruppo musicale completo, in grado di creare attraverso la “Canzone Jazzata” un'atmosfera avvolgente e un po' retrò.

VENERDÌ 13 GENNAIO 2012

Aldo Ascolese e Gianluca Origone: Uno sguardo rivolto alla canzone d'autore, da De André alle composizioni personali: due chitarre ed una voce... Unica.

Evening Songs Trio: Maria Grazia Scarzella alla voce, Claudio Bellato alla chitarra e Dino Cerruti al contrabbasso.

VENERDÌ 27 GENNAIO 2012

Delirium in concerto: la storia della musica italiana dal Pop ai giorni nostri. Ricordati per effetto di un'indimenticabile esibizione al Festival di Sanremo dove presentarono il brano **Jesahel**, nel 1972, possono ancora contare sulla presenza di due musicisti di quella formazione.

Tin Pan Halley hot jazz trio: un violino, l'ukulele e la voce, regalano musica “antica”, che ri-

porta agli anni '30-'40 rivisitati in chiave acustica.

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2012

Cavalli Cocchi - Lanzetti - Roversi: presentazione 1° album prog, sintesi di un nuovo progetto che ha visto la partecipazione di grandi musicisti di livello internazionale, come **Steve Hackett (ex Genesis)** e **Aldo Tagliapietra (ex ORME)**. Artisti di livello assoluto, possono contare sulle doti di vocalist dell'inossidabile **Bernardo Lanzetti, frontman della PFM dal '75 al '79.**

The Poet & The Painter - Folk acustico: duetto appena nato, costituito dal chitarrista cantante **Andrea Vercesi** e dal flautista **Giacomo Lelli, Jetro Tull** in chiave acustica.

SABATO 3 MARZO 2012

The Former Life: Gruppo di giovani veneziani, abitualmente band live di **Aldo Tagliapietra**, propongono la vera evoluzione della musica progressiva degli anni '70.

Opening act - Nathan: con un tributo ai Pink Floyd.

Cairo: 50 anni di attività per la famiglia di Bruno Pera

Nozze d'oro per il Ristorante Le Alpi

Cairo Montenotte. Era il 12 aprile 1961 alle ore 9,07 di Mosca quando l'allora maggiore Jurij Gagarin, all'interno della navicella Vostok 1 (Oriente 1) del peso di 4,7 tonnellate, partiva per il volo spaziale e compiva un'intera orbita ellittica attorno alla terra. Il 1961: l'anno del primo uomo nello spazio e in quello stesso anno Betty Curtis e Luciano Tajoli vincevano il festival di Sanremo con la canzone “Al di là” mentre Celentano si aggiudicava il secondo posto con “24 mila baci”; nelle sale cinematografiche veniva proiettato il film di animazione “La carica dei 101” che aveva portato alla ribalta i bellissimi cani di razza dalmata; con 400 mila lire si poteva acquistare la “500 Fiat”.

In questa cornice, che ormai possiamo definire storica, a Cairo Montenotte Paolo Pera, detto “Palin”, e la moglie Dina in quello stesso anno, precisamente il 6 novembre del 1961, aprivano il “Ristorante Alpi”. Rilevarono un locale che, in origine, era già un punto di ristoro del passato in quanto si trovava in prossimità della stazione di posta per i cavalli situata proprio in Piazza XX Settembre. Una piazza non certo pavimentata in modo raffinato con piastrelle e cubetti di porfido come la vediamo ora, bensì con il fondo in sterrato come usava in quei tempi.

Ebbene, questo antico risto-



rante ha oggi compiuto 50 anni: dal 1974 è Bruno Pera che, con la moglie Attilia, porta avanti la tradizione lasciata dai fondatori.

E oggi, con l'aiuto delle figlie, Luisella, Daniela e Francesca, non solo esercita l'attività in un locale più ampio e completamente rinnovato, ma l'azienda Pera ha anche acquistato, dal 1997, il ristorante La Torre e, dal 2007, ha riaperto lo storico albergo alla Stazione di san Giuseppe di Cairo dopo averne completamente ristrutturato i locali. La

lieta ricorrenza è stata festeggiata, domenica 13 novembre, presso il salone del ristorante Le Alpi: molti amici si sono stretti attorno a Bruno, alla signora Attilia, alle loro tre figlie e agli attuali cinque nipotini per far loro gli auguri e darsi appuntamento alle “nozze di diamante” con il loro locale: un ristorante in cui la gastronomia conserva le caratteristiche degli antichi sapori e in cui si fondono i gusti della cucina dell'entroterra ligure e del basso Piemonte.

SDV

Sabato 3 dicembre 2011 a Cengio

I Marinai di Cairo Montenotte festeggiano Santa Barbara

Cairo M.te - Il 12 novembre si è svolta a Cairo Montenotte, a cura del locale Gruppo A.N.M.I. “Flaminio Pesce”, la giornata della memoria a ricordo del sacrificio di tutti i marinai della Marina Militare e dei civili deceduti e sepolti in mare. Con l'occasione è stata issata sul pennone portabandiera, situato nel Piazzale intitolato all'Ammiraglio Silvio Garino, l'insegna dell'ammiraglio stesso, una bandiera blu con due stelle gialle trasversali.

La bandiera è stata benedetta dal parroco Don Mario. Con questa solenne occasione, il Gruppo A.N.M.I. di Cairo vuol mantenere viva la memoria di quanti hanno sacrificato la vita in nome della Patria, facendo del mare il proprio sacro.

Per il secondo anno consecutivo, poi, sarà ancora Cengio il luogo scelto dai marinai di Cairo per i festeggiamenti in onore di Santa Barbara.

In accordo con la Capitaneria di Porto di Savona, i Vigili del Fuoco di Cairo, con il Comune di Cengio, la Comunità Parrocchiale di Cengio Genepio, le associazioni d'arma locali, l'A.I.B. e la Croce Rossa, si procederà ai festeggiamenti, presso l'unica chiesa presente in Liguria a Lei intitolata, a partire dalle ore 09,30 del giorno 3 dicembre 2011.

Concluderà la giornata un rinfresco offerto dalla Comunità Parrocchiale di Cengio Genepio.

Dalla Banda A. Pizzorno domenica 13 novembre festeggiata la patrona Santa Cecilia a Millesimo

Millesimo - Domenica 13 novembre, il Complesso Bandistico “A. Pizzorno”, ha festeggiato solennemente S. Cecilia protettrice dei musicisti, con la tradizionale sfilata nella bella piazza di Millesimo, uno dei borghi più belli d'Italia. In sfilata la Banda si è recata nella Parrocchia della Visitazione per la santa messa, dove ha suonato alcuni brani religiosi, accompagnando il Gruppo dei piccoli cantori.

Ogni anno il complesso Bandistico con le autorità comunali, sempre vicine e attente all'attività della Banda, ricorda la sua Santa protettrice con questa bella cerimonia, concludendola con il tradizionale pranzo sociale, offerto ai musicanti e alle loro famiglie, que-



st'anno con il nuovo Parroco.

Nella foto il Complesso Bandistico con il Sindaco Mauro

Righello, l'Ass. alla Cultura Ivano Fracchia e il Presidente Piero Bellavia.

Radio Canalicum FM 89 e 101.1

Il Corso Biblico del prof. Don Claudio Doglio viene trasmesso ogni Martedì e Sabato, alle ore 10.10 prima parte, alle ore 11.10 seconda parte, completo alle ore 21.35, esclusi l'ultimo Martedì e Sabato di ogni mese, per la “Scuola di Preghiera” a cura di Padre Pino Isoardi, del Movimento Contemplativo Missionario “P. de Foucauld” di Cuneo.

La 22ª edizione del Corso Biblico organizzato dalla Diocesi di Savona-Noli, a cui partecipano molti fedeli della Val Bormida, sarà ritrasmesso negli orari sopra indicati.

Lo scorso anno è andata in onda la prima parte delle trattazioni tenute dal Prof. Don Claudio Doglio, sui primi undici capitoli del Vangelo secondo Giovanni, che gli studiosi chiamano il “Libro dei Segni”, ora si è passati alla seconda parte del Vangelo, denominata “il libro della Gloria” (GV 12-21). Gli incontri si svolgono in Seminario a Savona al Martedì dalle 20.30 alle 22.30.

Sempre sulle frequenze della radio parrocchiale di Cairo mercoledì 16 novembre alle ore 19.15 e, in replica, venerdì 18 e lunedì 21 alle ore 10.15 e alle ore 14.05 per la rubrica “Un medico per voi” il dottor Eliseo Mastino, psicologo clinico, psicoterapeuta, attualmente educatore professionale presso il dipartimento di salute mentale dell'Asl 2 parlerà di stress, ansia e panico.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 17 Novembre 1991

Anche Don Pierino si schiera a favore della scuola

Cairo M.te. Don Pierino, con una lettera accorata, esprime il suo disappunto per la chiusura della scuola di San Donato: “Maxima debetur puero reverentia. Ai fanciulli si deve la massima riverenza, che è amore, rispetto, attenzione e aiuto. Proprio questa massima latina, ricca di saggezza, mi è tornata alla mente quando mi ha sorpreso la spiacevole notizia della volontà da parte della Civica Amministrazione di sopprimere la nostra scuola. Maxima debetur puero reverentia... soprattutto quando si tratta di luogo finalizzato proprio al bene educativo, formativo del fanciullo, fosse anche di uno solo: anche per lui... maxima reverentia...”.

Altare. Giovedì 7 novembre ad Altare l'assessore all'Industria e all'Artigianato della Regione Liguria dott. Paolo Rosso nei locali della Savam ha incontrato i vertici della società e, in seguito, ha visitato il Museo del Vetro. Nelle sale del Municipio poi c'è stato il saluto delle autorità locali; quindi la presentazione del progetto “La città del Vetro” dell'Arch. Marco Ciario. Questo riguarda un nuovo possibile allestimento, e quindi un rinnovamento, dell'area su cui attualmente sorge la Società Vetraria.

Carretto. Per la festa di San Martino si sono trovati insieme non soltanto i pochi abitanti della piccola frazione cairese ma sono accorsi tutti coloro che per un motivo o per l'altro conservano qualche legame col Carretto. Il fatto di essere rimasti senza parroco, che rappresentava un motivo di aggregazione, sembra aver reso più intraprendente questa popolazione che è fermamente decisa a mantenere la sua identità.

Cairo M.te. Lo scorso sabato 9 novembre si è tenuto un Convegno che ha fatto il punto sulla situazione «droga» nel territorio di Cairo Montenotte e della Valle Bormida. Si è trattato di un incontro fortemente voluto da numerose donne cairesi, madri di tossicodipendenti, che vivono drammaticamente il peso di questa tragedia sulla loro famiglia.

Deگو. Nonostante difficoltà, contestazioni e ritardi, procedono i lavori di costruzione del depuratore consortile di Deگو e della condotta, lunga ben 27 chilometri, che vi convoglierà i liquami degli scarichi civili ed industriali dei comuni consorziati di Deگو, Cairo Montenotte, Carcare, Altare e degli altri Comuni che, si prevede, vi collegheranno gli scarichi delle loro reti fognarie (Cosseria, Plodio, Pallare, Bormida, Mallare).

Lo Spirito Santo c'è, e Lo si sente fortemente!

Deگو - Ci scrive il rettore del santuario Delle Grazie Don Roberto Ravera: «Lo Spirito Santo c'è, eccome! L'abbiamo sentito fortemente a Deگو sabato 12 e domenica 13 novembre durante il convegno interregionale e zonale, oltre 300 persone, con la guida spirituale convincente ed incisiva del Padre Emmanuele Zippo, proveniente da Caserta. Due giornate ricchissime d'intensa commozione, di partecipazione ai suoi insegnamenti sul modo di lodare, di ringraziare, di cantare “le meraviglie di Dio”, di chiedere i carismi, di lottare contro ogni forza diabolica e vincere, di liberazione e di guarigione da ogni male, di adorare la SS.ma Trinità dentro di noi. Sono queste le catechesi, le preghiere, le esperienze spirituali di conversioni che dovrebbero tenere lontane certe mentalità retrive di buona parte dei nostri cristiani tradizionali, che si scandalizzano di queste forme di preghiere, che entrano veramente dentro il nostro cuore? Non è forse lo Spirito Santo, che è Dio come Amore, che ha fondato e proclamato ufficialmente l'inizio della nostra Chiesa?»

Ora, dopo venti secoli, sentiamo il bisogno di ritornare a rivivere i primi tempi, se vogliamo cambiare un pochino il nostro mondo, anche cattolico, che ha bisogno di bere l'acqua viva zampillante di vita eterna!

Grazie, o Santissimo Spirito! Grazie, carissimo Padre Emmanuele! Grazie ai numerosi partecipanti anche della nostra Valle! Grazie alla Direzione della Pro Loco di Deگو che ci ha gentilmente ospitati. Al Santuario della Madonna delle Grazie in Cairo ci ritroviamo ogni Venerdì alle ore 20,45».

Un teatro Balbo strapieno nega l'ingresso di Asti nei 52 Comuni del Moscato

Canelli. Venerdì mattina, 11 novembre, al teatro Balbo di Canelli, si è potuto vedere quanto un'assemblea di oltre quattrocento persone, coltivatori di uva Moscato, in gran parte giovani e competenti produttori, abbia saputo esprimere chiaramente e senza trascendere le proprie idee.

L'assemblea, fortemente voluta e abilmente gestita dall'assessore regionale Claudio Sacchetto, ancora una volta, ha affrontato il caso dell'immissione del territorio di Asti, fra gli altri 52 Comuni del Moscato d'Asti docg.

Dopo i saluti del sindaco Marco Gabusi, il presidente del Consorzio Paolo Ricagno, chiede che l'assemblea accetti l'ingresso del territorio di Asti nell'area del Moscato d'Asti, anche per evitare il danno che ne potrebbe derivare alla denominazione stessa da parte di un eventuale ricorso a Bruxelles. Ricagno si è detto disponibile a chiedere alla Regione la sospensione delle iscrizioni fino a marzo - giugno.

Giovanni Satragno, premesso che i produttori non sono "né oltranzisti, né separatisti", e quindi sono «disponibili a cambiare e far entrare Asti nei Comuni del Moscato d'Asti, ma non con questo sistema. Aprire ad Asti potrebbe aprire una breccia pericolosa che, a macchia d'olio, aprirebbe agli altri numerosi Comuni che già si stanno facendo avanti». Sulla questione dei diritti di reimpianto ha concluso che «non si tratta di una questione solo economica, ma soprattutto di giustizia. Oggi il terreno da Moscato è quotato anche 5 euro al mq. Il tutto dovrebbe finire a chi produce. Non è giusto finisca, gratis, a qualcuno».

Il brevissimo e storico intervento di Vittorio Gancia ha praticamente chiuso ogni discussione. Richiamandosi "all'errore" del nonno Camillo che, nel 1905, cancellò il nome 'Moscato - Champagne' sostituendolo con 'Spumante Asti', ha avanzato la concreta quanto provocatoria proposta che «qualora si dovesse cambiare denominazione, l'unica soluzione è quella di ritornare a chiamarlo, almeno per qualche anno, 'Moscato Asti docg Canelli', poi i consumatori si abitueranno e 'Asti' si potrà tranquillamente cancellare». Gli applausi non finiscono più.

Soave della Coldiretti e Ricagni della Cia hanno fatto fronte comune negando l'apertura ad



Asti o a nuovi concessioni di impianto.

La Confagricoltura, in caso di parere negativo della filiera (unanime ed evidente), farà sua la posizione dei produttori.

Per il vicesindaco di Asti, Sergio Ebnardo, un'area più ampia e dagli interessi omogenei sarebbe vantaggiosa per tutto il comparto.

Tra i giovani, in evidenza l'intervento di Ignazio Giovine, che, a nome della 'Muscatellum' (l'associazione, nata 10 anni fa a Canelli, conta settanta imbottigliatori agricoli, e non, di Moscato d'Asti) ha sottolineato come il senso di responsabilità richiesto alla parte agricola andrebbe ribaltato a chi blocca il percorso di approvazione del nuovo disciplinare. E poi, perché non discutere dell'inserimento di Asti dopo l'approvazione definitiva del disciplinare?».

Il sindaco di S. Stefano Belbo, Luigi Icardi, riferisce che non sono pochi i produttori, soprattutto anziani, che stanno vendendo il terreno con diritto di reimpianto a 4/5 euro al mq, con la possibilità di smottamento idrogeologico. Quindi di più che ampliare conviene tutelare il territorio, soprattutto quello dei suri.

Da non sottovalutare l'intervento, per nulla fuori posto, di Luciano Manzo che, rifacendosi ad Antoine Exupéry, ha invitato tutti a riflettere sul fatto che "Tutti i grandi della terra sono stati bambini".

L'assemblea si è conclusa con l'assicurazione di Sacchetto, per cui "la Regione prenderà atto della volontà sovrana dei produttori e opererà di conseguenza".

Satragno della Produttori: "Ricagno chi rappresenta? Anche Asti nella docg... ma"

Canelli. Il presidente della 'Produttori' e quindi di 2000 famiglie di produttori di uva Moscato, non riesce a contenere la sua soddisfazione: «Questa mattina è andata benissimo. La sala era strapiena. Questo denota il grande interesse dei produttori nonostante si dica che i contadini quando hanno la pancia piena se ne stanno a casa. Si sono mossi, evidentemente, perché ora stanno bene, ma hanno timore di stare peggio».

Dagli interventi, all'unisono, è emersa la netta volontà di un diniego verso la proposta di allargare ad Asti, così come fortemente vorrebbe l'attuale presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti e del Moscato d'Asti che, guarda caso, si definisce espressione di parte agricola. Ricagno non dovrebbe riflettere sul fatto che la sua proposta sia stata cassata all'unanimità dalla componente agricola?

A questo punto chi rappresenta ancora Ricagno? In democrazia un presiden-

te sfiduciato rassegna le dimissioni. In un regime dittatoriale il presidente resiste.

Come ho detto stamane la Produttori non è fatta di gente oltranzista e separatista, anzi se cambiassero le condizioni potrebbe anche cambiare idea.

Anche Asti, ma... La Produttori non ha pregiudizi verso il subentro del territorio del Comune di Asti, purché sia solamente simbolico e non la chiacchierata azienda di cui da tanto si parla.

Ricorso. Qualcuno minaccia di farsi ragione di fronte alla Corte europea. Lo faccia, almeno evita di farci spendere tempo e denaro in Italia. Siamo certi che è assolutamente limitato il rischio che Bruxelles ci tolga la denominazione. Il caso del Tokai non è sovrapponibile al Moscato. L'è, si trattava di un contenzioso fra due stati. Ha avuto la meglio l'Ungheria nei confronti del Veneto, in quanto ha dimostrato maggiore storicità. Il nostro è



problema molto diverso».

Loazzolo chiede le dimissioni della presidenza del Consorzio

Durante l'intervista (ore 13 di venerdì 11 novembre) al presidente Satragno arriva la telefonata del suo sindaco Oscar Grea che lo informa dell'avvenuta spedizione al Consorzio, alla Produttori e all'associazione dei 52 sindaci del Moscato, della delibera del Comune di Loazzolo con la richiesta delle dimissioni del presidente Paolo Ricagno.

Ignazio Giovine di "Muscatellum": tocca ai produttori decidere il futuro della docg

Canelli. Ad Ignazio Giovine presidente della 'Muscatellum' (associazione di settanta imbottigliatori di Moscato d'Asti) abbiamo chiesto un commento sull'assemblea.

«Una buona giornata per il Moscato. Il blocco di iscrizione all'albo dell'Asti, misura giudicata temporanea e fragile, è stato giudicato inaccettabile da tutte le parti. Esclusione totale del Comune di Asti, nonostante che il presidente del Consorzio Ricagno si sia reso disponibile ad approvare una richiesta in tal senso solo per un

periodo limitato (marzo - giugno).

Bocciata pure l'ipotesi di aprire nuovi impianti sostenuta dal presidente del Consorzio di Tutela Paolo Ricagno. Prima di discutere di un'eventualità del genere è fondamentale concordare l'uso che si farà delle superfici vitate revocate dagli ispettori di Valoritalia, il cui rapido recupero potrebbe aiutare a risolvere le attuali tensioni del mercato.

La vigna è la base di una Docg, quindi tocca solo agli agricoltori deciderne il futuro.



E poi, perché non discutere dell'inserimento del Comune di Asti dopo l'approvazione definitiva del disciplinare?»

Invito al nuovo salone di Laura Ivaldi

Canelli. Sabato 19 novembre dalle ore 16,30 alle 20,30, in occasione del decimo anniversario di apertura del salone di acconciatura uomo-donna, in via Riccadonna 16 (vicino alla stazione ferroviaria), Laura e Federica della 'Laura Ivaldi Hair stylist' saranno liete di accogliere clienti, amici e conoscenti con rinfresco, buffet, aperitivo. Un modo per "essere là dove nascono i cambiamenti", come si legge nella vetrofania. Il salone, completamente rinnovato nel look, è un ambiente accogliente dove il cliente può concedersi il piacere di prendersi cura di sé, con trattamenti specifici e personalizzati dei propri capelli, ma anche con la possibilità di manicure e pedicure accurate. Laura, titolare dinamica del salone, ha in serbo anche altre novità per incuriosire e intrattenere i clienti, comprese diverse esposizioni artistiche.

Presentata la stagione teatrale di Canelli

Canelli. La stagione teatrale 2011/2012 è stata presentata, senza trionfalismi, giovedì 10 novembre, negli accoglienti locali della biblioteca comunale. "E di nuovo ... Tempo di teatro", ha aperto il regista Mario Nosengo di Arte & Tecnica, con evidente riferimento alla 'stanca' succedutasi all'epoca stellare delle stagioni teatrali di Alberto Maravalle. "In una città come Canelli circondata da tanti bei paesi - ha proseguito - è doveroso pensare ad un nuovo pubblico. La stagione che si ispira alle programmazioni e ai personaggi Tv, è ben distribuita e sarà senza abbonamenti".

E tutto fa pensare che le undici invitanti programmazioni, dai primi di dicembre con Angelo Pintus, ai primi di maggio con Andrea Bosca possano segnare, a Canelli, un nuovo innamoramento per il teatro. Un altro favorevole indice è l'abolizione degli abbonamenti e il prezzo abbordabile dei biglietti con significative riduzioni per gli abbonati alla stagione teatrale di Nizza Monferrato, agli iscritti Unire, agli ultrasessantenni, agli under 18, e under 25, agli insegnanti (solo per la prosa) e ai dipendenti della Banca C.R. Asti.

I biglietti sono prenotabili all'Agenzia Gigante Viaggi, e saranno venduti la sera stessa dello spettacolo presso il teatro Balbo, dalle ore 19. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21, tranne che 'Un Natale con comici, whisky e rapine' che sarà alle ore



18 dell'8 gennaio 2012.

All'informale presentazione hanno preso parte, oltre a Nosengo, il sindaco Marco Gabusi, l'assessore Aldo Gai, il sempre attivo e vivace consiglio direttivo della biblioteca. "Vogliamo che al teatro si avvicinino tanti giovani - ha spiegato il sindaco - Per la stagione teatrale abbiamo investito più dell'anno scorso e abbiamo rinnovato un affitto del Balbo per tre anni. Mediamente, puntiamo ai 200 - 250 spettatori per ogni rappresentazione".

"La programmazione - ha aggiunto Gai - è molto ricca di fantasia e la collaborazione con il consiglio della biblioteca è straordinaria. Il che fa ben sperare per la stagione teatrale".

Riparte lo studio di fattibilità della piscina comunale

Canelli. Due delibere di giunta del 17 ottobre scorso hanno rimesso in corsa il tormentato progetto della piscina comunale di Canelli che ripartirà dopo diverse soluzioni non decollate ed un ricorso al Tar.

Con la prima delibera n. 201, la giunta ha cancellato il punto 'due' della delibera 133 del 27 giugno 2011 che approvava lo studio di fattibilità delle opere di realizzazione della piscina comunale dell'importo complessivo di 950.000 euro di cui 87.886,85 per lavori a base d'asta.

E questo, ha fatto rilevare il sindaco Marco Gabusi, per-

ché, in base al 'punto due' della delibera 133, la realizzazione della piscina venisse inserita nella programmazione della 'Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato' e come, per l'intervento della Corte dei Conti, sia venuta meno la possibilità dell'operazione nei bilanci della Comunità. Sarà quindi il Comune di Canelli a finanziare l'operazione inserendola nella sua programmazione.

L'opera verrà finanziata in parte con i contributi regionali per l'impiantistica sportiva, in parte con proventi da alienazioni di immobili comunali e, in

parte, con l'accensione di mutui passivi. I lavori saranno realizzati in tre distinti lotti: il primo e il secondo saranno ricompresi nell'elenco dei lavori pubblici del 2011.

Il progetto della piscina che sorgerà dietro la struttura principale del Palasport di via Riccadonna, aveva sollevato le vivaci critiche delle minoranze: Fausto Fogliati (Canelli Futura) avrebbe voluto che i soldi venissero impiegati su opere più necessarie e utili; Oscar Bielli (PdL e Lega) avrebbe preferito un'altra locazione, sia per motivi di parcheggio che di visibilità.

Workshop Comune - Poli per la "Nuova Canelli"

Canelli. Workshop Comune -Politecnico di Torino per la qualificazione urbana e commerciale del centro città.

Hanno curiosato tra le bancarelle del mercato, perlustrato le piazze del centro, osservato il Belbo e le sue sponde, ragionato sulla viabilità, si sono confrontati con i colleghi del posto. Il tutto finito in immagini fotografiche e in un fitto carnet di appunti che sarà la base per lo studio e la progettazione della "nuova" Canelli.

È partito con un sopralluogo da corso Libertà a piazza Gioberti il workshop tra Politecnico di Torino e Comune per la riqualificazione del centro storico cittadino. All'iniziativa puntano il sindaco Marco Gabusi e gli assessori Flavio Scagliola (urbanistica) e Giovanni Vassallo (qualità urbana e commercio).

Sono stati loro, venerdì mattina, ad accogliere gli otto esperti impegnati in questa prima fase: gli architetti Daniela Ciaffi e Alex Fuibini, coordinatori del progetto, David Terracini, l'ingegner Giovanni Alifredi, Lorena Alessio dell'omonimo studio torinese, l'agronomo Silvia Crida e Monica Cazzamani Boni. Attesissimo Latz Tillman, professore di urbanistica e paesaggista all'Università di Monaco di Baviera, che ha proiettato il workshop in una dimensione internazionale.

Dopo il sopralluogo in città, ed un primo briefing tra gli studiosi, nel pomeriggio una dozzina di architetti e ingegneri canellesi si sono misurati sulla domanda: "Come vorresti Canelli?". Un confronto serrato sul quale si sono misurati Massimo D'Assaro, Alberto Barbero, Gianmarco Cavagnino, Marinella Quaglia, Riccardo Alessio, Franca Baglino, Antonella Pirovano ed un gruppo di giovani professionisti dello studio Gianmarco Cavagnino. Ognuno ha presentato il pro-



prio ideale di città, puntando su verde, la riscoperta delle peculiarità architettoniche locali, la valorizzazione del Belbo. Non sono mancati spunti di discussione, anche vivace, sugli interventi spesso discutibili che hanno preso di mira, negli anni, le alberate cittadine e il decoro urbano.

In chiusura il professor Tillman ha parlato di "un'area di alta valenza culturale e urbana, da rivalutare coordinando gli interventi tra le varie piazze fonte di aggregazione speculare". Il workshop è proseguito, sabato mattina, a porte chiuse tra gli otto esperti dal quale scaturiranno le linee guida dell'intero progetto. Linee che saranno alla base dell'appuntamento che dal 28 novembre al 2 dicembre vedrà in città quattordici tra architetti, ingegneri, esperti e studenti del Politecnico, impegnati nella prima sessione di approfondimento dello studio. In questa fase saranno coinvolte le categorie produttive, i commercianti, le associazioni di categoria chiamate a offrire il proprio contributo di idee e proposte. Secondo appuntamento dal 12 al 16 dicembre per la stesura del progetto definitivo che verrà presentato entro la metà di gennaio 2012.

Convegno storico "Enologia italiana del 1800"

Canelli. Nell'enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, venerdì 18 novembre, alle ore 9,30, l'Oice realizzerà un importante convegno storico. Dopo lo studio sulla nascita dell'Ampelografia italiana ottocentesca (convegno di novembre 2010), Oice concentra l'attenzione sull'Ottocento quando nacque l'Enologia italiana. Ben noti e qualificati i relatori che illustreranno come le diverse regioni abbiano vissuto le profonde trasformazioni di quegli anni e come abbia avuto origine la realtà contemporanea dei grandi vini italiani. Sul Piemonte e la Sicilia si articoleranno gli interventi della storica del vino Giusi Mainardi; il dott. Paolo Storchi parlerà delle innovazioni nella Toscana del XIX secolo; il Prof. Vincenzo Gerbi affronterà il tema delle scoperte microbiologiche ottocentesche; la Dott. Antonella Monaco analizzerà la teoria positivista nell'enologia dell'Italia meridionale; il Dott. Mario Ubigli proporrà appunti dalla Restaurazione alla Belle Epoque. Nel pomeriggio, le relazioni del Dott. Pierfederico La Notte sull'enologia delle Puglie; proseguirà il Prof. Antonio Vodret sulla viticoltura sarda; il Dott. Giorgio Vola parlerà delle tecniche enologiche e del vino d'Aosta; il Dott. Pierstefano Berta affronterà due temi di rilievo per l'enologia ottocentesca: "Le prime macchinette in cantina: il mito di M. Ile Gervais." e "La chimica e l'enologia all'inizio dell'800: il conte Dandolo, illustre veneziano"; il prof. Alessandro Carassale tratterà della vinificazione in Liguria; il Prof. Manuel Vaquero chiuderà con "Enologia nell'Umbria del XIX secolo". La partecipazione è gratuita. Il pranzo sarà a carico di chi vorrà fermarsi durante la pausa. Chi desidera pranzo presso il ristorante dell'Enoteca Regionale, dovrà prenotarsi telefonando alla Segreteria Oice (tel 0141 822607) entro il 14 novembre.

Maurizio Mortara racconta il suo Afghanistan

Canelli. Domenica 27 novembre, alle ore 17, Maurizio Mortara della Volunteers, appena rientrato dalla sua permanenza in Afghanistan, racconterà la sua recente esperienza e ripresenterà il suo libro "Afghanistan dall'altra parte delle stelle".

Polenta per la Bolivia

Canelli. Il circolo "Noi" dell'Oratorio Santa Chiara organizzerà, domenica 20 novembre, alle ore 12, nei locali di Santa Chiara l'ormai tradizionale "Polenta per la Bolivia". L'offerta minima è di 14 euro.

È gradita la prenotazione entro il 17 novembre, in parrocchia (tel. 0141.823467)

Fiera di San Martino e del tartufo trionfo di gente e di "trifule"



Canelli. Dopo i troppi, lunghi, giorni di piogge e frane, il sole è tornato a risplendere, e non solo a Canelli. Protagonista tanta gente che, sfidando il freddo delle prime ore, ha serenamente invaso tutta la città, fino a notte inoltrata. Tanta gente (le auto erano parcheggiate addirittura nei prati dopo il cimitero e alla Dota) come, da anni, non si vedeva in occasione della Fiera di San Martino e del Tartufo. Tanti banchetti di genere alimentare (60) e numerose bancarelle (150), ben sistemati e con libero accesso ai negozi, si distribuivano da piazza della Stazione alla sede lat di

via G.B. Giuliani, all'ex mulino di via Roma. Ben distribuite e riuscite le iniziative nell'ampio e ben allestito spazio della ditta Gancia con il Concorso dei tartufi (4,5 Kg presentati da trifolau, commercianti e ristoratori), l'asta (alla sua 25ª edizione, curata dalla Pro Loco di Canelli), l'esposizione dei tartufi in concorso, l'asta del tartufo dolce, la mostra dei quadri in vendita (in ricordo di Devis Marengo e per le necessità dei Vigili del Fuoco di Canelli), i disegni del concorso "La tua fiera" dei bambini...

Alla riuscita della manifestazione notevole è stato il contributo delle associazioni di volon-

tariato: in piazza Stazione, la Pro Loco Antico borgo Villanuova ha servito più di 400/500 porzioni di ottima 'trippa'; Spil ha servito 200 porzioni di polenta e salsiccia, 200 'friciule' con lardo, il tutto accompagnato da buon vino; in piazza Gancia, la Pro loco città di Canelli ha sfornato innumerevoli teglie della sua ben nota ed apprezzata farinata; l'associazione "Dal fuso in poi" (in corso Libertà) ha gestito un po' tutta la partecipazione dei bambini e i manufatti scolastici; la Fidas, in piazza Cavour, ha curato l'operazione albero di Natale dei Trentini con il coinvolgimento del volontariato canellese.

Caterina Bottari Lattes Grinzane a Canelli

Canelli. Un tocco, oltre il tartufo, le bancarelle, le aste, tipici di una bella fiera, domenica 13, lo ha offerto la presenza della signora Caterina Bottari Lattes, presidente dell'omonima fondazione, insieme ad Adolfo Ivaldi, responsabile del



Premio Bottari Lattes Grinzane, che hanno visitato le cantine storiche di Canelli. "La visita - spiega l'assessore alla cultura Aldo Gai - potrebbe essere l'inizio di un'intensa collaborazione cultural - artistica con il Premio Bottari Lattes".

Luca Montersino presenta la "Torta Canelli"



Canelli. Gli mancava, la 'Torta al Moscato'! E così, domenica 13 novembre, durante la strapiena Fiera del tartufo, il noto pasticciere Luca Montersino, prima di scendere a Roma a registrare su Sky, ha presentato la 'Torta Canelli', al moscato e frutta di stagione, senza glutine. Una bontà, a sentire chi l'ha potata assaggiare. E sarà distribuita in tutto il mondo da Eataly di Oscar Farinetti. Nella foto: Luca Montersino in mezzo al consigliere Piero Bottero e il neo assessore Giovanni Vassallo.

Gran successo della 25ª asta con 16 piatti e 2,5 kg

La Pro Loco Canelli fornisce i dati del gran successo della 25ª asta del "Tartufo Piemonte", che si è svolta in un'inedita scenografia, brillantemente condotta da Pier Luigi Bertà e dall'intramontabile John Wayne Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco Canelli che hanno battuto 16 piatti di "tartufi veri" (circa 2,5 kg.) e quattro cestini di tartufi dolci offerti dai pasticciere di Canelli (Bosca, Gioacchino, Giovine&Giovine, Pistone), accompagnati dalle belle ragazze della preselezione di Miss Piemonte. Il diamante più apprezzato, di due etti, è stato battuto da S. E. il neo Prefetto Pier Luigi Faloni e acquistato da Viscardo Zanardi di Milano, a 620 euro. Un altro pezzo interessante da 145 grammi, trovato dal signor Resio, è stato acquistato da Pier Carlo Ferrero del ristorante San Marco di Canelli, al prezzo di 530 euro.



Dal fuso in poi...



Canelli. È l'associazione di volontariato che, di recente, si è costituita a Canelli, per la valorizzazione delle attività manuali. Domenica era presente in fiera con un suo interessantissimo stand. "Vogliamo riscoprire - hanno spiegato - l'arte delle creazioni con il filo e riproporre i lavori manuali: ricamo Bandera, tradizionale, uncinetto, lavori a maglia, cucito, intreccio, macramé... Vogliamo proporci come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali comuni..."

I vincitori del Concorso con 4,5 kg di tartufi esposti

Canelli. L'assessorato alle manifestazioni del Comune di Canelli, che ringraziamo, ha fatto pervenire i risultati del concorso di presentazione dei tartufi. Trifolau, liberi cercatori, commercianti e i ristoratori hanno esposto 13 lotti per un totale di circa 4,5 kg di prodotto. La giuria tenendo conto della grandezza dei tartufi, ma anche di una valutazione olfattiva, visiva e tattile ha proclamato vincitori del concorso: Sezione trifolau: 1) Garlero Mario (219 grammi), 2) Bocchino Bruno (89 grammi), 3) Resio Giuseppe (167 grammi); Sezione commercianti: 1) Bera Daniele (1758 grammi); Sezione ristoratori: 1) Verro Tonino (427 grammi), 2) Ferrero Piercarlo (408 grammi), 3) Verro Tonino (131 grammi). Un premio speciale al proprietario del tartufo più piccolo del peso di 1 grammo.

Pubblico. Il pubblico è risultato molto eterogeneo. "Possiamo dire, grazie alle telefonate ricevute, all'e-mail e alle consultazioni del sito (circa 300.000 contatti) che la maggior parte dei visitatori proveniva da Piemonte, Liguria, Lombardia, Svizzera, Belgio e Francia. Sono state più di 4.000 le visite realizzate alle cantine storiche canellesi (Bosca, Contratto, Coppo e Gancia).

Partita calcio e fondazione in ricordo di Lorenzo Monticone

Canelli. Venerdì 18 novembre, giorno in cui avrebbe compiuto 38 anni, il giornalista pubblicista sportivo Lorenzo Monticone, scomparso prematuramente sabato 29 ottobre, dopo un lungo periodo di malattia, verrà ricordato con una partita di calcio. Colleghi giornalisti delle diverse testate per cui si è occupato di svariate discipline, allenatori e giocatori di calcio, scenderanno in campo ad Asti, città di origine di Monticone, alle ore 21,15 sul sintetico di corso Alba (strada San Bernardino). È stata anche indetta una raccolta di fondi che saranno devoluti all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Calcio - Nella partita contro il Bra

Secca sconfitta del Canelli in casa

Canelli. Secca sconfitta per il Canelli sul terreno amico contro un Bra in grande forma.

La squadra di Brovia non è mai riuscita a contrastare un avversario nettamente più forte e soprattutto quadrato nei suoi reparti. Parte subito forte il Bra che già al 5' minuto impegna Marengo che respinge di pugno. Passano cinque minuti ed arriva il vantaggio del Bra: punizione ottenuta da Corbo per fallo di Balestrieri, batte Amendolea alla sinistra del portiere angolato e Marengo è abbattuto 0-1. Al 14' altro rischio in area con gai per poco manca il raddoppio. Al 18' il raddoppio dei braidesi: Azione sulla fascia con cross al centro dove al volo Gai lascia partire un siluro che si insacca alle spalle di Marengo. Bisogna aspettare 24 minuti per vedere una reazione degli azzurri con Meda che salta l'avversa-

rio e solo davanti il portiere Mai si fa bloccare il tiro. Al 30' palia in mezzo di Gharizadeh grande mischia senza esito. Sulla ripartenza sulla sinistra di Sinfisi tiro finale con Marengo che mette in angolo. Passano solo cinque minuti e arriva il terzo gol del Bra: Discesa di Morchio che salta Cartasegna mette al centro respinge la difesa sui piedi di Anderson che con un tiro fulmineo trafigge Marengo 0-3. Nel secondo tempo la partita si gioca con un Bra che controlla senza troppi affanni la partita ed il Canelli che cerca una reazione che però risulterà sterile. Al 3' un tiro di Cassaneti viene parato da Maio e due minuti dopo è Meda che lascia partire un tiro che sorvola la traversa. AL 18' il Bra ottiene un angolo con Sinisi. Va lo stesso Sinisi a battere l'angolo che serve Gai vistosamente trattenuto in

area da Balestrieri ma l'arbitro lascia correre. Al 23' e Delpiano che tira a fil di palo dopo una azione manovrata Cassaneti-Petrov. Al 34' e Cassaneti a tirare ancora a lato. Al 40' l'azione più pericolosa del Canelli con magnifico stacco di tesata di Andorno che si stampa sul palo. L'ultimo sussulto azzurro è con Gharizadeh che tira ribatte la difesa riprende Cassaneti gran tiro, ma centrale con parta del portiere. La partita non ha più nulla da dire fino al triplice fischio finale.

Prossima domenica trasferita con il Saluzzo.

Formazione: Marengo, Caratasegna, Balestrieri II, Molina (53' Di Maria), Pietrosanti, Balestrieri I, Delpiano (72' Giacobbe), Csaneti, Petrov (83' Andorno), Gharizadeh, Meda. A disposizione: Bucciol, Zilio, Lumello, Capra. Arbitro Cubicciotti di Nichelino. **Ma.Fe.**

Tutto Virtus minuto per minuto

ESORDIENTI 2000
Virtus Canelli 3
Sandamianese 0

1° tempo 1-0 gol di Ramello, 2° tempo 0-0, 3° tempo 2-0 Gai Gallina. Buona partita dei giovani Virtusini che con il rotondo punteggio di 3-0 si aggiudicano la trasferta in terra sandamianese. Hanno giocato: Ciriotti, Pavese Pietro, Gai, Ponte, Simeoni, Gallina, Barbero, Vico, Ramello, Argenti, Pasquero, Pavese Stefano, Chiarle, Bordino.

PULCINI BIANCO
Virtus Canelli 5
Costigliole 4

1° tempo 2-0; 2° tempo 2-2; 3° tempo 1-2. Girandola di gol tra le due formazioni con i padroni di casa che sono andati a segno in tutti i tempi. Nel primo tempo reti di Adamo e Borgata, doppietta di Chilleni nel secondo tempo e rete ancora di Adamo nel terzo tempo. Hanno giocato: Palazzo, Cantarella, Plato, Ponza, Lenza, Borgata, Adamo, Fogliati, Chilleni.

il derby con la Voluntas Nizza sul campo dei neroverdi nicesi. Primo tempo in vantaggio con rete di Montaldo; il ritorno degli avversari che segnano portandosi in parità. Terzo tempo equilibrato che finisce 1-1 con rete di Izzo. Per questi due incontri hanno giocato: Repetto, Ivaldi, Pastorino, Montaldo, Forno, Izzo, Gardini, Giorgiev, Ciriotti, Allosia, Scaglione, Serafino, Kolacof.

ESORDIENTI 1999 RIPOSO

PULCINI AZZURRI
Virtus Canelli 2
Aleramica Moncalvo 1

1° tempo 2-0; 2° tempo 0-0; 3° tempo 0-1. Partita equilibrata che ha visto una partenza sprint dei virtuosi andati in vantaggio durante il primo tempo di gol segnati da Ciriotti e Tagnesi. Dopo un equilibrato secondo tempo senza reti, terzo tempo con gol degli ospiti e risultato finale di 2-1. Hanno giocato zanatta, Pernigotti, Marmo, Giorgiev, Capra, Ciriotti, Tagnesi, Anakiev, Savina.

PULCINI 2002
Virtus Canelli 5
Calamandranese 3

1° tempo 1-0; 2° tempo 2-2; 3° tempo 2-1. Buona vittoria dei giovani azzurri che hanno disputato un buon incontro con reti di Izzo nel primo tempo, scaglione e Forno hanno siglato i gol del secondo tempo e hanno concluso le marcature Pastorino e Montaldo. **Voluntas** 2
Virtus Canelli 2
1° tempo 0-1; 2° tempo 1-0, 3° tempo 1-1. Finisce in parità

PULCINI 2003
Virtus Canelli 7
Pro Val Versa 1

1° tempo 1-1; 2° tempo 1-0; 3° tempo 5-0. Rotonda vittoria per i piccoli azzurri che hanno messo a segno contro gli artigiani. Primo tempo equilibrato che finisce 1-1 con gol di pecoraio; seconda frazione favore azzurro con gol di Piredda che si scatenerà nella terza frazione mettendo a segno una tripletta; chiudono le marcature Gritti e Adamo. Hanno giocato: Valetti, Ghiga, Sardi, Pecoraio, Adamo, Madeo, Piredda, Amerio e Gritti.

Nuova cappella invernale del S.Cuore dedicata a S.Marello



Canelli. Dedicata a San Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati, domenica 13 novembre, dopo la santa Messa, alle ore 11,30, alla presenza del Vicario generale degli Oblati padre Sebastian Jacobi, del parroco padre Thomas e del vicario parrocchiale padre Martino, è stata inaugurata la cappella invernale della parrocchia del Sacro Cuore di Canelli. La nuova cappella accoglierà, dal lunedì al sabato, per le Messe delle ore 8 e delle ore 17, i numerosi fedeli che non potevano più essere contenuti nella cappella del 'coretto' di don Giorgio Spadoni per le Messe. Le Messe dei giorni prefestivi (ore 18) e della domenica (ore 9, 10,30 e 18) saranno celebrate nella chiesa parrocchiale. L'accogliente cappella è stata ricavata in una parte del grande salone che fino al Sessanta era servito per la ricreazione dei chierici e di tanti giovani canellesi. "I Canellesi non si

smentiscono mai - spiega padre Thomas - La chiesa del S. Cuore era stata costruita nel 1933 con il contributo di benefattori importanti come Alessandro Zoppa, Carlo Gancia, Sandrino Musso, Ottavio Riccadonna... Oggi alla costruzione della nuova cappella hanno partecipato numerosi piccoli benefattori, tanti volontari, tutti con grande entusiasmo. Hanno fattivamente collaborato, dalla prima all'ultima ora, con Gianfranco Gibelli i fratelli Giovanni e Dario Rolando, le famiglie Tribolo e Benzi. I fedeli hanno offerto il tabernacolo, le statue della Madonna e di San Giuseppe, le finestre, l'ambone, i banchi, la pedana, la bella controsfittatura (abbassata di due metri), le opere murarie e dell'elettricità". Le finestre saranno storicizzate con le opere di Azzurro Cielo e, al centro della parete principale, Maria Grazia Agaro raffigurerà Sa Giuseppe Marello in mezzo ad un gruppo di ragazzi.

Pane e olio alla festa nazionale dell'"Orto in Condotta"

Canelli. La Festa Nazionale dell'Orto in Condotta, venerdì 11 novembre, ha visto coinvolta anche le "comunità dell'apprendimento" di Canelli (scuole GB Giuliani, Umberto Bosca e Carlo Alberto Dalla Chiesa), Monastero Bormida (scuola infanzia), Calamandran e Bubbio (scuola primaria). Il tema della festa è stata la merenda dei bambini, cui è stato offerto pane ed olio in alternativa ai soliti alimenti. A concretizzare l'argomento sono stati i panificatori e i ristoratori locali, oltre che alcuni produttori di olio che hanno presentato tre etichette di olio (una del Nord, una del Centro e una del Sud). Durante la mattinata gli insegnanti hanno così potuto mettere a frutto le conoscenze apprese durante il corso di formazione tenuto dagli esperti di Slow Food, a settembre, per il secondo anno consecutivo. La Condotta Slow Food di Canelli Valle Belbo e Langa che ha promosso e finanziato l'iniziativa, ha consentito ad un folto numero di bambini di vivere un'esperienza divertente e gratificante.



Alcuni degli alunni che hanno partecipato al corso di formazione tenuto, a settembre, dagli esperti di Slow Food.

Per contattare G.Abate e B.Brunetto
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Dall'assemblea del Comitato per la salute

L'ospedale Valle Belbo si fa ma dubbi sul "cosa dentro"

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato ha ospitato, giovedì 10 novembre, l'assemblea del Comitato Valle Belbo in difesa della sanità per fare il "punto" situazione nuovo ospedale e politica sanitaria nel sud astigiano.

Davanti ad un uditorio attento ed interessato, ancorché non numerosissimo (sarà un segno di disaffezione alla politica oppure rassegnazione?) ha aperto la serata il presidente del Comitato Marco Almo Borio (mentre sullo schermo "giravano" le diapositive del cantiere del nuovo ospedale) che, ringraziati i presenti, i tanti amministratori che hanno accettato l'invito (il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce con l'Assessore Valter Giroldi, il sindaco di Canelli accompagnato dal suo vice, i sindaci di Fontanile, presidente dell'Unione collinare Vigne & Vini, Alberto Pesce, di Vinchio, di Calamandran, il Direttore sanitario dei Distretti Asl (Nord e Sud), la dott.ssa Luisella Martino (direttore sanitario del Santo Spirito), il presidente della neonata associazione "Politeia" con alcuni soci fondatori) ha informato l'assemblea che il Consiglio del Comitato è stato ridotto a 11 per un miglior raccordo.

Il microfono è poi passato al vice presidente del Comitato, Pietro Masoero, per tentare di dare la risposta alla domanda che tanti si pongono: a che punto è il nuovo ospedale?

È partito dalla constatazione che, pur fra i diversi problemi sorti in merito ai lavori del nuovo Ospedale (falde acquifere, ecc.) "non è logico quello che sta succedendo, perché la Regione nella sua programmazione non tiene conto di un accordo firmato nel 2008". Ricorda che la Provincia di Asti sta perdendo occupazione e per questo la sua situazione è pre-



Pietro Masoero



Pietro Riella



Antonio Parisi

occupante. "Si parla tanto di una variante al progetto ma al Comune di Nizza non è arrivata alcuna richiesta".

Masoero prende atto delle assicurazioni dell'Assessore regionale alla sanità, Paolo Monferino, che l'Ospedale della Valle Belbo sarà completato "ma nessuno ci dice che vogliamo fare di questa struttura e che cosa ci metteranno dentro, era già tutto scritto nell'accordo di programma, quando sarà terminata". L'Ospedale della Valle Belbo deve gestire e tutelare le emergenze e per questo è necessario un Primo soccorso sulle 24 ore e delle sale chirurgiche.

A sostegno delle tesi del Comitato è intervenuto Sandro Gioanola, presidente dell'Associazione culturale "Politeia", dopo aver ricordato che nel 1966 già si parlava di un unico Ospedale per Nizza e Canelli, ha elencato le prime iniziative di "Politeia": la richiesta al sindaco Pesce di ripristinare l'Osservatorio sulla sanità in Valle Belbo; un'attenzione particolare affinché l'accordo di programma sul nuovo ospedale sia rispettato; la raccolta di firme presso la cittadinanza della Valle Belbo (Nizza e Canelli in testa) per una mobilitazione generale pro ospedale.

Luca Quagliotti (sindacalista

CGIL della Funzione Pubblica) analizzando il Piano regionale sulla sanità, appena uscito, ha analizzato gli "atti" del piano, ed il quadro che ne è uscito non è poi molto rassicurante per la sanità ed i servizi del nostro territorio: la confluenza dell'Ospedale di Asti (e quindi anche di Nizza) sotto quello di Alessandria; la Dea del Massaisa paragonato a quella di Moncalieri e Chieri: l'Ospedale di Nizza avrà un primo soccorso sulle 12 ore e sarà convertito perché i posti letto non superano i 120 "i dati ci dicono che Nizza non sarà un ospedale".

Il signor Pietro Riella (del Comitato) ha portato la sua esperienza di cittadino che per avere una visita fisiologica si è visto dare l'appuntamento dopo 13 mesi.

Il dr. Antonio Parisi ha ribattuto ai vari interventi ricordando la difficoltà al reperimento di medici e dei pediatri, secondo una graduatoria, dovuto al contratto di categoria degli stessi; per l'Ospedale della Valle i lavori sono finanziati fino ai primi mesi del 2012 e poi bisognerà reperire i fondi; oggi non siamo in grado di dire cosa ci metteremo dentro perché cambierà il modo di fare medicina perché la messa in rete degli ospedali porterà ad

un percorso organizzativo diverso; oggi esistono difficoltà a reperire fisiatristi e pediatri "perché non ci sono"; e sulla pediatria di Nizza per il dr. Parisi la "situazione del sud astigiano è positiva perché ci sono pediatri che coprono il servizio".

In chiusura di serata ha preso la parola il sindaco di Nizza Flavio Pesce che non ha mancato di evidenziare che "quello che sta succedendo in sanità era scritto nel programma del presidente Cota", anche se non c'era scritto che "Asti fosse cancellato".

Oggi il Piano sanitario prevede il termine della costruzione degli ospedali di Alba-Bra, Biella, Valle Belbo; e le risorse per terminare quest'ultimo, per ora, non ci sono nel bilancio regionale.

Il problema non è nella costruzione dell'edificio ma cosa ci metteremo dentro, però due punti sono importanti: un primo intervento sulle 24 ore e sale operatorie.

Dovere degli amministratori è rappresentare i cittadini nelle loro istanze e "unitamente al sindaco di Canelli ci siamo impegnati a convocare l'Osservatorio sulla sanità ed abbiamo chiesto un incontro con il Commissario dell'ASL AT, dr. Valter Galante".

Venerdì 18 novembre alla Trinità

"Da Gershwin a Piazzolla" col duo Falaschi-Podestà



Nizza Monferrato. Venerdì 18 novembre, sempre nel quattrocentesco Auditorium Trinità, settimo appuntamento con "Da Gershwin a Piazzolla": di scena il duo formato dal sassofonista Marco Falaschi e dal pianista Marco Podestà. Il gustoso programma prevede musiche del XX secolo, da trascrizioni di famosi songs di Gershwin a echi di jazz (con musiche di Brubeck), da pezzi originali (l'insolita "Suite Hellénique" del sassofonista spagnolo Pedro Iturralde) al musical (con brani tratti da "West Side Story" di Bernstein), per finire con i tanghi di Astor Piazzolla.

Marco Falaschi, diplomato in Clarinetto nel 1985 presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e in Sassofono nel 1987 presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia con il massimo dei voti, studiando con i maestri Italo Marconi, Federico Mondelci e Mario Marzi, ha poi collaborato l'Orchestra Sinfonica di Sofia, del Teatro alla Scala di Milano, della RAI di Napoli e con l'Accademia Chigiana di Siena. Si è esibito per importanti associazioni musicali, festival e teatri in Italia e all'estero.

Marco Podestà si è diplomato in pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro nei conservatori di Genova e Parma. Al conservatorio di Firenze si è diplomato come solista con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Ha studiato con i

maestri Giovanni Carmassi, Pier Narciso Masi e Piero Luigi Zangelmi. Ha perfezionato lo studio del pianoforte a Londra con la pianista Maria Curcio. Ha vinto concorsi pianistici nazionali e internazionali e svolge da molti anni una rilevante attività presso prestigiosi centri musicali italiani e stranieri. Ha tenuto centinaia di concerti solistici, cameristici e con orchestra in Belgio, Francia, Germania, Malta, Romania, Russia, Spagna, Tunisia, Ucraina, Ungheria, Venezuela. Ha suonato come solista con grandi orchestre come l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Kiev, l'Orchestra Filarmonica di Minsk e molte altre. Ha in repertorio più di 20 concerti per pianoforte e orchestra. Sue registrazioni sono state trasmesse dalla RAI, dalla Radio Vaticana, dalla Radio Nazionale Ucraina. Ha inciso dieci CD per le etichette Sam, Digital Classic, Hyperprism, Diagram, Divine Art e Antes con opere di Bach, Mozart, Schubert, Schumann, Grieg, Prokofiev e altre significative composizioni di musica contemporanea. Sue composizioni sono state pubblicate dalle edizioni Carisch di Milano. Partecipa come membro di giuria a molti concorsi pianistici nazionali e internazionali e tiene corsi di interpretazione pianistica in Italia e all'estero. È docente al Conservatorio di La Spezia.

Paola Salvadeo

Aperto alle scuole ed ai privati

Un concorso presepi per il Natale 2011

Nizza Monferrato. L'Unione Ex allievi Don Bosco di Nizza Monferrato, l'Associazione culturale "Compagnia teatrale Spasso carrabile", i Commercianti di Nizza Monferrato, promuovono ed organizzano il «1° Concorso presepi Natale 2011», riservato a tutti coloro che per le prossime feste natalizie hanno l'abitudine e la tradizione di allestire il presepe.

Al concorso possono partecipare: Le classi delle Scuole elementari di Nizza Monferrato, i singoli cittadini residenti a Nizza Monferrato, gli iscritti all'Associazione *Noi* dell'Oratorio Don Bosco di Nizza che raggruppa i frequentatori e gli amici della struttura oratoriana.

Ripartiamo di seguito uno stralcio del regolamento:

La modalità di espressione è libera;

La scheda di partecipazione, si potrà ritirare presso: *Cartoleria Cagnola di Poggio Maurizio - Via Pio Corsi - Nizza Monferrato; Bar dell'Oratorio Don Bosco - Nizza Monferrato; Parrocchia S. Giovanni - Nizza Monferrato;* sul sito www.spassocarrabile.altervista.org;

Il modulo di adesione, debitamente compilato (per i minori occorre la firma di un genitore), dovrà essere consegnato entro *domenica 4 dicembre* nel bar o nella cartoleria su menzionata, o spedito a mezzo posta (f a fede il timbro postale), indirizzato a: *Cartoleria Cagnola di Poggio Maurizio, Via Pio Corsi 24, Nizza M., oppure via e-mail all'indirizzo: spasso-luigino@alice.it;*

Gli iscritti, sia privati che scuole, dovranno far pervenire entro *lunedì 19 dicembre*



2011, una fotografia a colori del presepe in concorso, formato 15X18, da consegnare personalmente o spedire (fa fede il timbro postale) a: Cartoleria Cagnola;

La valutazione sarà effettuata da una doppia giuria; a) da una commissione nominata dagli organizzatori; b) dai cittadini che voteranno le foto dei presepi, esposte il giorno della premiazione;

Criteri di valutazione saranno: a) qualità dell'opera; b) originalità del progetto; c) coerenza con la tematica e il messaggio spirituale.

Visite della giuria. La Commissione giudicatrice visiterà i presepi da martedì 27 dicembre 2011 a domenica 8 gennaio 2012. Giorno e ora saranno concordati con i partecipanti. Per le scuole la visita avverrà tra il 19 e 22 dicembre previo accordo con la dirigenza scolastica.

Premi. Categoria scuole con buono acquisto materiale didattico: 1-2-3 premio della giuria e 1-2-3 premio del pubbli-

co; *Categoria famiglie e singoli cittadini:* 1-2-3, premio della Giuria; 1-2-3 premio del pubblico.

È facoltà della giuria l'assegnazione di ulteriori premi.

A tutti gli iscritti un attestato di partecipazione.

La cerimonia di premiazione sarà pubblica e si svolgerà *domenica 15 gennaio, ore 15,00*, presso il Teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato, dove saranno esposte le fotografie di tutti i presepi partecipanti al concorso per essere votate da tutti i presenti.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Filippina, Simone, Matilde, Fausto, Ottavio, Edmondo, Cipriano, Rufo, Cecilia, Filemone, Clemente, Firmina, Flora.

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Esperienze alla scuola Rossignoli

Conoscere l'olio d'oliva e panettieri per un giorno



I ragazzi alle prese con lo spuntino a base di olio.

Nizza Monferrato. Nell'ambito dei progetti e della collaborazione con Slow Food Colline nicesi "Tullio Mussa", i ragazzi delle scuole elementari "Rossignoli" di Nizza Monferrato hanno fatto due interessanti esperienze.

Quelli delle quinte, circa 80 bambini, (nel progetto interessati anche i pari età delle scuole di Mombaruzzo) hanno "provato" lo spuntino di metà mattinata a base di olio extra vergine d'oliva (offerto da Slow Food), spalmato sul pane, gentilmente offerto dalla panetteria "Il Forno". I ragazzi, suddivisi in tre gruppi dovevano scoprire le caratteristiche, gusto, peculiari di diversi oli con una votazione finale ad indicare la preferenza: uno ligu-

re uno laziale, uno siciliano. Gli alunni si sono dimostrati dei perfetti assaggiatori perché le osservazioni sono state molto pertinenti, azzeccate e ben motivate. Alla fine dello spuntino, l'ha spuntata (sembra un gioco di parole) l'olio ligure ricavato dalle olive taggiasche.

Invece un bel gruppo di ragazzi delle quarte sono stati impegnati a fare i "panettieri" perché con l'aiuto di alcune mamme si sono cimentati in un laboratorio del pane.

Le iniziative della scuola facevano parte di un progetto di educazione alimentare e alla salute proposto da Slow Food con "l'Orto in condotta".

È stata un'esperienza, per i ragazzi ed i genitori, molto positiva ed apprezzata.

Sabato 26 novembre al Foro boario

Libertà religiosa per costruire la pace

Nizza Monferrato. L'Unione ex allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice in collaborazione con l'Unione ex allievi di don Bosco di Nizza Monferrato hanno organizzato per la mattinata (ore 9-13) di sabato 26 novembre, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, un convegno sul tema: "Libertà religiosa per costruire la pace".

Nelle vesti di moderatore, il Preside della facoltà di Psicologia Rebaudengo di Torino, Ezio Risatti, che introdurrà il convegno e presenterà i relatori. Il convegno sarà aperto dalla conferenza del prof. Paolo De Benedetti, Docente di Giuridismo presso l'Università di Urbino e alla Facoltà teologica di Milano. Al termine della prima parte, seguirà un intermezzo

musicale.

A seguire intervengono: Antonio Lesignoli, Pastore metodista di San Marzano Oliveto; Olga Terzano, Predicatore locale metodista e Presidente del consiglio di Chiesa di San Marzano Oliveto; Mihai Oncea, Parroco della parrocchia ortodossa romena della provincia di Alessandria; Giovanni Pavin, Prete cattolico, Presidente commissione ecumenismo Diocesi di Acqui, assistente regionale A.C. del Piemonte; Noredinne Bani, Responsabile del Centro islamico culturale.

In chiusura, seguirà un buffet, offerto dalla Pro loco di Nizza Monferrato. Sponsor del convegno: Berta Distillerie, Lions Club Nizza-Canelli; Rotary Club Canelli-Nizza; Cantina di Nizza.

Incisa al festival del turismo medioevale

Incisa Scapaccino. Il turismo medioevale in festival, con l'obiettivo di riunire tutte le manifestazioni a tema storico dello stivale per ragionare insieme su questa peculiare ed efficace forma di turismo. È stato a Pistoia dal 20 al 23 ottobre scorsi, e vi ha partecipato anche il comune di Incisa Scapaccino - ormai celebre il suo evento "Incisa 1514" - nella persona del sindaco Maria Teresa Capra. Dalla nostra regione era presente anche Gianpiero Cassele come delegato al turismo del comune di Cassine.

"Siamo soddisfatti dell'esperienza, che ci ha permesso di conoscere altre località d'Italia con potenzialità turistiche simili a quelle dei nostri comuni, ma anche con le stesse difficoltà a diventare attrattive" commentano. "L'idea di utilizzare come valore aggiunto della promozione del territorio l'aspetto medioevale, sia sotto il profilo sto-

rico-artistico che sotto quello rievocativo, istituendo un circuito di realtà simili a livello nazionale, potrebbe rappresentare un'opportunità da non perdere sia per promuoverci in campo nazionale che internazionale". La prima edizione del Festival del Turismo Medioevale, promossa dall'associazione culturale Musikè in collaborazione con il comune di Pistoia, si inserisce nel progetto *Luoghi del medioevo*, nato nel 2008 con l'obiettivo di censire e selezionare i comuni dell'Italia centrale con le maggiori caratteristiche di storia, arte e architettura medievali.

Le giornate prevedevano convegni, workshop con tour operator e una visita guidata ai luoghi significativi di Pistoia. In un prossimo incontro, a cui sia Incisa che Cassine hanno già previsto la partecipazione, si discuterà di linee strategiche per la promozione condivisa. F.G.

Le scorte di San Martino del mondo contadino



Vaglio Serra. È stata davvero un'estate di San Martino quella di domenica 13 novembre, con il sole a riscaldare mattinata e pomeriggio nel segno del mondo contadino nel centro storico del piccolo paese di Vaglio Serra per la sua Sagra delle Scorte di San Martino. Tra specialità enogastronomiche e vino novello, passeggiate a bordo d'asino e l'esibizione della Banda Brisca e dei saltimbanchi Familiaris, la giornata è trascorsa piacevolmente mentre chi voleva ne approfittava per fare "scorte" di prodotti dell'autunno inoltrato e osservare gli antichi mestieri del gruppo di Priocca.

Brevissime da Nizza Monferrato

Commedia al Teatro Sociale

Giovedì 17 novembre alle 21 al Teatro Sociale di Nizza la stagione teatrale 2011-2012 prende il via con la commedia degli equivoci *Se devi dire una bugia, dilla ancora più grossa*, testo di Ray Cooney con Gianluca Ramazzotti, Miriam Mesturino, Antonio Catania, Nini Salerno e Raffaele Pisu. I biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro prima dell'inizio dello spettacolo a 16 euro, ridotto 12 e 10 euro per minori di 25 anni.

Mercatino per le missioni

Domenica 20 appuntamento a Nizza con il mercatino benedetto. Per tutto il giorno sarà in

piazza Garibaldi una bancarella per la vendita di oggettistica e curiosità, il ricavato andrà a favore delle missioni di Suor Luisa Brambati in Mozambico e Don Pasquale Forin in Brasile. L'iniziativa è a cura del Gruppo Interparrocchiale Giovanissimi del Projeto Corumbá.

Sporting Club Monferrato

Venerdì 18 novembre alle 20,30 presso l'Istituto N.S. delle Grazie si svolgerà la presentazione ufficiale della nuova stagione di attività dello Sporting Club Monferrato. Nella stessa serata si premierà inoltre Massimo Vacchetto, vicecampione d'Italia di pallanuoto.

La compagnia de L'Erca con un nuovo spettacolo



Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale nicese de L'Erca ritorna in scena con un nuovo spettacolo "Impresa trasporti", commedia in tre atti di Umberto Morucchio e Gilberto Govi.

Si tratta di un lavoro teatrale, interpretato dall'indimenticato attore genovese Gilberto Govi che nel 1957 fu proposto dalla televisione italiana, e la compagnia nicese l'ha adattata al dialetto nicese. L'adattamento è stato curato da Carla Filippone e Carlo Caruzzo, mentre la trascrizione è stata effettuata dall'esperto cav. Domenico Marchelli.

La commedia narra delle vicende di un'impresa di pompe funebri il cui titolare Annibale, nonostante l'attività sia in forte perdita è restio a "cedere" o a "chiudere" per non tradire la memoria degli antenati che tale attività avevano fondato.

Contro questa volontà di Annibale va a cozzare quella della moglie che desidererebbe che il marito cambiasse mestiere, la necessità di trovare un marito per la propria figlia, un "dottore" amico un po' particolare, un cliente truffaldino con un Commissario alle costole, e per finire il fidanzato della figlia con

un padre ricco e superstizioso.

Un intreccio che da origine a situazioni comiche e divertenti che senz'altro terrà il pubblico incollato alla poltrona.

Questi i personaggi ed i relativi interpreti:

Annibale - titolare dell'Impresa trasporti - Carlo Caruzzo; Tersa - sua moglie - Carla Filippone; Mariuccia - sua figlia - Elena Romano; Alfredo - fidanzato - Tonino Aresca; Alfonso - medico - Gianluca Giacomazzo; Giuditta - sorella - Sisi Cavalleris; Antonia - cugina - Olga Lavagnino; Cav. Buffetti - cliente - Simone Martinengo; Dott. Savonitti - commissario - Domenico Marchelli; Comm. Gattinara - padre di Alfredo - Dedo Roggero Fossati.

Suggeritrice: Sisi Cavalleris; tecnico luci/audio: Jean Luis Leuba; trucco: Profumeria Rina; acconciature: Carla Pronzati. Costo biglietti: platea numerata, € 8; galleria numerata, € 5.

Per prenotazioni: c/o cassa del teatro (ore spettacolo), telef. 0141 701 496/ abitazione titolare teatro, telef. 0141 721 677.

Il ricavato della recita teatrale come consuetudine della Compagnia de L'Erca sarà devoluto in beneficenza.

Basket Nizza realtà dello sport nicese



Nizza Monferrato. Il Basket Nizza è una realtà nel panorama dello sport agonistico nicese. Una società che da 13 anni, con alterne vicende, calca i parquet piemontesi.

Per la stagione 2011/2012 parteciperà al Campionato regionale di Prima divisione e come ogni anno si presenta ufficialmente con tanta voglia di crescere, di primeggiare.

Sabato 12 novembre, il presidente del Basket Nizza con alcuni dirigenti ed alcuni atleti presenta la sua attività in Comune alla presenza dell'Assessore Valter Girolodi.

Il presidente Marco Lovisolò evidenzia la grosse difficoltà, soprattutto a livello economico per continuare l'attività "Per poterci iscrivere al campionato, ci autotassiamo" perchè nonostante richieste e sforzi non si trova uno sponsor che possa garantire il minimo indispensabile, quando in altri sport "vediamo atleti forniti di borse e tute, mentre noi dobbiamo sempre recuperare quelle vecchie".

E pensare che basterebbe poco. Sono sufficienti 1.500 euro per finanziare una stagione "ma anche 500 sarebbero per noi tanta manna. Per mancanza di fondi non possiamo permetterci di pagare la palestra per un secondo allenamento". Il Basket Nizza avrebbe il diritto di giocare nella categoria superiore; ha dovuto rinunciare per le maggiori spese che si dovreb-

bero affrontare.

Marco Lovisolò conclude la sua presentazione augurandosi che qualche appassionato raccolga questo suo appello e dia una mano, ricordando ancora che la società è impegnata nel sociale ed in particolare per la raccolta di fondi pro AIL con la vendita nella prossima primavera di uova pasquali.

Nella prossima stagione agonistica, nelle gare interne si giocherà il venerdì o la domenica sera al palazzetto di Via Don Celi, che inizierà il prossimo 25 novembre, la rosa degli atleti, oltre alla conferma dei giocatori "storici", Corbellino in testa, si aggiungono giovani come Marco Bellotti ma soprattutto il talento e le capacità di un giocatore che ha calcato e calcherà palcoscenici di ben altre categorie, Alessandro Colletti in quale in una stagione ricca di impegni personale a deciso di giocare nella nostra realtà.

Il roster del Basket Nizza sarà composto da: Marco Lovisolò (playmaker), Roberto Bianco (playmaker), Danilo Curletti (guardia), Luca Garrone (guardia), Corrado De Martino (guardia), Enrico Corbellino (guardia), Alberto Ceretti (guardia), Marco Bellotti (guardia), Andrea Menarella (guardia), Manuel Lamari (ala capitano), Fabio Robba (ala), Piercarlo Carnevale (ala), Raffaele Necco (ala), Francesco Bovio (ala).

Con il duo Gai-Nosenzo alla guida

Pappadà e Brusasco firmano il successo

Nicese 2

Pecettese 0

Le reti: 55' Pappadà (N), 73' Brusasco (N).

Nizza Monferrato. Dopo quattro gare di astinenza da vittoria la Nicese del nuovo duo in panchina Gai-Nosenzo può festeggiare il ritorno al successo con un 2-0 che visto l'andamento della partita, del gioco e delle occasioni create, appare assai bugiardo: il successo poteva essere più ampio per i giallorossi.

Naturalmente soddisfatto Gianluca Gai che al termine dice: "È stata un ottimo esordio il nostro; eravamo in difficoltà con mancanze importanti ma i ragazzi si sono prodigati a giocare anche fuori ruolo; sono contento della vittoria che ci mancava da tanto e finire la gara senza subire gol".

La prima Nicese del nuovo duo tecnico è rabberciata viste le assenze di Agoglio e Gallo per squalifica e del faro del centrocampo Pandolfo. Viene proposto il solito quartetto arretrato, mentre cambia invece la mediana con il trio Nosenzo, Griffi, Vitari; Ivaldi svara tra le due linee e in avanti i volitivi Rama e Brusasco.

Le prime due occasioni da rete in avvio di gara capitano proprio sui piedi di Rama: la prima vede il tempestivo intervento in angolo di Godio, su tiro ravvicinato; nel secondo caso al minuto 13' ancora Rama controlla di destro il lancio di 30 metri di Giacchero e conclude con tiro angolato di sinistro che sibila e centra in pieno il palo.

La Nicese continua il forcing alla ricerca del vantaggio: minuto 21, Rama da a Brusasco che porge la sfera fuori area per la battuta secca di Ivaldi, pronta risposta di Godio.

Poco dopo la mezzora Vitari serve Rama, tiro dal limite, centrale e facile per l'estremo pecettese.

Nei minuti finali si fanno vivi anche i ragazzi di Spiteri: al 41' M Massola mette il cross raccolto dalla volée alta di Bechis

a un metro da Bidone.

Nella ripresa la partenza a spron battuto della Nicese che trova il meritato vantaggio al 55': punizione di Ivaldi, palla sul palo lungo con inzeccata imparabile di Pappadà 1-0.

Al 67' Bidone dice di no e salva il vantaggio su conclusione ravvicinata di Natta e al minuto 73' azione da manuale per il raddoppio: traversone di Ivaldi, sponda di Pappadà e girata al volo dal dischetto di Brusasco, imparabile per Godio, 2-0.

Nel finale di gara ancora il tempo di annotare il siluro di Vitari che si stampa e centra in pieno la traversa e poi Bidone che dice di no prima a Bechis e poi a Conrotto.

Le pagelle: *Bidone*: 6,5. Non fa miracoli, ma quando gli avversari si fanno vivi dalle sue parti lui c'è;

Mighetti: 6, 5. Gara solida come sempre da esterno baso di difesa;

Giacchero: 6,5. Appare stanco ma non si tira mai indietro per la causa giallorossa;

Nosenzo: 6,5. Prestazione giudiziosa e generosa con compagni di reparto nuovi in mediana;

Pappadà: 8. Sblocca la gara di testa, serve l'assist per il raddoppio mvp della contesa;

Rizzo: 7. Solido dietro e si spinge in un caso in progressione offensiva;

Griffi: 6,5. Gioca nel centrocampo a tre e fa il possibile in un ruolo non avvezzo a lui (74' *Genta*: 6. Un quarto d'ora veramente ben fatto);

Vitari: 6,5. Centra la traversa e gioca una gara senza fronzoli;

Rama: 6,5. Rigenerato; centra il palo e gioca come avrebbe dovuto fare da inizio stagione;

Ivaldi: 7,5. Decisivo e piedi vellutati; i due gol partono dai suoi piedi;

Brusasco: 7,5. Corre, lotta e segna un ottimo gol e anche lui ha la testa sgombra dalla nuova guida tecnica.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

Troppo forte il Bra per la giovane Nicese

Bra 3

Nicese 0

Nizza Monferrato. "Nonostante una prestazione ordinata e aggressiva" commenta nel post gara mister Giacchero "usciamo sconfitti contro la squadra più forte del girone che sino ad ora le ha vinte tutte; nel primo tempo non li abbiamo fatti giocare e limitato al massimo la loro forza, poi nella ripresa i loro cambi e la loro forza hanno pesato; il 3-0 finale mi pare troppo eccessivo".

Giacchero deve rinunciare a Gallese, a Lovisolò (lungo degente) ed anche a Rolfo e Fanzelli per problemi all'ultimo istante; schiera la solita linea difensiva a quattro con Scaglione e F Menconi, positivo duo di difesa, e sugli esterni bassi Forina e Genta; centrocampo con interni Gallo e Lupia e sulle fasce G Pennacino e Serrianni; a fare da raccordo con l'unica punta L. Menconi è Gulino.

I pericoli principali per la difesa giallorossa nel primo tempo vengono dalla fascia sinistra con le folate dell'imprendibile Mhillaj che mette in costante apprensione la difesa. Scaglione al 7' salva di piede sullo scatenato Mhillaj e qualche minuto dopo si ripete sul colpo di testa, sotto misura, di Capocchia.

Sono ancora i locali a premere e a farsi vedere nell'area giallorossa con i tiri di Vinai prima e Isnardi poi, controllati da Ratti.

Nel finale di tempo esce la Nicese che ci prova prima con tiro da fuori di Lupia che non trova il varco della rete e poi con un'occasione ciclopica che avrebbero portato al vantaggio ospite: duetto Gulino F - Menconi che entra in area e non trova la battuta vincente nei 5 metri finali da posizione favorevolissima.

Nella ripresa dopo una punizione di Genta che trova la pronta risposta di Fissore, escono i padroni di casa che passano in maniera giusta al 52': Valerioti gode di troppo spazio; da metà campo mette il cross per la girata di Capocchia che trova la grande respinta di Ratti ma nulla può sulla ribattuta, 1-0.

Dopo una bella parata di Ratti su Dabbene e dopo un salvataggio sulla linea di L. Menconi di testa su Mhillaj, ecco il raddoppio minuto 59: tiro da fuori di Vinai, Ratti non trattiene la sfera e Capocchia da rapace mette dentro il 2-0.

Al 63' da segnalare il rientro in campo, dopo sette mesi di stop causa problema tendineo, di Mazzeo.

Ad un quarto d'ora dalla fine ecco il definitivo 3-0 del migliore in campo, Mhillaj. Nicese: Ratti 5 (70' Delprino s.v.), Genta 6 (63' Mazzeo 6), Forina 5,5, Scaglione 6,5, F Menconi 7, Gallo 6, Serrianni 5,5 (75' Ghignone s.v.), Lupia 6, L. Menconi 6, Pennacino 6, Gulino 6; allenatore: Giacchero.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 18 a dom. 20 novembre: I tre moschettieri (orario: ven. e sab. 20.00; dom. 16.00-18.00); da ven. 18 a lun. 21 novembre: Bar Sport (orario: ven. e sab. 22.15; dom. 20.15-22.15; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 19 a lun. 21 novembre: Cose dell'altro mondo (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 18 a lun. 21 novembre: I soliti idioti (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.00). SOCIALE (0141 701496), gio. 17 novembre: spettacolo teatrale "Se devi dire una bugia dilla ancora più grossa" (ore 21.00); da ven. 18 a lun. 21 novembre: The Twilight Saga: Breaking Dawn parte 1 (orario: ven. 20.00-22.30; sab. e dom. 15.00-17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da gio. 17 a gio. 24 novembre: The Twilight Saga: Breaking Dawn parte 1 (orario: gio. 21.00; ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-21.00; da lun. a gio. 21.00). TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 18 a lun. 21 novembre: Lezioni di cioccolato 2 (orario: ven. e sab. 20.15-22.15; dom. e lun. 21.00).

Week end al cinema

BAR SPORT (Italia, 2011) di M.Martelli con C.Bisio, G.Battiston, A.Catania, T.Teocoli, A.Cornacchione, A.Finocchiaro, C.Amendola.

A metà degli anni settanta, il non ancora trentenne bolognese Stefano Benni, in un'epoca ben più buia e tempestosa di quella attuale, ebbe l'ardire di pubblicare un romanzo umoristico; il risultato fu un successo clamoroso che si è perpetrato negli anni, ogni volta che una riedizione di quel volume è stata proposta in libreria.

"Bar Sport", questo il titolo di quell'agile e sarcastico volume, esce ora al cinema con un cast di "all stars" della nostra commedia, a partire dall'ormai ubiquo Claudio Bisio fino ai televisivi Teocoli e Cornacchione. Come il romanzo si snodava fra episodi e vicende che avevano come collante il Bar, luogo di incontro e scambio di idee nell'era (migliore) pre social-network, così fa il film; fra i tanti impossibile non

citare "La luisona" la mitica brioche che, quasi un pezzo di artigianato, rimane per anni al suo posto fino all'arrivo di un forestiero che se la mangia nello stupore generale degli avventori.

Un po' nostalgico e fuori dal tempo destinato agli inguaribili "reminder" di un'Italia che non esiste più fatta di risate goliardiche e serate accanto al flipper o al biliardo.

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Luida Bardhi.

Morti: Caterina Ghiglia, Michele Cave, Alfredo Brezzo, Margherita Assandri, Mirella Paola Guasco, Giovanni Mirresse, Armando Luigi Puppo, Angela Bruna, Oreste Martignano, Mario Stradella.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it;

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - operatore alle macchine utensili, rif. n. 71502; azienda privata ricerca operatore alle macchine utensili a controllo numerico (tornio e fresa), con esperienza consolidata, in possesso di patente B automunito, preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità, lavoro su turnazioni, contratto a tempo pieno determinato con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - carpentiere in ferro, rif. n. 71458; azienda privata cerca carpentiere in ferro, si richiede capacità di lettura disegno tecnico e esperienza lavorativa nella mansione, in possesso di patente B automunito, tempo determinato con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - addetto alla contabilità, rif. n. 71450; azienda privata ricerca addetto alla contabilità, titolo di studio diploma indirizzo contabile amministrativo + conoscenza informatica di base, obbligatoria iscrizione liste di mobilità, richiesta analogo esperienza lavorativa, età minima anni 18, tempo determinato part-time ore 30 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - magazzino, rif. n. 71448; azienda privata dell'acquese cerca magazzino, preferibile iscrizione liste di mobilità, si richiede anche minima esperienza lavorativa nella mansione, automunito, età minima anni 20, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - contabile, rif. n. 71374; azienda privata dell'acquese ricerca contabile, titolo di studio ragioneria + conoscenza informatica di base, richiesta esperienza lavorativa come contabile fino alla redazione del bilancio, preferibile iscrizione liste di mobilità o età apprendistato (18/29 anni), automunito, tempo determinato pieno con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista panettiere, rif. n. 71226; azienda privata dell'acquese cerca apprendista panettiere, età compresa fra 18 e 29 anni, automunito, si richiede disponibilità e predisposizione al lavoro notturno, tempo pieno; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 12 settembre 2011 all'8 giugno 2012 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da domenica 20 a martedì 22, Fiera di Santa Caterina, nel centro cittadino bancarelle, in piazza Allen-de-parco divertimenti.

Acqui Terme. Sabato 19 e domenica 20, sabato 26 e domenica 27: la delegazione Lilt di Acqui organizza una raccolta fondi intitolata "Un'erica per la vita"; i volontari offriranno dietro un piccolo contributo una pianta di erica; gli stand saranno allestiti presso l'ospedale.

Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato. Sabato 26 e domenica 27, iniziativa dell'Admo (associazione donatori midollo osseo) "Un panettone per la vita": ad Acqui in piazza Italia, a Canelli in piazza Cavour, a Nizza in piazza Garibaldi angolo via Carlo Alberto.

VENERDÌ 18 NOVEMBRE

Cairo Montenotte. Stagione teatrale della compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico", alle ore 21 al Teatro Città di Cairo: "Innocenti tragedie" di Achille Campanile. Vendita biglietti e informazioni: URP Palazzo di Città in piazza della Vittoria 29, tel. 019 50707307, 333 4978510.

Cairo Montenotte. Alle ore 21 nella sala convegni Soms in via Fratelli Francia, assemblea pubblica su "Biodigestore per rifiuti organici a Ferrania - Quale futuro per la Valle Bormida"; organizzata da Comitato Ambiente Salute Valbormida, Ass. Are Vallebormida, Ass. Progetto Vita Ambiente, Circolo Legambiente di Cairo.

Cavatore. Nel salone di Casa Scuti alle ore 21, suonerà in concerto Igor Roma, artista di notorietà internazionale; biglietto d'ingresso euro 15.

SABATO 19 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21, al Movicentro, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia e dell'83° di fondazione del gruppo Alpini "L. Martino" di Acqui, concerto del Coro Acqua Ciara Monferrina e della Fanfara ANA Acqui Terme.

Acqui Terme. Libreria Cibrario, "Happy creazioni" seminario condotto da Denny Drake, dalle 15 alle 18.

Cengio. Per la 17ª stagione teatrale, al Teatro Jolly, ore 21, il Nuovo Palcoscenico di Casale Monferrato presenta "Il tartufo" commedia in italiano. Info: Gruppo Insieme 338 5887041.

Cessole. La Pro Loco organizza, nel salone comunale alle ore 20, una cena in allegria (euro 18, prenotazioni 349 3782414 ore pasti, 0144 80123, 0144 80286); musica con i "Ciao Ciao".

Molare. In piazza Dario Pesse, mercatino del borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo ecc.

Ovada. Festival "Ovada In-Contemporanea", nello Spazio Sotto l'ombrello, scalinata Sligge: ore 18 rassegna video musicale in collaborazione con Roulette TV. Info: www.incontemporanea.net

Ovada. Al teatro Splendor, per la 6ª rassegna teatro per la famiglia "I Ciarlatani di Rimini", "Cecco e Alessaio I Giullari"; al

termine merenda equosolidale. Info e prenotazioni 339 2197989; associazione "I ragazzi dello Splendor".

DOMENICA 20 NOVEMBRE

Acqui Terme. La Corale Santa Cecilia festeggia la padrona dei musicisti animando col canto la messa delle ore 18 in Duomo. Sarà rinnovata con la preghiera la memoria del canonico Ercole Viotti nel 12° anniversario della morte.

Belforte Monferrato. Nella sala polivalente del campo sportivo comunale, "Pranzo di beneficenza" in favore dell'Enpa; alle ore 12.30, prezzo euro 16, menù vegetariano. L'incasso sarà interamente devoluto all'Enpa sezioni di Ovada e di Acqui Terme. Prenotazioni 0143 86501 (Comune Belforte dalle 8.30 alle 13).

Castelletto d'Erro. "Una storia da raccontare" laboratorio di storia viva dal 1320 al 1450, come si divertivano i nostri avi, una carrellata di giochi all'aperto con sfide tra grandi e piccini; presso la torre medievale. Informazioni www.castellettoderro.al.it - 338 5802034.

Monastero Bormida. Il gruppo femminile, i volontari del soccorso della Croce Rossa e il gruppo pionieri Val Bormida organizzano il pranzo della solidarietà nei locali del Castello alle 12.30, il ricavato sarà devoluto per l'iniziativa "Aiutiamo le Cinque Terre"; costo del pranzo 20 euro. Prenotazioni: 338 3048837.

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

Cairo Montenotte. Nella sala

"A. De Mari" a Palazzo di Città, per la rassegna "Incontro con l'autore" alle ore 21: Roberto Speciale "In attesa di una veronica. Racconti tra America ed Europa". Info: 019 50707310 - biblioteca@comunecairo.it

SABATO 26 NOVEMBRE

Monastero Bormida. Per la 9ª rassegna "Tucc a teatro", al teatro comunale, ore 21: la compagnia "La Bertavela" di La Loggia presenterà "El Ciabot cun la sorpresa", commedia in tre atti di Ennedi, regia di Dino Nicola; seguirà dopoteatro. Biglietto 8 euro, ridotto 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, gratuito per i bambini al di sotto dei sette anni. Informazioni e prenotazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana, via G. Penna 1 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.

DOMENICA 27 NOVEMBRE

Acqui Terme. In via M. Ferraris - Foro Boario, mostra regionale del tartufo, concorso "trifula d'Aich", vendita ed esposizione tartufi, bancarelle prodotti tipici, inoltre nel palafeste Kaimano zona ristorazione, nel parco del Castello ore 14 gara a premi di ricerca tartufi; al Movicentro ore 15 spettacolo per bambini "Magic Bunny Show"; nella sala convegni Kaimano ore 18 estrazione della lotteria "Brindisi dell'amicizia al Brachetto d'Acqui"; al Movicentro ore 21 spettacolo musicale dei Panama Law Group; ingresso libero.

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiéntò: ban-

carelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie ed usate, collezionismo.

Acqui Terme. Alle ore 17, presso la Soms in via Mariscotti, conferenza "Le società di mutuo soccorso fondamenta d'Italia": saluti del presidente, introduzione del dott. Cesare Manganelli e del dott. Augusto Vacchino; a seguire "Racconti delle società; interventi di altre autorità presenti; rinfresco. Informazioni: 335 7670722, info@somsacqui Terme.it, 348 7246611, fabiomorreale@hotmail.com, 349 7229033, tiber-ti@tiscali.it

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30, (lunedì e giovedì pomeriggio solo consultazione); chiuso domenica e festivi e nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Table with columns for GIORNI FERALI and GIORNI FESTIVI, sub-columns for ARRIVI and PARTENZE, and rows for stations: ALESSANDRIA, SAVONA, GENOVA, ASTI.

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

VALUTAZIONE RISCHI snc

Documento di valutazione dei rischi (DVR) Corsi di formazione aziendale (RSPP, primo soccorso, RLS) Medicina del lavoro

Via Giordano Bruno, 9 - Acqui Terme Tel. 0144 356594 - Fax 0144 352104 - Cell. 333 4909227

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form for entering advertisement text with lines and a telephone field.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form for entering name, cognome, tel., and città.

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Vendita di alloggio e ripartizione delle spese tra acquirente e venditore

Nel mese di maggio ho acquistato un appartamento da un privato tramite una agenzia immobiliare che si è impegnata (verbalmente) a richiedere al venditore l'autorizzazione ad informarsi sulla situazione condominiale dell'immobile, relativamente a pagamenti e lavori, riferendomi poi che non vi erano problemi.

Scopro solo ora che pochi mesi prima dell'acquisto erano stati deliberati lavori straordinari all'impianto di adduzione dell'acqua potabile con rifacimento di tutto l'impianto del palazzo. Ovviamente il venditore ha taciuto la cosa parlando con me della situazione genericamente buona del palazzo. Ora l'amministratore si appresta a richiedere preventivi per poi procedere e sembra che la spesa sia molto elevata. Ho qualche possibilità di rivalsa giudiziaria?

Una delle regole che deve essere rispettata nel momento in cui si acquista una unità immobiliare posta in un condominio, è quella di controllare direttamente presso l'amministratore le vicende condominiali. Vigete infatti la norma secondo la quale chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente. Pertanto, nel caso in cui vi fossero dei debiti condominiali, l'acquirente dell'unità immobiliare è tenuto al pagamento dei debiti della annualità condominiale in corso ed a quella precedente l'acquisto. Di solito gli amministratori operano una distinzione tra contributi a carico del venditore e quelli a carico dell'acquirente, chiedendo il pagamento del dovuto, in relazione al momento di compravendita dell'immobile. Tuttavia l'acquirente può trovarsi nella situazione di dover pagare oneri per un periodo in cui non era proprietario dell'immobile, salvo -poi-

domandarne il relativo rimborso al venditore. Ad evitare simili spiacevoli situazioni, è opportuno che

l'acquirente si preoccupi di verificare, domandando all'amministratore la situazione debiti/crediti del suo venditore, precedente la data di acquisto.

Il problema proposto dal Lettore non sarebbe accaduto se tale indagine fosse stata attuata direttamente. Sul punto sarebbe bene mai fidarsi di quanto riferito dagli altri. Tuttavia pare esistere un rimedio a quello che il Lettore ha proposto nel suo quesito.

Recente decisione della Corte di Cassazione ha previsto che in caso di vendita di una unità immobiliare in condominio, nel quale siano stati deliberati lavori di straordinaria manutenzione, ristrutturazione o innovazione sulle parti comuni, qualora venditore e compratore non si siano diversamente accordati in ordine alla ripartizione delle relative spese, è tenuto a sopportare i costi chi era proprietario dell'immobile al momento della delibera assembleare che abbia disposto l'esecuzione di detti interventi, avendo tale delibera valore costitutivo della relativa obbligazione. Di conseguenza, ove le spese in questione siano state deliberate antecedentemente alla stipulazione del contratto di vendita, ne risponde il venditore, a nulla rilevando che le opere siano state, in tutto o in parte, eseguite successivamente. E l'acquirente ha diritto di rivalersi nei confronti del venditore medesimo, di quanto pagato al condominio per tali spese.

Come si può vedere nel caso in questione, il Lettore ha la fortuna di avere a suo favore una interpretazione giurisprudenziale che, in ogni caso, viene a tutelare un suo diritto. E quindi non deve soffrire pregiudizi. Tuttavia è opportuno adottare la regola secondo la quale è necessario prendere dirette informazioni presso l'amministratore del condominio, facendosi, all'occorrenza, rilasciare idonea certificazione scritta, in ordine alla situazione condominiale corrente e pregressa rispetto all'acquisto di un immobile.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 20 novembre: via Cairoli, piazza Castello, via Torino.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 19 novembre alle ore 8,30 al sabato successivo, 26 novembre, alle ore 8,30; Moderna, via Cairoli, 165 - 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 20 novembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 20 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 18 a ven. 25 novembre - ven. 18 Caponnetto; sab. 19 Centrale, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Centrale;** lun. 21 Caponnetto; mar. 22 Centrale; mer. 23 Cignoli; gio. 24 Terme; ven. 25 Bollente.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 18 novembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 19 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 20 novembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 21 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 22 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 23 novembre 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 24 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 20/11: TAMOIL, via Sanguineti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 20/11, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe e Pallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): fino al 30 novembre, mostra personale di Roberto Gaiezza, "Introspezioni".

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): fino al 26 novembre, Bonalumi. Opere 1960-1995. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

GlobArt Gallery - via A. Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): fino al 3 dicembre, "I segni della memoria" personale di Emilio Scana-vino. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Robellini - piazza Le-vi: dal 19 novembre al 4 dicembre, "Non ho tempo" mostra personale di Daniela Solive. **Inaugurazione sabato 19 novembre ore 18.** Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19.

MASONE

Museo Civico "Andrea Tubino": dal 18 novembre al 26 febbraio, "Un territorio appetibile", archeologia e attualità delle produzioni alimentari. **Inaugurazione venerdì 18 novembre ore 17;** sarà offerta una merenda storica. Orario: sabato e domenica dalle 15 alle 18; negli altri giorni su pre-

notazione tel. 010 926003 - 010 926493, museo.masone@libero.it

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353), il 18-19-20 novembre 2011; Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360), il 21-22-23-24 novembre 2011.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 18 novembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Sabato 19 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 20 novembre 2011:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Lunedì 21 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 22 novembre 2011:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 23 novembre 2011:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 24 novembre 2011:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Supergulliver SUPERMERCATO

OFFERTE
dall'11 al 24
NOVEMBRE

Viaggio nella Qualità!

TUTTO AL 30% 40% 50%
DI SCONTO

SCONTO 50%

CAFFÈ CHICCO DORO
TRADITION 100% arabica
2x 250 g
MISCELA DI CAFFÈ TOSTATO MACINATO PER MACCHINE ESPRESSO

CAFFÈ CHICCO DORO Espresso 100% arabica
2x 250 g
MISCELA DI CAFFÈ TOSTATO MACINATO PER MACCHINE ESPRESSO

CAFFÈ MOKA, ESPRESSO CHICCO D'ORO, gr. 250x2
€ 2,89
PREZZO SCONTATO al kg. 5,78

SCONTO 40%

AGNESI
LE PENNE RIGATE pasta di semola di grano duro
10 min.

AGNESI
I SEDANI RIGATI n.45 pasta di semola di grano duro
8 min.

AGNESI
GLI SPAGHETTI n.3 pasta di semola di grano duro
10 min.

PASTA VARI FORMATI AGNESI, gr. 500
€ 0,50
PREZZO SCONTATO al kg. 1,00

SCONTO 50%

CLAVESANA
Dolcetto di Dogliani
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
2009

ERA
Barbera d'Alba 2009
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

BARBERA ALBA DOC, DOLCETTO DOGLIANI DOC CLAVESANA, cl. 75
€ 2,19
PREZZO SCONTATO al lt. 2,92

SCONTO 50%

L'ORIGINALE
Scottex
CARTA IGIENICA

CARTA IGIENICA SCOTTEX, pz. 4
€ 1,00
PREZZO SCONTATO